



Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione interna
(D. Lgs. 19/2012, art 12 e art.14)
Università degli Studi di UDINE



30/08/2016 12:52:56

Sezione: 1. Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo e dei Corsi di Studio (CdS)

1. Sistema di AQ a livello di ateneo

Introdotta nell'Università degli Studi di Udine nel 2013 e consolidata attraverso un ampio spettro di azioni nel corso del biennio 2014-2015, il Sistema di Assicurazione della Qualità può contare su una filiera di enti e organismi che comprendono gli Organi di governo di Ateneo, la Direzione Generale e le strutture amministrative di supporto, i Dipartimenti di recente riassetto, le Commissioni di Assicurazione Qualità dei corsi di Studio (CAQ-CdS), le Commissioni di Assicurazione della Qualità per la Ricerca Dipartimentale (CAQ-RD) (istituite nel 2014 in ciascun Dipartimento), i Corsi di studio (CdS), le Commissioni paritetiche docenti-studenti (CP), il Nucleo di valutazione (NdV), gli studenti e le loro famiglie, i docenti e i ricercatori.

In questo quadro, il Sistema di AQ è parte costitutiva della Politica per la qualità dell'Università degli Studi di Udine, che comprende la sistematica valutazione delle attività scientifiche, didattiche e amministrative, secondo criteri di qualità, trasparenza e promozione del merito. La politica per la qualità fa dichiaratamente riferimento a un complesso di norme e regolamenti che costituiscono i termini di confronto e valutazione: Statuto dell'Università; Codice etico; Piano Strategico di Ateneo 2015-2019 (PSA) (consultabile al link:

<http://www.uniud.it/it/ateneo-uniud/ateneo-uniud-menu/piano-strategico>); Piani Strategici Dipartimentali derivati dal riassetto condotto nel corso del 2015 e compiuto nel 2016 (PSD).

In particolare, i nove Dipartimenti attivi nel 2016 (erano 14 fino al 31 dicembre 2015) hanno presentato ciascuno un Piano Strategico di Dipartimento (PSD) che, in linea con quanto previsto dal PSA, hanno anche l'obiettivo di contribuire al miglioramento del Sistema di AQ con azioni concrete di attenzione alle esigenze degli stakeholder nell'ambito della didattica, della ricerca, dell'internazionalizzazione e della terza missione.

Dal punto di vista della trasparenza delle politiche e degli obiettivi, va sottolineato che l'Ateneo, dopo aver approvato (febbraio 2014) i documenti Politica della qualità di ateneo e Politica della qualità della formazione, in cui dichiara come principi ispiratori la centralità dello studente, la valorizzazione dei docenti e del personale ATA, la qualificazione dell'offerta formativa e infine il monitoraggio, l'autovalutazione e la valutazione degli effetti delle proprie politiche, nel 2016 ha approvato il documento Politiche della Qualità della ricerca (consultabile al link:

<http://www.uniud.it/it/ateneo-uniud/ateneo-uniud-organizzazione/presidio-della-qualita/politiche-della-qualita>) contribuendo così a definire con sufficiente chiarezza obiettivi, metodi e responsabilità degli attori coinvolti nel Sistema qualità, a partire dal PQ.

Nel giugno 2016 l'Università di Udine ha, inoltre, ottenuto la certificazione di qualità secondo la norma Iso 9001:2008 per la gestione dei processi organizzativi, voluta dall'Ateneo allo scopo di razionalizzare e attuare un sistema di controllo sull'efficacia e l'efficienza dell'operatività dell'organizzazione e dei processi con cui vengono definiti ed erogati i servizi.

Il Presidio della Qualità (PQ) ha lavorato per governare i processi che caratterizzano l'AQ, seguendo le indicazioni

provenienti da MIUR e ANVUR e in coerenza con i principi espressi nel PSA.

La composizione dell'attuale Presidio della Qualità, nominato con delibera del Senato Accademico del 27 novembre 2013 e aggiornato, quanto a composizione, con deliberazione del 2 febbraio 2016, appare adeguata con i suoi dieci componenti. Il Presidio della Qualità, coordinato dal Delegato del Rettore per la Qualità, comprende sia docenti che coprono le diverse aree disciplinari dell'Ateneo (tre dei quali sono risultati idonei all'inserimento nell'Albo ANVUR per il profilo Esperti Disciplinari), sia personale tecnico-amministrativo qualificato e orientato al problem-solving.

Il PQ si è misurato con gli Organi di Governo, i Delegati alla Didattica e alla Ricerca, i Dipartimenti, i CdS, le CP e il NdV, per condividere e raccordare i dati (sia in termini di criticità che di buone pratiche ed eccellenze) e le procedure adottate per l'AQ, al fine di assicurare un corretto flusso informativo e promuovere un processo di miglioramento continuo. Questa azione è mirata a dare fiducia e a coinvolgere attivamente tutti gli stakeholder del sistema per raggiungere e mantenere i requisiti previsti dal sistema AVA. Da questo punto di vista, l'interazione raggiunta dal PQ con le Delegate del Rettore per la Didattica e per la Ricerca è apprezzabile. È comunque auspicabile un maggiore collegamento e un più efficace e diretto flusso informativo dagli organi apicali di governo.

L'attività del PQ ha compreso una serie continua di riunioni e un vasto spettro di azioni, intra ed extra moenia, di cui vi è ampia e pubblica evidenza documentaria sul sito web (

<http://www.uniud.it/it/ateneo-uniud/ateneo-uniud-organizzazione/presidio-della-qualita>).

Queste azioni hanno riguardato la partecipazione dei componenti del PQ ad aggiornamenti, seminari e corsi di formazione (con incontri a livello nazionale, anche facenti capo all'ANVUR, inerenti al Sistema AVA e all'Accreditamento periodico) oltre a forme di sinergie con PQ di altri Atenei da cui sono discese una serie di azioni di informazione, supporto, coordinamento rivolte agli attori del Sistema di AQ nell'ottica di una reale accountability dell'intero sistema.

Il PQ ha così svolto un'analisi dei Rapporti di Riesame (RdR) circa gli obiettivi delle azioni di miglioramento. Ha inoltre recepito alcune raccomandazioni del NdV, delle quali viene riportato lo stato di avanzamento.

Il PQ ha coordinato in autonomia l'intero spettro di azioni che fanno capo al Sistema di AQ e che possono essere così compendiate:

- l'attività di supporto alla stesura dei RdR, delle Schede Uniche Annuali dei CdS (SUA-CdS), delle Schede Uniche Annuali della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD);
- il supporto ai lavori delle CP, con particolare riferimento alla predisposizione delle loro Relazioni;
- l'elaborazione dei contenuti delle relazioni disponibili nell'ambito dell'AQ, per renderli comparabili e far emergere eventuali aree di miglioramento e buone prassi;
- la collaborazione con i Delegati all'Orientamento e Tutorato e la Direzione Generale per incidere concretamente sulla regolarità dei percorsi formativi degli studenti e quindi sulla dispersione, in particolare inviando report periodici e mirati a tutti i Coordinatori di CdS, dai quali possano emergere le aree da migliorare sulle quali agire;
- un piano di audizioni dei CdS, simulando le visite delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV) previste nell'ambito dell'Accreditamento periodico dei CdS;
- la condivisione dei risultati e delle procedure del PQ con il NdV, nell'ambito della concreta collaborazione che si è instaurata per il miglioramento continuo dell'AQ.

Nel loro insieme, queste azioni sono finalizzate a garantire: i) la piena consapevolezza dei compiti di ogni attore del sistema; ii) l'efficacia del servizio erogato; iii) la presenza di documentazioni appropriate; iv) la valutabilità dei risultati.

Il Nucleo di Valutazione (nominato con D.R. n. 816 del 2 dicembre 2015) ha al suo interno competenze diversificate e complementari ed è composto da sette membri, due interni all'Ateneo di cui uno è Coordinatore del Nucleo, una rappresentante degli studenti e quattro esterni, di cui due provenienti dai ruoli accademici, due esperti nell'ambito della valutazione della ricerca e un Direttore Generale esperto nell'ambito della performance organizzativa.

Il ruolo e i compiti del NdV rispetto al Sistema di AQ di Ateneo si stanno progressivamente consolidando in un clima di collaborazione e coordinamento con il PQ e beneficiano anche del confronto costruttivo con altri NdV nell'ambito delle attività riconducibili al Coordinamento nazionale dei Nuclei di Valutazione delle Università Italiane (CONVUI) e alla conseguente azione di stimolo nei confronti dell'ANVUR in un'ottica di miglioramento continuo dell'AQ.

Le Commissioni Paritetiche docenti-studenti sono attualmente nove, una per ciascun Dipartimento istituito a seguito della fase di riassetto organizzativo dipartimentale che ha avuto inizio a partire dal 1 gennaio 2016, con un numero complessivo di componenti pari a sessantacinque e una composizione che varia da un minimo di quattro a un massimo di undici componenti. Da quanto emerso nell'ambito del Sistema di AQ e dalla documentazione disponibile, l'attività delle CP presenta in particolare nei margini di miglioramento inerenti alla consapevolezza che i Componenti

delle CP hanno del proprio ruolo e del loro coinvolgimento nel Sistema di AQ. A tal proposito, il PQ ha predisposto delle linee guida ad hoc che sono state presentate alle CP nell'autunno del 2015. Le CP possono, inoltre, contare anche su un supporto dedicato da parte dell'Area Pianificazione e controllo direzionale (APIC).

Il PQ di concerto con il NdV ha proseguito nel 2016 il Piano delle Audizioni, precocemente avviato già nell'a.a. 2014-15, organizzando i seguenti incontri:

- 23 maggio 2016: LM18-19_765 Comunicazione multimediale e tecnologie dell'informazione
- 30 maggio: L10_715 Lettere
- 22 giugno: LM59_742 Comunicazione integrata per le imprese e le organizzazioni
- 4 luglio: LM77_746 Banca e finanza.

Per ciascuna di queste Audizioni è stata condotta una capillare indagine sulla presenza dei requisiti di accreditamento periodico (AQ5), predisponendo un'articolata checklist per ogni obiettivo e punto di attenzione dettagliati dall'ANVUR, ciascuno dei quali puntualmente riferito a un documento da consultare. È stato inoltre allestito un set esemplificativo di domande rivolte al Coordinatore del CdS, ai membri della CAQ, agli studenti, al personale tecnico-amministrativo, ai docenti, alla CP, ai laureati e infine alle parti sociali.

Per ciascuno di questi incontri in seno all'audizione è stato prodotto un report di sintesi, a uso interno, con puntuale evidenza delle criticità riscontrate e una serie di suggerimenti relativi alle possibili azioni da intraprendere a livello di Consiglio di Corso di Studi (CCS), CP, CAQ, in ragione degli obiettivi specificati dai requisiti di AQ. Particolarmente utile, per l'emersione di criticità sfuggite all'analisi di CCS e CP, i colloqui con gli studenti, il personale tecnico-amministrativo e le parti sociali (compresi i laureati), latori di punti di vista esterni rispetto all'ordinaria gestione dei CdS facente capo al corpo docente. Le audizioni hanno inoltre compreso una visita alle aule e alle infrastrutture facenti capo ai CdS coinvolti (sale studio, laboratori e biblioteche).

L'analisi dello stato di maturazione interna dell'AQ e della diffusione della cultura della qualità, in riferimento a iniziative, politiche e strategie messe in campo a livello di ateneo è stata principalmente condotta, in questo documento, attraverso lo studio degli indicatori suggeriti dall'ANVUR e forniti dall'APIC, della documentazione prodotta da CP, CCS e PQ, e qui presentate e discusse seguendo l'articolazione dettagliata nelle Linee Guida 2016.

Facendo proprie le osservazioni emerse nella Relazione annuale 2015, il NdV si è sforzato di meglio delineare la propria natura di ente valutativo autonomo "interno-esterno" impegnandosi a migliorare il raccordo metodologico e operativo con le CP, valutando l'effettiva considerazione dei rilievi delle CP da parte dei CCS, in particolare nei 67 RdR da essi prodotti. Le singole evidenze di questa analisi, nonché dei risultati delle Audizioni dei CdS prescelti durante l'anno, sono dettagliate nei successivi punti di questo documento.

Il NdV ha inoltre prodotto le Relazioni tecnico-illustrative del Nucleo di valutazione in merito alle proposte di nuova istituzione di Corsi di Studio ai sensi dell'art. 9 co. 2 del D.M. 270/2004 e dell'art. 8 co. 4 del D.Lgs. 19/2012, relative ai corsi di laurea in Logopedia e di LM Biotecnologie molecolari.

La frequenza delle interazioni fra PQ, CP e Consigli di Corso di studio appare adeguata all'attuale fase del Sistema di AQ e riguarda sia riunioni formalmente convocate sia supporti operativi forniti su richiesta. La qualità delle interazioni fra PQ e CP e fra PQ e CdS può essere ritenuta adeguata ed è desunta indirettamente dalla qualità delle relazioni delle CP e dai RdR, che appare decisamente migliorata e diventata più omogenea di anno in anno. Da quanto emerso nell'ambito del Sistema di AQ e dalla documentazione disponibile, vi sono, comunque, margini di miglioramento per quanto riguarda le interazioni tra le CP e i CCS, in molti casi limitata alla trasmissione della relazione annuale, cui non fa neppure necessariamente seguito un riscontro. Nella fase attuale, i Consigli di Dipartimento non risultano, salvo eccezioni, direttamente coinvolti in modo attivo nei processi della qualità.

Il NdV trasmette al Senato Accademico la propria Relazione annuale che, nell'autunno 2015 è stata anche presentata nel corso della seduta del 21 ottobre; il PQ presenta una Relazione sullo stato dell'arte della propria attività. Il NdV interagisce con i Delegati del Rettore in occasione di pareri o valutazioni previste dalla normativa. Sia il NdV che il PQ condividono con il Rettore e il Direttore Generale i verbali delle proprie riunioni ed eventualmente le tematiche e le risultanze delle proprie iniziative.

Nel complesso, il grado di analisi e accoglimento delle evidenze emerse dalle CP dimostra l'efficacia delle interazioni tra strutture centrali e periferiche. Prendendo ad esempio in esame la filiera di L e LM è resa evidente, in alcuni casi (L22 e LM68, ad esempio), la concreta condivisione, a livello di analisi swot, delle debolezze e delle minacce, a fronte delle quali le CAQ (identiche nella composizione docente) sembrano aver opportunamente adottato interventi correttivi

e stabilito prassi di consolidamento diversificati.

Da più parti, sia a livello di PQ che di singoli CdS è segnalata la necessità di intensificare i rapporti di scambio tra Commissioni paritetiche di aree omogenee, per elaborare e condividere buone pratiche.

Si segnala l'eterogeneità delle attività delle CP, sia in termini di frequenza degli incontri (da uno a cinque, con una concentrazione a ridosso delle due scadenze istituzionali) sia in termini di profondità ed esaustività delle analisi. In alcuni casi (CP L20, LM59, LM85bis) sembra raccomandabile un profilo meno persuasivo o indulgente e più critico nei confronti delle evidenze problematiche. Allo stesso modo, la documentazione prodotta dai vari RdR appare ancora diseguale, sia per la tempistica adottata che per l'entità delle consultazioni prodotte; i resoconti documentari oscillano tra analisi e valutazioni fortemente sintetiche (ad es. L35, LM40) e scenari invece di più ampia e approfondita costituzione.

Si ritiene inoltre necessario un maggiore raccordo tra gli organi di AQ e la componente di docenti e studenti. In particolare modo si ritiene opportuna una maggiore sensibilizzazione nella partecipazione degli studenti alle fasi istruttorie della CP, fasi che vanno considerate come la prima essenziale comunicazione degli aspetti problematici nella gestione del corso. È inoltre auspicabile la maggiore estensione possibile delle procedure e delle azioni in carico al sistema di AQ all'intero corpo docente. Salvo una porzione di docenti impegnati nei vari ruoli (Coordinatori di CdS, membri di CP e CAQ, etc.), la parte rimanente del corpo docente non appare pienamente partecipe al processo di AQ. Questa asimmetria è stata confermata anche dalle audizioni con il personale tecnico amministrativo ed emerge nelle analisi di alcuni RdR che non nascondono l'insofferenza a fronte del parziale coinvolgimento del corpo docente (L14, LM77). Si pone dunque un problema di una più ampia condivisione delle Responsabilità degli interventi correttivi, al di là degli attori generalmente indicati ("Manager didattico", "Corso di studio").

In linea generale, è da confermare che l'effettiva partecipazione degli studenti al Sistema di AQ risente della limitata numerosità degli studenti che si propongono per essere eletti quali rappresentanti negli organi dell'Ateneo previsti dalla normativa vigente. Al di là del problema della numerosità e del fisiologico turn over, è dunque necessaria un'azione di promozione, sensibilizzazione e crescita di una cultura della responsabilità (al di là del mero dispositivo della delega ai rappresentanti) nei confronti del ruolo degli studenti, a tutti gli effetti membri paritari e primi motori del sistema di AQ. Tali osservazioni sono in ogni caso correttamente elencate negli obiettivi di breve/medio periodo del PQ, e sono oggetto di rilievi da parte di alcuni RdR: quello di L14 lamenta la scarsa partecipazione della componente studentesca agli incontri sulla didattica; il RdR LM77 rende esplicito l'invito a una partecipazione più diretta agli organi di governo. A tal proposito, si evidenzia l'iniziativa dell'ufficio di Presidenza interno al Consiglio degli Studenti, che a partire da settembre 2016 svolgerà delle presentazioni durante le prime lezioni di tutti i CdS volte a informare gli studenti sul tema della rappresentanza, in modo da far prendere la giusta consapevolezza di questa all'interno dell'Ateneo.

A. Attrattività dell'offerta formativa.

L'andamento generale delle immatricolazioni (cfr. Allegato 1 a Sistema di AQ a livello di Ateneo, Tab. 1) è sostanzialmente stabile a livello di ateneo, con oscillazioni e scarti che appaiono dovuti a ragioni esterne, come l'andamento delle coorti demografiche nazionali, la percezione della situazione economica e sociale, e la propensione alla prosecuzione degli studi. Queste ragioni sono state puntualmente registrate tra le minacce dei singoli CdS, in sede di RdR.

Da registrare il notevole incremento della L Viticoltura ed enologia, che in quattro anni vede più che raddoppiati gli immatricolati, garantendo un'importante attrattività da fuori regione. Si è stabilizzato invece il corso di laurea in Allevamento e Salute animale (L38_761) dopo il sensibile calo accusato negli anni 2013/14 e 2014/15. Potrebbe segnalare che le azioni correttive intraprese dal CdS come riportato nel RdR hanno prodotto l'effetto desiderato. Calo di L Lingue e letterature straniere, parzialmente compensato dagli incrementi delle altre L di area linguistica. Pressoché stabili le L di area informatica, matematica e multimediale; stabile, ma con un pregresso negativo, l'andamento di LM ciclo unico di Giurisprudenza. Stabili le L di area umanistica, con significativo incremento di Scienze del Turismo; la flessione del Dams è dovuta alla chiusura del curriculum musicale.

Prosegue il calo sensibile delle lauree di area ingegneria civile-architettura (L7 748 e L17 733). Entrambi i RdR associano la cospicua diminuzione degli ultimi due anni (-20% annuo) alla crisi particolarmente acuta del settore edile e si evidenzia che un ulteriore peggioramento potrebbe mettere in dubbio il mantenimento di questi corsi di laurea. L'effetto inizia a propagarsi anche nella LM4_734 Architettura, -61% nell'anno 2015/16. Complessivamente il DPIA appare il dipartimento in maggiore sofferenza (-13%) come andamento delle immatricolazioni.

Significativa la performance della LM Banca e finanza a fronte del calo di Economia aziendale, in generale tendenza

discontinua, di difficile interpretazione, degli andamenti delle LM di area economica. LM9_724 ammette un calo significativo, registrato dal RdR, e motivato dalla mancata attivazione nell'a.a. 2012/2013 della L per Tecnici di laboratorio biomedico da cui Biotecnologie Sanitarie ha attinto il 31% degli iscritti dall'Ateneo di Udine.

Il problema dell'attrattività delle LM è riconosciuto in vari RdR (es. L2, LM59, LM94, L-SNT1_771 e 782); a fronte di questa criticità la soluzione per lo più adottata resta la promozione di incontri di orientamento e il monitoraggio delle scelte (che ha coinvolto il 28,7% degli immatricolati, con un grado di valutazione di utilità di 3 su 4 (CustSat2015). A partire dall'a.a. 2016/17 l'attivazione del contributo regionale potrà presumibilmente incentivare le iscrizioni a corsi LM. In altri casi (LM56) l'attrattività internazionale è incoraggiata tramite la ricerca di finanziamenti per borse di studio. In generale per gli immatricolati la conoscenza dell'offerta didattica di Ateneo avviene per vie informali (familiari e amici, 25,6%) e tramite il sito web (35,0%).

La dinamica generale delle immatricolazioni è comunque sicuramente coadiuvata dalla copertura totale delle borse di studio e dei posti alloggio nelle residenze studentesche, misure che, accompagnate a una copertura totale dei servizi volti alla generalità degli studenti fuorisede, quali ad esempio assistenza sanitaria, costituiscono un forte motivo di attrazione. Vista la stretta collaborazione tra Agenzia Regionale erogatrice di tali benefici e Università degli Studi di Udine, è auspicabile in futuro una maggiore pubblicità di quanto detto, poiché potrebbe invogliare più studenti a scegliere Udine come sede dei propri studi.

Bacino di provenienza delle immatricolazioni.

Assumendo come indicatore la provenienza "altre regioni" (cioè escludendo il bacino naturale di riferimento, la regione FVG, e il territorio contermini del Veneto) si può notare (cfr. Allegato 1 a Sistema di AQ a livello di Ateneo, Tab. 2) che, a fronte di una media di Ateneo del 6,3% degli immatricolati 2015-16 i dati di Viticoltura ed enologia (44%), LM Viticoltura, enologia e mercati vitivinicoli (35%) e Scienze e tecnologie agrarie (20,8%) per una media riferibile al DI4A del 19%, ne fanno il Dipartimento di maggiore attrattività nel bacino nazionale. Seguono casi sporadici legati a corsi a naturale ampia vocazione territoriale come LM Lingue e letterature europee ed extraeuropee e LM Traduzione e mediazione culturale entrambe al 19%. I corsi a maggiore vocazione internazionale (come LM94) hanno previsto un orientamento mirato presso le sedi universitarie dei paesi confinanti (Austria, Slovenia, Croazia) e presso le sedi universitarie convenzionate con l'Università di Udine.

Notevoli le performances dei CdS di Matematica (16%) e LM Comunicazione multimediale e tecnologie dell'informazione (19%), di Discipline della Musica dello Spettacolo e del Cinema/Film And Audiovisual Studies (21%). Le medie più basse a livello di CdS aggregati per Dipartimenti spettano a DISM (1,3%, ma il dato è giustificato dal particolare assetto dei corsi di area sanitaria), DIES (1,56%) DPIA (1,59%), questi due ultimi dovuti alla presenza di una vasta analoga offerta formativa in Atenei vicini. Le immatricolazioni dall'estero appaiono residuali (dato di Ateneo 1,13%). Nel complesso il 44,6% degli studenti si definisce "fuori sede" (CustSat2015); di questi il 45,4% proviene da fuori regione, l'1,9% dall'estero.

Tassi di abbandono al termine del primo anno.

La natura parziale dei dati relativi all'a.a. in corso obbliga a una valutazione su più ampio periodo. I dati a disposizione si riferiscono inoltre all'abbandono del singolo CdS; l'analisi in termini di trasferimenti interni ad altri CdS o esterni in altri Atenei è indicata nei singoli RdR.

In generale (cfr. Allegato 1 a Sistema di AQ a livello di Ateneo, Tab. 3) si nota un leggero miglioramento del tasso di abbandono al primo anno a livello di ateneo, passato dal 22% del 2012/13 al 20% dell'anno 2014/15.

Storicamente, a livello di CdS aggregati per Dipartimenti, il maggiore dato di abbandono al primo anno è a capo del DISG (30% media del triennio 2012-13/2014-15, con trend in aumento), seguito da DI4A (29%, ma in sensibile calo) e DIMA e DIUM (rispettivamente 24% e 23%), con gli altri corsi assestati (sempre in aggregazione di Dipartimenti) intorno alla media di Ateneo che per il triennio è al 21% complessivo. Spicca in questo quadro la performance di DPIA (15% in costante diminuzione) e di DSMB e DISM (rispettivamente 14% e 5%, con la sola eccezione di Biotecnologie 760) per le note specificità dei corsi facenti loro capo.

Il NdV ha deciso di concentrarsi, per questa specifica analisi, sui dati relativi alle LT, essendo il fenomeno dell'abbandono significativamente meno problematico per le LM.

A livello di singoli corsi di studio, il dato critico relativo alle lauree dell'area agraria è temperato da un evidente miglioramento (ad es. da 47% al 31% per Allevamento e salute animale). Discontinuo l'andamento di Matematica, che registra come dato ultimo il 36%. L'istituzione della L in Diritto per le imprese e le istituzioni conferma il dato critico in ambito DISG (42%). Stabile, ma intorno a un problematico 35%, l'andamento della L in Conservazione dei Beni Culturali. In continuo calo (da 39,7% a 29,3%) il dato della L in Biotecnologie. Significativamente migliori gli indicatori

relativi alle LM, con andamenti pressoché omogenei per singoli Dipartimenti, al di sotto del punto percentuale. Tassi di abbandono particolarmente alti, ma in miglioramento sono quelli relativi alle lauree L761 (al 31% nel 2014/15 dal 47% del 2012/13) e L 722 (al 37% dal 43%) che sembra indicare un effetto positivo delle azioni intraprese dal CS come ad esempio l'attivazione di corsi propedeutico-integrativi a frequenza obbligatoria monitorata. In leggero peggioramento L723 (al 39% dal 37%). In sensibile peggioramento L 727 (al 36% dal 26%) e L 726 (dal 16% al 30%). Solo una volta acquisiti i dati definitivi dell'anno 2015/16 sarà possibile comprendere se le azioni correttive proposte dai due CdS in questione stanno iniziando a funzionare. Da segnalare al contrario il caso positivo di L 733 (al 7% dal 11%). In sede di RdR sono state puntualmente svolte le analisi dei tassi di abbandono al primo anno e delle azioni correttive intraprese. Istituzione di prove intermedie, modifiche ai programmi d'insegnamento e incremento delle attività di tutoring sono gli strumenti maggiormente impiegati secondo i RdR.

Durata degli studi.

La media di tempo medio anni di ritardo laurea a livello di Ateneo è consolidata, nell'arco del quadriennio 2013-16, al valore di 1, con gli estremi dati dalle lauree di area sanitaria, da un lato, e di area giuridica, dall'altro (cfr. Allegato 1 a Sistema di AQ a livello di Ateneo, Tab. 4).

Nello specifico, per il triennio 2013-15 la situazione a livello di CdS aggregati per Dipartimento è la seguente: DI4A: assestato a 1, in lieve calo; DIES, 1,1, lieve decremento; DILL 0,8, pressoché stabile; DIMA 1,1 in lieve aumento; DISG 1,8 con andamento oscillante; DISM 0,6 stabile; DIUM 0,9 in lieve calo; DPIA 1,4 pressoché stabile; DSMB 0,4 stabile.

Elementi distintivi dell'offerta formativa rispetto al contesto di riferimento (regionale, nazionale o internazionale) e punti di forza.

Unid offre 33 corsi di studio di LT, 29 di LM e 3 a ciclo unico, per un totale di 65 CdS, contro una media nazionale di 53. Si tratta di un'offerta generalista, che copre tutte le principali aree disciplinari e mette a disposizione del territorio i corsi più richiesti, in particolare di I livello, è caratteristica precipua dell'Ateneo, riconosciuta e ribadita nel PSA 2015-2019.

Degna di menzione l'area di Agraria, che include L e LM meno diffuse nel sistema universitario italiano, come L-26 e LM70 (filiera alimentare), L38 e LM86 (filiera zootecnica), collegati a un'intensa attività di ricerca e consolidati rapporti con le realtà produttive. La LM77 è l'unico corso di Banca e Finanza presente nel Triveneto con natura di carattere 'manageriale'. Importante anche la filiera L22 e LM68 unica in regione, così come la filiera L1, LM89, Scuola di Specializzazione in Storia dell'Arte e Dottorato di Ricerca in Studi Artistici e Audiovisivi.

L'area di Scienze si incentra sui corsi di Matematica e in particolare di Informatica, declinati con diverse specificità (L-Informatica, L-Tecnologie web e multimediali, L-Scienze e tecnologie multimediali, LM-Informatica, LM-Informatica Internazionale, LM-Comunicazione multimediale e tecnologie dell'informazione con curriculum internazionale). Nella sede di Pordenone è presente la filiera multimediale, con L-Scienze e tecnologie multimediali e LM-Comunicazione multimediale e tecnologie dell'informazione (con curriculum internazionale), strategica per la capacità di attrazione da fuori regione.

Nella sede di Gorizia sono attivati corsi di classi rimaste uniche in regione: L-Relazioni pubbliche (L20, ma con un profilo che trova poche corrispondenze in Italia), L-DAMS e relativa LM-DAMS, con curriculum a doppio titolo in convenzione con numerose università europee. In effetti i corsi dei due livelli di comunicazione hanno mantenuto finora una discreta attrattività; ridotta quantitativamente, ma territorialmente ampia l'attrattività dei corsi DAMS. Sulla L3 DAMS è stata appena avviata la collaborazione interateneo con UNITS.

L'attivazione di LM interateneo ha avviato negli ultimi anni un virtuoso processo di ottimizzazione delle risorse su scala regionale. Come per il 2015, il NdV raccomanda una stabilizzazione delle sedi amministrative dei corsi, rispetto all'attuale alternanza annuale.

In linea generale, le criticità in termini di attrattività, bacino di provenienza e abbandono al primo anno sono oggetto di evidenze da parte dei singoli RdR e confluiscono in un ampio spettro di interventi correttivi. Minori evidenze riguardano la durata degli studi, la cui prosecuzione in tempi lunghi è oggetto di analisi nel RdR LM77.

B. Sostenibilità dell'offerta formativa

La sostenibilità didattica desumibile dall'indicatore DID al 20/05/2016 ricavata dagli archivi Cineca aggiornati al 19/05/2016 è la seguente:

$$DID = (Yp \times Nprof + Ypdf \times Npdf + Yr \times Nric) \times (1 + X)$$

Ai fini del calcolo di DID:

Nprof = numero dei professori a tempo pieno dell'Ateneo ();
Npdf = numero dei professori a tempo definito dell'Ateneo (*);
Nric = numero totale dei ricercatori a tempo pieno e definito dell'Ateneo (*);
Yp = numero di ore standard individuali di didattica assistita individuato dall'Ateneo e riferito ai professori a tempo pieno (max = 120 ore);
Ypdf = numero di ore standard individuali di didattica assistita individuato dall'Ateneo e riferito ai professori a tempo definito (max = 90 ore);
Yr = numero di ore standard individuali di didattica assistita individuato dall'Ateneo e riferito ai ricercatori (max = 60 ore);
X = percentuale di didattica assistita erogabile per contratto di insegnamento, affidamento o supplenza (max = 30%).*

Numero massimo di ore di didattica a livello di ateneo: $83.538 = (120 \times 388 + 90 \times 20 + 60 \times 265) \times (1 + 0.3)$

Numero massimo di ore di didattica a livello di ateneo corretto in funzione della qualità della ricerca: $100.246 = 83.538 \times 1.2$

Numero di ore effettive: 80.329 di cui:

44114.5 ore di didattica assistita riferita a Professori a tempo pieno

1781 ore di didattica assistita riferita a Professori a tempo definito

18424.5 ore di didattica assistita riferita a Ricercatori

16009 ore di didattica assistita per contratto di insegnamento, affidamento o supplenza

Ore non conteggiate per attività di tirocinio: 1790

Ore non conteggiate per corsi duplicati in modalità ateneo e interateneo nella stessa università: 1392

La quantità di didattica assistita effettivamente erogata resta al di sotto di 3209 ore rispetto al limite massimo calcolato; dato in calo rispetto al 2015, conseguente al lieve calo di Nprof e Npdf. Il margine orario negativo nell'utilizzo dei professori a tempo pieno registra un sensibile miglioramento (2416 rispetto a 3561 nel 2015, con un guadagno di quasi mille ore di lezione). La quota di docenza a contratto, affidamento o supplenza registra un analogo calo (dal 25% al 20%), confermando la maggiore efficienza. Anche l'aumento delle ore di didattica eccedenti il carico previsto (2524, pari a +20%, a fronte di un calo di dieci unità) è ascrivibile a questo processo di razionalizzazione a carico soprattutto dei ricercatori.

Presenza e qualità delle attività didattiche integrative (come esercitazioni e laboratori) in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Riguardo la presenza e la qualità delle attività didattiche integrative (come esercitazioni e laboratori) in relazione ai risultati di apprendimento attesi, è da riconoscere che esiste un insieme numeroso e qualificato di attività didattiche integrative, sia a livello di esercitazione che di laboratorio, ripartito tra CdS di area scientifica e umanistica (spicca in tal senso il numero di laboratori facenti capo al DIUM). Tali attività, pur non essendo a volte adeguatamente specificate nel carico didattico dei singoli corsi, appaiono correttamente commisurate ai risultati di apprendimento attesi. La valutazione delle attività didattiche di laboratorio è tratto comune alla maggioranza dei CdS interessati, in sede di riesame e di CP. Le criticità, dovute perlopiù alla logistica, all'aggiornamento di beni strumentali o di materiali di consumo, sono correttamente messe in rilievo. Apprezzabile in sede di CP il monitoraggio e le osservazioni prodotte dalla componente studentesca. In linea generale, appare migliorabile la presentazione delle attività sul sito web e l'omogeneità delle informazioni.

Rapporto studenti-docenti, anche con riferimento allo svolgimento sistematico delle attività di ricevimento studenti e alla supervisione individualizzata delle tesi di laurea

Il rapporto studenti-docenti, anche in riferimento allo svolgimento sistematico delle attività di ricevimento studenti e alla supervisione individualizzata delle tesi di laurea conferma una tendenza positiva, registrata negli anni, a valori significativamente più bassi rispetto alla media nazionale.

Anche secondo i dati della piattaforma ANVUR, il rapporto studenti/docenti è più basso rispetto alla media nazionale, in linea con quanto emerso circa l'attrattività dei corsi in rapporto alle numerosità di riferimento. Ciò dovrebbe in termini generali assicurare una migliore sostenibilità della didattica e una maggiore efficacia e qualità dell'insegnamento CP e RdR non registrano significative criticità in tal senso, se non in merito ad alcune ricadute in termini di organizzazione e di logistica; in alcuni casi (LSNT3_796) il dato è esplicitato tra i punti di forza del CdS.

L'efficace rapporto tra docenti e studenti è inoltre desumibile dalle valutazioni mediamente più alte al quesito 5 (Gli

orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?) e 10 (Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?) del questionario studenti, come analizzato nella sezione 4.

Si invita infine a considerare quanto alcuni parametri sotto la media di ateneo in taluni CdS (es. L3) riflettano le criticità dovute sia all'alto numero di docenti a contratto, sia alle retribuzioni minime che alcuni RdR, es. L22, LM68 hanno correttamente posto in rilievo.

Eventuali criticità nel mantenimento delle soglie minime di personale docente previste dalle norme sull'accreditamento
Le criticità nel mantenimento delle soglie minime di personale docente previste dalle norme sull'accreditamento sono qui espresse in forma sintetica, secondo i dati predisposti dall'Ufficio Programmazione didattica dell'Area Servizi per la didattica (ADID) (al maggio 2016), seguendo le previsioni di pensionamento in ordine di presumibile urgenza, e in sostanziale continuità con quanto segnalato nel 2015.

DI4A: L26 1 PO 2017, LM 69 2 PO 2018.

DIUM: L10 1 PO, 2018; L15 1 PO e 1 RU, 2019; CP DIUM segnala alcune sofferenze circa la didattica.

DPIA: LM 23 1 PA, 2018.

DSMB-DISM, L2 1 PA 2018; RdR LM9 evidenzia il rischio di mancata sostenibilità.

DIES: L18 Udine 1 PA, 2018; LM77 1 PO 2018.

DIMA: L20-31 1 PA, 2019.

DISG e DILL appaiono senza evidenti criticità.

Riguardo i singoli SSD, le proiezioni al 2019 individuano rischio di azzeramento nei settori: CHIM/02, FIS/01, ICA/07, L-OR/01, L-ANT/09, ING-IND/27; ING-IND/34, L-FIL-LET/14, IUS/10, MED/24.

Il problema del mantenimento di un'offerta didattica consolidata, al di là dei requisiti stabiliti delle soglie minime, è frequentemente richiamato in sede di RdR. Le immissioni in ruolo previste a breve termine potranno presumibilmente migliorare il quadro così delineato.

C. Coerenza tra domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento previsti.

Le metodologie impegnate per accertare la coerenza tra sistemi professionali di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dal CdS e risultati di apprendimento previsti appaiono sostanzialmente adeguate, pur nella diversità degli approcci, motivata dalla natura eterogenea (e dunque difficilmente confrontabile in serie) dei profili professionali oggetto dell'offerta formativa a livello di Ateneo. In generale, l'aggiornamento delle dichiarazioni in sede SUA e il loro affinamento sono obiettivi indicati nelle varie sedi di AQ (RdR e CP).

Congruenza degli obiettivi formativi secondo le Linee guida europee.

La relazione tra gli obiettivi formativi e i descrittori delle attività d'insegnamento risulta nel complesso coerente. I CdS hanno recepito le "schede insegnamento" realizzate in coerenza con i c.d. 'descrittori di Dublino'

Le aree di apprendimento e i relativi insegnamenti appaiono in generale pienamente coerenti con gli obiettivi formativi specifici dei corsi (es. CP DIUM, RdR L2). In alcuni casi appare necessario ridiscutere il coordinamento tra percorso triennale e percorso magistrale (problema evidenziato anche in RdR L33, L18, L9, LM 89, LM68, ad es.). Le modifiche all'offerta formativa in alcuni casi sono dettagliate come elementi di opportunità in prospettiva futura (LM68).

Altrove (CP DISG) permangono ritardi e inadempienze nella corretta compilazione delle schede d'insegnamento e osservazioni circa un maggiore equilibrio tra carichi didattici (RdR LM37 e LM77). È presumibile che l'adozione, a partire da quest'anno, del Syllabus possa fattivamente contribuire, di concerto con l'azione di coordinamento dei programmi in capo ai Coordinatori di CdS, alla risoluzione di questi problemi.

Il bilanciamento tra conoscenze e competenze appare correttamente individuato e sufficientemente chiarito.

In sede di RdR risultano significative, per la loro ricorrenza, alcune criticità:

1) il problema dell'abbassamento della qualità in ingresso e la riduzione delle conoscenze preliminari, con la conseguente necessità di tarare gli insegnamenti, specie al primo anno, e di ridurre le asimmetrie relative al superamento di quegli insegnamenti, grazie anche al ricorso ad azioni di tutoraggio specifico.

2) una più efficace distribuzione degli appelli;

3) il miglioramento dell'accessibilità alle informazioni sul web, che l'attivazione della piattaforma di elearning sembra aver risolto solo in parte.

In linea generale, i riscontri su struttura, coerenza e chiarezza dei piani formativi a livello di valutazione degli studenti appaiono buoni. Apprezzabili le analisi sulle problematicità dei carichi didattici e conseguenti azioni di miglioramento nell'organizzazione (RdR LMG01, ad es.).

Si riconosce, in area umanistica e economica soprattutto (L18), l'importanza di una formazione improntata alla flessibilità e al profilo di conoscenze generali, e orientata a un approccio multidisciplinare e a largo spettro, più che allo stretto problem solving.

Meritoria l'analisi, svolta nel RdR LM77, circa l'attivazione di percorsi 'lunghi' rivolti a lavoratori part-time e full-time e l'opportunità di predisporre contenuti formativi da erogare attraverso modalità alternative alla lezione frontale e in coerenza con i principi della Long Life Learning.

Dai dati di CustSat2015 la risposta degli studenti è di piena accettabilità del carico di lavoro complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nell'anno in corso (2,7 su 4), con un calo di valutazione circa l'organizzazione complessiva di orario, esami intermedi e finali (2,5/4).

Rappresentatività del sistema professionale di riferimento e gli altri stakeholder individuati.

Le CP di area umanistica e giuridica sottolineano la difficoltà nel ricondurre l'offerta formativa a un puntuale sistema professionale di riferimento, pur nella rappresentatività, a volte molto significativa, degli interpellati. In altri casi (RdR L2) sono state segnalate puntuali azioni di misura e confronto con i sistemi professionali di riferimento, a livello di associazioni di categoria o di enti ed imprese particolarmente significative.

Il territorio di riferimento delle consultazioni risulta di norma quello regionale; migliorabile il riscontro da parte di stakeholders di sistemi economici e produttivi a livello nazionale e internazionale, in particolare riferimento ai settori scientifico-tecnologici e linguistici e della mediazione culturale. Nel complesso, permangono ampi margini di miglioramento sia in termini di aggiornamento che di significatività degli stakeholders individuati, come delle evidenze documentarie così prodotte.

Per la maggior parte dei CS risultano attività di consultazioni con soggetti del mondo professionale condotte negli ultimi tre anni. Alcuni RdR esplicitano tra le opportunità di ampliamento delle collaborazioni con gli stakeholders del territorio. Le modalità appaiono tuttavia piuttosto diversificate: consultazioni indirette (perlopiù sotto forma di memorandum o questionari), riunioni di studio con i soggetti coinvolti in sede di CAQ o CS o comitati ristretti di docenti, organizzazione d'incontri e dibattiti pubblici, promozione di generici "contatti" con il mondo aziendale. Questa mole di indicazioni non sempre risulta efficacemente documentata.

La CP DIUM segnala la mancanza di un reale contesto di riferimento, ritardi nell'aggiornamento delle consultazioni e in alcuni casi genericità degli esiti. Le CP DIES e CP L10 segnalano la necessità di aggiornamento dei dati di riferimento: consultazioni non aggiornate e, soprattutto in area umanistica, genericità nella definizione dei profili professionali; "lacunosi" i dati secondo la CP DILL; necessità di aggiornamento degli indici ISTAT sono infine segnalati dalle CP L18 e L33.

Degne di menzione la consultazione annuale dei corsi delle professioni sanitarie con la Direzione Regionale della Salute (RdR L/SNT-1 e L/SNT-3). Esempio per ampiezza ed esaustività la documentazione prodotta per DSMB_L-SNT1_771e782, emersa in sede di Audit. Altrettanto utile appare la proposta (es RdR L14, LSNT3_796) di organizzare tirocini formativi strutturati sulle esigenze del mercato e con pianificazione aziendale, che prevedano l'implementazione di rapporti diretti con enti pubblici, professionisti e aziende, anche straniere, con stipula di convenzioni per tirocini formativi e di orientamento al lavoro.

Apprezzabile infine l'istituzione di un Comitato di Indirizzamento in seno al DIES per rafforzare i rapporti con il territorio e valutare l'offerta formativa (RdR LM77). Vasto e articolato, in generale, i sistemi di consultazioni e di orientamento in uscita prodotti dai CdS di area sanitaria.

Circa i dati quantitativi sugli sbocchi occupazionali dei laureati nella maggior parte dei casi le CP e i RdR rilevano (o semplicemente alludono in absentia) la mancanza di dati attendibili e recenti, o al più attestati sulle statistiche prodotte da Almalaurea, regolarmente presentate e discusse in sede di RdR (talora non senza perplessità circa la reale attendibilità, L3 ad es.).

Alcuni CdS, di area scientifica, sanitaria e umanistica identificano con chiarezza la difficoltà e talora l'impossibilità di accesso all'insegnamento nelle scuole primarie e secondarie.

Il monitoraggio sul percorso professionale dei laureati è intervento correttivo esplicitato in alcuni RdR (ad es. L14). Le proposte avanzate dai singoli CdS, come somministrazione di questionari, contatti diretti telefonici o via mail, o attivazione di piattaforme social necessiterebbero di un coordinamento a livello più alto di Ateneo.

In sede di RdR risultano significative, per la loro ricorrenza, alcune criticità:

- 1) orientamento in uscita;
- 2) assenza o inefficacia del monitoraggio dei laureati;
- 3) necessità di un reale incremento dei processi di internazionalizzazione in funzione di un più adeguato

posizionamento nel mondo del lavoro.

Documenti allegati:

- Allegato 1 a Sistema AQ a livello di Ateneo.pdf [Inserito il: 14/07/2016 09:44]
- Allegato 2 a Sistema di AQ a livello di Ateneo.pdf [Inserito il: 14/07/2016 10:10]

2. Sistema di AQ a livello dei CdS

D. Organizzazione dei servizi di supporto allo studio.

L'indagine di Customer satisfaction per il 2015 (cfr. Allegato a Sistema di AQ a livello dei CdS), svolta nell'ambito del progetto "Good Practice" coordinato dal Politecnico di Milano, fortemente voluta dalla Direzione Generale e organizzata dall'APIC è da considerarsi il documento di riferimento, e si caratterizza per capillarità della ricerca ed esaustività dei risultati. Sono stati prodotti due questionari: uno per gli studenti iscritti al I anno delle lauree triennali e a ciclo unico e uno per tutti gli altri. Tredici le sezioni comuni (1. Informazioni di contesto, 2. Servizi generali, infrastrutture e logistica; 3. Sistemi informativi, 4. Comunicazione, 5. Servizi segreteria, 6. Servizi bibliotecari, 7. Diritto allo studio, 8. Organizzazione del Corso di Studio, 9. Management didattico, 10. Progetto Agiatamente, 11. Tutorato, 12. Mobilità Internazionale, 13. Soddisfazione complessiva), e due sezioni specifiche: Orientamento (questionario per gli studenti iscritti I anno) e Servizi di job placement/career service (questionario per studenti iscritti > I anno), con scala di valutazione ordinale (Decisamente NO; Più NO che Sì; Più Sì che NO; Decisamente Sì).

Condotta tra maggio e giugno 2015, la rilevazione tramite questionario ha coinvolto tramite la piattaforma Esse3, 13.699 studenti, pari all'89,3% degli iscritti all'a.a. 2014/15, di cui 3.000 (84,8%) iscritti al I anno (10,6% a.a. 2013/14 e 19,4% a.a. 2012/13) e 10.699 (90,5%) studenti iscritti agli anni successivi al I anno (11,7% a.a. 2013/14 e 16,0% a.a. 2012/13). Sono stati raccolti 6.108 commenti, per il 22,9% relativi a didattica, 10,1% docenti, 7,2% appelli d'esame, 6,1% infrastrutture. Il grado di soddisfazione complessiva si attesta al 79%: media tra l'87,1% al primo anno, e il 77,2% agli anni successivi. Il dato diminuisce percettibilmente (del 18% circa) nel caso degli studenti che abbiano frequentato meno del 50% delle lezioni e in ragione della distanza di provenienza (26,9% di insoddisfatti tra gli stranieri). La platea degli insoddisfatti, pari come si è detto al 21% della popolazione studentesca, ha commentato il proprio giudizio relativamente a: didattica (22,9%), docenti (10%) e un generico "altro" (17,6%); a seguire gli appelli d'esame, le infrastrutture e il questionario stesso. Pur restando significativa la presenza di osservazioni sulla didattica, è da osservare che la presenza di un commento non implica, in sé, un giudizio di valore; più utile sarebbe dunque la più ampia diffusione di questi commenti.

Adeguatezza dei tempi di svolgimento dei servizi dedicati agli studenti.

I tempi di svolgimento ed erogazione dei servizi a sportello risultano accettabili nella stragrande maggioranza dei casi (da un minimo di 53,6% per il polo medico a un massimo di 61,9% per quello umanistico); significative le indicazioni di tempi minimi (oscillanti tra il 13,3% e il 29,5%); più problematica, con un 19,6% di tempi lunghi, appare la situazione presso il Servizio di Segreteria del polo Scientifico.

Qualità dei servizi generali o specifici a singoli o gruppi di CdS.

Consolidato l'impiego dei servizi di segreteria on line (Esse3) (frequentemente 66,1%, ogni tanto 17,8%), con un residuale 16,1% di inattivi. Gli strumenti offerti sono giudicati ampiamente soddisfacenti (da 3 a 3,2) in termini di completezza, semplicità, reperibilità e comprensibilità.

Questo risultato giustifica ("non ne ho avuto bisogno", 53,9%) la minore frequenza dei servizi a sportello (frequentemente 19,3%; ogni tanto 35,5%); significativo il 22,4% che imputa orari di apertura scomodi (2,4 in termini di valutazione) in particolare per il Polo Medico. A seguito della pubblicazione dei risultati, le rappresentanze studentesche di concerto con l'ASTU hanno elaborato un nuovo orario in vigore da maggio 2016.

Pressoché unanime il giudizio critico in sede di CP e RdR nei confronti del sito internet di Ateneo. L10 lamenta il 50%

di inadempienti all'attivazione delle pagine web personali dei docenti

Presenza e qualità di servizi di orientamento e assistenza in ingresso.

CustSat2015 registra una valutazione 3 su 4 per il Materiale Informativo di orientamento (sito web, locandine, brochures o altra documentazione) e per l'adeguatezza del supporto ricevuto nella fase di iscrizione e svolgimento del test di ammissione al corso di laurea. Il dato scende a 2,8 per la promozione dei corsi di laurea e il supporto fornito dal personale dell'Ateneo.

È da porre in rilievo che quasi un terzo degli studenti (31,4%) ha dichiarato di non conoscere le iniziative e le strutture per il diritto allo studio. La valutazione che ne viene data oscilla tra un massimo di 2,9 per i servizi di mensa a un 2,6 per i Bandi regionali nazionali; la soddisfazione complessiva della qualità dei servizi di diritto allo studio si attesta a 2,8.

Presenza e qualità di servizi di orientamento e assistenza in itinere.

La presenza e qualità di servizi di orientamento e assistenza in itinere è caratterizzata dalla quota quasi trascurabile (10%) di studenti che si sono rivolti a manager didattici (perlopiù in ambito scientifico, 45,3%), a fronte di un giudizio complessivamente lusinghiero (3,1, con punte del 3,4 circa disponibilità e cortesia) dei servizi da loro erogati.

Lievemente più basso il giudizio sui servizi di benessere allo studente (Progetto agiata-mente), anche qui caratterizzati da una percentuale ancora piuttosto bassa di conoscenza del servizio (25,5%); si auspica per questo una maggiore pubblicità del progetto, che vanta laboratori attivati nella primavera 2016 di: Metodo di studio, Gestione dell'ansia, Prevenzione situazioni a rischio e difesa personale (a cui si aggiungono tutti quelli attivati nel 2015). Maggiore (55%) la consapevolezza del ruolo dei tutors informativi e didattici, e la loro valutazione in termini di qualità del servizio.

Presenza e qualità di servizi di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno e per la mobilità internazionale.

A fronte di un 7,6% di studenti, iscritti ad anni successivi al primo, che dichiara di aver partecipato a programmi di internazionalizzazione (e al 4,2%, di studenti del primo anno, che ha usufruito dei servizi di mobilità internazionale), è utile mettere in risalto le ragioni ostative: il 27,2% ammette motivi economici, il 36,4% motivi didattici. Ciò porterebbe a ritenere utile una doppia azione sul piano delle borse di studio e della revisione dei piani di offerta formativa e della distribuzione dei relativi carichi didattici per agevolare il periodo di studio all'estero.

I partecipanti ai programmi di internazionalizzazione danno un giudizio di piena soddisfazione (3,6) pur ammettendo le difficoltà nel sostenere gli esami (1,8). Sostanzialmente sufficiente, ma migliorabile (2,6), il giudizio circa i servizi di assistenza e informazione.

Presenza e qualità di servizi di orientamento e assistenza in uscita.

Il servizio di job placement e career service, avviato solo di recente, può contare per ora sul 2,8% di utenti dichiarati (CustSat2015). Questo dato è presumibilmente in costante crescita, anche a fronte della sostanziale soddisfazione dei servizi erogati.

Scopo infatti del Career Center è di creare opportunità di lavoro (in Italia e all'estero) per i laureati durante tutta la loro vita professionale; creare opportunità di stage ai laureandi e ai neolaureati; garantire, nell'ambito di progetti strutturati, contributi per un inserimento 'agevolato' nel mercato del lavoro (ad es. progetto Garanzia Giovani); infine, organizzare eventi dedicati al placement (Career Day; Career Tour, Mercoledì del Placement). Il Career Center Uniud è attivo con una pagina Facebook e un gruppo LinkedIn e con un nuovo strumento per la gestione di numerose offerte di lavoro, il Career Portal. Sul sito del Career Center è possibile consultare le offerte di lavoro aperte, gli eventi di placement in programma e le aziende collaboratrici. La struttura si è inoltre dotata di un nuovo strumento per la gestione di numerose offerte di lavoro, il Career Portal.

E. Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata.

Interrogati sull'eventualità di non aver trovato posto in aula per le attività didattiche, il 59,1% degli studenti ha dichiarato "Mai" o "raramente" (cioè 1-2 volte); "Ogni tanto" per il 27,9% e "frequentemente" il 13,0%.

CustSat2015 registra il valore più basso, anche se oltre la sufficienza (2,8/4) circa la numerosità di aule e spazi di studio, in particolare per le sedi Rizzi, Margret e Gorizia Santa Chiara. Importante il 3,2 assegnato all'accessibilità delle aule didattiche, a fronte tuttavia della persistenza, in alcune sedi del centro storico, di barriere architettoniche.

Le CP DIUM e DISG segnalano scarsità di sale e spazi studio; quelle di DIUM e DIES sollecitano un'estensione agli orari di apertura delle biblioteche. Apprezzabili i miglioramenti logistici segnalati nelle sedi del Polo Economico.

Adeguatezza della dotazione di aule attrezzate (aule informatiche, laboratori accessibili a studenti).

A più livelli (valutazione studenti, CP, RdR) appare generalmente inadeguata, non aggiornata, poco chiara e di difficile reperibilità l'informazione sul sito web. CP DIUM e RdR L3 segnalano il deficit infrastrutturale di base, ovvero la mancanza di una rete telematica e wifi adeguata presso il Polo di Gorizia. Insufficiente la facilità di navigazione del portale di ateneo (CustSat2015, 2,4). Il RdR L-SNT3_795 segnala tra i punti di forza "Ottima dotazione di aule didattiche, studio e informatiche". Analoghi riscontri positivi, in sede di CustSat2015 per i laboratori di via Gervasutta e per le Aule Ardiss di viale Ungheria.

La situazione dei servizi bibliotecari è caratterizzata da un 22,8% di studenti che ammette di non averli mai utilizzati (da sommare al 37,1% di uso raro, ossia qualche volta l'anno), giustificando per il 23,5% con la mancata conoscenza, e per il 54,4% per non averne avuto bisogno. Il NdV ritiene opportuno porre all'attenzione dei CdS e delle CP questo dato, per una riflessione comune sulle strategie da adottare. Parimenti critica la percentuale minima (15,4%) di utilizzo dei servizi di biblioteca digitale (Non li conosco, 42,1%, Non ne ho bisogno, 31,3%), di ricerca bibliografica (72,8%) e interbibliotecari (81,6%), a fronte degli investimenti prodotti negli ultimi anni, dell'ampia soddisfazione della minoranza di utenti così raggiunti (3,0) e del giudizio di adeguatezza dei vari servizi, e di competenza e cortesia del personale (3,2).

Le CP area umanistica e giuridica e RdR LM94 lamentano la riduzione delle risorse per le biblioteche. Si segnala infine la richiesta, dal Polo Economico Giuridico, per una più ampia estensione degli orari di apertura delle biblioteche.

Adeguatezza della dotazione di edifici per la didattica, spazi comuni, ambienti di vita quotidiana della didattica.

La CustSat2015 registra una valutazione di 2,7 circa per la dotazione di spazi e arredi, con punte riservate alle sedi di più recente costruzione o ristrutturazione (Pordenone via Prasecco, aule di via Colugna). Per la stessa ragione, emergono criticità circa la disponibilità di spazi e la qualità degli arredi nelle sedi più vetuste (Rizzi). La CP DIES segnala il problema del riscaldamento nella sede di via Tomadini (2,5/4 secondo CustSat2015, alla pari della sede dei Rizzi) e richiede migliori dotazioni per sedie e banchi. Il RdR LSNT3_796 segnala una logistica delle sedi e dei servizi dispersiva. Alcune sofferenze nella logistica sono registrate anche per la Casa dello Studente di Gemona.

Significativa, in generale, la percezione di sicurezza personale e di sicurezza edile all'interno di aule, laboratori e spazi di studio e il valore medio di soddisfazione della qualità dei servizi generali, infrastrutturali e di logistica; lievemente più basso il giudizio sulla qualità dei sistemi informativi.

Documenti allegati:

- Allegato a Sistema di AQ a livello dei CdS.pdf [Inserito il: 14/07/2016 09:38]

3. Modalità e risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e, se effettuata, dei laureandi

Parte secondo le Linee Guida 2014

1. Obiettivi della rilevazione/delle rilevazioni

Le prime valutazioni della didattica dell'Università degli Studi di Udine sono iniziate nei primi anni Novanta nelle Facoltà di Medicina e Chirurgia e di Economia utilizzando questionari sperimentali che rappresentavano un'innovazione anche in relazione al panorama nazionale. L'obiettivo delle rilevazioni era di ottenere direttamente dagli studenti elementi utili, da impiegare congiuntamente ad altre azioni, per migliorare la qualità dei percorsi formativi. Tale obiettivo si è mantenuto ed è stato rafforzato nel tempo, in linea con quanto previsto dalla Legge n. 370/1999, coinvolgendo costantemente gli studenti frequentanti di tutti i percorsi formativi e garantendo l'anonimato dei giudizi da loro espressi.

Con l'avvio dell'accreditamento della formazione universitaria, previsto dalla Legge n. 240/2010 e dal D.Lgs. n. 19/2012, gli Organi di governo dell'Ateneo hanno consolidato e valorizzato il ruolo della valutazione della didattica. Dall'a.a. 2012/2013 è iniziata, con un anno di anticipo rispetto a quanto previsto dall'ANVUR, la sperimentazione della valutazione via web con la somministrazione di questionari agli studenti sia frequentanti, sia non frequentanti. Con l'a.a. 2013-2014 la procedura di somministrazione via web si è stabilizzata. Seguendo le indicazioni dell'ANVUR, relativamente ai contenuti dei questionari e alla garanzia dell'anonimato, l'Ateneo ha perfezionato una filiera operativa orientata verso l'obiettivo dell'allineamento alle indicazioni ministeriali miranti a ridurre i tempi tra l'effettuazione delle rilevazioni delle opinioni degli studenti e l'elaborazione e la diffusione dei risultati. Il fine è stato quello di disporre, tempestivamente, di un flusso informativo idoneo a individuare eventuali criticità nello svolgimento delle attività didattiche per porre in essere gli opportuni interventi correttivi e consentire, conseguentemente, un miglioramento continuo della qualità e dell'efficacia dei percorsi formativi offerti. Nel corso dell'a.a. 2014-2015 l'intera procedura di somministrazione e rilevazione delle opinioni studentesche è stata consolidata. L'adozione di un quesito finale sulla qualità complessiva del corso ha fornito un ulteriore utile indicatore per un giudizio sintetico. In linea con questi obiettivi è, anche, l'adesione dell'Ateneo al Consorzio AlmaLaurea che prevede, tra le varie attività, il monitoraggio dei giudizi degli studenti che stanno per concludere la propria esperienza universitaria.

2. Modalità di rilevazione

I questionari somministrati, riconducibili a due differenti tipologie e in linea con quelli definiti dall'ANVUR, sono stati compilati, uno dagli studenti frequentanti che hanno dichiarato una frequenza superiore al 50% delle lezioni, e l'altro dai non frequentanti, ovvero dagli studenti che hanno dichiarato una frequenza inferiore al 50% delle lezioni. I questionari, somministrati con un applicativo Kion/CINECA e tramite il sistema Esse3, sono stati indirizzati a tutti gli studenti in corso per gli insegnamenti previsti dal rispettivo piano di studio per l'anno accademico 2014/2015, allo scopo di rilevarne l'opinione sugli aspetti organizzativi e sugli aspetti relativi alla docenza. La procedura di somministrazione dei questionari è stata perfezionata anche grazie all'analisi delle criticità emerse durante la fase di sperimentazione svoltasi nell'a.a. 2012-2013 e sulla procedura seguita nell'a.a. 2013-14. Per l'individuazione delle attività da valutare, dei tempi di effettuazione della valutazione e della componente studentesca chiamata a valutarle sono stati adottati i seguenti parametri:

- allo studente è stato suggerito di valutare l'attività didattica trascorsi i 2/3 dello svolgimento delle lezioni della stessa. Tale valutazione poteva avvenire tramite libretto (una delle funzionalità di Esse3 a cui ha accesso ciascuno studente); la valutazione doveva essere, comunque, obbligatoriamente effettuata al fine di potersi iscrivere all'esame, sempre tramite Esse3;
- il termine ultimo per la valutazione delle attività didattiche con svolgimento nel I periodo didattico, è stato fissato al 28 febbraio 2015, mentre quello per la valutazione delle attività didattiche annuali o con svolgimento nel II periodo didattico è stato il 31 luglio 2015.
- l'obbligo di compilazione della scheda di valutazione è stato previsto solo per l'iscrizione alla prova finale d'esame, non per le eventuali prove parziali;
- è stata prevista la valutazione da parte di ciascuno studente dei soli insegnamenti inclusi nel proprio piano di studio per l'anno di corso cui risultava iscritto al momento in cui effettuava la valutazione (cosiddetti corsi a libretto) e non anche degli insegnamenti previsti per anni di corso precedenti o successivi;
- la valutazione ha riguardato corsi e laboratori (con esclusione, quindi, di tirocini e seminari);
- sono state valutate le Attività didattiche (Corsi monomodulari e Corsi integrati) e tutte le Unità didattiche (moduli componenti un Corso integrato) a prescindere dal numero di ore di insegnamento.

I parametri indicati per l'individuazione degli studenti da coinvolgere nella valutazione si rivelano sensibilmente restrittivi. Infatti, non valutano i corsi, in particolare, gli studenti che frequentano un insegnamento (o ne sostengono l'esame) in un anno diverso da quello in cui esso sarebbe previsto dal piano di studio del corso; non effettuano, di conseguenza, alcuna valutazione gli studenti fuori corso, anche se frequentanti. Tutto ciò, per quanto determini l'esclusione di soggetti che potrebbero avere il desiderio di valutare, è apparso tecnicamente opportuno al fine di salvaguardare la coerenza del dato risultante dalla valutazione, in particolare, per limitare il rischio che potessero essere espresse valutazioni relative a corsi di insegnamento di anni pregressi.

Le finalità e le modalità della valutazione via web della didattica sono state comunicate agli studenti:

- personalmente, tramite l'indirizzo di posta elettronica che è stato loro assegnato dall'Ateneo;*
- con azioni di disseminazione svolte dagli studenti con compiti di rappresentanza e dai docenti stessi titolari dei corsi;*
- con annunci pubblicati nel sito web d'Ateneo;*
- mediante l'utilizzo di social network;*
- con azioni di disseminazione effettuate dal Nucleo di valutazione consistenti in incontri con la Comunità Accademica e remind tramite posta elettronica e sito web d'Ateneo.*

Inoltre, ad opera del Servizio Sviluppo e controllo direzionale (SCON), oggi divenuta Area Pianificazione e controllo direzionale (APIC), che ha coordinato la procedura con il supporto dell'Area Servizi informatici (AINF) e dell'Area Servizi per la didattica (ADID), è stata perfezionata e resa disponibile nel sito del Nucleo di valutazione un'apposita Guida (cfr. Allegato 1), sottoposta a un eventuale periodico aggiornamento. Infine, gli studenti hanno potuto godere della disponibilità di indirizzi di posta elettronica dedicati a cui rivolgersi per un supporto tecnico alla compilazione (helpdesk didattico dell'ADID e helpdesk informatico dell'AINF) oppure per precisazioni sui contenuti dei questionari (helpdesk SCON).

Per quanto riguarda il questionario rivolto ai laureandi previsto dall'indagine AlmaLaurea, cui l'Ateneo di Udine partecipa, gli studenti che intendono laurearsi sono tenuti a presentare anche la ricevuta di avvenuta compilazione, tra la documentazione richiesta, prima della sessione di laurea che li riguarda; al questionario hanno accesso via web tramite apposito link. Il questionario adottato per la rilevazione AlmaLaurea sull'opinione dei laureandi è il medesimo adottato presso tutti gli atenei che partecipano all'indagine. Le specifiche del questionario dei laureandi e le note metodologiche sono disponibili all'indirizzo <http://www.almalaurea.it/universita/profilo/profilo2014>

Lo strumento di rilevazione dell'opinione degli studenti è costituito dalle due schede predisposte dall'ANVUR per la rilevazione via web.

La prima scheda, rivolta agli studenti frequentanti che al momento della compilazione dichiarano una frequenza superiore al 50% delle lezioni, è costituita da 12 domande con 4 modalità di risposta a scala ordinale: decisamente no, più no che sì, più sì che no e decisamente sì.

Le prime 4 domande sono finalizzate a cogliere una percezione di contesto rispetto all'insegnamento oggetto di valutazione, in quanto chiedono se le conoscenze preliminari sono ritenute sufficienti rispetto all'insegnamento, se il carico di studi è proporzionato ai crediti assegnati, se il materiale didattico è adeguato e se le modalità d'esame siano state definite in modo chiaro. Le successive 6 domande sono dirette ad acquisire un parere su aspetti più direttamente inerenti alla docenza e, in particolare, sul rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni, delle esercitazioni e delle altre attività didattiche, sulla capacità del docente di stimolare/motivare l'interesse e sulla chiarezza della sua esposizione, sull'utilità delle attività didattiche integrative, sulla coerenza dello svolgimento delle lezioni rispetto al programma disponibile nel sito web dell'Ateneo e, infine, sulla reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni. L'undicesima domanda si riferisce al grado di interesse dello studente rispetto agli argomenti trattati durante l'insegnamento.

Nell'a.a. 2014-15 si è ritenuto opportuno arricchire il questionario con una dodicesima domanda, riservata esplicitamente a un giudizio di soddisfazione complessiva del corso in esame ("Nel complesso, è soddisfatto dell'insegnamento?").

La sezione del questionario dedicata ai suggerimenti per i quali è richiesto allo studente di indicarne uno o più rispetto a un elenco di 9 possibilità, dall'alleggerimento del carico didattico complessivo al miglioramento del coordinamento con altri insegnamenti, fino all'attivazione di insegnamenti serali o nei fine settimana.

L'Ateneo di Udine, in coda all'elenco delle domande già previste dall'ANVUR, ha aggiunto anche la domanda, a risposta aperta, "Ulteriori suggerimenti". Si prevede che le risposte ottenute possano fornire lo spunto per ulteriori specifici quesiti da includere nei questionari della valutazione della didattica dei prossimi anni.

Il questionario per gli studenti non frequentanti, ovvero per coloro che hanno dichiarato una frequenza inferiore al 50% delle lezioni, richiede di indicare il motivo principale della non frequenza o della frequenza ridotta alle lezioni scegliendo tra 4 tipologie: lavoro, frequenza di lezioni di altri insegnamenti, frequenza poco utile ai fini della preparazione dell'esame e presenza di strutture dedicate all'attività didattica che non consentono la frequenza agli studenti interessati. Vi è poi un'ulteriore tipologia "altro" che consente allo studente di dare una risposta diversa da quelle già previste.

Le domande con le quali si richiede allo studente di fornire una valutazione sull'insegnamento, sono in tutto 7 e rappresentano un sottoinsieme delle 12 domande del questionario dedicato agli studenti frequentanti, con le medesime 4 modalità di risposta a scala ordinale: decisamente no, più no che sì, più sì che no e decisamente sì.

Le prime 4 domande di contesto sono le medesime del questionario degli studenti frequentanti; sono inoltre state mantenute le domande "Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?" e "È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?". La sezione del questionario dedicata ai suggerimenti è la medesima del questionario frequentanti, ad eccezione dell'Attivare insegnamenti serali che non prevede anche l'indicazione "o nel fine settimana". Anche a questo questionario l'Ateneo di Udine ha aggiunto la domanda aperta "Ulteriori suggerimenti".

Documenti allegati:

- Allegato 1_Guida compilazione Studenti a.a. 2014-2015.pdf [Inserito il: 28/04/2016 12:38]
- Allegato 2_Questionari validid_a.a.2014-2015.pdf [Inserito il: 28/04/2016 12:38]

3. Risultati della rilevazione/delle rilevazioni

EFFICACIA NELLA GESTIONE DEL PROCESSO DI RILEVAZIONE DA PARTE DEL PRESIDIO DELLA QUALITA'. Nell'a.a. 2014/15 si registra un incremento di circa l'8% del numero totale dei questionari compilati sia dagli studenti frequentanti che da quelli non frequentanti, con un'inversione di tendenza rispetto all'A.A. precedente. In sintesi (tab. 3.1 e 3.3), risultano 2328 unità didattiche valutate per 59.453 questionari totali (rispetto ai 2254 e 55.192 dell'a.a. 2013/14 rispettivamente). La stessa proporzione d'incremento si verifica anche per il numero di docenti valutati (1276 dai frequentanti, 855 dai non frequentanti, per un totale di 1289; tab. 3.4). Il numero di questionari per unità didattica si assesta su 26.2 per i frequentanti e 5.9 per i non frequentanti; gli scostamenti tra i gruppi omogenei restano sensibili, ancorché relativi, di anno in anno, a gruppi diversi.

Il dato complessivo della copertura appare particolarmente significativo se correlato al lieve decremento degli iscritti e a parità di Corsi di studio istituiti e di sostanziale stabilità del numero di unità didattiche valutate. L'esito è da attribuirsi alla migliore performance degli studenti e una maggiore regolarità nel curriculum.

Circa le percentuali di questionari sostenuti da studenti frequentanti per gruppi omogenei, spicca l'ottimo dato di Medicina (98%) e, al contrario, quello di Giurisprudenza (64,4%). Non si rileva nessuna assenza di rilevazione né di ritardi nella messa a disposizione dei dati.

LIVELLO DI SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI.

Il grado di soddisfazione complessiva degli insegnamenti a livello di Ateneo (domanda n.12 tab. 4.1) è del 87,5% (si va dal minimo di Ingegneria, 81,8%, al massimo di Giurisprudenza, Lingue e Medicina, questa col 89,8%, domanda n.12 tab. 4.3) con leggera prevalenza della valutazione massima: 41,8% ("più sì che no") e 46,5% ("decisamente sì") per i frequentanti. I non frequentanti registrano un dato lievemente inferiore (79,4%), dovuta alla maggiore prevalenza della terza fascia di valutazione ("più sì che no", 51,4%) sulla quarta ("decisamente sì", 28%). In generale è assestata la tendenza che vede nelle risposte degli studenti frequentanti una percentuale di giudizi positivi maggiore, rispetto ai non frequentanti.

Per ciascuna delle domande (tab. 4.3), si segnala che la maggior parte dei gruppi omogenei ottiene un giudizio positivo oltre l'80%.

Il maggiore gradimento ("decisamente sì", tab. 4.2) viene espresso riguardo alla regolarità degli orari (domanda 5: 64,3%), alla reperibilità del docente (domanda 10: 62%) e alla definizione delle modalità di esame (domanda 4: 54,8%); si segnalano tuttavia sporadici ma puntuali rilievi, in sede di alcune CPDs (es. LM69), circa la genericità di talune formulazioni adottate. Parimenti significativa, a tutti i livelli di gruppi omogenei, l'alta risposta positiva circa la coerenza dello svolgimento del corso rispetto a quanto dichiarato sul web. Il giudizio più basso (18,5%, composto 4,4% "decisamente no" e 14,1 "decisamente sì") è assegnato alla domanda 1, relativa alle conoscenze preliminari (tab. 1). Il dato è equamente ripartito tra gruppi omogenei (tab. 4.2) con lieve incremento per Lingue. Il quadro conferma, sostanzialmente, le osservazioni fatte nel 2015. Si vince un alto gradimento generale per quanto concerne gli studenti di Lettere e Beni culturali e Lingue, che nelle domande della tab 4.4 rispondono con una percentuale quasi sempre superiore al 50% "decisamente sì". Va poi sottolineato come in tutti i Gruppi omogenei le risposte "decisamente sì" alle domande 4 e 5 ("Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?" e "Gli orari di svolgimento di lezioni,

esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?") siano sempre vicine al 60%, raggiungendo nella domanda 5 il 70-80% per quanto concerne Giurisprudenza e Scienze.

Nel complesso, le percentuali più alte di risposte negative sono comunque poco rilevanti (si parla infatti del 20%) e riguardano perlopiù la domanda 1. I buoni risultati di valutazione della didattica sono generalmente richiamati in sede di Rapporto di Riesame dei singoli CdS.

Alcuni scostamenti avvertibili alle singole domande n. 3, 4, 6 e 7 per Ingegneria e Architettura possono essere ritenuti segnali di criticità, suffragati in questo anche dal responso negativo (6,9%, tab. 4.4) circa la stimolazione verso la disciplina. Da segnalare però che i singoli corsi di Ingegneria non si discostano dalla media dei corsi con giudizio negativo (tab. 6.1 e sgg.). Coerentemente, i Rapporti di Riesame delle L17 e LM4 riconoscono (quadro 2-b) le principali criticità a livello di logistica e dotazioni.

Significativo di una maggiore attitudine critica (nonché di una maggiore consapevolezza e grado di aspettative) la lieve flessione del 5% che si registra, sia a livello di frequentanti che non frequentanti, circa il gradimento complessivo di Ateneo fra LT e LM (tab. 4.5). Aumentano nelle LM le conoscenze preliminari, ma in certi gruppi (Economia, Medicina) il carico di studio è percepito come meno proporzionato rispetto alla LT (tab.4.4).

Nel complesso delle 2328 unità didattiche valutate, risulta il 2,8% di "non sufficienti", ovvero con una percentuale di risposte "decisamente no" e "più no che si" superiore al 50%: il dato è la media di una valutazione variabile da 0 (Economia e Giurisprudenza) a 4,6-4,7% (Biotecnologie e Comunicazione e Formazione, tab. 5).

L'analisi dei giudizi distinti per Corsi di Studio è infine dettagliata nelle tabelle 6.1 e successive. Da esse si evincono, a conferma di quanto osservato nel 2015, le performance negative di Scienze della Formazione primaria, Architettura e Scienze dell'Architettura, Scienze e Tecnologie Multimediali e Dams, che presentano scostamenti da 5 a 10 punti % rispetto alla mediana, circa il gruppo di domande "Insegnamento". Gli stessi CdS (tranne STM) dimostrano percentuali di valutazione negativa nel gruppo di domande "Docente" di analogo scostamento rispetto alla media. I relativi Rapporti di Riesame prendono in considerazione tali criticità proponendo serie più o meno articolate d'interventi correttivi (es. LM85, LM65).

Per quanto riguarda la rilevazione AlmaLaurea sui laureandi, attualmente sono disponibili i dati pubblicati nel 2015, che si riferiscono all'anno 2014. Hanno compilato il questionario 2.717 laureandi su 2.899, pari al 93,7% del totale. Il giudizio sul Corso di studi frequentato è complessivamente positivo per l'85,8%. La valutazione sulle aule indica che il 54,1% ha dichiarato di ritenerle "spesso adeguate" e il 29,6% "sempre o quasi sempre adeguate". Le postazioni informatiche "erano presenti e in numero adeguato" per il 50,2% dei rispondenti, mentre per il 36,3% "erano presenti ma in numero inadeguato". La "valutazione delle biblioteche (prestito/consultazione, orari di apertura, etc.)" è stata "decisamente positiva" per il 34,1% dei laureandi e "abbastanza positiva" per il 47,3%. Alla domanda: si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso dell'Ateneo, ha risposto affermativamente il 64,2% dei rispondenti.

I risultati derivanti dall'indagine AlmaLaurea sui laureandi, invece, sono disponibili, oltre che nel sito AlmaLaurea anche nella sezione "Qualità della formazione" del sito web di ciascun corso di studio dell'Ateneo.

Documenti allegati:

- Allegato 3_ Questionari compilati per gruppo omogeneo 14-15 e Confronto iscritti a.a. 13-14 e 14-15.pdf [Inserito il: 28/04/2016 12:45]
- Allegato 4_Risultati validi - Ateneo e gruppi omogenei - a.a. 2014-2015.pdf [Inserito il: 28/04/2016 12:45]
- Allegato 5_AD non sufficienti e Allegato 6_Percentuali risposte negative.pdf [Inserito il: 28/04/2016 12:55]

4. Utilizzazione dei risultati

PRESA IN CARICO DEI RISULTATI DELLA RILEVAZIONE. TRASPARENZA DELLE INFORMAZIONI SULLA RILEVAZIONE E DELLE ANALISI CONDOTTE A PARTIRE DAI RISULTATI.

I risultati della relazione delle opinioni degli studenti sono messi a disposizione dei Direttori di Dipartimento (cfr. Allegato 7), dei Coordinatori di corso di studio (cfr. Allegato 8) e dei singoli docenti (cfr. Allegato 9), ciascuno in riferimento alle informazioni di pertinenza. L'ambiente on line consente l'accesso ai report di valutazione della didattica

degli anni accademici 2012/13, 2013/14 e 2014-2015, con indicazioni riportate nell'apposita guida. Ogni corso di studio presenta sul proprio sito, entro la sezione "Qualità della formazione", i report illustrati della Scheda Unica Annuale (SUA), compilata da ciascun Corso di Studi (CdS).

I Direttori di Dipartimento hanno la disponibilità di 8 report, 2 per ciascuna tipologia di studenti (frequentanti/non frequentanti), contenenti una sintesi delle valutazioni per ogni Corso di studi del proprio Dipartimento e una sintesi delle valutazioni per docente e per singola domanda.

I Coordinatori di Corso di studio hanno accesso a 8 tipologie di report, suddivisi rispetto alle tipologie di studenti (frequentanti/non frequentanti), una sintesi a livello di Corso di studi e un focus su ogni singolo docente, nonché un indicatore di sintesi (valutazione media) che deriva dall'assegnazione alla scala ordinale di 4 modalità adottata nel questionario, di una scala metrica a intervalli equivalenti. Tale indicatore è utilizzato, anche, per evidenziare graficamente il posizionamento del corso di studi rispetto agli altri corsi dello stesso dipartimento. Lo stesso grafico sintetizza, inoltre, le risposte fornite dagli studenti a tutte le domande, in modo da offrire una valutazione globale del corso.

I docenti hanno accesso a 6 report, suddivisi equamente tra report derivanti dai questionari compilati da studenti frequentanti e da studenti non frequentanti. I report consentono di avere un dettaglio informativo rispetto alle valutazioni ricevute per i singoli item del questionario e di disporre del posizionamento dell'indice di sintesi (costruito come sopra riportato) dell'insegnamento/Unità Didattica rispetto all'indice di sintesi medio a livello del Corso di studi e del Dipartimento di riferimento per l'insegnamento/Unità Didattica. Anche per i docenti è a disposizione un grafico che sintetizza le valutazioni medie ottenute complessivamente per tutte le domande. I report sono distinti per Corso di Studio contemplante l'Attività didattica che gli studenti rispondenti hanno in Piano di Studi. Conseguentemente, i risultati di una stessa attività didattica tenuta per studenti di più corsi di studio sono riassunti in report differenti. Per garantire l'anonimato degli studenti, i report sono visualizzabili dal docente esclusivamente se sono presenti almeno 3 questionari compilati.

Un report di sintesi dei risultati relativi a ciascun corso di studio, inoltre, è pubblicato sul sito del corso, nella sezione "Qualità della formazione". Esso mostra il punteggio medio conseguito dagli insegnamenti del corso per ciascuna domanda e lo rapporta a quello medio dei corsi dello stesso Dipartimento e di tutti i corsi dell'ateneo (cfr. Allegato 10). Per l'anno 2014/2015 è pubblicato anche il grafico con il posizionamento dei singoli docenti, anonimi, di più immediata ed efficace lettura.

I dati derivanti dalla valutazione della didattica sono utilizzati, con il coordinamento del Presidio della Qualità di Ateneo, in particolare dai Consigli dei Corsi di studio ai fini della predisposizione dei Rapporti di Riesame nell'ambito delle procedure di accreditamento di cui alla legge 240/2010 e al D.Lgs. 19/2012, così come esplicitato dall'ANVUR. Le CPds sono tenute a valutare le opinioni degli studenti attraverso l'analisi del quadro B6 della SUA-CdS, in particolare per la redazione di quadri C (Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, ecc.) ed F (Analisi e proposte su gestione di questionari relativi alla soddisfazione degli studenti). Il grado di approfondimento è diseguale tra le singole CPds, riflettendo i diversi gradi di problematicità così evidenziati; le riunioni a tal fine convocate vanno da un minimo di uno a un massimo di sette.

Si segnala che in alcuni Dipartimenti (DCFA, DIAL, DIMI ecc.) le relazioni delle CPds sono state presentate in documenti distinti per ciascun CdS. Altri dipartimenti hanno invece presentato un documento unico riassuntivo dell'intero spettro dei CdS in capo alla singola CPds (DIBE, DICA; DIEG ecc.), ovvero aggregate per L/LM (DIES). In alcuni casi la presa in carico dei risultati delle rilevazioni non è chiaramente distinta tra i singoli CdS oggetto d'indagine. In due casi (DIEG, DISA) il testo viene presentato in un formato tabellare che rende meno agevole la comparazione. In generale, i rilievi inviati nella Relazione annuale CPds appaiono congruenti e tempestivi. Non mancano osservazioni circa la ridotta o scarsa comunicazione tra i vari attori delle procedure (Coordinatore CdS, MD, referenti Orientamento e Tutorato, ecc; CPds L38) e, talvolta, la poca rappresentatività della valutazione a causa dei parametri di accesso adottati (CPds LM70).

Circa la modalità di presa in carico dei rilievi delle CPds da parte dei Consigli di Corso di Studio, si può affermare che una minoranza dei Rapporti di Riesame 2016 dei singoli CdS rende testualmente esplicito il richiamo ai dati di valutazione in sede di analisi e condivisione dei risultati in funzione di programmazione di azioni migliorative. È tuttavia chiaro, dal quadro complessivo, come esista una buona transattività e tempestività nella trasmissione e nell'analisi dei dati della valutazione didattica (che sono compresi negli allegati di ogni singolo RR) e come sia complessivamente significativo il grado di studio e risoluzione delle criticità così emerse. Nella maggior parte dei casi le analisi SWOT proposte dai CdS prendono infatti coerentemente atto dei risultati delle rilevazioni statistiche e propongono interventi correttivi. In altri casi (LM85), il miglioramento di produzione e condivisione dei dati di valutazione è dichiarato obiettivo di azioni correttive intraprese o da intraprendere. La ricezione da parte di CdS appare in ogni caso migliorabile in

termini di puntualità nei richiami ai risultati della valutazione. Parimenti perfezionabile il grado di analisi dei dati, che dovrebbe evitare ridondanze, ripetizioni dei dati tabellari o mera elencazione di serie numeriche. Allo stesso modo si ritiene opportuno estrarre dai singoli documenti le proposte comuni a più CdS (ad es. comunicazione e condivisione delle attività didattiche; miglioramento del sito web) per procedere a interventi correttivi a livello di Ateneo.

In sede di Consigli di Dipartimento, i rilievi delle CPds e dei CdS sono confluiti nell'articolazione dei Piani strategici condotti a seguito della ristrutturazione complessiva dell'assetto dipartimentale prodotta nel 2015.

Il Presidio della qualità ha infine proceduto a una intensa attività di analisi dei risultati e di trasmissione agli Organi di Governo dell'Ateneo, con partecipazioni alle sedute del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, sia per la presentazione dell'annuale relazione a loro carico, sia per comunicazioni ad hoc (cfr. Allegato 11, Relazione delle attività del Presidio di Qualità di Ateneo: anno 2015). Il PQ ha inoltre svolto una serie di azioni di supporto e coordinamento agli attori del Sistema di Qualità. Ha infine avviato procedure di sinergie con altri Atenei per la condizione di best practices. Le raccomandazioni del NuVa sono state recepite, programmate e compiute con alto grado di efficienza (8 su 9 indicazioni).

Il 14 dicembre 2015 il Nucleo di Valutazione ha organizzato l'Incontro 'Monitoraggio e valutazione della formazione in Ateneo' nell'ambito della quarta giornata della trasparenza. Come previsto dalle Linee Guida CIVIT (Delibera n. 105/2010), è questa la sede opportuna per fornire informazioni sulla vita e i servizi dell'Ateneo, sul Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, nonché su Piano e Relazione della Performance a tutti i soggetti a vario titolo interessati e coinvolti.

Documenti allegati:

- Allegati 7, 8, 9 e 10.pdf [Inserito il: 28/04/2016 13:19]
- Allegato 11_Relazione_PQ_2015.pdf [Inserito il: 28/04/2016 13:43]
- Allegato 12_Descrizione acronimi.pdf [Inserito il: 28/04/2016 13:43]

5. Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati

Per ciò che concerne gli elementi di novità emersi nell'a.a. 2014-2015 è utile evidenziare il superamento di alcune criticità, rispetto all'a.a. precedente. È, inoltre, utile sottolineare quanto segue:

Punti di forza:

- *procedure consolidate, con ampia pubblicizzazione di tempi e modi della rilevazione delle opinioni e buona disseminazione dei risultati ai vari livelli di Ateneo;*
- *tempestività nella trasmissione dei dati acquisiti;*
- *possibilità di esprimere un giudizio sintetico complessivo sulle singole unità didattiche.*

Punti di debolezza:

- *adozione di parametri di accesso alle procedure di valutazione pregiudizievoli nei confronti di determinate classi di studenti;*
- *integrazione dei dati in sede di Rapporti di Riesame e di CPds non ancora ottimale.*

6. Ulteriori osservazioni

Con riferimento a quanto sin qui evidenziato, emergono alcune possibili proposte da portare all'attenzione degli Organi di Governo dell'Ateneo:

- uniformare il formato di presentazione delle relazioni annuali delle Commissioni Paritetiche, al fine di evitare la compilazione di documenti formalmente eterogenei;
- pubblicazione dei risultati dei questionari di valutazione in tempi utili (giugno) per l'elaborazione di modifiche nella scheda dei singoli corsi.

È prezioso evidenziare che, al fine di superare le criticità emerse in relazione alla platea di studenti coinvolti nelle operazioni di valutazione, per l'a.a. 2015-2016, il Senato Accademico, su proposta congiunta del Nucleo di valutazione e del Presidio della Qualità d'Ateneo, ha apportato alcune modifiche alle procedure di valutazione per cui le valutazioni dei corsi del primo periodo didattico sono effettuabili fino al 31 luglio 2016 e fino al 30 settembre 2016 per i corsi del secondo periodo o annuali. Fanno eccezione i corsi di studio dell'Area medica in cui, per esigenze organizzative, le attività didattiche del primo periodo didattico possono essere valutate entro il 29 febbraio 2016 mentre la scadenza per la valutazione delle attività didattiche del secondo periodo e di quelle annuali è fissata al 31 luglio 2016.

Inoltre, a differenza di quanto avvenuto nell'a.a. 2014-2015, nell'a.a. 2015-2016 sono oggetto di valutazione tutti i corsi inseriti dallo studente nel proprio piano di studi a condizione che siano frequentati dallo studente nell'a.a. in corso di svolgimento. In caso di mancata frequenza, lo studente potrà valutare il corso solamente qualora sostenga l'esame in base al programma didattico proposto dal docente nell'a.a. in corso di svolgimento.

3. Modalità e risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e, se effettuata, dei laureandi

Parte facoltativa secondo le Linee Guida 2016

1. Efficacia nella gestione del processo di rilevazione da parte del PQ

2. Livello di soddisfazione degli studenti

3. Presa in carico dei risultati della rilevazione

4. Qualità della ricerca dipartimentale (parte facoltativa)

Sezione: 2. Valutazione della performance

Valutazione della performance

Nel 2015 il Nucleo di valutazione (NdV) dell'Università degli Studi di Udine, nelle sue funzioni di Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) e in conformità con quanto previsto dal D.Lgs. n. 150/2009, ha svolto compiti prevalentemente di monitoraggio, attestazione e validazione, integrati anche da momenti di valutazione, tesi a contribuire al miglioramento complessivo della performance dell'Ateneo e a renderla maggiormente trasparente e condivisa quanto ad azioni e obiettivi.

In particolare, nel 2015 l'attività del Nucleo di Valutazione nelle sue funzioni di OIV (come da Tabella di sintesi allegata) può essere così descritta in estrema sintesi:

- Adempimenti previsti per gli OIV dalle delibere A.N.AC./CiVIT n. 50/2013 e n. 148/2014, aventi scadenza 31 gennaio 2015, inerenti agli obblighi di pubblicazione nel sito web di Ateneo per l'anno 2014. Il monitoraggio è stato effettuato con il supporto del Servizio Sviluppo e controllo direzionale (oggi Area Pianificazione e controllo direzionale – APIC) su indicazione e in accordo con il NdV e sarà replicato con cadenza almeno annuale. Gli esiti del monitoraggio hanno fatto emergere, per il secondo anno consecutivo, un sensibile miglioramento rispetto all'anno precedente con riferimento alla completezza e alla qualità delle informazioni disponibili. Gli esiti del monitoraggio e le indicazioni del Nucleo propedeutiche a un ulteriore miglioramento degli obblighi di pubblicazione nel sito web sono stati comunicati con apposite tabelle esplicative, anche alla Responsabile della Trasparenza e al Direttore Generale.

- Analisi, ex art. 14, comma 4, let. f) del D.Lgs. 150/2009, in qualità di OIV, del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017. Il Nucleo ha effettuato, con il supporto del Servizio Sviluppo e controllo direzionale (oggi Area Pianificazione e controllo direzionale – APIC), anche una verifica preventiva, antecedente all'adozione del Programma da parte del Consiglio di Amministrazione, contribuendo concretamente, con indicazioni, segnalazioni e proposte, alla predisposizione della versione definitiva del suddetto Programma, approvata dal Consiglio di Amministrazione. La deliberazione del Nucleo contenente tali evidenze è stata comunicata alla Responsabile della trasparenza e al Direttore Generale.

- Acquisizione dei risultati della seconda rilevazione del benessere organizzativo (10 giugno 2015 – 10 luglio 2015), destinata al personale dirigente e tecnico-amministrativo, finalizzata a rilevare il livello di benessere organizzativo e il grado di condivisione del sistema di misurazione nonché la rilevazione della valutazione del proprio superiore gerarchico in linea con quanto previsto dall'art. 14, comma 5 del D. Lgs. n. 150/2009. Rispetto al questionario diffuso nel 2014, il format 2015 prevedeva il seguente ulteriore item "Ritengo che il livello di benessere organizzativo dell'Università degli Studi di Udine corrisponda alle mie aspettative". Il Nucleo di Valutazione, considerata anche l'elevata partecipazione, pari a oltre l'82% del totale, ritiene che lo strumento adottato sia senz'altro efficace e che i risultati disponibili confermino un elevato «benessere» riferito al senso di appartenenza all'Ateneo, all'ambiente di lavoro, ai rapporti con i Colleghi e al proprio superiore gerarchico e, inoltre, emergono positivi riscontri derivanti dalle azioni poste in essere a seguito dei risultati ottenuti nel 2014, su formazione, comunicazione e valorizzazione del personale tecnico-amministrativo.

- Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità per l'anno 2014, prevista dall'art. 14, comma 4, lett. a) e lett. g), D.Lgs. n. 150/2009. Tale relazione, a seguito dell'attribuzione all'ANVUR del sistema di valutazione delle attività amministrative delle Università avvenuta con il D.L. 69/2013, e dell'emanazione da parte dell'ANVUR delle linee guida 2015 per la Relazione annuale dei Nuclei di valutazione, è

confluita, in un'ottica d'integrazione documentale, nella seconda sezione della Relazione annuale Nuclei. In conformità con quanto previsto dalle citate linee guida, il Nucleo in tale sezione della Relazione annuale ha evidenziato quali siano state le attività che lo hanno visto coinvolto in qualità di OIV e ha relazionato, così come richiesto nelle citate linee guida, sul recepimento dell'Ateneo delle linee guida ANVUR sulla gestione integrata del ciclo della performance.

- Validazione della Relazione sulla performance dell'anno 2014 ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett. c) del D.Lgs. n. 150/2009. Il NdV ha confrontato le risultanze della Relazione sulla performance 2014 con quanto previsto dal Piano della performance 2014-2016 e con i contenuti del Bilancio Unico di Ateneo per l'esercizio 2014. La validazione è stata trasmessa anche al Direttore Generale e presentata al Consiglio di Amministrazione.

- Proposta di valutazione del Direttore Generale per l'anno 2014 ai sensi dell'art. 14, comma 4, let. e), del D.Lgs. 150/2009. Il NdV, in conformità con quanto previsto dal Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'Università degli Studi di Udine, ha proposto agli Organi di Governo la valutazione del Direttore Generale, formulata sulla base di quanto previsto dal Sistema di misurazione e valutazione della performance adottato dall'Ateneo e in linea con quanto previsto dal D.Lgs. 150/2009.

- Relazione sul monitoraggio avvio ciclo della performance 2014 di cui all'art. 4, comma 2, lett. c), D.Lgs. n. 150/2009. Il NdV ha esaminato il Piano della performance 2015-2017 e ha effettuato il monitoraggio avendo come riferimento il documento CiVIT/ANAC "Modalità di svolgimento del monitoraggio di avvio del ciclo della performance: il ruolo dell'OIV" contenente anche una scheda standard articolata su tre livelli, da utilizzare per il monitoraggio, e una scheda per "informazioni di sintesi relative agli obiettivi operativi presenti nel Piano della performance e non desumibili dai dati inseriti dalle amministrazioni nel Portale della Trasparenza". La Relazione sul monitoraggio è stata inviata al Direttore Generale e presentata al Consiglio di Amministrazione.

- Monitoraggio della Premialità di cui alla Delibera ANAC n. 23/2013. Il NdV, dal momento che tale specifico monitoraggio non è più previsto in seguito alla revisione del ciclo di gestione della performance effettuata con le linee guida ANVUR per la gestione integrata del ciclo della performance, si è interrogato sull'opportunità di implementare tale monitoraggio in modo differente rispetto a quanto era precedentemente previsto dall'allegato 3 alla delibera CiVIT/ANAC 23/2013. Tale allegato infatti rappresentava una sorta di mera presa d'atto da parte del Nucleo di quanto svolto in materia di erogazione dei premi, mentre è stato ritenuto essere maggiormente utile improntare una procedura che consenta un monitoraggio efficace e che possa avere anche una ricaduta maggiore in termini di utilità per l'amministrazione. Per tale motivo la sezione amministrativa del Nucleo è stata delegata, con il supporto dell'Area Pianificazione e controllo direzionale (APIC), a elaborare uno strumento maggiormente efficace, e utile anche alla Direzione Generale.

- Aggiornamento nel mese di dicembre del 2015, ai sensi degli artt. 7 e 30 del D.Lgs. 150/2009, del Sistema di misurazione e valutazione della performance. A seguito dell'approvazione da parte dell'ANVUR delle linee guida per la gestione integrata del ciclo della performance, il NdV ha ritenuto indispensabile rielaborare il Sistema di misurazione e valutazione della performance al fine di renderlo conforme a quanto previsto dalle citate linee guida e permettere l'elaborazione di documenti maggiormente sinergici, come il Piano Integrato, che consentano di coordinare tra loro i principali documenti strategici e di pianificazione dell'Ateneo. Il Sistema è stato trasmesso al Consiglio di Amministrazione per la definitiva approvazione avvenuta il 18 dicembre 2015, in seguito alla quale è stato pubblicato nel sito istituzionale, nell'apposita sezione "performance" al link: "amministrazione trasparente".

Il Nucleo di valutazione, inoltre, ritiene di valutare positivamente, sempre con riferimento all'anno 2015:

- l'adozione da parte dell'Ateneo di Udine, per la prima volta, di un Piano Strategico di Ateneo (PSA), per il quinquennio 2015-2019, con la riserva di apposite poste di bilancio pari a 10 milioni di euro, per l'integrale copertura delle spese di un Piano attuativo triennale comprendente anche 9 Piani Strategici di Dipartimento (PSD), ciascuno dei quali ha contenuti scientifico-didattici, obiettivi, azioni, interventi, risorse e target annuali, appositamente finanziati con deliberazione del Consiglio di Amministrazione.

- La partecipazione dell'Ateneo al Progetto Good Practice, coordinato dal Politecnico di Milano e che coinvolge oltre trenta atenei italiani, che per dimensioni, caratteristiche e dislocazione territoriale costituiscono un'ottima rappresentazione delle tendenze in atto nel Sistema universitario italiano. In particolare, dai risultati delle rilevazioni

sull'efficacia percepita rivolte a studenti (questionario di gradimento sui servizi) e personale dirigente e tecnico-amministrativo (indagine sul benessere organizzativo) l'Ateneo di Udine ha tratto importanti spunti per azioni concrete che sono state poste in essere anche durante il 2015.

- Le procedure inerenti alla valutazione della performance, estesa a tutto il personale tecnico amministrativo a partire dall'anno 2011, i cui esiti, tenuto anche conto del periodo lavorato, vengono utilizzati ai fini dell'erogazione della premialità, come specificato nella Relazione sulla performance 2015, approvata dal Consiglio di Amministrazione il 27 maggio 2016 e validata dal Nucleo di valutazione il 23 giugno 2016.

- L'implementazione da parte della Direzione Generale, con il supporto dell'Area Pianificazione e controllo direzionale (APIC) di un sistema di Controllo direzionale, ovvero di un insieme di attività finalizzate a fornire periodicamente informazioni, quantitative e qualitative, agli Organi di governo dell'Ateneo per:

- determinare gli obiettivi di breve-medio-lungo periodo*
- monitorare, in itinere, il grado di attuazione degli obiettivi;*
- consentire eventuali interventi correttivi mirati e funzionali al raggiungimento degli obiettivi;*
- effettuare, ex post, un'analisi degli scostamenti tra risultati ottenuti e obiettivi previsti;*
- garantire, in ogni momento, la sostenibilità economico patrimoniale delle azioni funzionali al raggiungimento degli obiettivi.*

Una prima applicazione di Controllo direzionale ha riguardato la programmazione triennale 2013-2015 del MIUR e in particolare il monitoraggio del grado di raggiungimento dei target previsti dall'Ateneo e le conseguenti azioni correttive.

Documenti allegati:

- Allegato Valutazione performance - Attività Nuva (OIV) 2015.pdf [Inserito il: 07/07/2016 15:24]

Sezione: 3. Raccomandazioni e suggerimenti

Raccomandazioni e suggerimenti

Sulla base delle analisi svolte, il Nucleo ritiene di proporre i seguenti suggerimenti:

- 1. Favorire il più corretto ed efficace flusso informativo sulle pratiche dell'AQ, che dal PQ possa discendere fino al pieno ed effettivo coinvolgimento di docenti e studenti.*
- 2. Documentare con regolarità le azioni correttive indicate nei RdR e nelle CP.*
- 3. Rendere più efficace, diretto e coordinato il flusso informativo dagli altri organi di governo.*
- 4. Sensibilizzare gli studenti a un più stretto rapporto con le CP, da intendersi come lo snodo cruciale per l'emersione dei punti critici nell'attività didattica e per il controllo delle azioni correttive da lì impostate.*
- 5. Sensibilizzare l'intero corpo docente alle procedure e alle azioni in carico al Sistema di AQ.*
- 6. Sollecitare, ove necessario, una regolare convocazione di CP, CCS e CAQ per favorire il controllo periodico delle azioni intraprese, il loro esito, e la condivisione delle responsabilità con i singoli attori.*
- 7. Invitare i membri dei CdS e delle CP a una più attenta considerazione di alcune criticità emerse, in particolare la scarsa informazione circa i programmi di internazionalizzazione, la disponibilità di borse di studio.*

Si ritiene infine utile, in una prospettiva di miglioramento dell'intero sistema di valutazione, la condivisione a più alto livello di alcuni strumenti e interventi correttivi individuati dai CCS, come:

- 1) adozione di strumenti comuni e condivisi per monitorare le ragioni dell'abbandono al primo anno e negli anni*

successivi;

2) sviluppo di una politica comune per incrementare il bacino geografico delle immatricolazioni e l'attrattività delle LM;

3) adozione di strumenti comuni e condivisi per il monitoraggio post lauream e per un effettivo riscontro da parte del mondo del lavoro.

Tabella 1 - Andamento generale delle immatricolazioni

Dipartimento	Tipo Corso di Studi	Corsi di Studio	Cod corso	A.A.				
				2012/ 2013	2013/ 2014	2014/ 2015	2015/ 2016	
DI4A - DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGROALIMENTARI, AMBIENTALI E ANIMALI	Corso di Laurea (DM 270)	ALLEVAMENTO E SALUTE ANIMALE	761	139	93	71	71	
		SCIENZE AGRARIE	720	63	86	77	97	
		SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	722	180	193	151	187	
		SCIENZE PER L'AMBIENTE E LA NATURA	723	123	104	95	82	
		VITICOLTURA ED ENOLOGIA	721	99	132	162	224	
	Corso di Laurea Magistrale	ALLEVAMENTO E BENESSERE ANIMALE	794	0	0	0	20	
		BIOTECNOLOGIE DELLE PIANTE E DEGLI ANIMALI	763	6	10	5	4	
		NUTRIZIONE E RISORSE ANIMALI	762	7	8	14	0	
		SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	728	15	22	21	24	
		SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	730	25	40	36	50	
		SCIENZE E TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO	731	22	21	30	9	
		VITICOLTURA, ENOLOGIA E MERCATI VITIVINICOLI	729	30	26	24	37	
DI4A - DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGROALIMENTARI, AMBIENTALI E ANIMALI Totale				709	735	686	805	
DIES - DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE	Corso di Laurea (DM 270)	ECONOMIA AZIENDALE (PORDENONE)	719	121	94	141	103	
		ECONOMIA AZIENDALE (UDINE)	703	223	209	209	219	
		ECONOMIA E COMMERCIO	704	124	119	110	123	
	Corso di Laurea Magistrale	BANCA E FINANZA	746	33	24	29	49	
		ECONOMIA AZIENDALE	745	103	66	98	73	
		ECONOMICS - SCIENZE ECONOMICHE	790	0	16	16	11	
		SCIENZE ECONOMICHE	747	14	0	0	0	
DIES - DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE Totale				618	528	603	578	
DILL - DIPARTIMENTO DI LINGUE E LETTERATURE, COMUNICAZIONE, FORMAZIONE E SOCIETA'	Corso di Laurea (DM 270)	LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	769	254	207	173	181	
		MEDIAZIONE CULTURALE	770	110	123	119	126	
		RELAZIONI PUBBLICHE	708	130	125	112	157	
	Corso di Laurea Magistrale	COMUNICAZIONE INTEGRATA PER LE IMPRESE E LE ORGANIZZAZIONI	742	64	56	38	40	
		LINGUE E LETTERATURE EUROPEE ED EXTRAEUROPEE	743	23	46	51	47	
			TRADUZIONE E MEDIAZIONE CULTURALE	741	94	52	36	51
	Laurea Magistrale Ciclo Unico 5 anni	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	783	116	115	117	115	
DILL - DIPARTIMENTO DI LINGUE E LETTERATURE, COMUNICAZIONE, FORMAZIONE E SOCIETA' Totale				791	724	646	717	
DIMA - DIPARTIMENTO DI SCIENZE MATEMATICHE, INFORMATICHE E FISICHE	Corso di Laurea (DM 270)	INFORMATICA	725	111	117	119	123	
		MATEMATICA	727	38	33	25	42	
		SCIENZE E TECNOLOGIE MULTIMEDIALI	717	88	87	0	0	
		SCIENZE E TECNOLOGIE MULTIMEDIALI	791	0	0	86	116	
		TECNOLOGIE WEB E MULTIMEDIALI	726	50	76	64	66	
	Corso di Laurea Magistrale	COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE E TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE	765	20	21	29	21	
		COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE E TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE - INTERNAZIONALE	784	6	0	0	0	
		INFORMATICA	766	20	21	21	25	
		INFORMATICA	785	6	1	8	2	
		MATEMATICA	767	12	17	17	17	
DIMA - DIPARTIMENTO DI SCIENZE MATEMATICHE, INFORMATICHE E FISICHE Totale				351	373	369	412	
DISG - DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE	Corso di Laurea (DM 270)	DIRITTO PER LE IMPRESE E LE ISTITUZIONI	792	0	0	102	119	
		SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI PUBBLICI E PRIVATI	732	65	74	0	0	
	Laurea Magistrale Ciclo Unico 5 anni	GIURISPRUDENZA	337	162	142	117	120	
DISG - DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE Totale				227	216	219	239	
DISM - DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE SPERIMENTALI E CLINICHE	Corso di Laurea (DM 270)	EDUCAZIONE PROFESSIONALE (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI EDUCATORE PROFESSIONALE)	773	49	50	50	48	
		FISIOTERAPIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI FISIOTERAPISTA)	774	17	22	23	25	
		OSTETRICIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI OSTETRICA/O)	772	11	16	9	0	
	Laurea Magistrale Ciclo Unico 6 anni	MEDICINA E CHIRURGIA	759	96	104	115	85	
DISM - DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE SPERIMENTALI E CLINICHE Totale				173	192	197	158	
	Corso di Laurea (DM 270)	CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI	711	76	83	92	101	
		DAMS - DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO	713	64	53	68	0	
		DAMS - DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO	797	0	0	0	60	
		LETTERE	715	98	111	92	110	
		SCIENZE E TECNICHE DEL TURISMO CULTURALE	712	96	84	108	129	

Dipartimento	Tipo Corso di Studi	Corsi di Studio	Cod corso	A.A.					
				2012/ 2013	2013/ 2014	2014/ 2015	2015/ 2016		
DIUM - DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI E DEL PATRIMONIO CULTURALE	Corso di Laurea Magistrale	DISCIPLINE DELLA MUSICA DELLO SPETTACOLO E DEL CINEMA/FILM AND AUDIOVISUAL STUDIES	735	18	16	13	19		
		FILOSOFIA	789	0	20	0	21		
		ITALIANISTICA	758	43	0	22	0		
		SCIENZE DELL'ANTICHITÀ: ARCHEOLOGIA, STORIA, LETTERATURE	737	0	19	0	20		
		STORIA DELL'ARTE E CONSERVAZIONE DEI BENI ARTISTICI E ARCHITETTONICI	738	11	21	0	0		
		STORIA DELL'ARTE E CONSERVAZIONE DEI BENI STORICO-ARTISTICI	793	0	0	25	19		
		STUDI STORICI DAL MEDIOEVO ALL'ETÀ CONTEMPORANEA	788	34	0	36	0		
DIUM - DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI E DEL PATRIMONIO CULTURALE Totale				440	407	456	479		
DPIA - DIPARTIMENTO POLITECNICO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA	Corso di Laurea (DM 270)	INGEGNERIA CIVILE	748	121	104	78	62		
		INGEGNERIA ELETTRONICA	749	62	56	63	57		
		INGEGNERIA GESTIONALE	750	143	153	178	185		
		INGEGNERIA MECCANICA	751	124	120	116	131		
		SCIENZE DELL'ARCHITETTURA	733	82	70	59	46		
	Corso di Laurea Magistrale	ARCHITETTURA	734	109	105	113	44		
		INGEGNERIA CIVILE	752	27	28	31	31		
		INGEGNERIA ELETTRONICA	755	18	23	18	19		
		INGEGNERIA GESTIONALE	756	51	57	56	52		
		INGEGNERIA MECCANICA	757	46	34	65	41		
		INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO	754	9	11	11	18		
		INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E L'ENERGIA	753	5	10	8	5		
		DPIA - DIPARTIMENTO POLITECNICO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA Totale				797	771	796	691
		DSMB - DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE E BIOLOGICHE	Corso di Laurea (DM 270)	BIOTECNOLOGIE	760	58	58	58	68
INFERMIERISTICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI INFERMIERE) PORDENONE	782			44	43	42	43		
INFERMIERISTICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI INFERMIERE) UDINE	771			89	91	92	102		
SCIENZE MOTORIE	705			64	69	66	81		
TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO)	778			14	0	13	0		
TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DI LABORATORIO BIOMEDICO)	775			0	13	9	0		
TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DI LABORATORIO BIOMEDICO)	796			0	0	0	15		
TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DI RADIOLOGIA MEDICA)	777			17	12	10	0		
TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DI RADIOLOGIA MEDICA)	795			0	0	0	15		
Corso di Laurea Magistrale	BIOTECNOLOGIE SANITARIE			724	21	15	15	3	
	SCIENZA DELLO SPORT			706	25	18	30	30	
DSMB - DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE E BIOLOGICHE Totale				332	319	335	357		
Totale complessivo				4438	4265	4307	4436		

Fonte: elaborazioni Area Pianificazione e controllo direzionale (APIC) - dati Data Warehouse d'Ateneo - aggiornamento 22-06-2016

Tabella 2 - Bacino di provenienza delle immatricolazioni

Dipartimento	Tipo Corso di Studi	Corsi di Studio	Cod corso	2012/2013					2013/2014					2014/2015					2015/2016				
				Altre regioni	Estero	FVG	Veneto	Totale	Altre regioni	Estero	FVG	Veneto	Totale	Altre regioni	Estero	FVG	Veneto	Totale	Altre regioni	Estero	FVG	Veneto	Totale
DI4A - DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGROALIMENTARI, AMBIENTALI E ANIMALI	Corso di Laurea (DM 270)	ALLEVAMENTO E SALUTE ANIMALE	761	5	0	86	48	139	6	0	65	22	93	5	0	47	19	71	5	2	47	17	71
		SCIENZE AGRARIE	720	2	1	46	14	63	2	0	64	20	86	2	0	54	21	77	7	0	69	21	97
		SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	722	4	2	140	34	180	7	1	141	44	193	3	2	105	41	151	13	1	127	46	187
		SCIENZE PER L'AMBIENTE E LA NATURA	723	3	0	98	22	123	1	0	83	20	104	1	0	77	17	95	1	1	69	11	82
		VITICOLTURA ED ENOLOGIA	721	31	4	39	25	99	62	2	42	26	132	72	1	44	45	162	99	3	59	63	224
	Corso di Laurea Magistrale	ALLEVAMENTO E BENESSERE ANIMALE	794	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	8	10	20
		BIOTECNOLOGIE DELLE PIANTE E DEGLI ANIMALI	763	0	0	3	3	6	2	2	5	1	10	0	0	3	2	5	0	1	2	1	4
		NUTRIZIONE E RISORSE ANIMALI	762	0	0	4	3	7	1	3	4	0	8	3	0	6	5	14	0	0	0	0	0
		SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	728	3	0	12	0	15	5	0	11	6	22	1	0	13	7	21	5	1	14	4	24
		SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	730	1	0	14	10	25	4	0	25	11	40	2	0	25	9	36	8	1	29	12	50
Corso di Laurea Magistrale	SCIENZE E TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO	731	1	0	20	1	22	1	0	17	3	21	0	1	22	7	30	0	0	8	1	9	
	VITICOLTURA, ENOLOGIA E MERCATI VITIVINICOLI	729	18	1	0	11	30	18	1	1	6	26	15	1	0	8	24	13	2	3	19	37	
DI4A - DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGROALIMENTARI, AMBIENTALI E ANIMALI Totale				68	8	462	171	709	109	9	458	159	735	104	5	396	181	686	153	12	435	205	805
DIES - DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE	Corso di Laurea (DM 270)	ECONOMIA AZIENDALE (PORDENONE)	719	2	0	67	52	121	0	0	62	32	94	1	1	80	59	141	4	0	69	30	103
		ECONOMIA AZIENDALE (UDINE)	703	6	4	185	28	223	2	2	181	24	209	1	0	181	27	209	3	2	192	22	219
		ECONOMIA E COMMERCIO	704	1	5	101	17	124	1	0	100	18	119	2	4	91	13	110	0	1	110	12	123
	Corso di Laurea Magistrale	BANCA E FINANZA	746	0	0	28	5	33	1	0	21	2	24	0	1	26	2	29	0	1	40	8	49
		ECONOMIA AZIENDALE	745	4	1	71	27	103	1	0	54	11	66	5	2	70	21	98	2	4	55	12	73
		ECONOMICS - SCIENZE ECONOMICHE	790	0	0	0	0	0	1	1	11	3	16	2	0	10	4	16	0	0	9	2	11
Corso di Laurea Magistrale	SCIENZE ECONOMICHE	747	0	1	10	3	14	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
DIES - DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE Totale				13	11	462	132	618	6	3	429	90	528	11	8	458	126	603	9	8	475	86	578
DILL - DIPARTIMENTO DI LINGUE E LETTERATURE, COMUNICAZIONE, FORMAZIONE E SOCIETA'	Corso di Laurea (DM 270)	LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	769	16	5	187	46	254	9	10	150	38	207	11	5	138	19	173	6	3	150	22	181
		MEDIAZIONE CULTURALE	770	16	1	66	27	110	6	1	77	39	123	10	1	91	17	119	9	1	84	32	126
		RELAZIONI PUBBLICHE	708	3	5	114	8	130	3	2	108	12	125	3	0	87	22	112	3	2	134	18	157
	Corso di Laurea Magistrale	COMUNICAZIONE INTEGRATA PER LE IMPRESE E LE ORGANIZZAZIONI	742	9	2	38	15	64	7	1	42	6	56	0	4	29	5	38	3	3	29	5	40
		LINGUE E LETTERATURE EUROPEE ED EXTRAEUROPEE	743	4	1	14	4	23	10	4	25	7	46	5	2	34	10	51	9	2	28	8	47
		TRADUZIONE E MEDIAZIONE CULTURALE	741	33	3	36	22	94	8	0	28	16	52	10	1	18	7	36	10	1	26	14	51
Laurea Magistrale Ciclo Unico 5 anni	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	783	4	0	75	37	116	0	0	83	32	115	5	0	90	22	117	1	0	87	27	115	
DILL - DIPARTIMENTO DI LINGUE E LETTERATURE, COMUNICAZIONE, FORMAZIONE E SOCIETA' Totale				85	17	530	159	791	43	18	513	150	724	44	13	487	102	646	41	12	538	126	717
DIMA - DIPARTIMENTO DI SCIENZE MATEMATICHE, INFORMATICHE E FISICHE	Corso di Laurea (DM 270)	INFORMATICA	725	1	2	84	24	111	1	6	83	27	117	3	5	86	25	119	1	3	84	35	123
		MATEMATICA	727	2	0	24	12	38	3	0	23	7	33	4	0	15	6	25	7	1	27	7	42
		SCIENZE E TECNOLOGIE MULTIMEDIALI	717	4	1	57	26	88	1	1	53	32	87	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		SCIENZE E TECNOLOGIE MULTIMEDIALI	791	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5	1	38	42	86	8	0	64	44	116
		TECNOLOGIE WEB E MULTIMEDIALI	726	2	0	39	9	50	6	1	50	19	76	2	2	46	14	64	6	1	45	14	66
	Corso di Laurea Magistrale	COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE E TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE	765	3	0	7	10	20	1	1	10	9	21	4	0	17	8	29	4	0	8	9	21
		COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE E TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE - INTERNAZIONALE	784	2	1	2	1	6	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		INFORMATICA	766	1	0	16	3	20	1	0	14	6	21	2	1	12	6	21	0	1	17	7	25
Corso di Laurea Magistrale	INFORMATICA	785	0	0	3	3	6	0	0	0	1	1	1	0	6	1	8	1	0	1	0	2	
	MATEMATICA	767	1	0	6	5	12	1	1	10	5	17	0	0	12	5	17	0	0	12	5	17	
DIMA - DIPARTIMENTO DI SCIENZE MATEMATICHE, INFORMATICHE E FISICHE Totale				16	4	238	93	351	14	10	243	106	373	21	9	232	107	369	27	6	258	121	412
DISG - DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE	Corso di Laurea (DM 270)	DIRITTO PER LE IMPRESE E LE ISTITUZIONI	792	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	83	17	102	1	0	106	12	119
		SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI PUBBLICI E PRIVATI	732	0	0	53	12	65	1	0	62	11	74	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Laurea Magistrale Ciclo Unico 5 anni	GIURISPRUDENZA	337	3	0	141	18	162	4	1	115	22	142	3	1	105	8	117	6	0	100	14	120
DISG - DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE Totale				3	0	194	30	227	5	1	177	33	216	5	1	188	25	219	7	0	206	26	239
DISM - DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE SPERIMENTALI E CLINICHE	Corso di Laurea (DM 270)	EDUCAZIONE PROFESSIONALE (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI EDUCATORE PROFESSIONALE)	773	0	0	40	9	49	0	0	32	18	50	2	0	37	11	50	0	0	39	9	48
		FISIOTERAPIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI FISIOTERAPISTA)	774	0	0	17	0	17	0	0	19	3	22	0	0	20	3	23	0	0	23	2	25
		OSTETRICIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI OSTETRICA/O)	772	3	0	6	2	11	4	0	12	0	16	4	0	5	0	9	0	0	0	0	0
	Laurea Magistrale Ciclo Unico 6 anni	MEDICINA E CHIRURGIA	759	0	0	73	23	96	1	2	74	27	104	10	0	77	28	115	2	1	59	23	85
DISM - DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE SPERIMENTALI E CLINICHE Totale				3	0	136	34	173	5	2	137	48	192	16	0	139	42	197	2	1	121	34	158

Dipartimento	Tipo Corso di Studi	Corsi di Studio	Cod corso	2012/2013					2013/2014					2014/2015					2015/2016					
				Altre regioni	Estero	FVG	Veneto	Totale	Altre regioni	Estero	FVG	Veneto	Totale	Altre regioni	Estero	FVG	Veneto	Totale	Altre regioni	Estero	FVG	Veneto	Totale	
DIUM - DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI E DEL PATRIMONIO CULTURALE	Corso di Laurea (DM 270)	CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI	711	2	2	60	12	76	4	1	67	11	83	4	0	77	11	92	5	0	85	11	101	
		DAMS - DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO	713	4	1	52	7	64	2	0	48	3	53	5	0	56	7	68	0	0	0	0	0	
		DAMS - DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO	797	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	55	4	60
		LETTERE	715	9	0	78	11	98	11	0	89	11	111	7	0	78	7	92	4	1	98	7	110	
	Corso di Laurea Magistrale	SCIENZE E TECNICHE DEL TURISMO CULTURALE	712	2	4	68	22	96	3	5	58	18	84	2	1	89	16	108	3	0	98	28	129	
		DISCIPLINE DELLA MUSICA DELLO SPETTACOLO E DEL CINEMA/FILM AND AUDIOVISUAL STUDIES	735	3	0	6	9	18	6	0	6	4	16	3	1	7	2	13	4	1	12	2	19	
		FILOSOFIA	789	0	0	0	0	0	0	2	0	17	1	20	0	0	0	0	0	3	0	16	2	21
		ITALIANISTICA	758	2	3	27	11	43	0	0	0	0	0	0	0	1	20	1	22	0	0	0	0	0
		SCIENZE DELL'ANTICHITÀ: ARCHEOLOGIA, STORIA, LETTERATURE	737	0	0	0	0	0	0	0	0	19	0	19	0	0	0	0	0	0	0	16	4	20
		STORIA DELL'ARTE E CONSERVAZIONE DEI BENI ARTISTICI E ARCHITETTONICI	738	0	1	9	1	11	0	0	19	2	21	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
STORIA DELL'ARTE E CONSERVAZIONE DEI BENI STORICO-ARTISTICI	793	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	1	20	2	25	2	1	13	3	19		
STUDI STORICI DAL MEDIOEVO ALL'ETÀ CONTEMPORANEA	788	4	1	27	2	34	0	0	0	0	0	0	2	2	27	5	36	0	0	0	0	0		
DIUM - DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI E DEL PATRIMONIO CULTURALE Totale				26	12	327	75	440	28	6	323	50	407	25	6	374	51	456	21	4	393	61	479	
DPIA - DIPARTIMENTO POLITECNICO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA	Corso di Laurea (DM 270)	INGEGNERIA CIVILE	748	3	3	88	27	121	1	1	79	23	104	1	1	58	18	78	0	0	46	16	62	
		INGEGNERIA ELETTRONICA	749	1	1	39	21	62	2	0	38	16	56	1	0	52	10	63	2	0	45	10	57	
		INGEGNERIA GESTIONALE	750	1	0	102	40	143	5	1	105	42	153	1	0	133	44	178	0	1	120	64	185	
		INGEGNERIA MECCANICA	751	3	0	86	35	124	0	2	90	28	120	2	0	88	26	116	1	1	106	23	131	
		SCIENZE DELL'ARCHITETTURA	733	5	5	59	13	82	0	0	57	13	70	9	2	36	12	59	3	0	36	7	46	
	Corso di Laurea Magistrale	ARCHITETTURA	734	2	3	64	40	109	6	2	55	42	105	8	1	73	31	113	2	0	36	6	44	
		INGEGNERIA CIVILE	752	0	0	19	8	27	0	1	23	4	28	1	0	21	9	31	0	1	25	5	31	
		INGEGNERIA ELETTRONICA	755	0	0	13	5	18	0	0	16	7	23	0	2	15	1	18	0	0	10	9	19	
		INGEGNERIA GESTIONALE	756	5	0	27	19	51	3	1	33	20	57	2	0	38	16	56	0	3	26	23	52	
		INGEGNERIA MECCANICA	757	1	0	31	14	46	1	0	27	6	34	2	4	42	17	65	0	0	27	14	41	
INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO	754	0	0	5	4	9	1	0	8	2	11	0	0	9	2	11	1	0	15	2	18			
INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E L'ENERGIA	753	0	0	5	0	5	0	0	8	2	10	0	0	8	0	8	2	0	3	0	0	5		
DPIA - DIPARTIMENTO POLITECNICO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA Totale				21	12	538	226	797	19	8	539	205	771	27	10	573	186	796	11	6	495	179	691	
DSMB - DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE E BIOLOGICHE	Corso di Laurea (DM 270)	BIOTECNOLOGIE	760	0	0	47	11	58	2	0	47	9	58	1	3	49	5	58	1	1	56	10	68	
		INFERMIERISTICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI INFERMIERE) PORDENONE	782	1	0	38	5	44	2	1	36	4	43	1	0	35	6	42	0	0	36	7	43	
		INFERMIERISTICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI INFERMIERE) UDINE	771	5	0	76	8	89	2	0	82	7	91	1	0	84	7	92	3	0	94	5	102	
		SCIENZE MOTORIE	705	0	0	52	12	64	0	0	62	7	69	1	0	55	10	66	0	0	68	13	81	
		TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO)	778	0	0	12	2	14	0	0	0	0	0	1	0	11	1	13	0	0	0	0	0	0
		TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DI LABORATORIO BIOMEDICO)	775	0	0	0	0	0	0	0	0	11	2	13	0	0	9	0	9	0	0	0	0	0
		TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DI LABORATORIO BIOMEDICO)	796	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	15	0	15
		TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DI RADIOLOGIA MEDICA)	777	0	0	12	5	17	2	0	10	0	12	0	0	9	1	10	0	0	0	0	0	0
	TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DI RADIOLOGIA MEDICA)	795	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	9	4	15	
	Corso di Laurea Magistrale	BIOTECNOLOGIE SANITARIE	724	4	0	14	3	21	1	0	13	1	15	2	0	12	1	15	0	0	2	1	3	
SCIENZA DELLO SPORT		706	1	0	21	3	25	0	0	14	4	18	0	0	24	6	30	3	0	20	7	30		
DSMB - DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE E BIOLOGICHE Totale				11	0	272	49	332	9	1	275	34	319	7	3	288	37	335	9	1	300	47	357	
Totale complessivo				246	64	3159	969	4438	238	58	3094	875	4265	260	55	3135	857	4307	280	50	3221	885	4436	

Tabella 3 - Tassi di abbandono al termine del primo anno

Dipartimento	Tipo Corso di Studi	Corsi di Studio	Cod corso	2012/2013			2013/2014			2014/2015			2015/2016		
				Immatricolati al primo anno	di cui abbandoni	Tasso di abbandono	Immatricolati al primo anno	di cui abbandoni	Tasso di abbandono	Immatricolati al primo anno	di cui abbandoni	Tasso di abbandono	Immatricolati al primo anno	di cui abbandoni	Tasso di abbandono
D14A - DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGROALIMENTARI, AMBIENTALI E ANIMALI	Corso di Laurea (DM 270)	ALLEVAMENTO E SALUTE ANIMALE	761	139	66	47,5%	93	30	32,3%	71	22	31,0%	71	12	16,9%
		SCIENZE AGRARIE	720	63	18	28,6%	86	29	33,7%	77	16	20,8%	97	7	7,2%
		SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	722	180	77	42,8%	193	76	39,4%	151	56	37,1%	187	26	13,9%
		SCIENZE PER L'AMBIENTE E LA NATURA	723	123	45	36,6%	104	38	36,5%	95	37	38,9%	82	9	11,0%
		VITICOLTURA ED ENOLOGIA	721	99	14	14,1%	132	31	23,5%	162	32	19,8%	224	10	4,5%
	Corso di Laurea Magistrale	ALLEVAMENTO E BENESSERE ANIMALE	794	0	0	-	0	0	-	0	0	-	20	0	0,0%
		BIOTECNOLOGIE DELLE PIANTE E DEGLI ANIMALI	763	6	1	16,7%	10	1	10,0%	5	3	60,0%	4	0	0,0%
		NUTRIZIONE E RISORSE ANIMALI	762	7	0	0,0%	8	1	12,5%	14	0	0,0%	0	0	-
		SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	728	15	0	0,0%	22	1	4,5%	21	2	9,5%	24	0	0,0%
		SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	730	25	3	12,0%	40	3	7,5%	36	1	2,8%	50	0	0,0%
		SCIENZE E TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO	731	22	2	9,1%	21	2	9,5%	30	3	10,0%	9	0	0,0%
		VITICOLTURA, ENOLOGIA E MERCATI VITIVINICOLI	729	30	4	13,3%	26	6	23,1%	24	5	20,8%	37	1	2,7%
D14A - DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGROALIMENTARI, AMBIENTALI E ANIMALI Totale				709	230	32,4%	735	218	29,7%	686	177	25,8%	805	65	8,1%
DIES - DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE	Corso di Laurea (DM 270)	ECONOMIA AZIENDALE (PORDENONE)	719	121	37	30,6%	94	23	24,5%	141	36	25,5%	103	6	5,8%
		ECONOMIA AZIENDALE (UDINE)	703	223	63	28,3%	209	36	17,2%	209	35	16,7%	219	16	7,3%
		ECONOMIA E COMMERCIO	704	124	31	25,0%	119	23	19,3%	110	31	28,2%	123	11	8,9%
	Corso di Laurea Magistrale	BANCA E FINANZA	746	33	3	9,1%	24	2	8,3%	29	2	6,9%	49	0	0,0%
		ECONOMIA AZIENDALE	745	103	10	9,7%	66	10	15,2%	98	10	10,2%	73	0	0,0%
		ECONOMICS - SCIENZE ECONOMICHE	790	0	0	-	16	2	12,5%	16	1	6,3%	11	0	0,0%
		SCIENZE ECONOMICHE	747	14	3	21,4%	0	0	-	0	0	-	0	0	-
DIES - DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE Totale				618	147	23,8%	528	96	18,2%	603	115	19,1%	578	33	5,7%
DILL - DIPARTIMENTO DI LINGUE E LETTERATURE, COMUNICAZIONE, FORMAZIONE E SOCIETA'	Corso di Laurea (DM 270)	LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	769	254	77	30,3%	207	72	34,8%	173	52	30,1%	181	26	14,4%
		MEDIAZIONE CULTURALE	770	110	22	20,0%	123	15	12,2%	119	21	17,6%	126	11	8,7%
		RELAZIONI PUBBLICHE	708	130	29	22,3%	125	39	31,2%	112	27	24,1%	157	12	7,6%
	Corso di Laurea Magistrale	COMUNICAZIONE INTEGRATA PER LE IMPRESE E LE ORGANIZZAZIONI	742	64	6	9,4%	56	3	5,4%	38	4	10,5%	40	0	0,0%
		LINGUE E LETTERATURE EUROPEE ED EXTRAEUROPEE	743	23	2	8,7%	46	4	8,7%	51	3	5,9%	47	2	4,3%
	Laurea Magistrale Ci	TRADUZIONE E MEDIAZIONE CULTURALE	741	94	6	6,4%	52	3	5,8%	36	1	2,8%	51	1	2,0%
		SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	783	116	10	8,6%	115	9	7,8%	117	12	10,3%	115	3	2,6%
DILL - DIPARTIMENTO DI LINGUE E LETTERATURE, COMUNICAZIONE, FORMAZIONE E SOCIETA' Totale				791	152	19,2%	724	145	20,0%	646	120	18,6%	717	55	7,7%
DIMA - DIPARTIMENTO DI SCIENZE MATEMATICHE, INFORMATICHE E FISICHE	Corso di Laurea (DM 270)	INFORMATICA	725	111	30	27,0%	117	30	25,6%	119	34	28,6%	123	9	7,3%
		MATEMATICA	727	38	10	26,3%	33	14	42,4%	25	9	36,0%	42	5	11,9%
		SCIENZE E TECNOLOGIE MULTIMEDIALI	717	88	29	33,0%	87	23	26,4%	0	0	-	0	0	-
		SCIENZE E TECNOLOGIE MULTIMEDIALI	791	0	0	-	0	0	-	86	21	24,4%	116	9	7,8%
		TECNOLOGIE WEB E MULTIMEDIALI	726	50	8	16,0%	76	20	26,3%	64	19	29,7%	66	6	9,1%
	Corso di Laurea Magistrale	COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE E TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE	765	20	3	15,0%	21	3	14,3%	29	4	13,8%	21	0	0,0%
		COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE E TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE - INTERNAZIONALE	784	6	0	0,0%	0	0	-	0	0	-	0	0	-
		INFORMATICA	766	20	1	5,0%	21	2	9,5%	21	4	19,0%	25	0	0,0%
		INFORMATICA	785	6	0	0,0%	1	0	0,0%	8	0	0,0%	2	0	0,0%
		MATEMATICA	767	12	0	0,0%	17	0	0,0%	17	1	5,9%	17	1	5,9%
DIMA - DIPARTIMENTO DI SCIENZE MATEMATICHE, INFORMATICHE E FISICHE Totale				351	81	23,1%	373	92	24,7%	369	92	24,9%	412	30	7,3%
DISG - DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE	Corso di Laurea (DM 270)	DIRITTO PER LE IMPRESE E LE ISTITUZIONI	792	0	0	-	0	0	-	102	43	42,2%	119	18	15,1%
		SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI PUBBLICI E PRIVATI	732	65	24	36,9%	74	21	28,4%	0	0	-	0	0	-
	Laurea Magistrale Ci	GIURISPRUDENZA	337	162	40	24,7%	142	41	28,9%	117	28	23,9%	120	16	13,3%
DISG - DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE Totale				227	64	28,2%	216	62	28,7%	219	71	32,4%	239	34	14,2%

Dipartimento	Tipo Corso di Studi	Corsi di Studio	Cod corso	2012/2013			2013/2014			2014/2015			2015/2016		
				Immatricolati al primo anno	di cui abbandonati	Tasso di abbandono	Immatricolati al primo anno	di cui abbandonati	Tasso di abbandono	Immatricolati al primo anno	di cui abbandonati	Tasso di abbandono	Immatricolati al primo anno	di cui abbandonati	Tasso di abbandono
DISM - DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE SPERIMENTALI E CLINICHE	Corso di Laurea (DM 270)	EDUCAZIONE PROFESSIONALE (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI EDUCATORE PROFESSIONALE)	773	49	3	6,1%	50	2	4,0%	50	5	10,0%	48	1	2,1%
		FISIOTERAPIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI FISIOTERAPISTA)	774	17	0	0,0%	22	0	0,0%	23	2	8,7%	25	2	8,0%
		OSTETRICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI OSTETRICA/O)	772	11	2	18,2%	16	4	25,0%	9	1	11,1%	0	0	-
	Laurea Magistrale Ci	MEDICINA E CHIRURGIA	759	96	2	2,1%	104	4	3,8%	115	4	3,5%	85	1	1,2%
DISM - DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE SPERIMENTALI E CLINICHE Totale				173	7	4,0%	192	10	5,2%	197	12	6,1%	158	4	2,5%
DIUM - DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI E DEL PATRIMONIO CULTURALE	Corso di Laurea (DM 270)	CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI	711	76	23	30,3%	83	29	34,9%	92	32	34,8%	101	8	7,9%
		DAMS - DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO	713	64	13	20,3%	53	11	20,8%	68	22	32,4%	0	0	-
		DAMS - DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO	797	0	0	-	0	0	-	0	0	-	60	6	10,0%
		LETTERE	715	98	21	21,4%	111	26	23,4%	92	24	26,1%	110	5	4,5%
		SCIENZE E TECNICHE DEL TURISMO CULTURALE	712	96	20	20,8%	84	24	28,6%	108	26	24,1%	129	11	8,5%
	Corso di Laurea Magistrale	DISCIPLINE DELLA MUSICA DELLO SPETTACOLO E DEL CINEMA/FILM AND AUDIOVISUAL STUDIES	735	18	3	16,7%	16	0	0,0%	13	1	7,7%	19	1	5,3%
		FILOSOFIA	789	0	0	-	20	0	0,0%	0	0	-	21	0	0,0%
		ITALIANISTICA	758	43	3	7,0%	0	0	-	22	3	13,6%	0	0	-
		SCIENZE DELL'ANTICHITÀ: ARCHEOLOGIA, STORIA, LETTERATURE	737	0	0	-	19	2	10,5%	0	0	-	20	0	0,0%
		STORIA DELL'ARTE E CONSERVAZIONE DEI BENI ARTISTICI E ARCHITETTONICI	738	11	0	0,0%	21	1	4,8%	0	0	-	0	0	-
STORIA DELL'ARTE E CONSERVAZIONE DEI BENI STORICO-ARTISTICI	793	0	0	-	0	0	-	25	2	8,0%	19	0	0,0%		
STUDI STORICI DAL MEDIOEVO ALL'ETÀ CONTEMPORANEA	788	34	4	11,8%	0	0	-	36	5	13,9%	0	0	-		
DIUM - DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI E DEL PATRIMONIO CULTURALE Totale				440	87	19,8%	407	93	22,9%	456	115	25,2%	479	31	6,5%
DPIA - DIPARTIMENTO POLITECNICO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA	Corso di Laurea (DM 270)	INGEGNERIA CIVILE	748	121	32	26,4%	104	27	26,0%	78	23	29,5%	62	6	9,7%
		INGEGNERIA ELETTRONICA	749	62	10	16,1%	56	14	25,0%	63	17	27,0%	57	4	7,0%
		INGEGNERIA GESTIONALE	750	143	44	30,8%	153	40	26,1%	178	31	17,4%	185	20	10,8%
		INGEGNERIA MECCANICA	751	124	29	23,4%	120	18	15,0%	116	18	15,5%	131	7	5,3%
		SCIENZE DELL'ARCHITETTURA	733	82	9	11,0%	70	8	11,4%	59	4	6,8%	46	4	8,7%
	Corso di Laurea Magistrale	ARCHITETTURA	734	109	9	8,3%	105	9	8,6%	113	4	3,5%	44	2	4,5%
		INGEGNERIA CIVILE	752	27	1	3,7%	28	0	0,0%	31	1	3,2%	31	0	0,0%
		INGEGNERIA ELETTRONICA	755	18	0	0,0%	23	1	4,3%	18	1	5,6%	19	0	0,0%
		INGEGNERIA GESTIONALE	756	51	5	9,8%	57	2	3,5%	56	0	0,0%	52	0	0,0%
		INGEGNERIA MECCANICA	757	46	2	4,3%	34	2	5,9%	65	1	1,5%	41	0	0,0%
INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO	754	9	0	0,0%	11	0	0,0%	11	0	0,0%	18	0	0,0%		
INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E L'ENERGIA	753	5	1	20,0%	10	0	0,0%	8	0	0,0%	5	0	0,0%		
DPIA - DIPARTIMENTO POLITECNICO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA Totale				797	142	17,8%	771	121	15,7%	796	100	12,6%	691	43	6,2%

Dipartimento	Tipo Corso di Studi	Corsi di Studio	Cod corso	2012/2013			2013/2014			2014/2015			2015/2016		
				Immatricolati al primo anno	di cui abbandoni	Tasso di abbandono	Immatricolati al primo anno	di cui abbandoni	Tasso di abbandono	Immatricolati al primo anno	di cui abbandoni	Tasso di abbandono	Immatricolati al primo anno	di cui abbandoni	Tasso di abbandono
DSMB - DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE E BIOLOGICHE	Corso di Laurea (DM 270)	BIOTECNOLOGIE	760	58	23	39,7%	58	20	34,5%	58	17	29,3%	68	6	8,8%
		INFERMIERISTICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI INFERMIERE) PORDENONE	782	44	3	6,8%	43	2	4,7%	42	4	9,5%	43	2	4,7%
		INFERMIERISTICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI INFERMIERE) UDINE	771	89	16	18,0%	91	15	16,5%	92	11	12,0%	102	8	7,8%
		SCIENZE MOTORIE	705	64	10	15,6%	69	5	7,2%	66	4	6,1%	81	1	1,2%
		TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO)	778	14	3	21,4%	0	0	-	13	2	15,4%	0	0	-
		TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DI LABORATORIO BIOMEDICO)	775	0	0	-	13	1	7,7%	9	0	0,0%	0	0	-
		TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DI LABORATORIO BIOMEDICO)	796	0	0	-	0	0	-	0	0	-	15	1	6,7%
		TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DI RADIOLOGIA MEDICA)	777	17	0	0,0%	12	0	0,0%	10	0	0,0%	0	0	-
		TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DI RADIOLOGIA MEDICA)	795	0	0	-	0	0	-	0	0	-	15	0	0,0%
		Corso di Laurea Magistrale	BIOTECNOLOGIE SANITARIE	724	21	0	0,0%	15	1	6,7%	15	0	0,0%	3	0
	SCIENZA DELLO SPORT	706	25	0	0,0%	18	2	11,1%	30	0	0,0%	30	0	0,0%	
DSMB - DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE E BIOLOGICHE Totale				332	55	16,6%	319	46	14,4%	335	38	11,3%	357	18	5,0%
Totale complessivo				4438	965	21,7%	4265	883	20,7%	4307	840	19,5%	4436	313	7,1%

Fonte: elaborazioni Area Pianificazione e controllo direzionale (APIC) - dati Data Warehouse d'Ateneo - aggiornamento 22-06-2016

Tabella 4 - Durata degli studi

Dipartimento	Tipo Corso di Studi	Corsi di Studio	Cod corso	Anno solare								
				2013		2014		2015		2016		
				Media di Tempo Medio Laurea	Media di Tempo Medio anni ritardo laurea	Media di Tempo Medio Laurea	Media di Tempo Medio anni ritardo laurea	Media di Tempo Medio Laurea	Media di Tempo Medio anni ritardo laurea	Media di Tempo Medio Laurea	Media di Tempo Medio anni ritardo laurea	
DI4A - DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGROALIMENTARI, AMBIENTALI E ANIMALI	Corso di Laurea (DM 270)	ALLEVAMENTO E SALUTE ANIMALE	761	2,9	-0,1	3,6	0,6	3,7	0,7	3,6	0,6	
		SCIENZE AGRARIE	720	3,8	0,8	3,9	0,9	3,9	0,9	3,7	0,7	
		SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	722	3,5	0,5	3,7	0,7	4,0	1,0	3,6	0,6	
		SCIENZE PER L'AMBIENTE E LA NATURA	723	3,6	0,6	3,8	0,8	3,8	0,8	4,0	1,0	
		VITICOLTURA ED ENOLOGIA	721	4,0	1,0	3,6	0,6	3,7	0,7	3,9	0,9	
	Corso di Laurea (DM 509)	IGIENE E SANITÀ ANIMALE	401	4,4	1,4	5,7	2,7	5,0	2,0	9,0	6,0	
		SCIENZE ANIMALI	430	3,9	0,9	4,2	1,2	-	-	6,3	3,3	
		SCIENZE DELLA PRODUZIONE ANIMALE	381	7,0	4,0	10,0	7,0	-	-	16,0	13,0	
		SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	300	7,7	4,7	-	-	7,0	4,0	8,0	5,0	
		SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	301	7,6	4,6	7,3	4,3	9,5	6,5	9,0	6,0	
		SCIENZE E TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE E LA NATURA	303	7,0	4,0	9,0	6,0	8,2	5,2	11,5	8,5	
	Corso di Laurea Magistrale	VITICOLTURA ED ENOLOGIA	302	6,2	3,2	8,3	5,3	7,0	4,0	-	-	
		BIOTECNOLOGIE DELLE PIANTE E DEGLI ANIMALI	763	2,0	0,0	2,3	0,3	2,0	0,0	2,0	0,0	
		NUTRIZIONE E RISORSE ANIMALI	762	2,0	0,0	2,1	0,1	2,6	0,6	2,5	0,5	
		SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	728	2,1	0,1	1,9	-0,1	2,6	0,6	2,3	0,3	
		SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	730	2,2	0,2	2,4	0,4	2,1	0,1	2,2	0,2	
		SCIENZE E TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO	731	2,3	0,3	2,3	0,3	2,4	0,4	2,3	0,3	
		VITICOLTURA, ENOLOGIA E MERCATI VITIVINICOLI	729	2,6	0,6	2,4	0,4	2,3	0,3	2,1	0,1	
	Corso di Laurea Specialistica	CONTROLLO E GESTIONE DELLA QUALITÀ DEI PRODOTTI ALIMENTARI	412	5,0	3,0	-	-	-	-	-	-	
		SCIENZE ANIMALI	431	5,0	3,0	-	-	-	-	-	-	
		SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	398	4,0	2,0	-	-	-	-	-	-	
		SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	411	6,0	4,0	-	-	-	-	-	-	
		SCIENZE E TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO	700	5,0	3,0	-	-	-	-	-	-	
	DI4A - DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGROALIMENTARI, AMBIENTALI E ANIMALI Totale				3,8	1,1	3,7	1,0	3,6	0,9	3,6	0,9
	DIES - DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE	Corso di Laurea (DM 270)	ECONOMIA AZIENDALE (PORDENONE)	719	3,7	0,7	3,8	0,8	3,9	0,9	4,4	1,4
			ECONOMIA AZIENDALE (UDINE)	703	3,7	0,7	4,0	1,0	3,9	0,9	4,3	1,3
ECONOMIA E COMMERCIO			704	4,3	1,3	3,8	0,8	3,6	0,6	4,3	1,3	
Corso di Laurea (DM 509)		BANCA E FINANZA	310	6,0	3,0	7,0	4,0	15,5	12,5	8,5	5,5	
		ECONOMIA AZIENDALE	311	7,4	4,4	7,7	4,7	9,5	6,5	8,0	5,0	
		ECONOMIA AZIENDALE	314	6,9	3,9	9,0	6,0	8,7	5,7	15,5	12,5	
		ECONOMIA BANCARIA	312	-	-	-	-	15,0	12,0	-	-	
		ECONOMIA E AMMINISTRAZIONE DELLE IMPRESE	315	6,2	3,2	9,2	6,2	7,8	4,8	-	-	
Corso di Laurea Magistrale		ECONOMIA E COMMERCIO	313	7,6	4,6	7,3	4,3	9,0	6,0	-	-	
		BANCA E FINANZA	746	2,5	0,5	2,5	0,5	2,5	0,5	2,3	0,3	
		ECONOMIA AZIENDALE	745	2,4	0,4	2,4	0,4	2,4	0,4	2,4	0,4	
		ECONOMICS - SCIENZE ECONOMICHE	790	-	-	-	-	2,0	0,0	2,0	0,0	
		SCIENZE ECONOMICHE	747	2,5	0,5	2,4	0,4	2,0	0,0	3,3	1,3	

Dipartimento	Tipo Corso di Studi	Corsi di Studio	Cod corso	Anno solare							
				2013		2014		2015		2016	
				Media di Tempo Medio Laurea	Media di Tempo Medio anni ritardo laurea	Media di Tempo Medio Laurea	Media di Tempo Medio anni ritardo laurea	Media di Tempo Medio Laurea	Media di Tempo Medio anni ritardo laurea	Media di Tempo Medio Laurea	Media di Tempo Medio anni ritardo laurea
	Corso di Laurea Specialistica	BANCA E FINANZA	325	3,5	1,5	4,0	2,0	5,0	3,0	6,0	4,0
		ECONOMIA AZIENDALE	319	3,7	1,7	4,7	2,7	5,0	3,0	7,3	5,3
		ECONOMIA E AMMINISTRAZIONE DELLE IMPRESE	323	4,1	2,1	5,0	3,0	7,3	5,3	-	-
		SCIENZE ECONOMICHE	326	3,2	1,2	4,0	2,0	-	-	-	-
		STATISTICA E INFORMATICA PER LA GESTIONE DELLE IMPRESE	324	5,0	3,0	-	-	-	-	-	-
DIES - DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE Totale				3,9	1,2	3,7	1,1	3,8	1,0	4,1	1,4
DILL - DIPARTIMENTO DI LINGUE E LETTERATURE, COMUNICAZIONE, FORMAZIONE E SOCIETA'	Corso di Laurea (DM 270)	LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	707	3,5	0,5	3,8	0,8	4,9	1,9	5,6	2,6
		LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	769	6,0	3,0	2,9	-0,1	3,5	0,5	3,2	0,2
		MEDIAZIONE CULTURALE	770	-	-	3,0	0,1	3,1	0,1	3,3	0,3
		MEDIAZIONE CULTURALE. LINGUE DELL'EUROPA CENTRALE E ORIENTALE	709	3,8	0,8	3,5	0,5	5,5	2,5	5,0	2,0
		RELAZIONI PUBBLICHE	708	3,6	0,6	3,7	0,7	3,5	0,5	3,4	0,4
		RELAZIONI PUBBLICHE ON-LINE	710	3,8	0,9	3,8	0,8	3,9	0,9	4,7	1,7
	Corso di Laurea (DM 509)	LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	360	6,8	3,8	8,4	5,4	10,2	7,2	10,0	7,0
		MEDIAZIONE CULTURALE. LINGUE DELL'EUROPA CENTRALE E ORIENTALE	363	6,3	3,3	7,1	4,1	10,5	7,5	-	-
		RELAZIONI PUBBLICHE	361	6,8	3,8	8,0	5,0	7,0	4,0	10,5	7,5
		RELAZIONI PUBBLICHE	365	7,3	4,3	6,9	3,9	8,3	5,3	12,0	9,0
	Corso di Laurea Magistrale	COMUNICAZIONE INTEGRATA PER LE IMPRESE E LE ORGANIZZAZIONI	742	2,2	0,2	2,1	0,1	2,4	0,4	2,4	0,4
		LINGUE E LETTERATURE EUROPEE ED EXTRAEUROPEE	743	2,3	0,3	2,3	0,3	2,2	0,2	2,2	0,2
		LINGUE PER LA COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE	744	2,5	0,5	3,7	1,7	4,0	2,0	-	-
		TRADUZIONE E MEDIAZIONE CULTURALE	741	2,2	0,2	2,4	0,4	2,5	0,5	2,4	0,4
	Corso di Laurea Specialistica	LINGUE PER LA COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE	423	4,0	2,0	7,0	5,0	-	-	-	-
		LINGUISTICA	424	-	-	7,0	5,0	-	-	-	-
		RELAZIONI PUBBLICHE DELLE ISTITUZIONI	421	-	-	7,0	5,0	-	-	-	-
		RELAZIONI PUBBLICHE D'IMPRESA	420	-	-	-	-	-	-	8,0	6,0
		STUDI EUROPEI	429	5,5	3,5	5,3	3,3	-	-	-	-
	DILL - DIPARTIMENTO DI LINGUE E LETTERATURE, COMUNICAZIONE, FORMAZIONE E SOCIETA' Totale				3,5	0,8	3,6	0,9	3,4	0,8	3,4
DIMA - DIPARTIMENTO DI SCIENZE MATEMATICHE, INFORMATICHE E FISICHE	Corso di Laurea (DM 270)	INFORMATICA	725	3,3	0,3	3,6	0,6	4,2	1,2	3,8	0,8
		MATEMATICA	727	3,4	0,4	3,4	0,4	4,0	1,0	5,5	2,5
		SCIENZE E TECNOLOGIE MULTIMEDIALI	717	3,3	0,3	3,4	0,4	3,6	0,6	3,6	0,6
		TECNOLOGIE WEB E MULTIMEDIALI	726	3,8	0,8	4,2	1,2	4,7	1,7	3,5	0,5
	Corso di Laurea (DM 509)	INFORMATICA	390	6,0	3,0	8,0	5,0	13,0	10,0	11,0	8,0
		MATEMATICA	391	7,5	4,5	-	-	-	-	-	-
		SCIENZE E TECNOLOGIE MULTIMEDIALI	321	7,0	4,0	6,0	3,0	10,0	7,0	8,0	5,0
		TECNOLOGIE WEB E MULTIMEDIALI	392	6,6	3,6	8,2	5,2	9,3	6,3	10,7	7,7
	Corso di Laurea Magistrale	COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE	718	3,5	1,5	5,0	3,0	6,0	4,0	-	-
		COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE E TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE	765	2,5	0,5	2,5	0,5	2,9	0,9	2,8	0,8
		COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE E TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE - INTERNAZIONALE	784	-	-	2,3	0,3	2,5	0,5	-	-

Dipartimento	Tipo Corso di Studi	Corsi di Studio	Cod corso	Anno solare							
				2013		2014		2015		2016	
				Media di Tempo Medio Laurea	Media di Tempo Medio anni ritardo laurea	Media di Tempo Medio Laurea	Media di Tempo Medio anni ritardo laurea	Media di Tempo Medio Laurea	Media di Tempo Medio anni ritardo laurea	Media di Tempo Medio Laurea	Media di Tempo Medio anni ritardo laurea
	Corso di Laurea Specialistica	INFORMATICA	766	2,3	0,3	3,3	1,3	2,9	0,9	3,2	1,2
		INFORMATICA	785	-	-	3,0	1,0	2,2	0,2	3,0	1,0
		MATEMATICA	767	2,1	0,1	2,5	0,5	2,5	0,5	2,3	0,3
		FISICA COMPUTAZIONALE	395	3,5	1,5	5,0	3,0	-	-	-	-
		INFORMATICA	396	4,6	2,6	4,8	2,8	7,0	5,0	-	-
		MATEMATICA	397	5,0	3,0	-	-	-	-	-	-
		TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE	414	4,4	2,4	4,0	2,0	7,0	5,0	-	-
DIMA - DIPARTIMENTO DI SCIENZE MATEMATICHE, INFORMATICHE E FISICHE Totale				3,7	0,9	3,9	1,1	4,1	1,3	4,1	1,4
DISG - DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE	Corso di Laurea (DM 270)	SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI PUBBLICI E PRIVATI	732	5,2	2,2	3,7	0,7	4,5	1,5	4,2	1,2
	Corso di Laurea (DM 509)	SCIENZE GIURIDICHE	331	7,3	4,3	7,1	4,1	7,5	4,5	9,7	6,7
	Corso di Laurea Specialistica	GIURISPRUDENZA	334	4,9	2,9	5,5	3,5	7,0	5,0	-	-
	Laurea Magistrale Ciclo Unico 5 a	GIURISPRUDENZA	337	6,1	1,2	6,0	1,0	6,3	1,3	6,4	1,4
DISG - DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE Totale				6,2	2,2	5,5	1,4	5,9	1,8	6,0	1,8
DISM - DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE SPERIMENTALI E CLINICHE	Corso di Laurea (DM 270)	EDUCAZIONE PROFESSIONALE (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI EDUCATORE PROFESSIONALE)	773	-	-	3,1	0,1	3,0	0,0	3,2	0,2
		FISIOTERAPIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI FISIOTERAPISTA)	774	-	-	3,8	0,8	3,5	0,5	3,7	0,7
		OSTETRICIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI OSTETRICA/O)	772	-	-	3,4	0,4	3,3	0,3	4,0	1,0
	Corso di Laurea (DM 509)	EDUCAZIONE PROFESSIONALE (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI EDUCATORE PROFESSIONALE)	333	3,8	0,8	3,9	0,9	4,0	1,0	-	-
		FISIOTERAPIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI FISIOTERAPISTA)	402	3,3	0,3	4,7	1,7	-	-	5,0	2,0
		OSTETRICIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI OSTETRICA/O)	406	3,1	0,1	3,7	0,7	2,0	-1,0	-	-
		TECNICHE DI NEUROFISIOPATOLOGIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DI NEUROFISIOPATOLOGIA)	408	3,0	0,0	-	-	-	-	-	-
	Corso di Laurea Specialistica	SCIENZE DELLA RIABILITAZIONE	434	2,1	0,1	-	-	-	-	-	-
	Laurea Ciclo Unico 6 anni	MEDICINA E CHIRURGIA	375	6,7	0,8	6,6	0,7	7,1	1,2	7,2	1,2
	DISM - DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE SPERIMENTALI E CLINICHE Totale				4,6	0,6	4,9	0,7	5,1	0,7	5,3
	Corso di Laurea (DM 270)	CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI	711	3,9	0,9	3,7	0,7	3,7	0,7	4,1	1,1
		DAMS - DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO	713	3,9	0,9	3,5	0,5	3,3	0,4	3,3	0,3
		FILOSOFIA	716	4,0	1,0	5,0	2,0	7,0	4,0	7,0	4,0
		LETTERE	715	3,5	0,5	3,4	0,4	3,6	0,6	3,3	0,3
		SCIENZE E TECNICHE DEL TURISMO CULTURALE	712	3,7	0,7	3,5	0,5	3,7	0,7	4,1	1,1
	Corso di Laurea (DM 509)	CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI	351	9,4	6,4	9,8	6,8	7,6	4,6	-	-
		DAMS - DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO	353	7,7	4,7	-	-	-	-	-	-
		FILOSOFIA E TEORIA DELLE FORME	336	5,0	2,0	-	-	9,5	6,5	-	-
		LETTERE	350	8,1	5,1	9,0	6,0	10,0	7,0	-	-
		SCIENZE E TECNICHE DEL TURISMO CULTURALE	332	6,1	3,1	10,3	7,3	7,8	4,8	9,0	6,0

Dipartimento	Tipo Corso di Studi	Corsi di Studio	Cod corso	Anno solare								
				2013		2014		2015		2016		
				Media di Tempo Medio Laurea	Media di Tempo Medio anni ritardo laurea	Media di Tempo Medio Laurea	Media di Tempo Medio anni ritardo laurea	Media di Tempo Medio Laurea	Media di Tempo Medio anni ritardo laurea	Media di Tempo Medio Laurea	Media di Tempo Medio anni ritardo laurea	
DIUM - DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI E DEL PATRIMONIO CULTURALE	Corso di Laurea Magistrale	DISCIPLINE DELLA MUSICA DELLO SPETTACOLO E DEL CINEMA/FILM AND AUDIOVISUAL STUDIES	735	2,2	0,2	2,4	0,4	2,5	0,5	2,1	0,1	
		DISCIPLINE DELLA MUSICA DELLO SPETTACOLO E DEL CINEMA/FILM AND AUDIOVISUAL STUDIES - INTERNAZIONALE	787	2,0	0,0	-	-	-	-	-	-	
		FILOSOFIA	789	-	-	1,0	-1,0	2,0	0,0	1,8	-0,3	
		ITALIANISTICA	758	2,4	0,4	2,2	0,2	2,7	0,7	3,3	1,3	
		SCIENZE DEL TESTO E DEL LIBRO	736	3,5	1,5	-	-	-	-	6,0	4,0	
		SCIENZE DELL'ANTICHITÀ: ARCHEOLOGIA, STORIA, LETTERATURE	737	3,0	1,0	2,4	0,4	3,0	1,0	2,9	0,9	
		SCIENZE STORICHE E FILOSOFICHE	739	2,1	0,1	2,9	0,9	3,7	1,7	4,0	2,0	
		STORIA DELL'ARTE E CONSERVAZIONE DEI BENI ARTISTICI E ARCHITETTONICI	738	2,6	0,6	2,8	0,8	3,0	1,0	3,4	1,4	
		STUDI STORICI DAL MEDIOEVO ALL'ETÀ CONTEMPORANEA	788	-	-	-	-	2,3	0,3	2,0	0,0	
	Corso di Laurea Specialistica	ARCHEOLOGIA	364	5,0	3,0	-	-	-	-	-	-	
		ARCHIVISTICA E SCIENZE DEL LIBRO	368	-	-	5,0	3,0	-	-	-	-	
		DISCIPLINE DEL CINEMA	357	5,0	3,0	-	-	-	-	-	-	
		DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO	371	6,0	4,0	-	-	-	-	-	-	
		LETTERE CLASSICHE	355	5,0	3,0	-	-	-	-	-	-	
		STORIA DELL'ARTE E CONSERVAZIONE DEI BENI ARTISTICI E ARCHITETTONICI	369	5,0	3,0	5,0	3,0	-	-	-	-	
		STORIA E CIVILTÀ EUROPEE	359	5,0	3,0	4,5	2,5	9,0	7,0	-	-	
	DIUM - DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI E DEL PATRIMONIO CULTURALE Totale				3,9	1,2	3,6	0,9	3,7	0,9	3,5	0,8
	DPIA - DIPARTIMENTO POLITECNICO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA	Corso di Laurea (DM 270)	INGEGNERIA CIVILE	748	4,1	1,1	4,3	1,3	4,3	1,3	4,2	1,2
			INGEGNERIA ELETTRONICA	749	3,8	0,8	4,1	1,1	4,6	1,6	4,1	1,1
INGEGNERIA GESTIONALE			750	3,6	0,6	4,0	1,0	3,8	0,9	3,7	0,7	
INGEGNERIA MECCANICA			751	3,7	0,7	4,2	1,2	4,2	1,2	3,7	0,7	
INGEGNERIA MECCANICA PN			768	4,1	1,1	4,0	1,0	4,9	1,9	4,0	1,0	
SCIENZE DELL'ARCHITETTURA			733	4,1	1,1	4,3	1,3	4,3	1,3	4,0	1,0	
Corso di Laurea (DM 509)		INGEGNERIA CIVILE	340	6,8	3,8	7,5	4,5	8,4	5,4	10,0	7,0	
		INGEGNERIA DELL'AMBIENTE E DELLE RISORSE	346	7,4	4,4	5,3	2,3	7,8	4,8	-	-	
		INGEGNERIA ELETTRONICA	341	6,6	3,6	8,8	5,8	10,5	7,5	10,7	7,7	
		INGEGNERIA GESTIONALE DELL'INFORMAZIONE	342	5,8	2,8	6,5	3,5	7,0	4,0	10,0	7,0	
		INGEGNERIA GESTIONALE INDUSTRIALE	343	6,9	3,9	9,1	6,1	8,0	5,0	8,7	5,7	
		INGEGNERIA MECCANICA	345	8,7	5,7	10,0	7,0	11,0	8,0	9,0	6,0	
		INGEGNERIA MECCANICA - PORDENONE	344	7,2	4,2	8,8	5,8	11,0	8,0	15,0	12,0	
SCIENZE DELL'ARCHITETTURA		347	6,7	3,7	7,7	4,7	9,8	6,8	9,0	6,0		
Corso di Laurea Magistrale		ARCHITETTURA	734	2,5	0,5	2,4	0,4	2,4	0,4	2,4	0,4	
		INGEGNERIA CIVILE	752	2,4	0,4	2,7	0,7	2,8	0,8	2,9	0,9	
		INGEGNERIA ELETTRONICA	755	2,9	0,9	2,5	0,5	2,8	0,8	2,1	0,1	
		INGEGNERIA GESTIONALE	756	2,1	0,1	2,5	0,5	2,5	0,5	2,2	0,2	
		INGEGNERIA MECCANICA	757	2,3	0,3	2,4	0,4	2,5	0,5	2,0	0,0	
		INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO	754	2,3	0,3	2,6	0,6	2,7	0,7	3,0	1,0	
		INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E L'ENERGIA	753	1,8	-0,3	2,6	0,6	2,1	0,1	2,0	0,0	

Dipartimento	Tipo Corso di Studi	Corsi di Studio	Cod corso	Anno solare							
				2013		2014		2015		2016	
				Media di Tempo Medio Laurea	Media di Tempo Medio anni ritardo laurea	Media di Tempo Medio Laurea	Media di Tempo Medio anni ritardo laurea	Media di Tempo Medio Laurea	Media di Tempo Medio anni ritardo laurea	Media di Tempo Medio Laurea	Media di Tempo Medio anni ritardo laurea
	Corso di Laurea Specialistica	ARCHITETTURA	612	4,3	2,3	6,0	4,0	-	-	-	-
		INGEGNERIA CIVILE	600	3,7	1,7	4,0	2,0	7,0	5,0	6,0	4,0
		INGEGNERIA DELL'AMBIENTE E DELLE RISORSE	601	4,2	2,2	-	-	6,0	4,0	-	-
		INGEGNERIA DELL'INNOVAZIONE INDUSTRIALE	614	4,0	2,0	-	-	-	-	-	-
		INGEGNERIA ELETTRONICA	602	3,8	1,8	5,3	3,3	-	-	-	-
		INGEGNERIA GESTIONALE	603	4,1	2,1	6,7	4,7	-	-	6,0	4,0
		INGEGNERIA MECCANICA	604	4,0	2,0	7,0	5,0	5,0	3,0	-	-
DPIA - DIPARTIMENTO POLITECNICO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA Totale				3,9	1,4	4,1	1,5	3,8	1,3	3,6	1,0
DSMB - DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE E BIOLOGICHE	Corso di Laurea (DM 270)	BIOTECNOLOGIE	760	3,0	0,0	3,3	0,3	4,1	1,1	3,2	0,2
		INFERMIERISTICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI INFERMIERE) PORDENONE	782	-	-	3,0	0,0	3,3	0,3	3,9	0,9
		INFERMIERISTICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI INFERMIERE) UDINE	771	-	-	3,2	0,2	3,2	0,2	3,6	0,6
		SCIENZE MOTORIE	705	3,1	0,1	3,3	0,3	3,3	0,3	3,8	0,8
		TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO)	778	-	-	-	-	3,1	0,1	4,7	1,7
		TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DI LABORATORIO BIOMEDICO)	775	-	-	3,5	0,5	9,0	6,0	-	-
		TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DI RADIOLOGIA MEDICA)	777	-	-	3,3	0,3	3,3	0,3	-	-
		BIOTECNOLOGIE	382	5,0	2,0	6,0	3,0	-	-	-	-
	Corso di Laurea (DM 509)	INFERMIERISTICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI INFERMIERE)	403	3,2	0,2	3,8	0,8	-	-	8,0	5,0
		INFERMIERISTICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI INFERMIERE) - MESTRE	404	3,5	0,5	-	-	-	-	-	-
		INFERMIERISTICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI INFERMIERE) - PORDENONE	405	3,3	0,3	4,8	1,8	-	-	5,0	2,0
		SCIENZE MOTORIE	370	8,0	5,0	7,0	4,0	13,0	10,0	-	-
		TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE DI TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO)	416	3,1	0,1	3,3	0,3	-	-	-	-
		TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DI LABORATORIO BIOMEDICO)	407	3,3	0,3	3,0	0,0	4,0	1,0	-	-
		TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DI RADIOLOGIA MEDICA)	409	3,4	0,4	4,5	1,5	5,0	2,0	-	-

Dipartimento	Tipo Corso di Studi	Corsi di Studio	Cod corso	Anno solare							
				2013		2014		2015		2016	
				Media di Tempo Medio Laurea	Media di Tempo Medio anni ritardo laurea	Media di Tempo Medio Laurea	Media di Tempo Medio anni ritardo laurea	Media di Tempo Medio Laurea	Media di Tempo Medio anni ritardo laurea	Media di Tempo Medio Laurea	Media di Tempo Medio anni ritardo laurea
	Corso di Laurea Magistrale	BIOTECNOLOGIE SANITARIE	724	2,1	0,1	2,1	0,1	2,4	0,4	2,7	0,7
		SCIENZA DELLO SPORT	706	2,1	0,1	2,1	0,1	2,2	0,2	2,4	0,4
	Corso di Laurea Specialistica	SCIENZE DELLA PREVENZIONE	435	2,1	0,1	-	-	-	-	-	-
DSMB - DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE E BIOLOGICHE Totale				3,1	0,3	3,3	0,4	3,3	0,4	3,5	0,7
Totale complessivo				3,9	1,0	3,9	1,0	3,9	1,0	3,9	1,0

Fonte: elaborazioni Area Pianificazione e controllo direzionale (APIC) - dati Data Warehouse d'Ateneo - aggiornamento 22-06-2016

Descrizione degli Acronimi

AQ: Assicurazione della Qualità
AVA: Autovalutazione, Valutazione e Accredimento periodico
CAQ: Commissione di Assicurazione della Qualità
CP: Commissione Paritetica
CdS: Corso di Studio
CCS: Consiglio di Corso di Studio
CustSat2015: Questionario Customer Satisfaction 2015 (Apic)
L: Laurea Triennale
LM: Laurea Magistrale
PQ: Presidio della Qualità
PSA: Piano Strategico di Ateneo
PSD: Piano Strategico di Dipartimento
RdR: Rapporto di Riesame

Corsi di Studio

DI4A_L25_720 Scienze Agrarie
DI4A_L25_721 Viticoltura ed enologia
DI4A_L26_722 Scienze e tecnologie alimentari
DI4A_L32_723 Scienze per l'ambiente e la natura
DI4A_L38_761 Allevamento e salute animale
DI4A_LM7_763 Plant and Animal Biotechnology (non attivato nel 2016-17)
DI4A_LM69_728 Scienze e tecnologie agrarie
DI4A_LM69_729 Viticoltura, enologia e mercati vitivinicoli
DI4A_LM70_730 Scienze e tecnologie alimentari
DI4A_LM75_731 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio
DI4A_LM86_794 Allevamento e benessere animale
DIES_L18_703 Economia aziendale
DIES_L18_719 Economia aziendale
DIES_L33_704 Economia e commercio
DIES_LM56_790 Economics - Scienze economiche
DIES_LM77_745 Economia aziendale
DIES_LM77_746 Banca e finanza
DILL_L11_769 Lingue e letterature straniere
DILL_L12_770 Mediazione culturale
DILL_L20_708 Relazioni pubbliche
DILL_LM37_743 Lingue e letterature europee ed extraeuropee
DILL_LM59_742 Comunicazione integrata per le imprese e le organizzazioni
DILL_LM85bis_783 Scienze della formazione primaria
DILL_LM94_741 Traduzione e mediazione culturale
DIMA_L20-31_791 Scienze e Tecnologie Multimediali
DIMA_L31_725 Informatica
DIMA_L31_726 Tecnologie web e multimediali
DIMA_L35_727 Matematica
DIMA_LM18_766 Informatica
DIMA_LM18_785 Informatica internazionale
DIMA_LM18-19_765 Comunicazione multimediale e tecnologie dell'informazione
DIMA_LM40_767 Matematica
DISG_L14_792 Diritto per le imprese e le istituzioni
DISG_LMG01_337 Giurisprudenza

DISM_L-SNT2_774 Fisioterapia
DISM_LM41_759 Medicina e Chirurgia
DISM_LSNT02_773 Educazione professionale
DIUM_L3_797 Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo
DIUM_L10_715 Lettere
DIUM_L15_712 Scienze e Tecniche del Turismo culturale
DIUM_LM2_LM15_737 Scienze dell'Antichità: Archeologia, Storia, Letterature
DIUM_LM65_735 Discipline della musica dello spettacolo e del cinema - Film and
audiovisual studies
DIUM_LM78_789 Filosofia
DIUM_LM89_793 Storia dell'arte e conservazione e dei beni storico-artistici
DPIA_L7_748 Ingegneria civile
DPIA_L8_749 Ingegneria elettronica
DPIA_L8-L9_750 Ingegneria gestionale
DPIA_L9_751 Ingegneria meccanica
DPIA_L17_733 Scienze dell'architettura
DPIA_LM4_734 Architettura
DPIA_LM22_753 Ingegneria per l'ambiente e l'energia
DPIA_LM23_752 Ingegneria civile
DPIA_LM29_755 Ingegneria elettronica
DPIA_LM31_756 Ingegneria gestionale
DPIA_LM33_757 Ingegneria meccanica
DSMB_L-SNT1_771e782 Infermieristica
DSMB_L-SNT3_795 Tecniche di Radiologia medica, per Immagini e Radioterapia
DSMB_L2_760 Biotecnologie
DSMB_L22_705 Scienze motorie
DSMB_LM9_724 Biotecnologie sanitarie
DSMB_LM68_706 Scienza dello sport
DSMB_LSNT3_796 Tecniche di laboratorio biomedico



INDAGINE CUSTOMER SATISFACTION 2015

RISULTATI

APIC | AREA PIANIFICAZIONE
CONTROLLO DIREZIONALE



Due questionari: uno per gli studenti iscritti al I anno delle lauree triennali e a ciclo unico e uno per tutti gli altri

SEZIONI COMUNI

1. Informazioni di contesto
2. Servizi generali, infrastrutture e logistica
3. Sistemi informativi
4. Comunicazione
5. Servizi segreteria
6. Servizi bibliotecari
7. Diritto allo studio
8. Organizzazione del Corso di Studio
9. Management didattico
10. Progetto *Agiata-mente*
11. Tutorato
12. Mobilità Internazionale
13. Soddisfazione complessiva

SEZIONI SPECIFICHE

Orientamento

(questionario studenti iscritti I anno)

Servizi di job placement/career service

(questionario studenti iscritti > I anno)

Scala di valutazione ordinale:

Decisamente NO

Più NO che SI

Più SI che NO

Decisamente SI

Periodo: 18 maggio – 17 giugno 2015

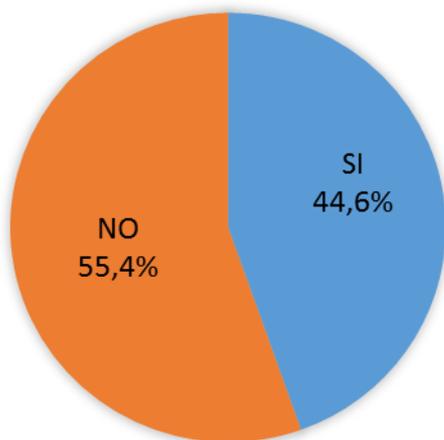
Strumento: esse3, obbligatorio al momento del login

Numeri:

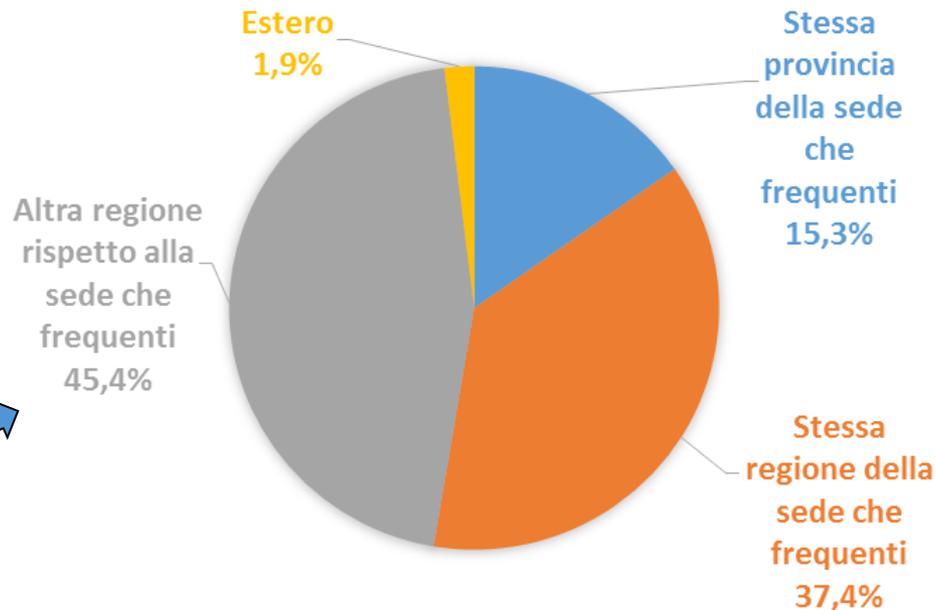
- **13.699** studenti hanno compilato i **questionari**, pari all'**89,3%** degli iscritti all'a.a. 2014/15:
 - **3.000 (84,8%)** studenti iscritti al I anno (10,6% a.a. 2013/14 e 19,4% a.a. 2012/13)
 - **10.699 (90,5%)** studenti iscritti agli anni successivi al I anno (11,7% a.a. 2013/14 e 16,0% a.a. 2012/13)
- **6.108 commenti**
 - **22,9% didattica**
 - **10,1% docenti**
 - **7,2% appelli d'esame**
 - **6,1% infrastrutture**



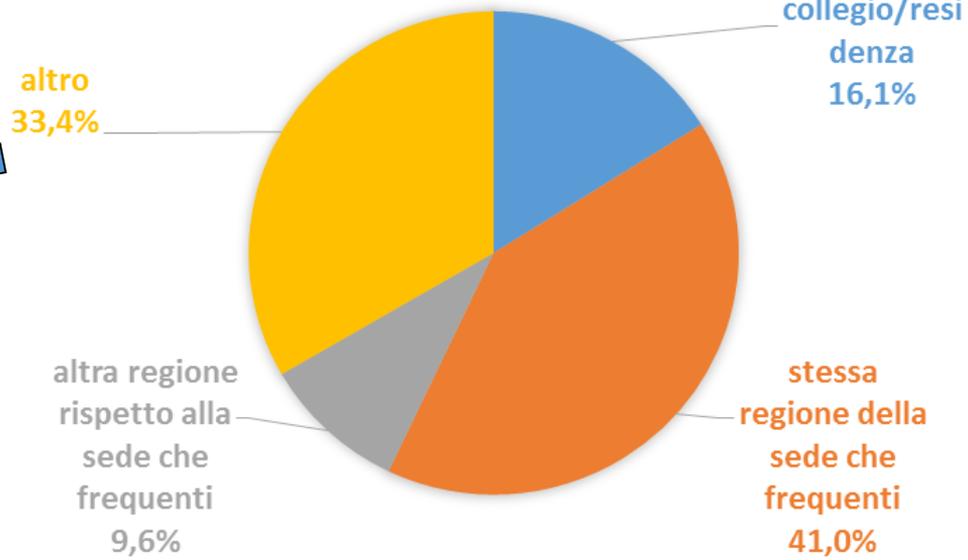
Sei uno studente «fuori sede»?



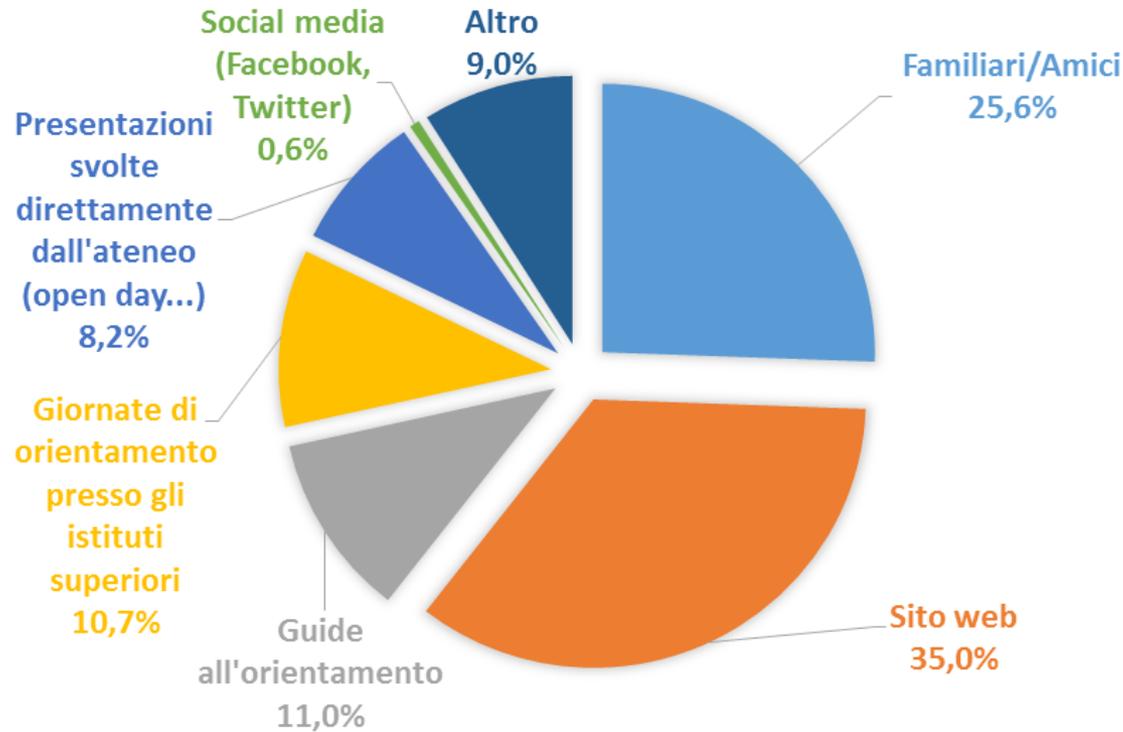
Se SI, provieni da:



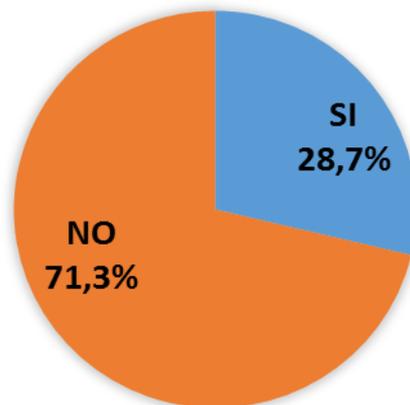
Se SI, alloggi:



Quale è stato il principale mezzo attraverso cui sei venuto a conoscenza dell'offerta didattica dell'Ateneo che ora frequenti?



L'Ateneo che ora frequenti è venuto a presentare la sua offerta formativa nel tuo istituto superiore?



Se SI, hai ritenuto utile questa esperienza?

3,0

Valore medio espresso dagli studenti. Scala di valutazione 1-4

Domanda	Valore medio
Ti ritieni soddisfatto della promozione dei corsi di laurea e dell'offerta formativa?	2,8
Il Materiale Informativo di orientamento (sito web, locandine, brochures o altra documentazione) relativo all'Ateneo e/o ai singoli corsi di laurea ti soddisfa?	3,0
Ritieni adeguato il supporto fornito dal personale dell'Ateneo nella fase di pre-iscrizione?	2,8
Ritieni adeguato il supporto ricevuto nella fase di iscrizione e svolgimento del test di ammissione al corso di laurea (nel caso in cui tu l'abbia sostenuto)?	3,0
Ritieni che l'Ateneo abbia una buona immagine confrontata con le altre università?	3,0
Sei complessivamente soddisfatto della qualità del servizio di orientamento?	2,8

MAX: 3,0
MIN: 2,8

Scala di valutazione: compresa tra 1, Decisamente NO, e 4, Decisamente SI

Scala di valutazione: compresa tra 1, Decisamente NO, e 4, Decisamente SI

Domanda	Struttura	Valore medio
Numerosità	Aule Didattiche	3,0
	Laboratori	2,7
	Aule e/o spazi studio	2,6
Sedie, banchi e arredi in generale	Aule Didattiche	2,7
	Laboratori	2,8
	Aule e/o spazi studio	2,7
Illuminazione	Aule Didattiche	3,1
	Laboratori	3,0
	Aule e/o spazi studio	3,0
Pulizia	Aule Didattiche	3,1
	Laboratori	3,0
	Aule e/o spazi studio	3,0
Percezione di sicurezza personale (furti, borseggi, violenza fisica) all'interno di aule, laboratori e spazi studi	Aule Didattiche	3,1
	Laboratori	3,0
	Aule e/o spazi studio	3,0
Percezione di sicurezza edile (procedure di sicurezza, controllo e vigilanza) all'interno di aule, laboratori e spazi studio	Aule Didattiche	3,1
	Laboratori	3,0
	Aule e/o spazi studio	3,0
Accessibilità (facilità di accesso)	Aule Didattiche	3,2
	Laboratori	3,0
	Aule e/o spazi studio	3,1
Temperatura	Aule Didattiche	2,6
	Laboratori	2,9
	Aule e/o spazi studio	2,8
Segnaletica d'Ateneo	Aule Didattiche	2,9
	Laboratori	2,8
	Aule e/o spazi studio	2,8

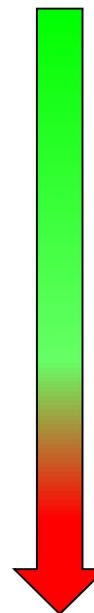


MAX: 3,2
MIN: 2,6

Ti ritieni soddisfatto della TEMPERATURA delle AULE DIDATTICHE?

Scala di valutazione: compresa tra 1, Decisamente NO, e 4, Decisamente SI

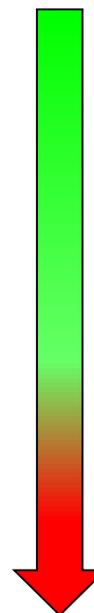
	N. risposte	Valore medio
Gorizia Santa Chiara	532	3,0
Gorizia - Palazzo Alvarez	172	2,9
Via Margreth	1.033	2,9
Rizzi - Aule Nuove	547	2,8
Altre sedi	292	2,8
Gemona - Casa dello Studente	252	2,8
Pordenone - via Prasecco	815	2,8
Viale Ungheria - Seminario Arcivescovile	381	2,7
Aule di Via Colugna	316	2,7
Viale Ungheria - Aule ERDISU	114	2,7
Via Tomadini - Grandi Aule	924	2,7
Via Gervasutta	69	2,6
Palazzo Antonini	1.597	2,6
Piazzale Kolbe	279	2,6
Via Caccia	205	2,5
Via Tomadini	1.423	2,5
Rizzi	4.748	2,5



Ti ritieni soddisfatto della NUMEROSITA' delle AULE E/O SPAZI STUDIO?

Scala di valutazione: compresa tra 1, Decisamente NO, e 4, Decisamente SI

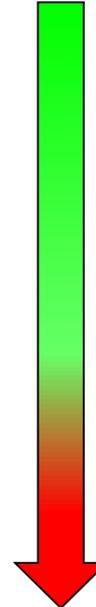
	N. risposte	Valore medio
Pordenone - via Prasecco	815	3,1
Aule di Via Colugna	316	2,9
Viale Ungheria - Aule ERDISU	114	2,8
Viale Ungheria - Seminario Arcivescovile	381	2,8
Via Tomadini - Grandi Aule	924	2,8
Gemona - Casa dello Studente	252	2,8
Via Caccia	205	2,8
Altre sedi	292	2,7
Palazzo Antonini	1.597	2,7
Gorizia - Palazzo Alvarez	172	2,6
Via Tomadini	1.423	2,6
Piazzale Kolbe	279	2,6
Via Gervasutta	69	2,6
Rizzi - Aule Nuove	547	2,6
Gorizia Santa Chiara	532	2,5
Via Margreth	1.033	2,4
Rizzi	4.748	2,4



Ti ritieni soddisfatto della NUMEROSITA' dei LABORATORI?

Scala di valutazione: compresa tra 1, Decisamente NO, e 4, Decisamente SI

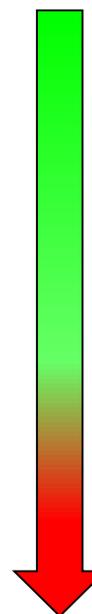
	N. risposte	Valore medio
Viale Ungheria - Aule ERDISU	114	3,1
Via Gervasutta	69	3,0
Aule di Via Colugna	316	2,9
Viale Ungheria - Seminario Arcivescovile	381	2,9
Altre sedi	292	2,9
Pordenone - via Prasecco	815	2,9
Via Tomadini - Grandi Aule	924	2,9
Via Caccia	205	2,9
Piazzale Kolbe	279	2,9
Via Margreth	1.033	2,8
Gorizia - Palazzo Alvarez	172	2,8
Via Tomadini	1.423	2,8
Gorizia Santa Chiara	532	2,7
Rizzi - Aule Nuove	547	2,7
Palazzo Antonini	1.597	2,7
Rizzi	4.748	2,7
Gemona - Casa dello Studente	252	2,4



Ti ritieni soddisfatto delle SEDIE, dei BANCHI e degli ARREDI in generale delle AULE DIDATTICHE?

Scala di valutazione: compresa tra 1, Decisamente NO, e 4, Decisamente SI

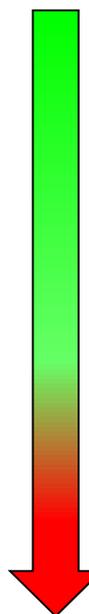
	N. risposte	Valore medio
Aule di Via Colugna	316	3,1
Via Tomadini - Grandi Aule	924	3,0
Pordenone - via Prasecco	815	3,0
Viale Ungheria - Seminario Arcivescovile	381	3,0
Viale Ungheria - Aule ERDISU	114	2,9
Gorizia - Palazzo Alvarez	172	2,9
Gorizia Santa Chiara	532	2,9
Via Gervasutta	69	2,8
Rizzi - Aule Nuove	547	2,7
Via Tomadini	1.423	2,7
Altre sedi	292	2,7
Palazzo Antonini	1.597	2,6
Rizzi	4.748	2,6
Piazzale Kolbe	279	2,5
Via Caccia	205	2,5
Via Margreth	1.033	2,5
Gemona - Casa dello Studente	252	2,3



Ti ritieni soddisfatto delle SEDIE, dei BANCHI e degli ARREDI in generale dei LABORATORI?

Scala di valutazione: compresa tra 1, Decisamente NO, e 4, Decisamente SI

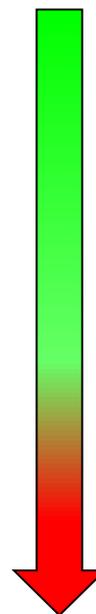
	N. risposte	Valore medio
Via Gervasutta	69	3,1
Viale Ungheria - Aule ERDISU	114	3,1
Altre sedi	292	3,0
Aule di Via Colugna	316	3,0
Piazzale Kolbe	279	2,9
Pordenone - via Prasecco	815	2,9
Via Tomadini - Grandi Aule	924	2,9
Viale Ungheria - Seminario Arcivescovile	381	2,8
Gorizia - Palazzo Alvarez	172	2,8
Gorizia Santa Chiara	532	2,8
Via Caccia	205	2,8
Via Tomadini	1.423	2,8
Rizzi - Aule Nuove	547	2,8
Via Margreth	1.033	2,7
Rizzi	4.748	2,7
Palazzo Antonini	1.597	2,7
Gemona - Casa dello Studente	252	2,4



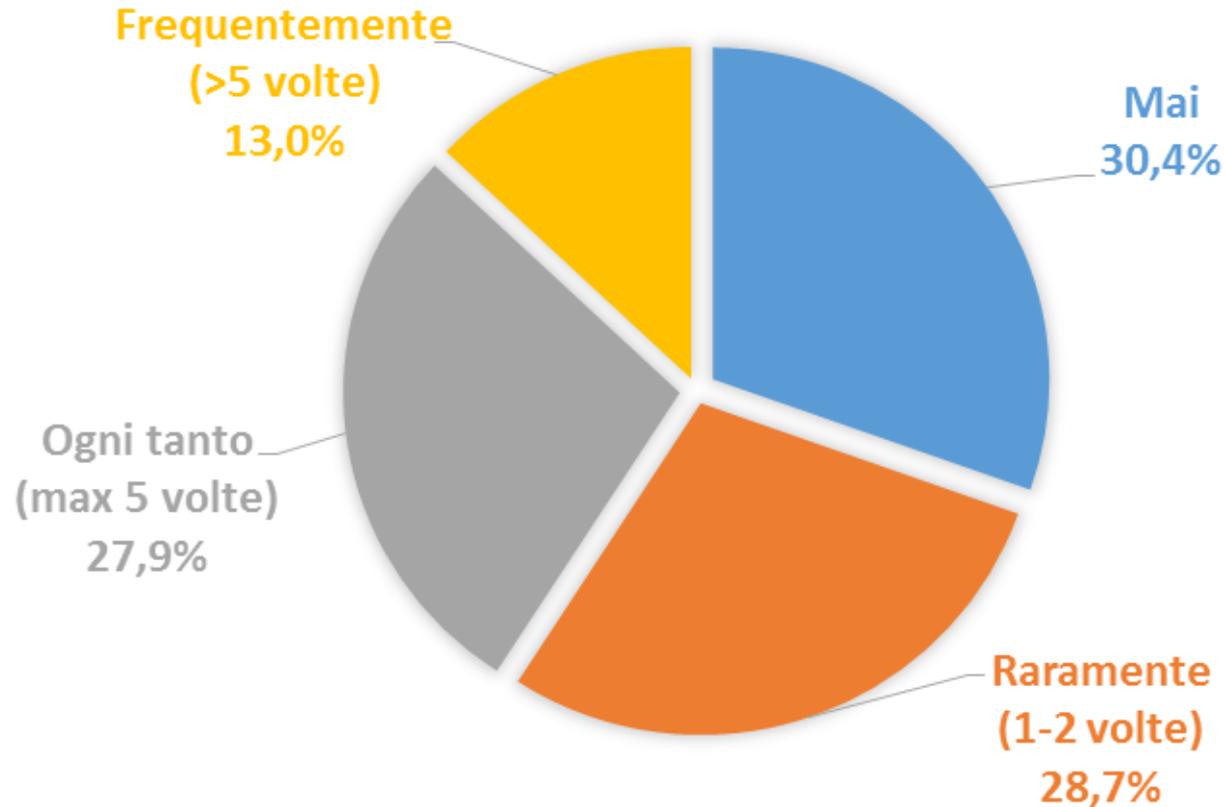
Ti ritieni soddisfatto delle SEDIE, dei BANCHI e degli ARREDI in generale delle AULE e degli SPAZI STUDIO?

Scala di valutazione: compresa tra 1, Decisamente NO, e 4, Decisamente SI

	N. risposte	Valore medio
Aule di Via Colugna	316	3,1
Pordenone - via Prasecco	815	3,0
Viale Ungheria - Aule ERDISU	114	3,0
Viale Ungheria - Seminario Arcivescovile	381	2,9
Via Tomadini - Grandi Aule	924	2,9
Via Caccia	205	2,9
Altre sedi	292	2,9
Palazzo Antonini	1.597	2,9
Via Gervasutta	69	2,8
Via Tomadini	1.423	2,8
Piazzale Kolbe	279	2,8
Gorizia Santa Chiara	532	2,7
Gemona - Casa dello Studente	252	2,7
Gorizia - Palazzo Alvarez	172	2,7
Rizzi - Aule Nuove	547	2,7
Via Margreth	1.033	2,6
Rizzi	4.748	2,5



Ti è capitato nell'ultimo anno di non trovare posto nelle aule per la didattica?



Domanda	Valore medio
Sei complessivamente soddisfatto della qualità dei servizi generali, infrastrutture e logistica?	2,9

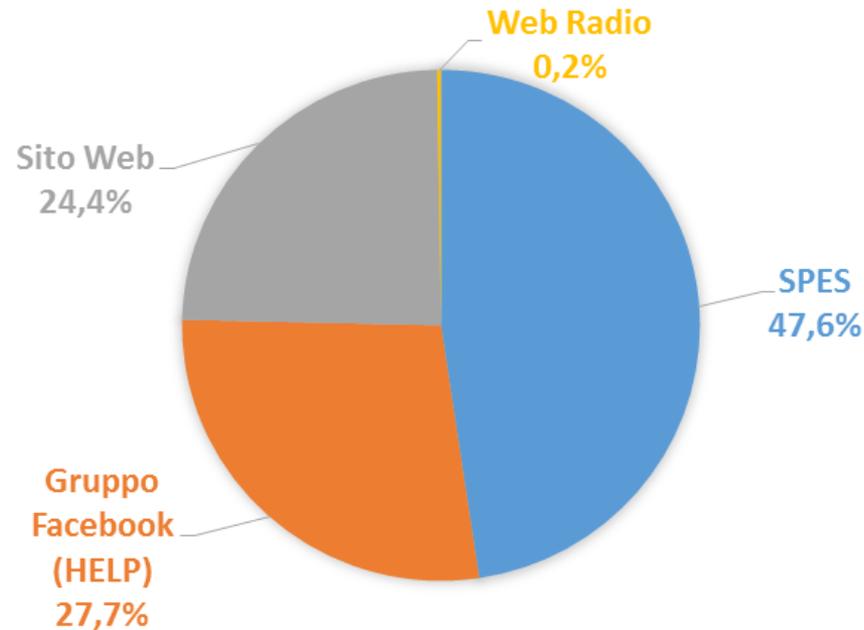
Scala di valutazione: compresa tra 1, Decisamente NO, e 4, Decisamente SI

Domanda	Valore medio
Completezza ed esaustività delle informazioni contenute nel portale web di ateneo per i servizi personalizzati (gestione carriera, iscrizioni esami, ...)	2,8
Chiarezza delle informazioni contenute nel portale web di ateneo per i servizi personalizzati (gestione carriera, iscrizioni esami, ...)	2,7
Facilità di navigazione del portale web di ateneo	2,4
Accessibilità e adeguatezza connettività (rete cablata, rete wireless, prese corrente)	2,6
Sei complessivamente soddisfatto della qualità dei servizi dei sistemi informativi?	2,7

MAX: 2,8
MIN: 2,4

Scala di valutazione: compresa tra 1, Decisamente NO, e 4, Decisamente SI

Quali strumenti sono più utili tra:



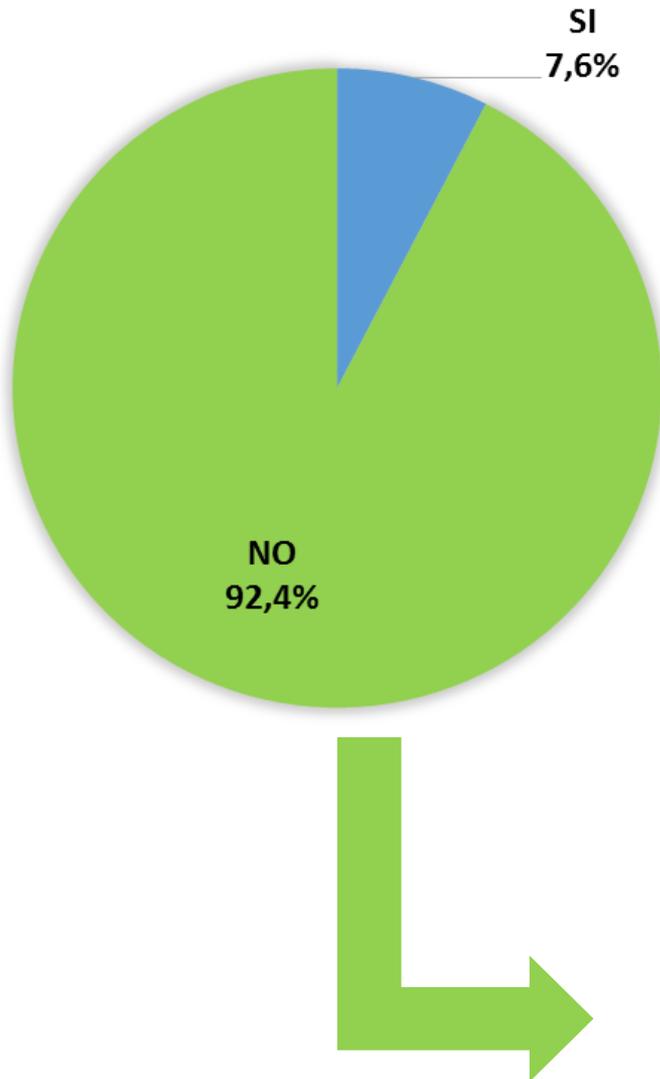
Note: la domanda dava la possibilità di indicare due risposte. Il numero totale di risposte, tra studenti del «Primo Anno» e quelli degli «Anni successivi» è stato di 18.868.

Domanda	Valore Medio
Utilità delle informazioni reperite sul portale web di ateneo	2,7
Completezza delle informazioni reperite sul portale web di ateneo	2,7
Immagine esterna dell'ateneo	2,8
Sei complessivamente soddisfatto della qualità dei servizi di comunicazione?	2,7

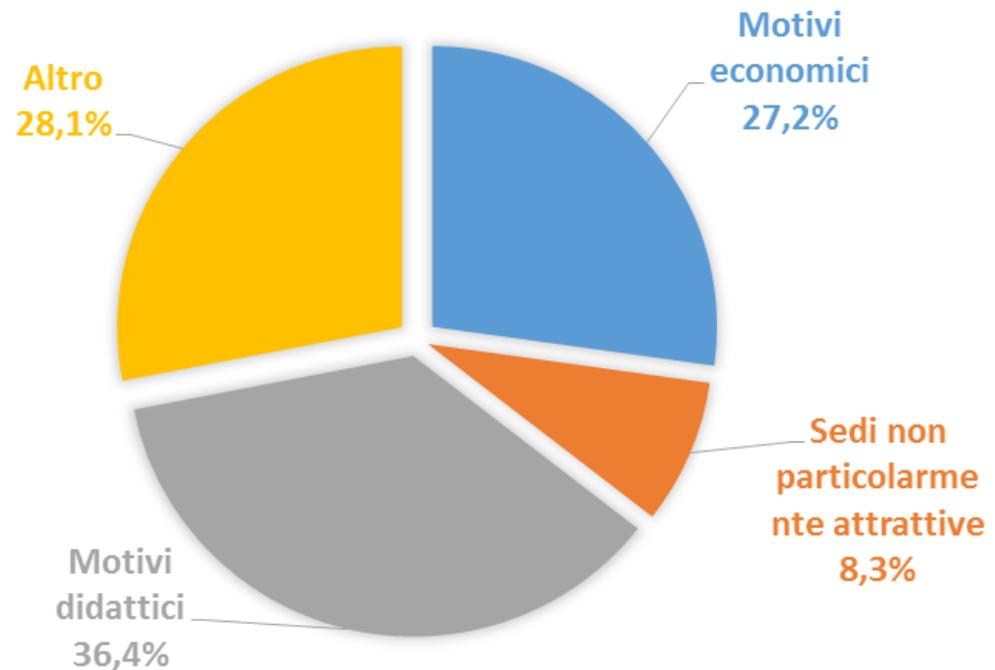
MAX: 2,8
MIN: 2,7

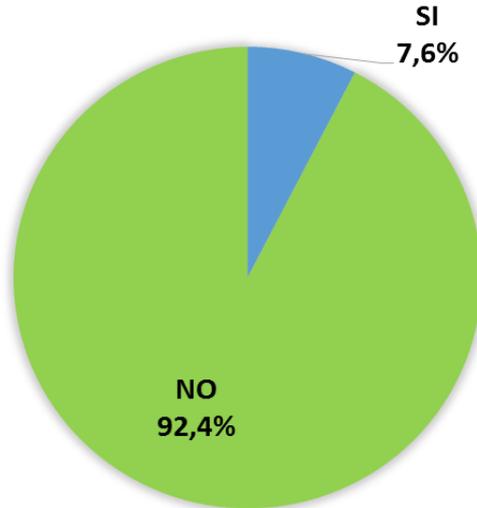
Scala di valutazione: compresa tra 1, Decisamente NO, e 4, Decisamente SI

Nel corso della tua carriera universitaria hai partecipato a programmi di internazionalizzazione?



Perché NON hai partecipato?



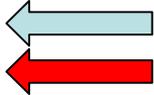


Il 7,6% degli studenti che hanno dichiarato di aver partecipato a Programmi di Internazionalizzazione si è espresso come segue:



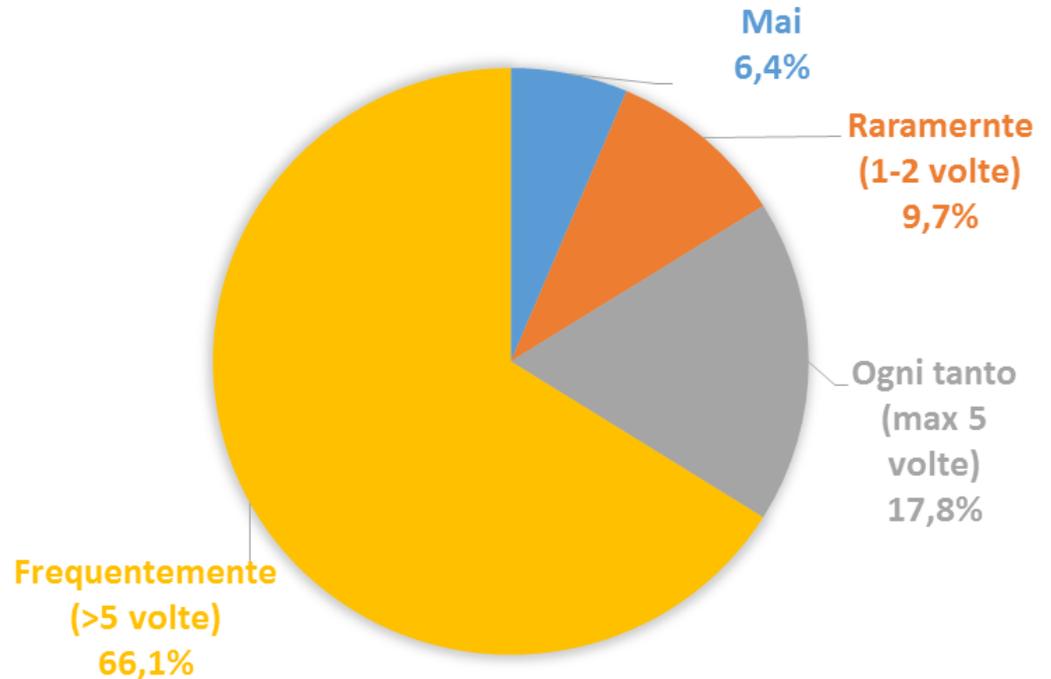
MAX: 3,6
MIN: 1,8

Domanda	Valore Medio
Se SI, Ritieni adeguato il supporto che ti è stato fornito complessivamente dal tuo ateneo lungo le diverse fasi del programma (ammissione, periodo di scambio nell'università partner, rientro)?	2,6
Sei rimasto soddisfatto dell'esperienza?	3,6
Hai riscontrato delle difficoltà a sostenere gli esami all'estero?	1,8
Ti ritieni soddisfatto dell'utilità delle informazioni sui programmi di internazionalizzazione]	2,8
Ti ritieni soddisfatto della completezza delle informazioni sui programmi internazionalizzazione	2,6
Ti ritieni soddisfatto del numero delle università partner (e quindi destinazioni tra cui scegliere per un periodo di scambio all'estero)]	2,6
Ritieni soddisfacente la disponibilità e cortesia degli addetti?	2,6
Sei complessivamente soddisfatto della qualità dei servizi di internazionalizzazione?	2,8



Scala di valutazione: compresa tra 1, Decisamente NO, e 4, Decisamente SI

Con quale frequenza hai utilizzato i servizi di segreteria on-line (ESSE3) nell'ultimo anno?



Gli studenti che hanno utilizzato ESSE3, si sono espressi come segue:

Domanda	Valore Medio
Ritieni completi gli strumenti on line (ESSE3) per le diverse operazioni collegate alla carriera (immatricolazioni, esami, prova finale)?	3,2
Ritieni che gli strumenti on line (ESSE3) per le diverse operazioni collegate alla carriera (immatricolazioni, esami, prova finale) siano semplici da utilizzare?	3,2
Sei soddisfatto della Reperibilità delle informazioni on line (ESSE3)?	3,0
Sei soddisfatto della comprensibilità delle informazioni on line (ESSE3)?	3,1

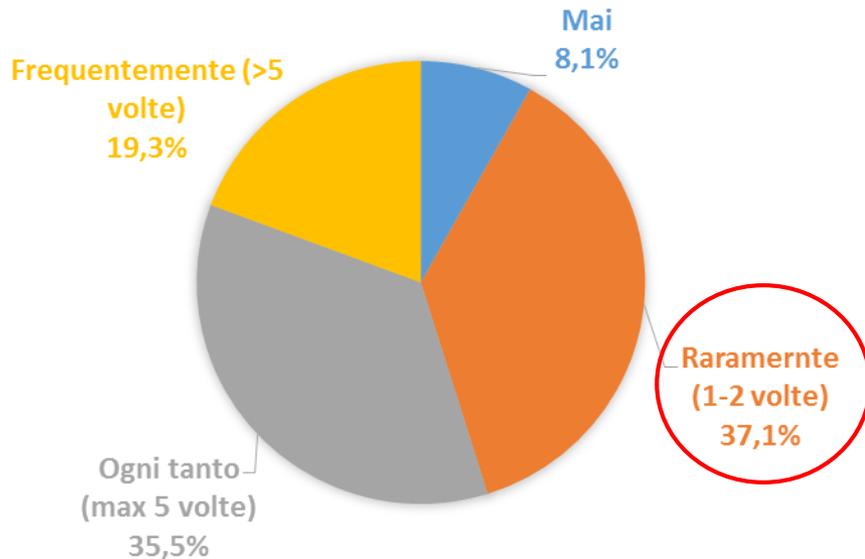


MAX: 3,2
MIN: 3,0

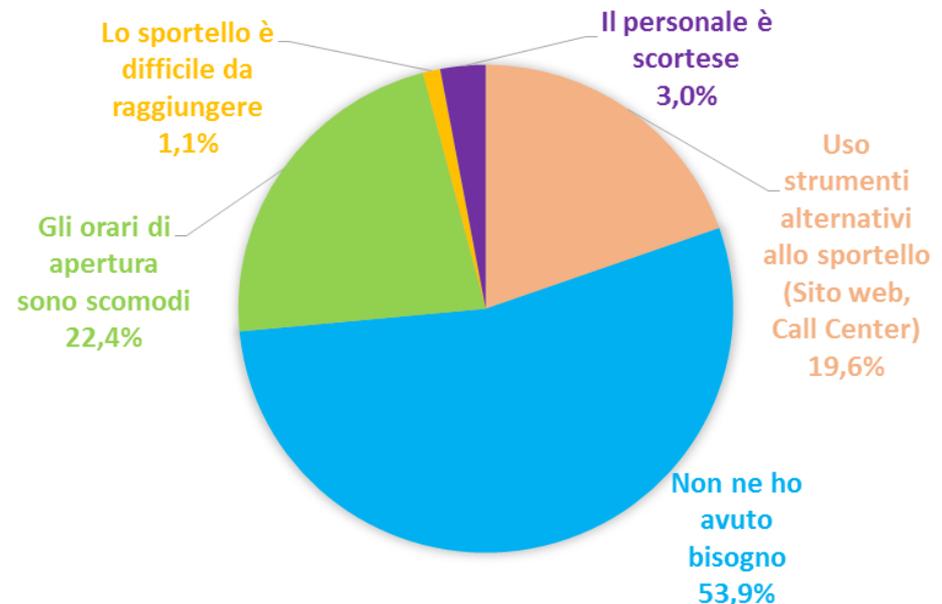


Scala di valutazione: compresa tra 1, Decisamente NO, e 4, Decisamente SI

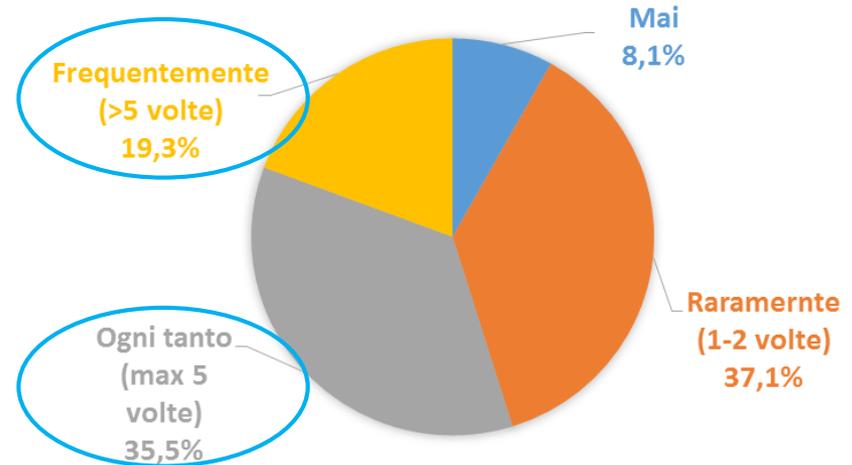
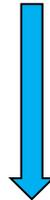
Con quale frequenza ti sei recato presso gli sportelli della segreteria studenti dall'iscrizione ad oggi?



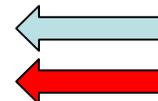
Nel caso **NON** ti fossi recato presso gli sportelli della segreteria studenti più di 1-2 volte nel corso degli ultimi tre anni, qual è la ragione principale?



Gli studenti che hanno utilizzato «ogni tanto» e «frequentemente» i servizi segreteria allo sportello, si sono espressi come segue:



Domanda	Valore Medio
Ritieni cortese il personale della segreteria studenti?	3,0
Ritieni adeguati gli orari di apertura dello sportello?	2,4
Come giudichi l'attesa allo sportello del servizio di segreteria?	2,9
Ti ritieni soddisfatto della Qualità delle informazioni ricevute (rispetto a informazioni errate o incomplete)?	2,9
In generale le informazioni reperite in altri luoghi dell'ateneo (strutture didattiche, sito web, guida dello studente, manifesti) sono coerenti con quelle fornite dalla segreteria studenti?	2,8
Come giudichi i tempi richiesti per lo svolgimento delle pratiche del servizio di segreteria allo sportello?	2,9
Sei complessivamente soddisfatto della qualità del servizio ricevuto dalla segreteria studenti?	2,8



MAX: 3,0
MIN: 2,4

Scala di valutazione: compresa tra 1, Decisamente NO, e 4, Decisamente SI

Gli studenti che hanno utilizzato «ogni tanto» e «frequentemente» i servizi segreteria allo sportello, si sono espressi come segue:

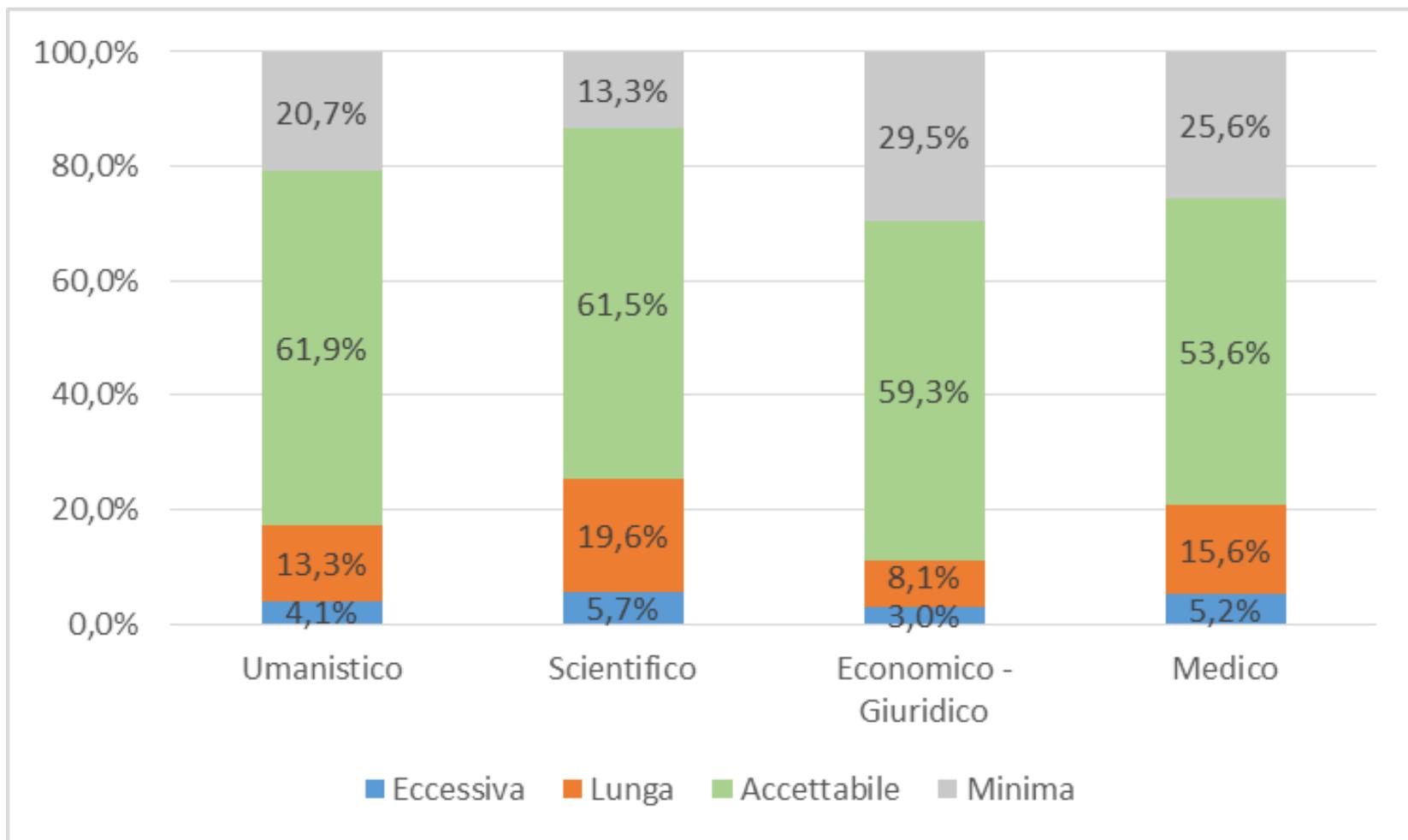
Domanda	Polo	Valore medio
Ritieni cortese il personale della segreteria studenti?	Umanistico	3,0
	Scientifico	3,0
	Economico - Giuridico	2,8
	Medico	3,1
Ritieni adeguati gli orari di apertura dello sportello?	Umanistico	2,4
	Scientifico	2,4
	Economico - Giuridico	2,4
	Medico	2,3
Ti ritieni soddisfatto della Qualità delle informazioni ricevute (rispetto a informazioni errate o incomplete)?	Umanistico	2,9
	Scientifico	2,8
	Economico - Giuridico	2,8
	Medico	2,9



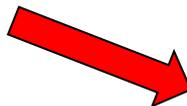
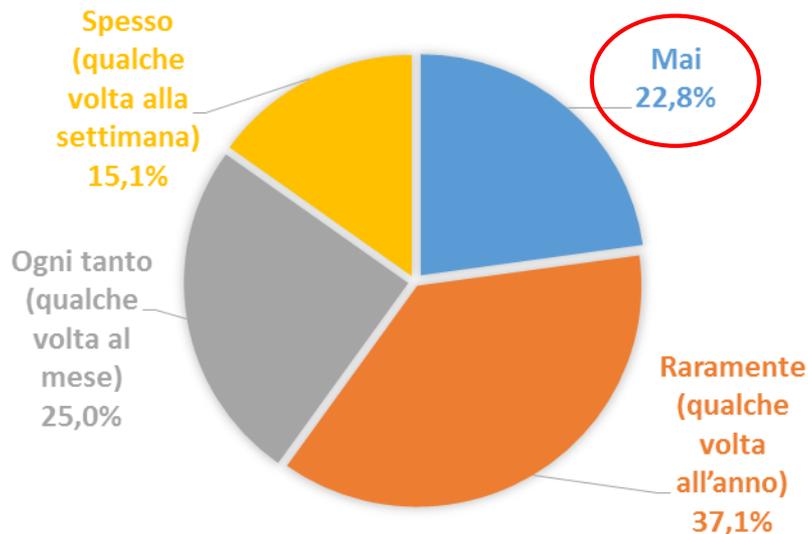
Scala di valutazione: compresa tra 1, Decisamente NO, e 4, Decisamente SI

MAX: 3,1
MIN: 2,3

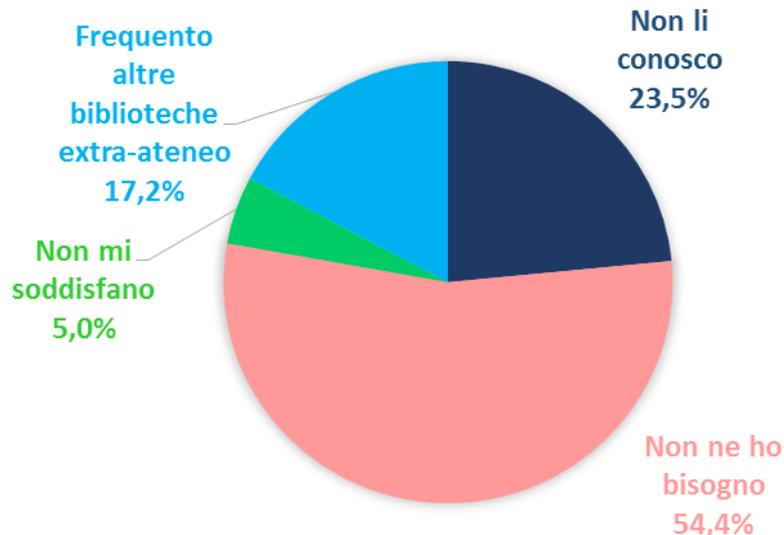
Gli studenti che hanno utilizzato «ogni tanto» e «frequentemente» i servizi segreteria allo sportello, si sono espressi come segue in merito alla domanda: **«Come giudichi l'attesa allo sportello del servizio di segreteria?»**



Con quale frequenza hai utilizzato i servizi bibliotecari (sala studio, prestito, consultazione, fotocopiatura etc.)?

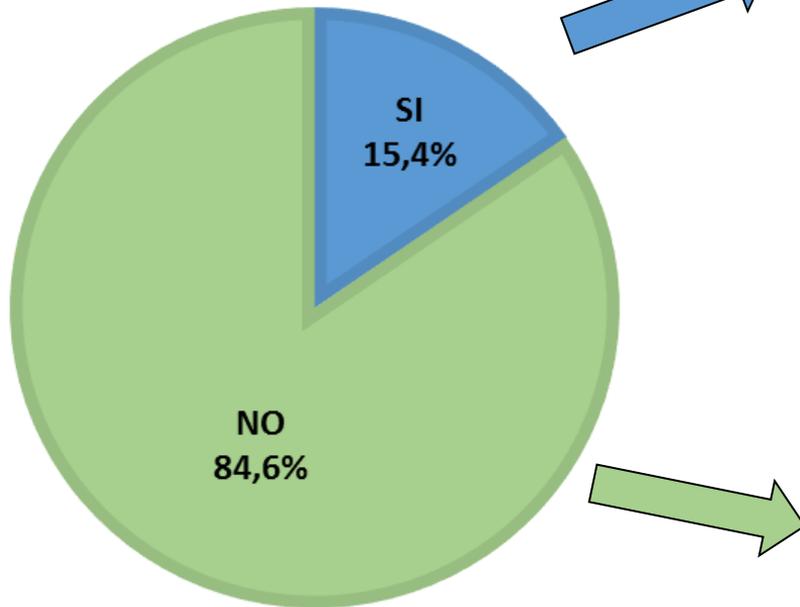


Nel caso non avessi MAI usufruito dei servizi bibliotecari di Ateneo, quali sono le regioni principali?





Hai utilizzato nell'ultimo anno i servizi di biblioteca digitale (banche dati, periodici elettronici, ebooks)?

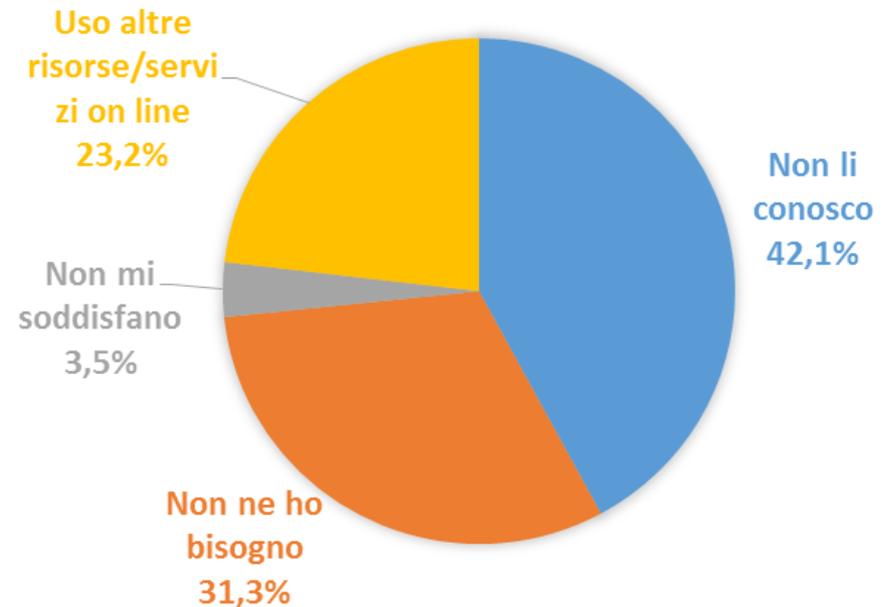


Se SI, ti ritieni soddisfatto rispetto a questi servizi?

3,0

Valore medio espresso dagli studenti. Scala di valutazione 1-4

Se NO, quali sono le ragioni principali?

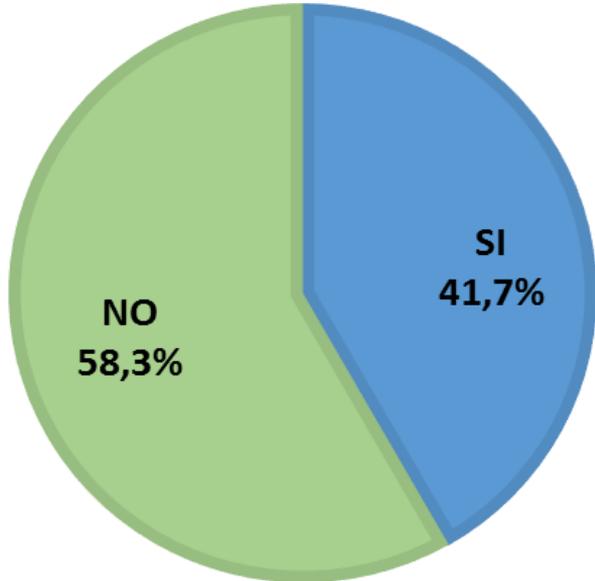


Domanda	Valore Medio
Ritieni cortese e competente il personale delle biblioteche?	3,2
Sei soddisfatto dell'ampiezza degli orari di apertura delle biblioteche?	2,9
Sei soddisfatto della disponibilità di volumi e riviste delle biblioteche?	3,0
Ritieni adeguati gli spazi della biblioteca che frequenti?	2,9



MAX: 3,2
MIN: 2,9

Hai utilizzato nell'ultimo anno il servizio Prestito libri?



Se SI, ti ritieni soddisfatto rispetto a questi servizi?

3,3

Scala di valutazione: compresa tra 1, Decisamente NO, e 4, Decisamente SI

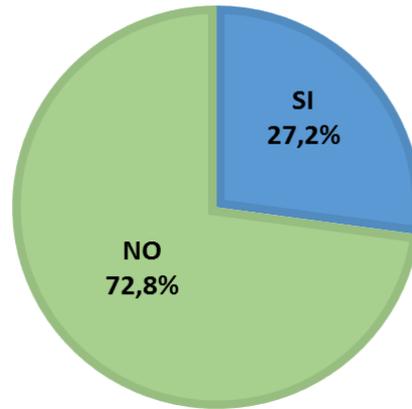
Domanda	Polo	Valore medio
Ritieni cortese e competente il personale delle biblioteche?	Umanistico	3,1
	Scientifico	3,2
	Economico - Giuridico	3,2
	Medico	3,2
Sei soddisfatto dell'ampiezza degli orari di apertura delle biblioteche?	Umanistico	3,0
	Scientifico	3,1
	Economico - Giuridico	2,7
	Medico	2,9
Sei soddisfatto della disponibilità di volumi e riviste delle biblioteche?	Umanistico	3,0
	Scientifico	3,0
	Economico - Giuridico	3,0
	Medico	3,0
Ritieni adeguati gli spazi della biblioteca che frequenti?	Umanistico	2,8
	Scientifico	3,1
	Economico - Giuridico	2,8
	Medico	3,0



MAX: 3,2
MIN: 2,7

Scala di valutazione: compresa tra 1, Decisamente NO, e 4, Decisamente SI

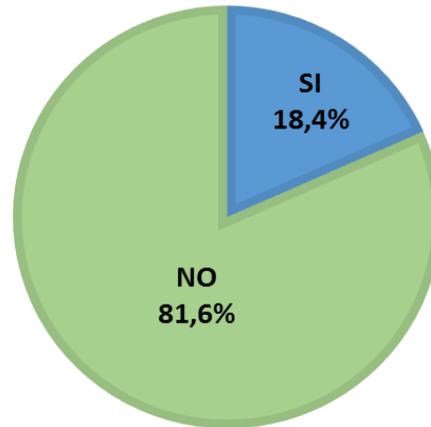
*Hai utilizzato nell'ultimo anno il servizio **Informazione e assistenza alla ricerca bibliografica** (in presenza, via mail, on line)?*



Se SI, ti ritieni soddisfatto rispetto a questi servizi?

3,1

*Hai utilizzato nell'ultimo anno il servizio **Servizi interbibliotecari** (fornitura di libri e articoli da altre biblioteche)?*



Se SI, ti ritieni soddisfatto rispetto a questi servizi?

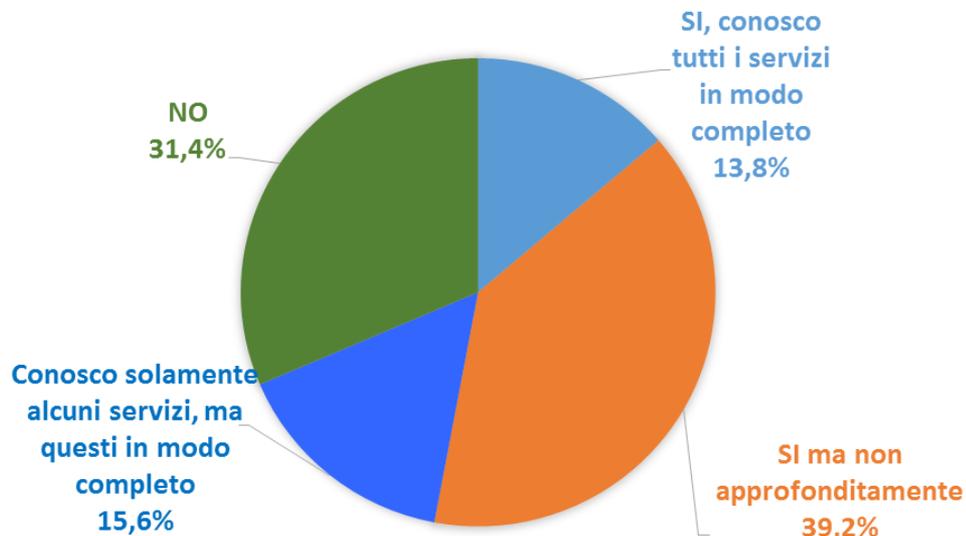
3,1

Domanda	Valore Medio
Sei complessivamente soddisfatto della qualità dei servizi bibliotecari di ateneo?	3,0

Scala di valutazione: compresa tra 1, Decisamente NO, e 4, Decisamente SI

Scala di valutazione: compresa tra 1, Decisamente NO, e 4, Decisamente SI

Conosci le iniziative e le strutture per il diritto allo studio disponibili per gli iscritti al tuo Ateneo?



Ritieni adeguato il supporto che hai ricevuto dagli uffici/strutture (anche se non gestite direttamente dall'ateneo) che gestiscono i servizi relativi al Diritto allo studio rispetto a:	Valore Medio
Collegi/Residenze	2,7
Mense	2,9
Borse di studio	2,7
Attività collaborazioni studentesche (150 ore)	2,7
Attività di tutoraggio	2,7
Attività culturali	2,7
Bandi regionali e nazionali	2,6
Chiarezza nei meccanismi di accesso, requisiti e scadenze previste	2,7

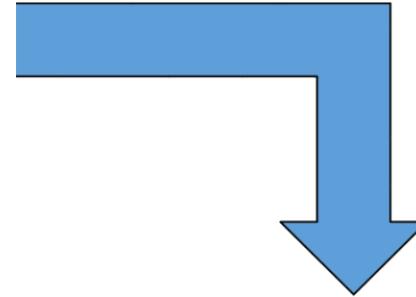
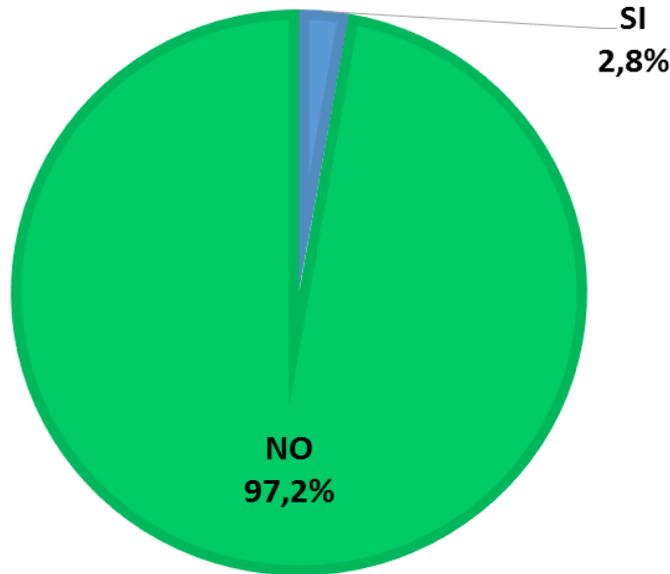


MAX: 2,9
MIN: 2,6



Domanda	Valore Medio
Ritieni soddisfacente la disponibilità e la cortesia degli addetti?	3,0
Sei complessivamente soddisfatto della qualità dei servizi di diritto allo studio?	2,8

Hai usufruito nell'ultimo anno del servizio di job placement/career service fornito dall'ateneo?



Il 2,8% degli studenti che ha usufruito del servizio, si è così espresso:

Domanda	Valore Medio
Ti ritieni soddisfatto della chiarezza delle risposte ?	2,8
Ti ritieni soddisfatto della tempestività delle risposte ?	2,9
Ti ritieni soddisfatto della cortesìa del personale ?	3,0
Ritieni comprensibile la modulistica del servizio di job placement?	2,9
Ritieni sia utile il servizio di job placement per la ricerca di tirocini curriculari?	2,9
Ritieni utili i servizi di job placement per la Ricerca di opportunità lavorative e tirocini extra-curriculari	2,9
Sei complessivamente soddisfatto della qualità del job placement?	2,9



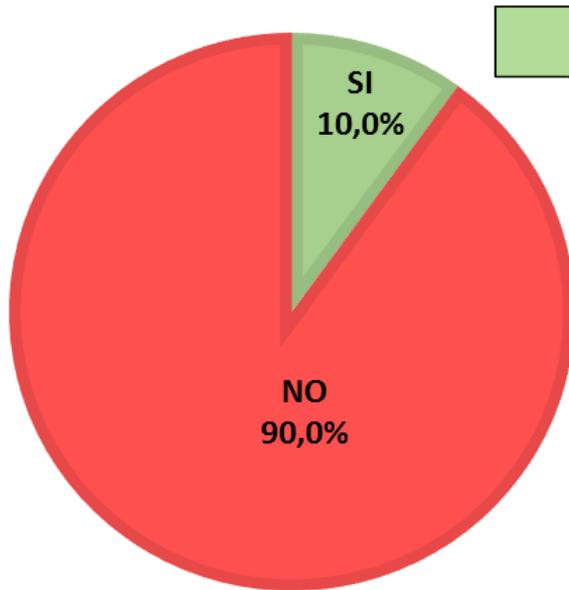
MAX: 3,0
MIN: 2,8

Scala di valutazione: compresa tra 1, Decisamente NO, e 4, Decisamente SI

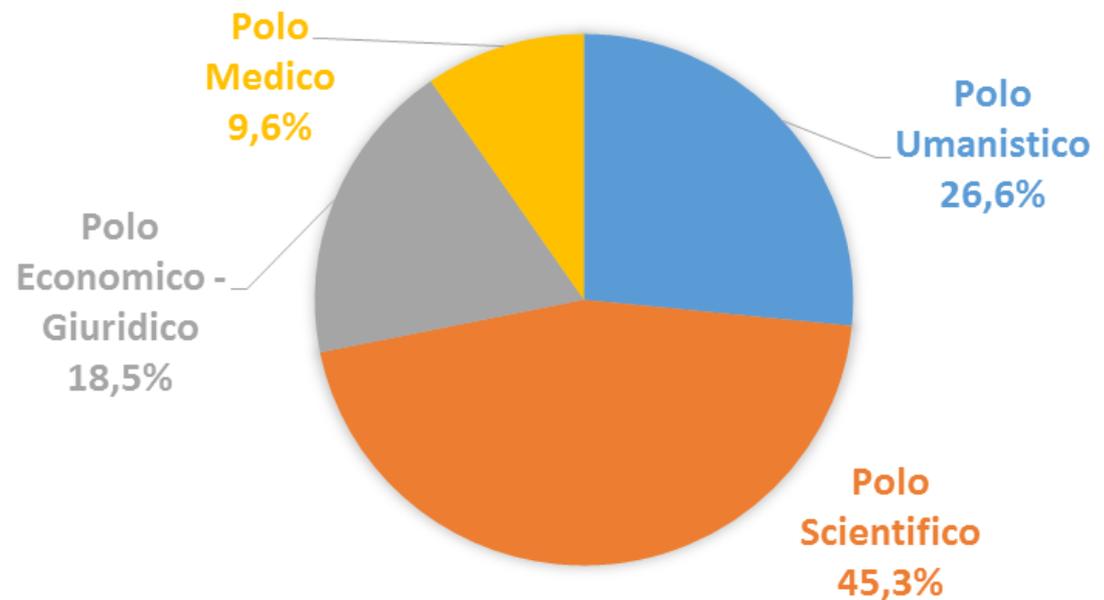
Domanda	Valore medio
Il carico di lavoro complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nell'anno in corso è accettabile?	2,7
L'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nell'anno in corso è accettabile?	2,5
Il sito web del corso di studio risponde alle esigenze di informazione per lo studente in termini di reperibilità, chiarezza e comprensibilità?	2,7

Scala di valutazione: compresa tra 1, Decisamente NO, e 4, Decisamente SI

Ti sei rivolto al Manager Didattico?



Il 10% degli studenti che si è rivolto al Manager Didattico è così suddiviso:





Il 10% degli studenti che si è rivolto al Manager Didattico, si è così espresso:

Domanda	Valore medio
Le informazioni ricevute sono state chiare, esaurienti e tempestive?	3,1
Ritieni soddisfacente la disponibilità e la cortesia del Manager Didattico?	3,2
Sei complessivamente soddisfatto del servizio di Management Didattico?	3,1

Scala di valutazione: compresa tra 1, Decisamente NO, e 4, Decisamente SI

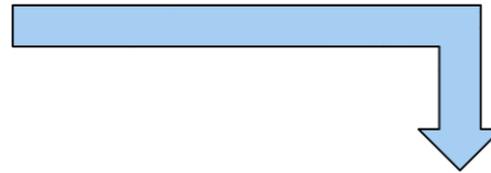
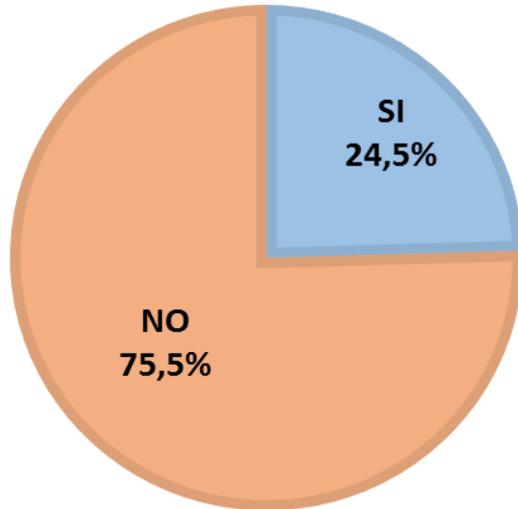
Domanda	Polo	Valore medio
Le informazioni ricevute sono state chiare, esaurienti e tempestive?	Umanistico	3,3
	Scientifico	3,0
	Economico - Giuridico	3,1
	Medico	2,9
Ritieni soddisfacente la disponibilità e la cortesia del Manager Didattico?	Umanistico	3,4
	Scientifico	3,2
	Economico - Giuridico	3,2
	Medico	3,1
Sei complessivamente soddisfatto del servizio di Management Didattico?	Umanistico	3,4
	Scientifico	3,0
	Economico - Giuridico	3,1
	Medico	2,9

MAX: 3,4
MIN: 2,9



Scala di valutazione: compresa tra 1, Decisamente NO, e 4, Decisamente SI

Sai che l'Ateneo ha attivato un servizio finalizzato al benessere dello studente che prevede laboratori sulla gestione dell'ansia, sul metodo di studio, sulla comunicazione efficace, ...?

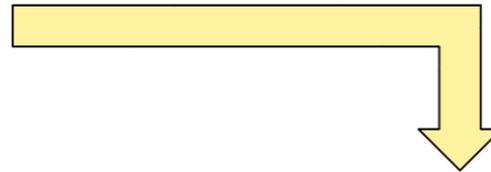
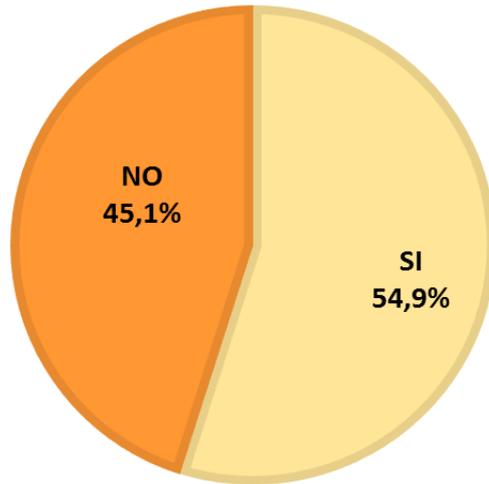


Il 24,5% degli studenti che conosce il servizio, si è così espresso:

Domanda	Valore medio
Ritieni soddisfacente la reperibilità e la qualità delle informazioni relative ai servizi offerti?	2,8
Ritieni soddisfacente la disponibilità e cortesia degli addetti?	3,0
Sei complessivamente soddisfatto del servizio?	2,9

Scala di valutazione: compresa tra 1, Decisamente NO, e 4, Decisamente SI

Sai che esiste un servizio di Tutorato Informativo per ogni corso di studio?

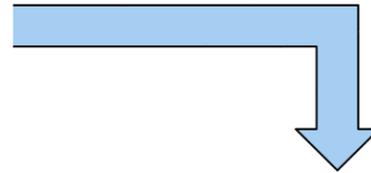
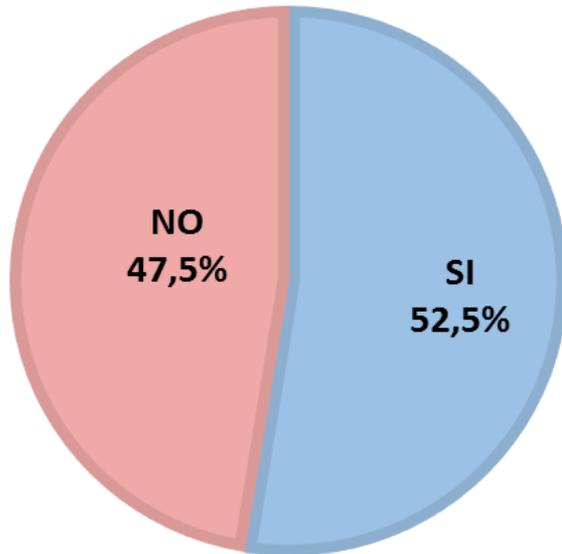


Il 54,9% degli studenti che conosce il servizio, si è così espresso:

Domanda	Valore medio
Ritieni soddisfacente la qualità del servizio di Tutorato Informativo offerto?	3,0
Ritieni soddisfacente la disponibilità e competenza del tuo Tutor?	3,1
Sei complessivamente soddisfatto del servizio di Tutorato Informativo?	3,0

Scala di valutazione: compresa tra 1, Decisamente NO, e 4, Decisamente SI

Sai che esiste un servizio di Tutorato Didattico?

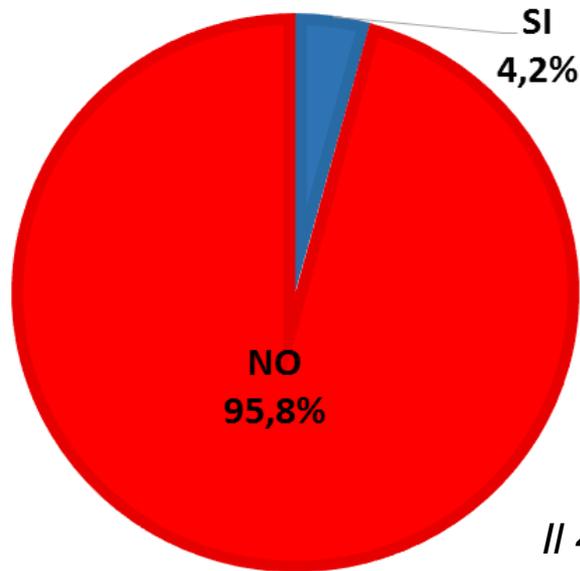


Il 52,5% degli studenti che conosce il servizio, si è così espresso:

Domanda	Valore medio
Ritieni soddisfacente la qualità del servizio di tutorato offerto?	3,0
Ritieni soddisfacente la disponibilità e la competenza del tuo Tutor?	3,0
Sei complessivamente soddisfatto del servizio di Tutorato?	3,0

Scala di valutazione: compresa tra 1, Decisamente NO, e 4, Decisamente SI

Hai usufruito dei servizi relativi alla Mobilità Internazionale?



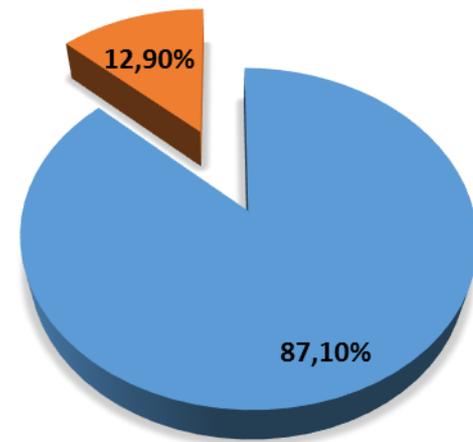
Il 4,2% degli studenti che ha usufruito del servizio, si è così espresso:

Domanda	Valore medio
Ritieni soddisfacente la reperibilità e la qualità delle informazioni relative ai servizi offerti?	2,8
Ritieni soddisfacente la disponibilità e la cortesia degli addetti?	2,9
Sei complessivamente soddisfatto del servizio di mobilità internazionale?	2,8

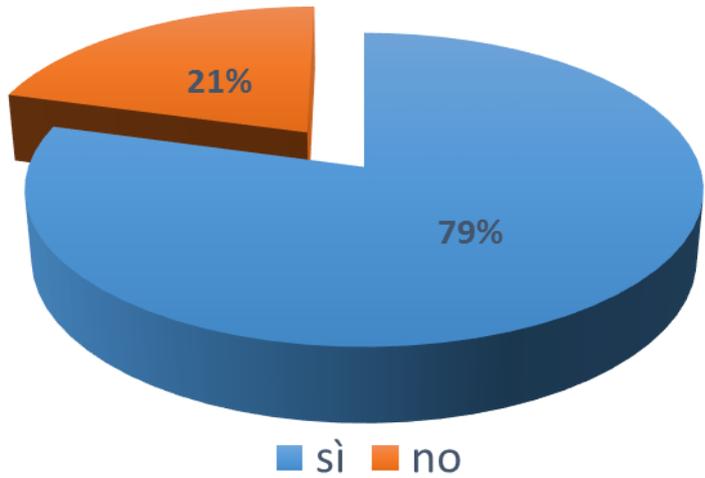
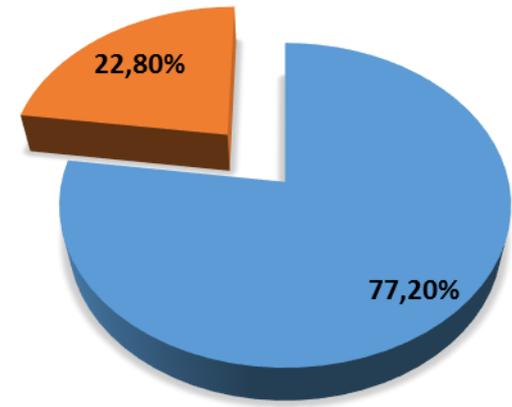
Scala di valutazione: compresa tra 1, Decisamente NO, e 4, Decisamente SI



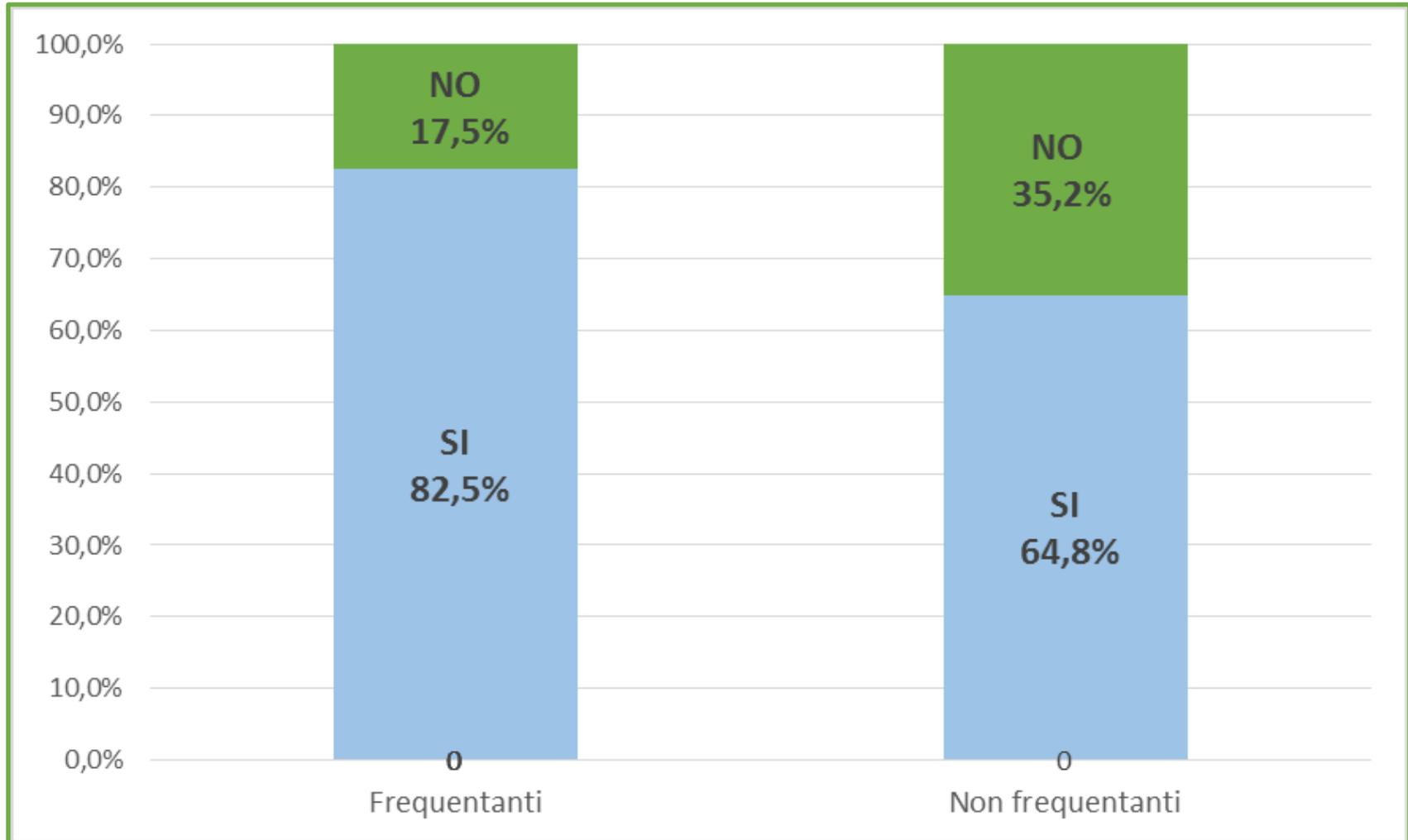
Primo anno



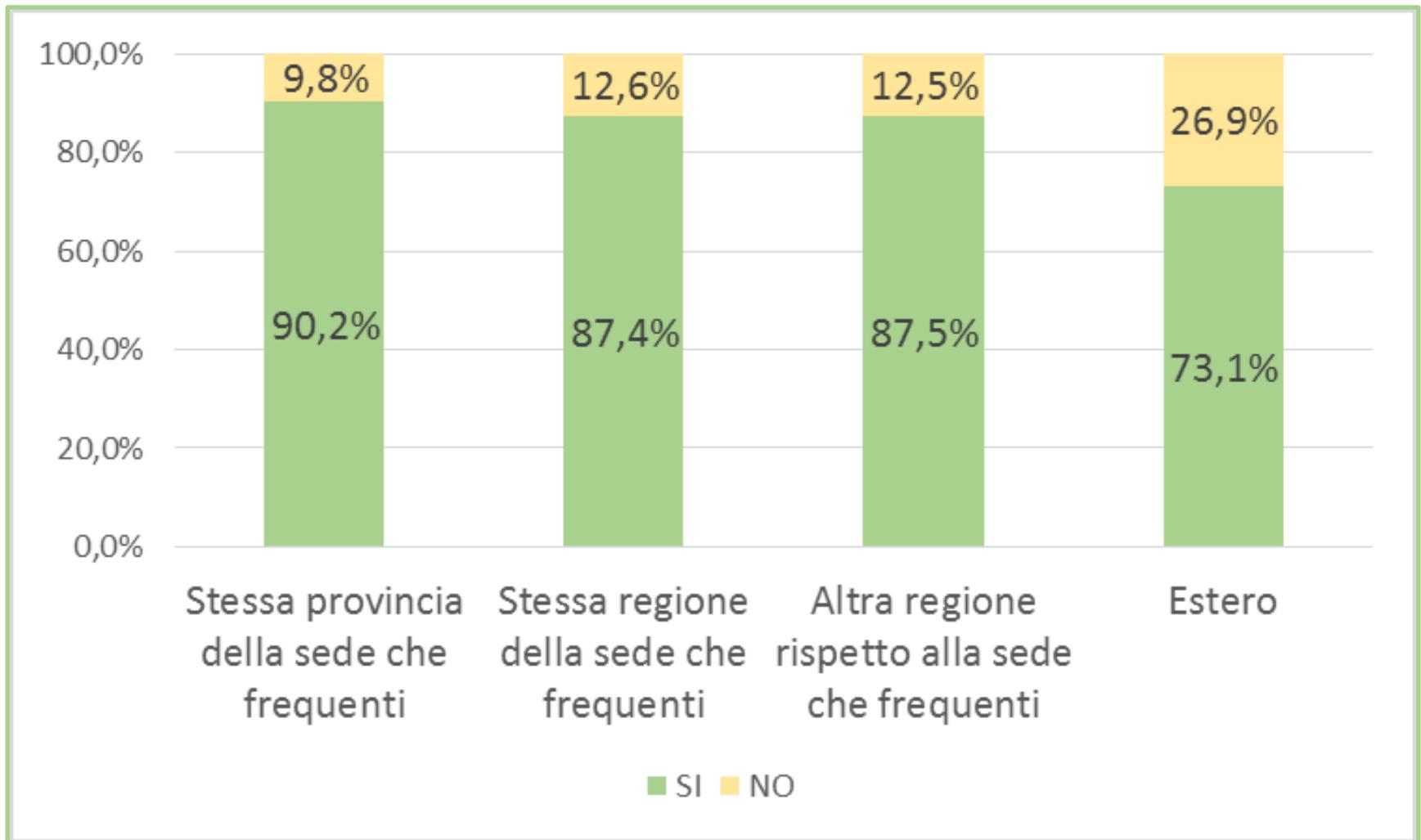
Anni successivi al primo



La *soddisfazione complessiva* percepita tra gli studenti che hanno dichiarato di frequentare mediamente più del 50% delle lezioni di ogni corso (Frequentanti) e coloro che hanno dichiarato di frequentare mediamente meno del 50% delle lezioni di ogni corso (Non Frequentanti).



Il grafico propone la soddisfazione complessiva suddivisa per la «provenienza» degli studenti che dichiarano di essere «fuori sede»:



Il 20,6% degli studenti che ha risposto NO alla domanda «*Sei complessivamente soddisfatto della tua esperienza universitaria?*» ha poi espresso un commento.

I commenti sono stati suddivisi per «categorie» e la situazione è questa:

Categorie di riferimento	N. commenti	%
DIDATTICA	1.399	22,9%
ALTRO	1.074	17,6%
DOCENTI	617	10,1%
QUESTIONARIO SERVIZI	559	9,2%
APPELLI D'ESAME	441	7,2%
INFRASTRUTTURE	372	6,1%
AGEVOLAZIONI ECONOMICHE (TASSE, BORSE STUDIO, ETC.)	272	4,5%
COMUNICAZIONE	228	3,7%
ORGANIZZAZIONE	207	3,4%
AULE STUDIO	194	3,2%
STUDENTE LAVORATORE	162	2,7%
SEGRETERIA STUDENTI	155	2,5%
SITO WEB	155	2,5%
ORARIO LEZIONI	153	2,5%
BIBLIOTECHE	120	2,0%
TOTALE	6.108	100,0%

Categorie di riferimento	Studenti "primo anno"	
	N. commenti	%
DIDATTICA	116	17,0%
ALTRO	113	16,5%
INFRASTRUTTURE	61	8,9%
DOCENTI	55	8,0%
QUESTIONARIO SERVIZI	54	7,9%
COMUNICAZIONE	41	6,0%
ORARI LEZIONI	40	5,8%
AULE STUDIO	27	3,9%
SEGRETERIA STUDENTI	27	3,9%
APPELLI D'ESAME	26	3,8%
ORGANIZZAZIONE	26	3,8%
WI-FI	23	3,4%
AGEVOLAZIONI ECONOMICHE (TASSE, BORSE STUDIO, ETC.)	21	3,1%
SITO WEB	21	3,1%
MENSA	17	2,5%
AMBIENTE UNIVERSITARIO/VITA SOCIALE	16	2,3%
TOTALE	684	100,0%

Categorie di riferimento	Studenti anni successivi al primo	
	N. commenti	%
DIDATTICA	1.283	23,7%
ALTRO	778	14,3%
DOCENTI	562	10,4%
QUESTIONARIO SERVIZI	505	9,3%
APPELLI D'ESAME	415	7,7%
INFRASTRUTTURE	311	5,7%
AGEVOLAZIONI ECONOMICHE (TASSE, BORSE STUDIO, ETC.)	251	4,6%
COMUNICAZIONE	187	3,4%
ORGANIZZAZIONE	181	3,3%
AULE STUDIO	167	3,1%
ORARIO LEZIONI	153	2,8%
STUDENTE LAVORATORE	151	2,8%
SITO WEB	134	2,5%
SEGRETERIA STUDENTI	128	2,4%
BIBLIOTECHE	111	2,0%
SERVIZI	107	2,0%
TOTALE	5.424	100,0%

Manuale utente Questionari di valutazione del corso Scheda ANVUR n. 1

(Compilata dallo studente per ogni insegnamento dopo lo svolgimento dei 2/3 delle lezioni)

Lo studente, accedendo con le proprie credenziali al Sistema Esse3, cliccando su **Carriera** e poi sul **link Libretto**, ha la possibilità di visualizzare il proprio percorso accademico. In corrispondenza di ogni insegnamento inserito nel piano di studi dell'anno accademico in corso, è disponibile, nella colonna **Q.Val.** un'icona che fa riferimento al questionario di valutazione. Tale icona sarà di colore rosso, qualora il questionario non sia stato compilato, potrà essere di colore giallo qualora il questionario sia stato compilato solo parzialmente, mentre sarà di colore verde, qualora il questionario sia stato compilato correttamente.

1	EC0296 - PUBLIC ECONOMICS	P	9		2013/2014	30 - 26/06/2014			
2	EC0297 - ADVANCED MATHEMATICS	P	9		2013/2014				

Legenda:

- R/F = Riconosciuta frequenza
- R/A = Riconosciuta intera attività
- C/F = Convalidata frequenza
- C/A = Convalidata intera attività
- = Attività Didattica sovrannumeraria
- = Attività Didattica collegata al piano
- = Attività in attesa di approvazione delibera
- = Attività Didattica figlia di un raggruppamento
- = Attività Didattica pianificata
- = Attività Didattica frequentata
- = Attività Didattica superata
- SOST = Sostituito con altro insegnamento

Per valutare un corso è necessario cliccare sull'icona di colore rosso

Sceita questionari di valutazione

Questionari di valutazione per - ADVANCED MATHEMATICS

Unità Didattica	Docente	Tipo Attività	Partizione	Cfu	Questionario
EC0297: ADVANCED MATHEMATICS		Lezione	Nessun partizionamento	9	

Esci

Cliccare ancora sull'icona di colore rosso

Pagina riassuntiva con i questionari compilati o compilabili.

[HOME](#) » [Lista Questionari](#)

Lista Questionari

[Questionario per la valutazione della didattica con modifiche introdotte dal 2014/2015](#)

Questionario AVA ANVUR - Scheda 1 e 3 - Allegato IX - mod dal 2014
Il questionario è anonimo ed è compilabile per un massimo di 1 volta
Non è mai stata fatta nessuna compilazione!

NUOVO

Esci

LEGENDA

- Non è possibile compilare nuovi questionari in questa area
- Permette di compilare un nuovo questionario nella relativa area
- Permette di modificare un questionario già compilato
- Permette di visualizzare un questionario già compilato e confermato o scaduto
- Il questionario non è valido perchè non confermato
- Il questionario è stato confermato
- Il questionario non è ancora stato confermato

Cliccare ancora sull'icona Nuovo e rispondere alle domande previste dal questionario

Questionario

Le domande contrassegnate con (*) sono obbligatorie.

Il questionario non è ricompilabile: è necessario concluderlo e confermarlo nella pagina di riepilogo.

(*) Con riferimento alle attività didattiche dell'anno corrente, quale è la percentuale delle lezioni che ha frequentato?	
<input type="radio"/>	Non frequentante o inferiore al 50%
<input checked="" type="radio"/>	Maggiore al 50%

Precedente

Annulla

Salva

LEGENDA

Precedente	Permette di tornare indietro di una pagina. Nel caso in cui sia la prima ritorna al riepilogo o alla pagina di partenza del questionario.
Annulla	Annulla tutte le modifiche fatte nella pagina, riportandola allo stato iniziale.
Salva	Salva il contenuto digitato e presenta il riepilogo della compilazione.

Compilare e cliccare su [Salva](#)

Questionario

Le domande contrassegnate con (*) sono obbligatorie.

Il questionario non è ricompilabile: è necessario concluderlo e confermarlo nella pagina di riepilogo.

Insegnamento

(*) Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	
<input type="radio"/>	Decisamente no
<input type="radio"/>	Più no che sì
<input type="radio"/>	Più sì che no
<input checked="" type="radio"/>	Decisamente sì
<input type="radio"/>	Non so/non pertinente

(*) Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	
<input type="radio"/>	Decisamente no
<input type="radio"/>	Più no che sì
<input type="radio"/>	Più sì che no
<input checked="" type="radio"/>	Decisamente sì
<input type="radio"/>	Non so/non pertinente

(*) Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	
<input type="radio"/>	Decisamente no
<input type="radio"/>	Più no che sì
<input checked="" type="radio"/>	Più sì che no
<input type="radio"/>	Decisamente sì
<input type="radio"/>	Non so/non pertinente

(*) Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	
<input type="radio"/>	Decisamente no
<input type="radio"/>	Più no che sì
<input type="radio"/>	Più sì che no
<input type="radio"/>	Decisamente sì
<input checked="" type="radio"/>	Non so/non pertinente

Precedente

Annulla

Salva

Compilare e cliccare su [Salva](#)

Questionario

Le domande contrassegnate con (*) sono obbligatorie.

Il questionario non è ricompilabile: è necessario concluderlo e confermarlo nella pagina di riepilogo.

Docenza

(*) Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	
<input type="radio"/>	Decisamente no
<input type="radio"/>	Più no che sì
<input checked="" type="radio"/>	Più sì che no
<input type="radio"/>	Decisamente sì
<input type="radio"/>	Non so/non pertinente
(*) Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	
<input type="radio"/>	Decisamente no
<input type="radio"/>	Più no che sì
<input type="radio"/>	Più sì che no
<input checked="" type="radio"/>	Decisamente sì
<input type="radio"/>	Non so/non pertinente
(*) Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	
<input type="radio"/>	Decisamente no
<input type="radio"/>	Più no che sì
<input type="radio"/>	Più sì che no
<input checked="" type="radio"/>	Decisamente sì
<input type="radio"/>	Non so/non pertinente
(*) Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?	
<input type="radio"/>	Decisamente no
<input type="radio"/>	Più no che sì
<input type="radio"/>	Più sì che no
<input checked="" type="radio"/>	Decisamente sì
<input type="radio"/>	Non so/non pertinente
(*) L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	
<input type="radio"/>	Decisamente no
<input type="radio"/>	Più no che sì
<input type="radio"/>	Più sì che no
<input type="radio"/>	Decisamente sì
<input checked="" type="radio"/>	Non so/non pertinente
(*) Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	
<input type="radio"/>	Decisamente no
<input type="radio"/>	Più no che sì
<input type="radio"/>	Più sì che no
<input checked="" type="radio"/>	Decisamente sì
<input type="radio"/>	Non so/non pertinente

Precedente

Annulla

Salva

Compilare e cliccare su [Salva](#)

Questionario

Le domande contrassegnate con (*) sono obbligatorie.

Il questionario non è ricompilabile: è necessario concluderlo e confermarlo nella pagina di riepilogo.

Interesse

(*) E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	
<input type="radio"/>	Decisamente no
<input type="radio"/>	Più no che sì
<input type="radio"/>	Più sì che no
<input type="radio"/>	Decisamente sì
<input checked="" type="radio"/>	Non so/non pertinente

(*) Suggerimenti	
<input type="checkbox"/>	Alleggerire il carico didattico complessivo
<input type="checkbox"/>	Aumentare l'attività di supporto didattico
<input type="checkbox"/>	Fornire più conoscenze di base
<input checked="" type="checkbox"/>	Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti
<input type="checkbox"/>	Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti
<input type="checkbox"/>	Migliorare la qualità del materiale didattico
<input checked="" type="checkbox"/>	Fornire in anticipo il materiale didattico
<input type="checkbox"/>	Inserire prove d'esame intermedie
<input type="checkbox"/>	Attivare insegnamenti serali
<input type="checkbox"/>	Non so/non pertinente

Ulteriori suggerimenti	
	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; min-height: 40px;"> Suggerimenti liberi </div>

(*) Nel complesso, è soddisfatto dell'insegnamento?	
<input type="radio"/>	Decisamente no
<input type="radio"/>	Più no che sì
<input type="radio"/>	Più sì che no
<input checked="" type="radio"/>	Decisamente sì
<input type="radio"/>	Non so/non pertinente

Precedente

Annulla

Salva

Compilare e cliccare su [Salva](#)

Questionario AVA ANVUR - Scheda 1 e 3 - Allegato IX - mod dal 2014

RIEPILOGO

Attraverso la pagina di riepilogo e' possibile verificare la correttezza dei dati inseriti.
Il questionario sara' modificabile fino a quando non verra' reso definitivo tramite un clic su "Rendere definitivo il questionario".

Si ricorda che **il questionario DEVE essere reso definitivo per completare l'iscrizione.**

Questionario AVA ANVUR - Scheda 1 e 3 - Allegato IX - mod dal 2014

Il questionario non è ricompilabile. Per concluderlo premere il pulsante [Rendere definitivo il questionario](#)

Il questionario non è stato **CONFERMATO**.

Tutte le domande del questionario sono complete.

[Rendere definitivo il questionario](#) [Modifica](#)

PAGINA 1 

Con riferimento alle attività didattiche dell'anno corrente, quale è la percentuale delle lezioni che ha frequentato?
Maggiore al 50%

PAGINA 2 

Insegnamento

Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?
Decisamente sì

Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
Decisamente sì

Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?
Più sì che no

Per rendere definitivo il questionario cliccare su [Rendere definitivo il questionario](#)

Questionario AVA ANVUR - Scheda 1 e 3 - Allegato IX - mod dal 2014

RIEPILOGO

Attraverso la pagina di riepilogo e' possibile verificare la correttezza dei dati inseriti.
Il questionario sara' modificabile fino a quando non verra' reso definitivo tramite un clic su "Rendere definitivo il questionario".

Si ricorda che **il questionario DEVE essere reso definitivo per completare l'iscrizione.**

Questionario AVA ANVUR - Scheda 1 e 3 - Allegato IX - mod dal 2014

Il questionario è stato **CONFERMATO**.

Esci



PAGINA 1

Con riferimento alle attività didattiche dell'anno corrente, quale è la percentuale delle lezioni che ha frequentato?

Maggiore al 50%

PAGINA 2

Insegnamento

Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?

Decisamente sì

Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?

Il questionario è nello stato Confermato. Per uscire cliccare su [Esci](#)

Pagina riassuntiva con i questionari compilati o compilabili.

Lista Questionari

Questionario per la valutazione della didattica con modifiche introdotte dal 2014/2015					
Questionario AVA ANVUR - Scheda 1 e 3 - Allegato IX - mod dal 2014					
Il questionario è anonimo ed è compilabile per un massimo di 1 volta					
N.	Questionario	AA di compilazione	Data inizio compilazione	Data fine compilazione	Stato
2	Questionario AVA ANVUR - Scheda 1 e 3 - Allegato IX - mod dal 2014	2014	22/10/2014 14:14:26	22/10/2014 14:15:53	

Il pallino verde indica che il questionario è stato compilato

Scelta questionari di valutazione

Questionari di valutazione per - ADVANCED MATHEMATICS

Unità Didattica	Docente	Tipo Attività	Partizione	Cfu	Questionario
EC0297: ADVANCED MATHEMATICS		Lezione	Nessun partizionamento	9	

Esci

Ulteriore conferma dell'avvenuta compilazione è il questionario di colore verde



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE

SCHEDA PER STUDENTI "FREQUENTANTI"

Scheda n. 1 - Compilata per ogni insegnamento dopo lo svolgimento dei 2/3 delle lezioni (all'iscrizione all'esame in caso di mancata compilazione durante le lezioni) dagli studenti con frequenza superiore al 50%

Università degli studi

Corso di studi

Insegnamento..... CFU

Docente.....

Numero medio di studenti che hanno frequentato l'insegnamento

VALUTAZIONE		1. decisamente no; 2. Più no che si; 3. Più si che no; 4. Decisamente si.			
		1	2	3	4
Insegnamento					
1	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Docenza					
5	Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8	Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Interesse					
11	E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento ?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Suggerimenti

- Alleggerire il carico didattico complessivo; - Aumentare l'attività di supporto didattico; - Fornire più conoscenze di base; - Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti; - Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti; - Migliorare la qualità del materiale didattico; - Fornire in anticipo il materiale didattico; - Inserire prove d'esame intermedie; - Attivare insegnamenti serali.

Ulteriori suggerimenti _____

12	Nel complesso, è soddisfatto dell'insegnamento?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
----	---	--------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE

SCHEDA PER STUDENTI "NON FREQUENTANTI" O CON FREQUENZA INFERIORE AL 50%

Scheda n. 3 - Compilata per ogni insegnamento all'iscrizione all'esame in caso di mancata compilazione durante le lezioni dagli studenti non frequentanti o con frequenza inferiore al 50%

Università degli studi □□□

Corso di studi □□□

Insegnamento..... □□□ CFU □□

Docente..... □□□

Indicare il motivo principale della non frequenza o della frequenza ridotta alle lezioni:

- Lavoro
- Frequenza lezioni di altri insegnamenti
- Frequenza poco utile ai fini della preparazione dell'esame
- Le strutture dedicate all'attività didattica non consentono la frequenza agli studenti interessati
- Altro

Insegnamento					
1	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Docenza					
5	Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Interesse					
6	E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Suggerimenti

- Alleggerire il carico didattico complessivo; - Aumentare l'attività di supporto didattico; - Fornire più conoscenze di base; - Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti; - Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti; - Migliorare la qualità del materiale didattico; - Fornire in anticipo il materiale didattico; - Inserire prove d'esame intermedie; - Attivare insegnamenti serali.

Ulteriori suggerimenti _____

7	Nel complesso, è soddisfatto dell'insegnamento?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
---	---	--------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------

Questionari compilati dagli studenti Frequentanti e non frequentanti per "gruppo omogeneo"
a.a. 2014/15

Tabella 3.1 - a.a. 2014/15

Gruppi omogenei	Questionari studenti frequentanti		Questionari studenti NON frequentanti		TOTALE		% questionari studenti frequentanti
	N. questionari	% quest. per Gruppo	N. questionari	% quest. per Gruppo	N. questionari	% quest. per Gruppo	
1 Agraria	6.813	11,5%	1.252	16,1%	8.065	12,0%	84,5%
2 Biotecnologie	1.237	2,1%	115	1,5%	1.352	2,0%	91,5%
3 Comunicazione e formazione	4.216	7,1%	1.159	14,9%	5.375	8,0%	78,4%
4 Economia	5.011	8,4%	990	12,7%	6.001	8,9%	83,5%
5 Giurisprudenza	2.376	4,0%	1.314	16,9%	3.690	5,5%	64,4%
6 Ingegneria e Architettura	7.987	13,4%	758	9,7%	8.745	13,0%	91,3%
7 Lettere e beni culturali	3.417	5,7%	818	10,5%	4.235	6,3%	80,7%
8 Lingue e letterature straniere	3.381	5,7%	517	6,6%	3.898	5,8%	86,7%
9 Medicina	22.355	37,6%	450	5,8%	22.805	33,9%	98,0%
10 Scienze matematiche, informatiche e multimediali	2.660	4,5%	417	5,4%	3.077	4,6%	86,4%
TOTALE	59.453	100,0%	7.790	100,0%	67.243	100,0%	88,4%
a.a. 2013/14 - TOTALE	55.192		7.203		62.395		88,5%

Tabella 3.2 - a.a. 2014/15

Gruppi omogenei	1 Studenti frequentanti			2 Studenti non frequentanti			TOTALE			% laurea e laurea magistrale a ciclo unico
	Laurea	Laurea magistrale	Laurea magistrale a ciclo unico	Laurea	Laurea magistrale	Laurea magistrale a ciclo unico	Laurea	Laurea magistrale	Laurea magistrale a ciclo unico	
1 Agraria	5.766	1.047	0	1.093	159	0	6.859	1.206	0	85,0%
2 Biotecnologie	860	377	0	98	17	0	958	394	0	70,9%
3 Comunicazione e formazione	1.210	251	2.755	373	75	711	1.583	326	3.466	93,9%
4 Economia	3.937	1.074	0	830	160	0	4.767	1.234	0	79,4%
5 Giurisprudenza	507	0	1.869	330	0	984	837	0	2.853	100,0%
6 Ingegneria e Architettura	5.160	2.827	0	486	272	0	5.646	3.099	0	64,8%
7 Lettere e beni culturali	2.946	471	0	701	117	0	3.647	588	0	86,1%
8 Lingue e letterature straniere	2.859	522	0	397	120	0	3.256	642	0	83,5%
9 Medicina	14.765	919	6.671	154	9	287	14.919	928	6.958	95,9%
10 Scienze matematiche, informatiche e multimediali	2.228	432	0	367	50	0	2.595	482	0	84,3%
TOTALE	40.238	7.920	11.295	4.829	979	1.982	45.067	8.899	13.277	86,8%

Tabella 3.3 - a.a. 2014/15

Gruppi omogenei	Questionari studenti frequentanti		Questionari studenti NON frequentanti		TOTALE		N. unità didattiche con quest. NON frequentanti >50%
	N. unità didattiche valutate	N. quest. per unità didattica	N. unità didattiche valutate	N. quest. per unità didattica	N. unità didattiche valutate	N. quest. per unità didattica	
1 Agraria	315	21,6	227	5,5	321	25,1	14
2 Biotecnologie	84	14,7	39	2,9	86	15,7	2
3 Comunicazione e formazione	100	42,2	101	11,5	109	49,3	21
4 Economia	129	38,8	117	8,5	135	44,5	10
5 Giurisprudenza	87	27,3	84	15,6	91	40,5	27
6 Ingegneria e Architettura	278	28,7	162	4,7	281	31,1	11
7 Lettere e beni culturali	267	12,8	186	4,4	282	15,0	30
8 Lingue e letterature straniere	205	16,5	139	3,7	217	18,0	16
9 Medicina	643	34,8	175	2,6	643	35,5	0
10 Scienze matematiche, informatiche e multimediali	163	16,3	88	4,7	163	18,9	1
TOTALE	2.271	26,2	1.318	5,9	2.328	28,9	132
Deviazione standard		28,3		8,8		31,3	
Mediana		15		3		17	
Min		1		1		1	
Max		201		114		216	

Tabella 3.3.1 - a.a. 2013/14

Gruppi omogenei	Questionari studenti frequentanti		Questionari studenti NON frequentanti		TOTALE		N. unità didattiche con quest. NON frequentanti >50%
	N. unità didattiche valutate	N. quest. per unità didattica	N. unità didattiche valutate	N. quest. per unità didattica	N. unità didattiche valutate	N. quest. per unità didattica	
TOTALE	2.209	25,0	1.256	5,7	2.254	27,7	119
Deviazione standard		25,3		8,7		28,1	
Mediana		15		3		17	
Min		1		1		1	
Max		222		150		295	

Tabella 3.4 - a.a. 2014/15

GRUPPI OMOGENEI	N. Docenti valutati		TOTALE
	da: studenti frequentanti	da: studenti NON frequentanti	
1 Agraria	190	152	191
2 Biotecnologie	78	39	80
3 Comunicazione e formazione	60	60	62
4 Economia	77	70	77
5 Giurisprudenza	44	43	45
6 Ingegneria e Architettura	161	118	161
7 Lettere e beni culturali	145	118	151
8 Lingue e letterature straniere	80	68	81
9 Medicina	361	127	361
10 Scienze matematiche, informatiche e multimediali	80	60	80
TOTALE	1.276	855	1.289

Iscritti e iscritti in corso a.a. 2013-2014 e 2014-2015

Tabella 3.5

Gruppi omogenei	2013/2014		2014/2015		Differenza rispetto ad a.a. 2013-2014	
	Iscritti	<i>di cui in corso</i>	Iscritti	<i>di cui in corso</i>	Iscritti	<i>di cui in corso</i>
1 Agraria	1.990	1.554	2.098	1.576	108	22
2 Biotecnologie	179	165	183	162	4	-3
3 Comunicazione e formazione	1.286	954	1.219	901	-67	-53
4 Economia	2.174	1.428	2.031	1.399	-143	-29
5 Giurisprudenza	1.275	868	1.204	798	-71	-70
6 Ingegneria e Architettura	2.930	1.827	2.852	1.846	-78	19
7 Lettere e beni culturali	1.445	1.058	1.465	1.061	20	3
8 Lingue e letterature straniere	1.348	1.029	1.298	977	-50	-52
9 Medicina	1.768	1.592	1.782	1.598	14	6
10 Scienze matematiche, informatiche e multimediali	1.278	885	1.287	898	9	13
TOTALE	15.673	11.360	15.419	11.216	-254	-144

Fonte: elaborazioni APIC su dati DataWarehouse d'Ateneo aggiornati al 22 marzo 2016

**Risultati valutazione della didattica
a.a. 2014/15**

Tabella 4.1 - a.a. 2014/15

Domande questionario	Modalità di risposta	TIPOLOGIA STUDENTI					
		Studenti frequentanti		Studenti NON frequentanti		TOTALE	
		N. risposte	% col.	N. risposte	% col.	N. risposte	% col.
1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	1 Decisamente no	2.430	4,2%	400	6,2%	2.830	4,4%
	2 Più no che si	7.927	13,6%	1.175	18,2%	9.102	14,1%
	3 Più si che no	25.938	44,6%	3.227	50,0%	29.165	45,1%
	4 Decisamente si	21.881	37,6%	1.649	25,6%	23.530	36,4%
	Totale	58.176	100,0%	6.451	100,0%	64.627	100,0%
2. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	1 Decisamente no	2.693	4,6%	367	5,7%	3.060	4,7%
	2 Più no che si	6.626	11,4%	1.091	16,8%	7.717	12,0%
	3 Più si che no	25.182	43,4%	3.178	49,0%	28.360	44,0%
	4 Decisamente si	23.532	40,5%	1.853	28,6%	25.385	39,3%
	Totale	58.033	100,0%	6.489	100,0%	64.522	100,0%
3. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	1 Decisamente no	2.311	4,0%	363	5,7%	2.674	4,2%
	2 Più no che si	5.851	10,2%	840	13,2%	6.691	10,5%
	3 Più si che no	22.816	39,9%	2.874	45,2%	25.690	40,4%
	4 Decisamente si	26.183	45,8%	2.285	35,9%	28.468	44,8%
	Totale	57.161	100,0%	6.362	100,0%	63.523	100,0%
4. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	1 Decisamente no	1.674	2,9%	266	4,2%	1.940	3,0%
	2 Più no che si	4.697	8,1%	721	11,3%	5.418	8,4%
	3 Più si che no	19.409	33,3%	2.504	39,2%	21.913	33,9%
	4 Decisamente si	32.555	55,8%	2.903	45,4%	35.458	54,8%
	Totale	58.335	100,0%	6.394	100,0%	64.729	100,0%
5. Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	1 Decisamente no	1.080	1,8%	0	,0%	1.080	1,8%
	2 Più no che si	2.409	4,1%	0	,0%	2.409	4,1%
	3 Più si che no	17.438	29,7%	0	,0%	17.438	29,7%
	4 Decisamente si	37.740	64,3%	0	,0%	37.740	64,3%
	Totale	58.667	100,0%	0	,0%	58.667	100,0%
6. Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	1 Decisamente no	2.399	4,1%	0	,0%	2.399	4,1%
	2 Più no che si	6.039	10,3%	0	,0%	6.039	10,3%
	3 Più si che no	22.732	38,9%	0	,0%	22.732	38,9%
	4 Decisamente si	27.241	46,6%	0	,0%	27.241	46,6%
	Totale	58.411	100,0%	0	,0%	58.411	100,0%
7. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	1 Decisamente no	2.015	3,4%	0	,0%	2.015	3,4%
	2 Più no che si	5.486	9,4%	0	,0%	5.486	9,4%
	3 Più si che no	22.593	38,6%	0	,0%	22.593	38,6%
	4 Decisamente si	28.510	48,6%	0	,0%	28.510	48,6%
	Totale	58.604	100,0%	0	,0%	58.604	100,0%
8. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?	1 Decisamente no	1.395	3,1%	0	,0%	1.395	3,1%
	2 Più no che si	3.519	7,9%	0	,0%	3.519	7,9%
	3 Più si che no	17.635	39,8%	0	,0%	17.635	39,8%
	4 Decisamente si	21.741	49,1%	0	,0%	21.741	49,1%
	Totale	44.290	100,0%	0	,0%	44.290	100,0%
9. L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	1 Decisamente no	821	1,8%	0	,0%	821	1,8%
	2 Più no che si	1.937	4,1%	0	,0%	1.937	4,1%
	3 Più si che no	18.184	38,8%	0	,0%	18.184	38,8%
	4 Decisamente si	25.965	55,4%	0	,0%	25.965	55,4%
	Totale	46.907	100,0%	0	,0%	46.907	100,0%
10. Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	1 Decisamente no	721	1,5%	146	3,1%	867	1,6%
	2 Più no che si	1.815	3,8%	352	7,5%	2.167	4,1%
	3 Più si che no	15.264	31,8%	1.704	36,5%	16.968	32,2%
	4 Decisamente si	30.173	62,9%	2.465	52,8%	32.638	62,0%
	Totale	47.973	100,0%	4.667	100,0%	52.640	100,0%
11. E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	1 Decisamente no	1.235	2,1%	314	4,6%	1.549	2,4%
	2 Più no che si	4.949	8,4%	1.021	14,9%	5.970	9,1%
	3 Più si che no	22.148	37,8%	2.952	43,1%	25.100	38,3%
	4 Decisamente si	30.320	51,7%	2.570	37,5%	32.890	50,2%
	Totale	58.652	100,0%	6.857	100,0%	65.509	100,0%
12. Nel complesso, è soddisfatto dell'insegnamento?	1 Decisamente no	1.887	3,2%	352	5,9%	2.239	3,5%
	2 Più no che si	4.960	8,5%	867	14,6%	5.827	9,1%
	3 Più si che no	24.400	41,8%	3.052	51,4%	27.452	42,7%
	4 Decisamente si	27.117	46,5%	1.663	28,0%	28.780	44,8%
	Totale	58.364	100,0%	5.934	100,0%	64.298	100,0%

Fonte: elaborazioni APIC su dati valutazione via web della didattica

Tabella 4.2 - a.a. 2014/15

Domande questionario	Modalità di risposta	GRUPPI OMOGENEI																			
		1 Agraria		2 Biotecnologie		3 Comunicazione		4 Economia		5 Giurisprudenza		6 Ingegneria e		7 Lettere e beni		8 Lingue e		9 Medicina		10 Scienze	
		N. risposte	% col.	N. risposte	% col.	N. risposte	% col.	N. risposte	% col.	N. risposte	% col.	N. risposte	% col.	N. risposte	% col.	N. risposte	% col.	N. risposte	% col.	N. risposte	% col.
1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	1 Decisamente no	489	6,4%	51	3,8%	246	4,7%	299	5,2%	143	4,3%	473	5,6%	188	4,7%	133	3,5%	654	3,0%	154	5,2%
	2 Più no che si	1.287	16,8%	194	14,5%	940	18,0%	935	16,2%	474	14,1%	1.310	15,5%	567	14,1%	491	12,9%	2.447	11,1%	457	15,4%
	3 Più si che no	3.336	43,5%	624	46,7%	2.312	44,3%	2.687	46,6%	1.570	46,9%	3.869	45,8%	1.754	43,6%	1.653	43,6%	10.178	46,2%	1.182	39,7%
	4 Decisamente si	2.563	33,4%	466	34,9%	1.722	33,0%	1.849	32,0%	1.164	34,7%	2.789	33,0%	1.518	37,7%	1.518	40,0%	8.760	39,7%	1.181	39,7%
	Totale	7.675	100,0%	1.335	100,0%	5.220	100,0%	5.770	100,0%	3.351	100,0%	8.441	100,0%	4.027	100,0%	3.795	100,0%	22.039	100,0%	2.974	100,0%
2. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	1 Decisamente no	337	4,4%	85	6,4%	372	7,1%	264	4,6%	192	5,7%	499	5,9%	157	3,9%	153	4,0%	873	4,0%	128	4,3%
	2 Più no che si	1.038	13,5%	162	12,3%	712	13,7%	674	11,8%	439	13,0%	1.141	13,5%	455	11,3%	391	10,3%	2.324	10,6%	381	12,8%
	3 Più si che no	3.473	45,3%	613	46,4%	2.248	43,2%	2.614	45,6%	1.511	44,8%	3.769	44,7%	1.664	41,2%	1.499	39,6%	9.710	44,2%	1.259	42,4%
	4 Decisamente si	2.822	36,8%	461	34,9%	1.872	36,0%	2.183	38,1%	1.234	36,6%	3.019	35,8%	1.764	43,7%	1.744	46,1%	9.086	41,3%	1.200	40,4%
	Totale	7.670	100,0%	1.321	100,0%	5.204	100,0%	5.735	100,0%	3.376	100,0%	8.428	100,0%	4.040	100,0%	3.787	100,0%	21.993	100,0%	2.968	100,0%
3. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	1 Decisamente no	418	5,5%	82	6,2%	225	4,3%	228	4,0%	105	3,4%	584	7,0%	120	3,1%	81	2,2%	714	3,3%	117	4,0%
	2 Più no che si	1.000	13,1%	178	13,5%	568	10,9%	637	11,1%	264	8,5%	1.165	14,0%	327	8,3%	303	8,2%	1.870	8,6%	379	12,9%
	3 Più si che no	2.962	38,8%	527	40,0%	2.116	40,7%	2.298	40,2%	1.324	42,6%	3.539	42,5%	1.486	37,8%	1.289	35,0%	8.973	41,4%	1.176	39,9%
	4 Decisamente si	3.255	42,6%	529	40,2%	2.284	44,0%	2.555	44,7%	1.412	45,5%	3.031	36,4%	2.000	50,9%	2.005	54,5%	10.125	46,7%	1.272	43,2%
	Totale	7.635	100,0%	1.316	100,0%	5.193	100,0%	5.718	100,0%	3.105	100,0%	8.319	100,0%	3.933	100,0%	3.678	100,0%	21.682	100,0%	2.944	100,0%
4. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	1 Decisamente no	206	2,7%	58	4,4%	189	3,6%	138	2,4%	78	2,3%	491	5,8%	137	3,4%	73	1,9%	499	2,3%	71	2,4%
	2 Più no che si	630	8,2%	109	8,2%	538	10,3%	456	7,9%	249	7,4%	1.029	12,1%	379	9,4%	300	7,9%	1.486	6,8%	242	8,1%
	3 Più si che no	2.407	31,2%	430	32,4%	1.799	34,3%	1.869	32,3%	1.093	32,4%	2.994	35,3%	1.301	32,3%	1.179	30,9%	7.895	35,9%	946	31,7%
	4 Decisamente si	4.477	58,0%	729	55,0%	2.717	51,8%	3.319	57,4%	1.949	57,9%	3.956	46,7%	2.213	54,9%	2.262	59,3%	12.114	55,1%	1.722	57,8%
	Totale	7.720	100,0%	1.326	100,0%	5.243	100,0%	5.782	100,0%	3.369	100,0%	8.470	100,0%	4.030	100,0%	3.814	100,0%	21.994	100,0%	2.981	100,0%
5. Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	1 Decisamente no	104	1,5%	30	2,4%	108	2,6%	84	1,7%	35	1,5%	275	3,5%	43	1,3%	17	,5%	365	1,7%	19	,7%
	2 Più no che si	275	4,1%	60	4,9%	245	5,8%	276	5,5%	84	3,6%	416	5,3%	175	5,2%	84	2,5%	723	3,3%	71	2,7%
	3 Più si che no	1.869	27,8%	371	30,1%	1.321	31,5%	1.240	24,9%	664	28,7%	2.508	31,8%	969	28,7%	796	23,6%	7.095	32,3%	605	23,0%
	4 Decisamente si	4.477	66,6%	772	62,6%	2.519	60,1%	3.376	67,8%	1.530	66,1%	4.693	59,5%	2.191	64,9%	2.472	73,4%	13.771	62,7%	1.939	73,6%
	Totale	6.725	100,0%	1.233	100,0%	4.193	100,0%	4.976	100,0%	2.313	100,0%	7.892	100,0%	3.378	100,0%	3.369	100,0%	21.954	100,0%	2.634	100,0%
6. Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	1 Decisamente no	276	4,1%	43	3,5%	177	4,2%	226	4,6%	74	3,2%	529	6,7%	142	4,2%	87	2,6%	742	3,4%	103	4,0%
	2 Più no che si	780	11,6%	137	11,1%	426	10,2%	585	11,8%	142	6,2%	1.045	13,3%	320	9,5%	321	9,6%	1.918	8,8%	365	14,0%
	3 Più si che no	2.637	39,4%	527	42,9%	1.586	38,0%	1.977	40,0%	1.164	35,4%	3.214	41,0%	1.084	32,3%	1.208	36,1%	8.654	39,5%	1.029	39,5%
	4 Decisamente si	3.005	44,9%	522	42,5%	1.983	47,5%	2.155	43,6%	1.276	38,9%	1.811	53,9%	1.731	51,7%	10.601	48,4%	1.106	42,5%		
	Totale	6.698	100,0%	1.229	100,0%	4.172	100,0%	4.943	100,0%	2.306	100,0%	7.841	100,0%	3.357	100,0%	3.347	100,0%	21.915	100,0%	2.603	100,0%
7. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	1 Decisamente no	270	4,0%	42	3,4%	152	3,6%	183	3,7%	53	2,3%	493	6,3%	129	3,8%	51	1,5%	552	2,5%	90	3,4%
	2 Più no che si	731	10,9%	128	10,4%	444	10,6%	536	10,8%	173	7,5%	1.020	13,0%	324	9,6%	289	8,6%	1.522	6,9%	319	12,1%
	3 Più si che no	2.662	39,6%	528	42,8%	1.581	37,8%	1.906	38,5%	817	35,2%	3.254	41,4%	1.066	31,6%	1.196	35,5%	8.516	38,8%	1.067	40,5%
	4 Decisamente si	3.059	45,5%	536	43,4%	2.003	47,9%	2.331	47,0%	1.276	55,0%	3.100	39,4%	1.858	55,0%	1.830	54,4%	11.361	51,8%	1.156	43,9%
	Totale	6.722	100,0%	1.234	100,0%	4.180	100,0%	4.956	100,0%	2.319	100,0%	7.867	100,0%	3.377	100,0%	3.366	100,0%	21.951	100,0%	2.632	100,0%
8. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?	1 Decisamente no	146	2,7%	13	1,4%	105	2,9%	132	3,5%	51	3,5%	318	4,7%	100	4,3%	76	3,6%	392	2,5%	62	2,9%
	2 Più no che si	439	8,1%	62	6,9%	315	8,6%	345	9,2%	123	8,4%	753	11,2%	218	9,5%	169	8,1%	913	5,8%	182	8,5%
	3 Più si che no	2.038	37,6%	334	37,2%	1.467	40,2%	1.637	43,8%	654	44,6%	2.844	42,2%	811	35,2%	814	38,9%	6.234	39,4%	802	37,5%
	4 Decisamente si	2.801	51,6%	488	54,4%	1.761	48,3%	1.623	43,4%	640	43,6%	2.831	42,0%	1.173	51,0%	1.032	49,4%	8.300	52,4%	1.092	51,1%
	Totale	5.424	100,0%	897	100,0%	3.648	100,0%	3.737	100,0%	1.468	100,0%	6.746	100,0%	2.302	100,0%	2.091	100,0%	15.839	100,0%	2.138	100,0%
9. L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	1 Decisamente no	70	1,3%	31	3,5%	55	1,5%	37	,9%	27	1,2%	198	3,1%	75	2,4%	32	1,0%	263	1,7%	33	1,5%
	2 Più no che si	220	4,0%	39	4,4%	168	4,7%	151	3,6%	73	3,4%	432	6,8%	149	4,8%	90	2,8%	527	3,4%	88	4,0%
	3 Più si che no	2.257	41,4%	327	37,2%	1.476	40,9%	1.501	35,7%	774	35,7%	2.720	42,7%	1.026	33,2%	996	31,3%	6.261	39,8%	846	38,0%
	4 Decisamente si	2.902	53,3%	481	54,8%	1.910	52,9%	2.518	59,9%	1.294	59,7%	3.021	47,4%	1.844	59,6%	2.063	64,9%	8.675	55,2%	1.257	56,5%
	Totale	5.449	100,0%	878	100,0%	3.609	100,0%	4.207	100,0%	2.168	100,0%	6.371	100,0%	3.094	100,0%	3.181	100,0%	15.726	100,0%	2.224	100,0%
10. Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	1 Decisamente no	91	1,5%	25	2,3%	92	2,2%	66	1,4%	52	2,0%	211	2,9%	49	1,5%	24	,8%	238	1,3%	19	,8%
	2 Più no che si	287	4,6%	50	4,7%	233	5,5%	174	3,8%	126	4,9%	446	6,2%	154	4,6%	101	3,2%	505	2,8%	91	4,0%
	3 Più si che no	2.078	33,3%	331	31,1%	1.498	35,1%	1.345	29,1%	785	30,8%	2.545	35,2%	896	26,8%	731	23,1%	6.112	34,2%	647	28,4%
	4 Decisamente si	3.777	60,6%	660	61,9%	2.447	57,3%	3.036	65,7%	1.583	67,2%	4.028	55,7%	2.246	67,1%	2.309	73,0%	11.031	61,7%	1.521	66,8%
	Totale	6.233	100,0%	1.066	100,0%	4.270	100,0%	4.621	100,0%	2.546	100,0%	7.230	100,0%	3.345	100,0%	3.165	100,0%	17.886	100,0%	2.278	100,0%
11. E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	1 Decisamente no	194	2,5%	39	2,9%	119	2,2%	123	2,1%	98	2,8%	260	3,0%	101	2,4%	83	2,2%	428	1,9%	104	3,4%
	2 Più no che si	772	9,9%	158	11,7%	499	9,4%	592	10,1%	322	9,3%	867	10,2%	414	10,0%	334	8,7%	1.634	7,4%	378	12,5%
	3 Più si che no	2.957	37,9%	549	40,8%	1.987	37,5%	2.491	42,3%	1.380	40,0%	3.490	40,9%	1.371	33,2%	1.401	36,4%	8.315	37,4%	1.159	38,4%
	4 Decisamente si	3.875	49,7%	600	44,6%	2.697	50,9%	2.680	45,5%	1.646	47,8%	3.919	45,9%	2.239	54,3%	2.031	52,8%	11.829	53,3%	1.374	45,6%

Tabella 4.3 - a.a. 2014/15

Domande questionario	Negativo= (decisamente NO e più NO che SI) Positivo=(decisame nte SI e più SI che NO	GRUPPI OMOGENEI																			
		1 Agraria		2 Biotecnologie		3 Comunicazione e		4 Economia		5 Giurisprudenza		6 Ingegneria e		7 Lettere e beni		8 Lingue e		9 Medicina		10 Scienze	
		N. risposte	% col.	N. risposte	% col.	N. risposte	% col.	N. risposte	% col.	N. risposte	% col.	N. risposte	% col.	N. risposte	% col.	N. risposte	% col.	N. risposte	% col.	N. risposte	% col.
1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	Negativo	1.776	23,1%	245	18,4%	1.186	22,7%	1.234	21,4%	617	18,4%	1.783	21,1%	755	18,7%	624	16,4%	3.101	14,1%	611	20,5%
	Positivo	5.899	76,9%	1.090	81,6%	4.034	77,3%	4.536	78,6%	2.734	81,6%	6.658	78,9%	3.272	81,3%	3.171	83,6%	18.938	85,9%	2.363	79,5%
	Totale	7.675	100,0%	1.335	100,0%	5.220	100,0%	5.770	100,0%	3.351	100,0%	8.441	100,0%	4.027	100,0%	3.795	100,0%	22.039	100,0%	2.974	100,0%
2. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	Negativo	1.375	17,9%	247	18,7%	1.084	20,8%	938	16,4%	631	18,7%	1.640	19,5%	612	15,1%	544	14,4%	3.197	14,5%	509	17,1%
	Positivo	6.295	82,1%	1.074	81,3%	4.120	79,2%	4.797	83,6%	2.745	81,3%	6.788	80,5%	3.428	84,9%	3.243	85,6%	18.796	85,5%	2.459	82,9%
	Totale	7.670	100,0%	1.321	100,0%	5.204	100,0%	5.735	100,0%	3.376	100,0%	8.428	100,0%	4.040	100,0%	3.787	100,0%	21.993	100,0%	2.968	100,0%
3. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	Negativo	1.418	18,6%	260	19,8%	793	15,3%	865	15,1%	369	11,9%	1.749	21,0%	447	11,4%	384	10,4%	2.584	11,9%	496	16,8%
	Positivo	6.217	81,4%	1.056	80,2%	4.400	84,7%	4.853	84,9%	2.736	88,1%	6.570	79,0%	3.486	88,6%	3.294	89,6%	19.098	88,1%	2.448	83,2%
	Totale	7.635	100,0%	1.316	100,0%	5.193	100,0%	5.718	100,0%	3.105	100,0%	8.319	100,0%	3.933	100,0%	3.678	100,0%	21.682	100,0%	2.944	100,0%
4. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	Negativo	836	10,8%	167	12,6%	727	13,9%	594	10,3%	327	9,7%	1.520	17,9%	516	12,8%	373	9,8%	1.985	9,0%	313	10,5%
	Positivo	6.884	89,2%	1.159	87,4%	4.516	86,1%	5.188	89,7%	3.042	90,3%	6.950	82,1%	3.514	87,2%	3.441	90,2%	20.009	91,0%	2.668	89,5%
	Totale	7.720	100,0%	1.326	100,0%	5.243	100,0%	5.782	100,0%	3.369	100,0%	8.470	100,0%	4.030	100,0%	3.814	100,0%	21.994	100,0%	2.981	100,0%
5. Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	Negativo	379	5,6%	90	7,3%	353	8,4%	360	7,2%	119	5,1%	691	8,8%	218	6,5%	101	3,0%	1.088	5,0%	90	3,4%
	Positivo	6.346	94,4%	1.143	92,7%	3.840	91,6%	4.616	92,8%	2.194	94,9%	7.201	91,2%	3.160	93,5%	3.268	97,0%	20.866	95,0%	2.544	96,6%
	Totale	6.725	100,0%	1.233	100,0%	4.193	100,0%	4.976	100,0%	2.313	100,0%	7.892	100,0%	3.378	100,0%	3.369	100,0%	21.954	100,0%	2.634	100,0%
6. Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	Negativo	1.056	15,8%	180	14,6%	603	14,5%	811	16,4%	216	9,4%	1.574	20,1%	462	13,8%	408	12,2%	2.660	12,1%	468	18,0%
	Positivo	5.642	84,2%	1.049	85,4%	3.569	85,5%	4.132	83,6%	2.090	90,6%	6.267	79,9%	2.895	86,2%	2.939	87,8%	19.255	87,9%	2.135	82,0%
	Totale	6.698	100,0%	1.229	100,0%	4.172	100,0%	4.943	100,0%	2.306	100,0%	7.841	100,0%	3.357	100,0%	3.347	100,0%	21.915	100,0%	2.603	100,0%
7. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	Negativo	1.001	14,9%	170	13,8%	596	14,3%	719	14,5%	226	9,7%	1.513	19,2%	453	13,4%	340	10,1%	2.074	9,4%	409	15,5%
	Positivo	5.721	85,1%	1.064	86,2%	3.584	85,7%	4.237	85,5%	2.093	90,3%	6.354	80,8%	2.924	86,6%	3.026	89,9%	19.877	90,6%	2.223	84,5%
	Totale	6.722	100,0%	1.234	100,0%	4.180	100,0%	4.956	100,0%	2.319	100,0%	7.867	100,0%	3.377	100,0%	3.366	100,0%	21.951	100,0%	2.632	100,0%
8. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?	Negativo	585	10,8%	75	8,4%	420	11,5%	477	12,8%	174	11,9%	1.071	15,9%	318	13,8%	245	11,7%	1.305	8,2%	244	11,4%
	Positivo	4.839	89,2%	822	91,6%	3.228	88,5%	3.260	87,2%	1.294	88,1%	5.675	84,1%	1.984	86,2%	1.846	88,3%	14.534	91,8%	1.894	88,6%
	Totale	5.424	100,0%	897	100,0%	3.648	100,0%	3.737	100,0%	1.468	100,0%	6.746	100,0%	2.302	100,0%	2.091	100,0%	15.839	100,0%	2.138	100,0%
9. L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	Negativo	290	5,3%	70	8,0%	223	6,2%	188	4,5%	100	4,6%	630	9,9%	224	7,2%	122	3,8%	790	5,0%	121	5,4%
	Positivo	5.159	94,7%	808	92,0%	3.386	93,8%	4.019	95,5%	2.068	95,4%	5.741	90,1%	2.870	92,8%	3.059	96,2%	14.936	95,0%	2.103	94,6%
	Totale	5.449	100,0%	878	100,0%	3.609	100,0%	4.207	100,0%	2.168	100,0%	6.371	100,0%	3.094	100,0%	3.181	100,0%	15.726	100,0%	2.224	100,0%
10. Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	Negativo	378	6,1%	75	7,0%	325	7,6%	240	5,2%	178	7,0%	657	9,1%	203	6,1%	125	3,9%	743	4,2%	110	4,8%
	Positivo	5.855	93,9%	991	93,0%	3.945	92,4%	4.381	94,8%	2.368	93,0%	6.573	90,9%	3.142	93,9%	3.040	96,1%	17.143	95,8%	2.168	95,2%
	Totale	6.233	100,0%	1.066	100,0%	4.270	100,0%	4.621	100,0%	2.546	100,0%	7.230	100,0%	3.345	100,0%	3.165	100,0%	17.886	100,0%	2.278	100,0%
11. E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	Negativo	966	12,4%	197	14,6%	618	11,7%	715	12,1%	420	12,2%	1.127	13,2%	515	12,5%	417	10,8%	2.062	9,3%	482	16,0%
	Positivo	6.832	87,6%	1.149	85,4%	4.684	88,3%	5.171	87,9%	3.026	87,8%	7.409	86,8%	3.610	87,5%	3.432	89,2%	20.144	90,7%	2.533	84,0%
	Totale	7.798	100,0%	1.346	100,0%	5.302	100,0%	5.886	100,0%	3.446	100,0%	8.536	100,0%	4.125	100,0%	3.849	100,0%	22.206	100,0%	3.015	100,0%
12. Nel complesso, è soddisfatto dell'insegnamento?	Negativo	993	12,9%	185	13,9%	718	13,9%	699	12,3%	345	10,6%	1.544	18,2%	509	12,8%	396	10,5%	2.242	10,2%	435	14,7%
	Positivo	6.678	87,1%	1.142	86,1%	4.433	86,1%	5.003	87,7%	2.921	89,4%	6.933	81,8%	3.462	87,2%	3.391	89,5%	19.739	89,8%	2.530	85,3%
	Totale	7.671	100,0%	1.327	100,0%	5.151	100,0%	5.702	100,0%	3.266	100,0%	8.477	100,0%	3.971	100,0%	3.787	100,0%	21.981	100,0%	2.965	100,0%

Fonte: elaborazioni APIC su dati valutazione via web della didattica

Tabella 4.5- a.a. 2014/15

Domande questionario	Modalità di risposta	TIPOLGIE DI DI STUDENTI								
		Studenti frequentanti			Studenti NON frequentanti			TOTALE		
		1 Laurea	2 LM	3 LMCU	1 Laurea	2 LM	3 LMCU	1 Laurea	2 LM	3 LMCU
1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	1 Decisamente no	4,5%	3,3%	3,5%	7,1%	3,9%	5,1%	4,8%	3,4%	3,7%
	2 Più no che si	14,6%	11,6%	11,4%	19,6%	12,6%	17,8%	15,1%	11,7%	12,2%
	3 Più sì che no	44,4%	43,8%	45,8%	49,9%	50,3%	50,3%	44,9%	44,5%	46,4%
	4 Decisamente sì	36,4%	41,2%	39,2%	23,5%	33,1%	26,8%	35,2%	40,4%	37,7%
	Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
2. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	1 Decisamente no	4,3%	6,1%	4,8%	6,1%	3,8%	5,6%	4,5%	5,9%	4,9%
	2 Più no che si	11,3%	13,1%	10,8%	17,0%	13,6%	18,2%	11,8%	13,2%	11,7%
	3 Più sì che no	43,7%	40,5%	44,2%	49,5%	48,0%	48,2%	44,3%	41,3%	44,7%
	4 Decisamente sì	40,7%	40,2%	40,2%	27,5%	34,6%	28,0%	39,5%	39,7%	38,7%
	Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
3. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	1 Decisamente no	4,2%	4,8%	2,9%	6,1%	5,2%	5,0%	4,4%	4,8%	3,2%
	2 Più no che si	10,5%	11,7%	8,2%	13,4%	12,3%	13,1%	10,8%	11,7%	8,8%
	3 Più sì che no	39,2%	39,9%	42,6%	45,9%	40,4%	45,9%	39,8%	40,0%	43,0%
	4 Decisamente sì	46,1%	43,6%	46,2%	34,5%	42,2%	36,1%	45,0%	43,5%	45,0%
	Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
4. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	1 Decisamente no	2,6%	4,6%	2,5%	4,5%	4,7%	3,0%	2,8%	4,7%	2,6%
	2 Più no che si	7,7%	9,9%	8,1%	11,6%	9,2%	11,7%	8,0%	9,8%	8,5%
	3 Più sì che no	33,4%	29,7%	35,2%	40,4%	34,8%	38,4%	34,1%	30,2%	35,6%
	4 Decisamente sì	56,3%	55,8%	54,1%	43,5%	51,2%	46,9%	55,1%	55,3%	53,2%
	Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
5. Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	1 Decisamente no	1,8%	2,8%	1,4%				1,8%	2,8%	1,4%
	2 Più no che si	4,1%	5,1%	3,4%				4,1%	5,1%	3,4%
	3 Più sì che no	29,4%	26,8%	32,9%				29,4%	26,8%	32,9%
	4 Decisamente sì	64,7%	65,3%	62,4%				64,7%	65,3%	62,4%
	Totale	100,0%	100,0%	100,0%				100,0%	100,0%	100,0%
6. Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	1 Decisamente no	4,4%	5,0%	2,6%				4,4%	5,0%	2,6%
	2 Più no che si	10,9%	11,6%	7,4%				10,9%	11,6%	7,4%
	3 Più sì che no	38,8%	38,1%	40,1%				38,8%	38,1%	40,1%
	4 Decisamente sì	46,0%	45,2%	50,0%				46,0%	45,2%	50,0%
	Totale	100,0%	100,0%	100,0%				100,0%	100,0%	100,0%
7. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	1 Decisamente no	3,6%	4,4%	2,3%				3,6%	4,4%	2,3%
	2 Più no che si	9,5%	10,9%	7,8%				9,5%	10,9%	7,8%
	3 Più sì che no	38,3%	39,4%	38,9%				38,3%	39,4%	38,9%
	4 Decisamente sì	48,6%	45,3%	51,0%				48,6%	45,3%	51,0%
	Totale	100,0%	100,0%	100,0%				100,0%	100,0%	100,0%
8. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?	1 Decisamente no	3,2%	3,9%	2,5%				3,2%	3,9%	2,5%
	2 Più no che si	8,2%	8,9%	6,2%				8,2%	8,9%	6,2%
	3 Più sì che no	40,2%	38,0%	39,8%				40,2%	38,0%	39,8%
	4 Decisamente sì	48,4%	49,1%	51,4%				48,4%	49,1%	51,4%
	Totale	100,0%	100,0%	100,0%				100,0%	100,0%	100,0%
9. L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	1 Decisamente no	1,7%	2,9%	1,1%				1,7%	2,9%	1,1%
	2 Più no che si	4,0%	6,0%	3,1%				4,0%	6,0%	3,1%
	3 Più sì che no	39,4%	35,8%	38,4%				39,4%	35,8%	38,4%
	4 Decisamente sì	54,8%	55,4%	57,4%				54,8%	55,4%	57,4%
	Totale	100,0%	100,0%	100,0%				100,0%	100,0%	100,0%
10. Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	1 Decisamente no	1,5%	2,3%	1,0%	3,1%	2,6%	3,6%	1,6%	2,4%	1,3%
	2 Più no che si	3,8%	4,9%	2,8%	7,5%	7,9%	7,4%	4,1%	5,2%	3,3%
	3 Più sì che no	32,4%	28,3%	32,3%	37,9%	31,8%	35,8%	32,8%	28,6%	32,7%
	4 Decisamente sì	62,3%	64,5%	63,8%	51,5%	57,8%	53,2%	61,5%	63,9%	62,7%
	Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
11. E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	1 Decisamente no	2,1%	2,9%	1,6%	4,5%	5,0%	4,5%	2,3%	3,1%	2,0%
	2 Più no che si	8,4%	10,3%	7,3%	15,7%	12,1%	14,4%	9,1%	10,5%	8,3%
	3 Più sì che no	37,6%	37,3%	38,6%	44,2%	42,1%	40,6%	38,3%	37,8%	38,9%
	4 Decisamente sì	51,9%	49,4%	52,5%	35,6%	40,8%	40,5%	50,3%	48,6%	50,9%
	Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
12. Nel complesso, è soddisfatto dell'insegnamento?	1 Decisamente no	3,2%	5,2%	2,0%	6,1%	5,5%	5,7%	3,4%	5,2%	2,5%
	2 Più no che si	8,5%	10,9%	6,6%	15,3%	12,2%	14,2%	9,1%	11,0%	7,5%
	3 Più sì che no	41,8%	40,6%	42,8%	53,2%	49,5%	48,1%	42,7%	41,4%	43,4%
	4 Decisamente sì	46,5%	43,3%	48,6%	25,4%	32,8%	31,9%	44,7%	42,3%	46,6%
	Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: elaborazioni APIC su dati valutazione via web della didattica

Allegato 5

Attività didattiche "non sufficienti" per area disciplinare - a.a. 2014-2015

Tabella 5

GRUPPI OMOGENEI	N. unità didattiche valutate	% unità didattiche "non sufficienti"
1 Agraria	321	3,4%
2 Biotecnologie	86	4,7%
3 Comunicazione e formazione	109	4,6%
4 Economia	135	0,0%
5 Giurisprudenza	91	0,0%
6 Ingegneria e Architettura	281	3,2%
7 Lettere e beni culturali	282	2,8%
8 Lingue e letterature straniere	217	2,8%
9 Medicina	643	2,8%
10 Scienze matematiche, informatiche e multimediali	163	3,1%
TOTALE	2.328	2,8%

Nota: Per unità didattiche si intende il modulo tenuto da un docente. Sono considerate unità didattiche "non sufficienti" quelle con una % di risposte "decisamente no" e "più no che sì" superiore al 50%

Fonte: elaborazioni APIC su dati valutazione via web della didattica

Allegato 6

Percentuale risposte negative per corso di studio

Tabella 6.1 - a.a. 2014/15

N.	Corsi di Studio	Gruppo di domande "Insegnamento"					Gruppo di domande "Docente"					Domanda n. 11 "Interesse"					Domanda n. 12 "Soddisfazione"								
		Frequentant		NON		% giudizi	Frequentant		NON		% giudizi	Frequentant		NON		% giudizi	Frequentant		NON		% giudizi				
		neg	pos	neg	pos		Freq.	NON freq.	neg	pos		neg	pos	Freq.	NON freq.		neg	pos	neg	pos		Freq.	NON freq.		
1	164 SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	14	40	36	115	25,9%	23,8%	13	62	5	30	17,3%	14,3%	6	8	14	26	42,9%	35,0%	5	8	28	38,5%	22,2%	
2	337 GIURISPRUDENZA	866	6.250	529	2.560	12,2%	17,1%	731	9.100	59	461	7,4%	11,3%	157	1.673	161	683	8,6%	19,1%	139	1.678	132	578	7,6%	18,6%
3	375 MEDICINA E CHIRURGIA	176	2.038	11	68	7,9%	13,9%	133	2.932	0	13	4,3%	0,0%	56	502	7	13	10,0%	35,0%	31	628	2	14	5,6%	12,5%
4	703 ECONOMIA AZIENDALE (UDINE)	1.400	8.107	245	994	14,7%	19,8%	1.267	11.726	15	196	9,8%	7,1%	258	2.146	62	272	10,7%	18,6%	259	2.143	47	239	10,8%	16,4%
5	704 ECONOMIA E COMMERCIO	334	2.358	111	632	12,4%	14,9%	279	3.433	3	116	7,5%	2,5%	74	605	36	172	10,9%	17,3%	58	624	11	148	8,5%	6,9%
6	705 SCIENZE MOTORIE	1.493	7.571	50	112	16,5%	30,9%	1.341	11.183	3	19	10,7%	13,6%	325	1.955	13	28	14,3%	31,7%	319	1.935	14	24	14,2%	36,8%
7	706 SCIENZA DELLO SPORT	556	3.058	14	15	15,4%	48,3%	648	4.112	1	4	13,6%	20,0%	167	744	3	4	18,3%	42,9%	187	714	3	4	20,8%	42,9%
8	708 RELAZIONI PUBBLICHE	827	3.881	279	935	17,6%	23,0%	742	5.832	23	210	11,3%	9,9%	133	1.056	46	272	11,2%	14,5%	153	1.025	44	217	13,0%	16,9%
9	711 CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI	251	2.020	52	393	11,1%	11,7%	188	2.873	6	83	6,1%	6,7%	54	524	16	111	9,3%	12,6%	38	539	12	89	6,6%	11,9%
10	712 SCIENZE E TECNICHE DEL TURISMO CULTURALE	557	3.048	183	577	15,5%	24,1%	579	4.385	19	120	11,7%	13,7%	103	811	46	159	11,3%	22,4%	106	805	44	124	11,6%	26,2%
11	713 DAMS - DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO	393	1.981	67	321	16,6%	17,3%	385	3.001	4	77	11,4%	4,9%	84	524	16	92	13,8%	14,8%	96	507	14	70	15,9%	16,7%
12	715 LETTERE	441	2.754	104	604	13,8%	14,7%	473	3.883	9	132	10,9%	6,4%	95	718	43	151	11,7%	22,2%	108	700	32	125	13,4%	20,4%
13	1	259	1.636	53	209	13,7%	20,2%	205	2.466	7	35	7,7%	16,7%	62	415	27	43	13,0%	38,6%	45	429	17	35	9,5%	32,7%
14	719 ECONOMIA AZIENDALE (PORDENONE)	525	2.732	188	640	16,1%	22,7%	514	4.058	23	131	11,2%	14,9%	87	736	42	189	10,6%	18,2%	102	714	45	134	12,5%	25,1%
15	720 SCIENZE AGRARIE	555	2.543	113	495	17,9%	18,6%	460	3.807	8	101	10,8%	7,3%	105	682	28	135	13,3%	17,2%	100	680	25	109	12,8%	18,7%
16	721 VITICOLTURA ED ENOLOGIA	1.416	6.728	249	864	17,4%	22,4%	1.093	10.207	32	199	9,7%	13,9%	230	1.831	68	216	11,2%	23,9%	231	1.815	64	207	11,3%	23,6%
17	722 SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	1.041	4.488	182	539	18,8%	25,2%	860	6.563	12	106	11,6%	10,2%	132	1.264	41	144	9,2%	22,2%	172	1.225	42	130	12,3%	24,4%
18	723 SCIENZE PER L'AMBIENTE E LA NATURA	529	2.310	56	220	18,6%	20,3%	412	3.530	3	43	10,5%	6,5%	107	613	11	64	14,9%	14,7%	102	616	11	55	14,2%	16,7%
19	724 BIOTECNOLOGIE SANITARIE	251	1.106	8	39	18,5%	17,0%	214	1.410	0	10	13,2%	0,0%	64	277	0	12	18,8%	0,0%	60	278	2	10	17,8%	16,7%
20	725 INFORMATICA	427	2.310	100	212	15,6%	32,1%	407	3.318	9	34	10,9%	20,9%	96	599	29	54	13,8%	34,9%	89	605	29	42	12,8%	40,8%
21	726 TECNOLOGIE WEB E MULTIMEDIALI	282	1.497	93	375	15,9%	19,9%	245	2.194	4	76	10,0%	5,0%	68	380	29	95	15,2%	23,4%	63	382	25	89	14,2%	21,9%
22	727 MATEMATICA	100	853	28	82	10,5%	25,5%	97	1.202	4	14	7,5%	22,2%	27	217	6	22	11,1%	21,4%	24	222	12	12	9,8%	50,0%
23	728 SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	115	725	13	114	13,7%	10,2%	119	986	1	22	10,8%	4,3%	7	204	2	33	3,3%	5,7%	27	184	4	27	12,8%	12,9%
24	729 VITICOLTURA, ENOLOGIA E MERCATI VITIVINICOLI	97	695	20	29	12,2%	40,8%	103	1.033	1	7	9,1%	12,5%	23	174	5	8	11,7%	38,5%	21	176	6	6	10,7%	50,0%
25	730 SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	199	1.458	17	107	12,0%	13,7%	146	2.044	1	20	6,7%	4,8%	38	379	9	26	9,1%	25,7%	43	369	7	26	10,4%	21,2%
26	731 SCIENZE E TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO	77	544	29	55	12,4%	34,5%	50	790	5	10	6,0%	33,3%	13	144	9	14	8,3%	39,1%	17	140	11	11	10,8%	50,0%
27	732 SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI PUBBLICI E PRIVATI	158	855	158	509	15,6%	23,7%	112	1.261	12	84	8,2%	12,5%	37	221	21	155	14,3%	11,9%	21	235	16	136	8,2%	10,5%
28	733 SCIENZE DELL'ARCHITETTURA	1.677	5.817	29	76	22,4%	27,6%	1.803	8.921	3	21	16,8%	12,5%	201	1.704	6	22	10,6%	21,4%	380	1.522	19	17	20,0%	34,6%
29	734 ARCHITETTURA	1.616	4.713	80	118	25,5%	40,4%	1.702	7.217	10	21	19,1%	32,3%	276	1.334	26	28	17,1%	48,1%	439	1.168	25	22	27,3%	53,2%
30	735 DISCIPLINE DELLA MUSICA DELLO SPETTACOLO E DEL CINEMA/FILM AND AUDIOVISUAL STUDIES	63	235	9	19	21,1%	32,1%	67	362	2	6	15,6%	25,0%	13	62	2	5	17,3%	28,6%	10	65	2	5	13,3%	28,6%
31	737 SCIENZE DELL'ANTICHITÀ: ARCHEOLOGIA, STORIA, LETTERATURE	1	23	1	9	4,2%	10,0%	0	29	1	2	0,0%	33,3%	0	6	0	3	0,0%	0,0%	0	6	0	2	0,0%	0,0%
32	738 STORIA DELL'ARTE E CONSERVAZIONE DEI BENI ARTISTICI E ARCHITETTONICI	13	70	3	19	15,7%	13,6%	11	106	0	6	9,4%	0,0%	0	21	1	5	0,0%	16,7%	2	19	1	3	9,5%	25,0%
33	741 TRADUZIONE E MEDIAZIONE CULTURALE	122	837	19	166	12,7%	10,3%	111	1.190	2	36	8,5%	5,3%	20	223	5	45	8,2%	10,0%	37	206	7	37	15,2%	15,9%
34	742 COMUNICAZIONE INTEGRATA PER LE IMPRESE E LE ORGANIZZAZIONI	119	867	25	254	12,1%	9,0%	78	1.312	9	50	5,6%	15,3%	23	223	6	69	9,3%	8,0%	16	233	3	60	6,4%	4,8%
35	743 LINGUE E LETTERATURE EUROPEE ED EXTRAEUROPEE	123	982	32	222	11,1%	12,6%	112	1.404	8	51	7,4%	13,6%	28	250	6	59	10,1%	9,2%	33	245	9	50	11,9%	15,3%
36	745 ECONOMIA AZIENDALE	553	2.149	93	279	20,5%	25,0%	486	3.066	4	54	13,7%	6,9%	97	588	20	79	14,2%	20,2%	111	572	20	58	16,3%	25,6%
37	746 BANCA E FINANZA	110	861	8	74	11,3%	9,8%	167	1.150	2	11	12,7%	15,4%	29	217	3	18	11,8%	14,3%	37	209	4	16	15,0%	20,0%
38	748 INGEGNERIA CIVILE	376	1.821	43	186	17,1%	18,8%	379	2.643	6	33	12,5%	15,4%	57	494	16	46	10,3%	25,8%	75	482	12	42	13,5%	22,2%
39	749 INGEGNERIA ELETTRONICA	347	1.522	40	119	18,6%	25,2%	290	2.362	4	28	10,9%	12,5%	32	441	8	34	6,8%	19,0%	62	407	11	29	13,2%	27,5%
40	750 INGEGNERIA GESTIONALE	1.012	4.028	169	535	20,1%	24,0%	853	6.156	13	113	12,2%	10,3%	201	1.070	42	144	15,8%	22,6%	169	1.101	41	126	13,3%	24,6%
41	751 INGEGNERIA MECCANICA	518	2.974	117	292	14,8%	28,6%	566	4.225	13	57	11,8%	18,6%	80	803	28	76	9,1%	26,9%	138	746	47	53	15,6%	47,0%
42	752 INGEGNERIA CIVILE	118	673	10	73	14,9%	12,0%	94	965	1	17	8,9%	5,6%	14	184	1	22	7,1%	4,3%	23	175	1	20	11,6%	4,8%
43	753 INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E L'ENERGIA	27	274	0	24	9,0%	0,0%	12	392	0	5	3,0%	0,0%	2	74	0	6	2,6%	0,0%	0	75	0	6	0,0%	0,0%
44	754 INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO	15	153	2	26	8,9%	7,1%	12	222	0	5	5,1%	0,0%	2	40	0	7	4,8%	0,0%	3	38	0	7	7,3%	0,0%
45	755 INGEGNERIA ELETTRONICA	43	365	2	45	10,5%	4,3%	48	510	2	9	8,6%	18,2%	8	94	2	10	7,8%	16,7%	10	92	1	10	9,8%	9,1%
46	756 INGEGNERIA GESTIONALE	237	1.389	28	133	14,6%	17,4%	167	2.014	2	20	7,7%	9,1%	64	346	12	33	15,6%	26,7%	40	371	7	32	9,7%	17,9%
47	757 INGEGNERIA MECCANICA	145	1.278	41	332	10,2%	11,0%	153	1.781	3	74	7,9%	3,9%	34	320	15	77	9,6%	16,3%	37	317	14	75	10,5%	15,7%
48	758 ITALIANISTICA	44	389	4	76	10,2%	5,0%	41	539	2	17	7,1%	10,5%	8	101	1	20	7,3%	4,8%	10	98	2	15	9,3%	11,8%
49	759 MEDICINA E CHIRURGIA	2.789	20.813	114	378	11,8%	23,2%	1.734	29.091	7	61	5,6%	10,3%	512	5.501	34	111	8,5%	23,4%	433	5.538	24	101	7,3%	19,2%
50	760 BIOTECNOLOGIE	520	2.851	125	246	15,4%	33,7%	417	4.247	12	41	8,9%	22,6%	97	760	32	65	11,3%	33,0%	81	774	39	45	9,5%	46,4%
51	761 ALLEVAMENTO E SALUTE ANIMALE	460	2.376	165	639	16,2%	20,5%	346	3.591	11	135	8,8%	7,5%	74	649	50	155	10,2%	24,4%	67	652	36	150	9,3%	19,4%
52	762 NUTRIZIONE E RISORSE ANIMALI	43	208	29	158	17,1%	15,5%	23	335	3	33	6,4%	8,3%	8	55	6	42	12,7%	12,5%	5	58	2	42	7,9%	4,5%
53	763 BIOTECNOLOGIE DELLE PIANTE E DEGLI ANIMALI	11	122	4	15	8,3%	21,1%	16	168	1	1	8,7%	50,0%	3	31	1	4	8,8%	20,0%	3	31	0	4	8,8%	0,0%
54	765 COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE E TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE	99	592	5	26	20,2%	16,1%	81	597	1	5	11,9%	16,7%	19	106	2	7	15,2%	22,2%	18	107	0	5	14,4%	0,

Tabella 6.2 - Gruppo di domande "Insegnamento" a.a. 2014/15

N.	Corsi di Studio	Frequentant		% giudizi negativi
		neg	pos	
1	164 SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	14	40	25,9%
2	337 GIURISPRUDENZA	866	6.250	12,2%
3	375 MEDICINA E CHIRURGIA	176	2.038	7,9%
4	703 ECONOMIA AZIENDALE (UDINE)	1.400	8.107	14,7%
5	704 ECONOMIA E COMMERCIO	334	2.358	12,4%
6	705 SCIENZE MOTORIE	1.493	7.571	16,5%
7	706 SCIENZA DELLO SPORT	556	3.058	15,4%
8	708 RELAZIONI PUBBLICHE	827	3.881	17,6%
9	711 CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI	251	2.020	11,1%
10	712 SCIENZE E TECNICHE DEL TURISMO CULTURALE	557	3.048	15,5%
11	713 DAMS - DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO	393	1.981	16,6%
12	715 LETTERE	441	2.754	13,8%
13	717 SCIENZE E TECNOLOGIE MULTIMEDIALI	259	1.636	13,7%
14	719 ECONOMIA AZIENDALE (PORDENONE)	525	2.732	16,1%
15	720 SCIENZE AGRARIE	555	2.543	17,9%
16	721 VITICOLTURA ED ENOLOGIA	1.416	6.728	17,4%
17	722 SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	1.041	4.488	18,8%
18	723 SCIENZE PER L'AMBIENTE E LA NATURA	529	2.310	18,6%
19	724 BIOTECNOLOGIE SANITARIE	251	1.106	18,5%
20	725 INFORMATICA	427	2.310	15,6%
21	726 TECNOLOGIE WEB E MULTIMEDIALI	282	1.497	15,9%
22	727 MATEMATICA	100	853	10,5%
23	728 SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	115	725	13,7%
24	729 VITICOLTURA, ENOLOGIA E MERCATI VITIVINICOLI	97	695	12,2%
25	730 SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	199	1.458	12,0%
26	731 SCIENZE E TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO	77	544	12,4%
27	732 SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI PUBBLICI E PRIVATI	158	855	15,6%
28	733 SCIENZE DELL'ARCHITETTURA	1.677	5.817	22,4%
29	734 ARCHITETTURA	1.616	4.713	25,5%
30	735 DISCIPLINE DELLA MUSICA DELLO SPETTACOLO E DEL CINEMA/FILM AND AUDIOVISUAL STUDIES	63	235	21,1%
31	737 SCIENZE DELL'ANTICHITÀ: ARCHEOLOGIA, STORIA, LETTERATURE	1	23	4,2%
32	738 STORIA DELL'ARTE E CONSERVAZIONE DEI BENI ARTISTICI E ARCHITETTONICI	13	70	15,7%
33	741 TRADUZIONE E MEDIAZIONE CULTURALE	122	837	12,7%
34	742 COMUNICAZIONE INTEGRATA PER LE IMPRESE E LE ORGANIZZAZIONI	119	867	12,1%
35	743 LINGUE E LETTERATURE EUROPEE ED EXTRAEUROPEE	123	982	11,1%
36	745 ECONOMIA AZIENDALE	553	2.149	20,5%
37	746 BANCA E FINANZA	110	861	11,3%
38	748 INGEGNERIA CIVILE	376	1.821	17,1%
39	749 INGEGNERIA ELETTRONICA	347	1.522	18,6%
40	750 INGEGNERIA GESTIONALE	1.012	4.028	20,1%
41	751 INGEGNERIA MECCANICA	518	2.974	14,8%
42	752 INGEGNERIA CIVILE	118	673	14,9%
43	753 INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E L'ENERGIA	27	274	9,0%
44	754 INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO	15	153	8,9%
45	755 INGEGNERIA ELETTRONICA	43	365	10,5%
46	756 INGEGNERIA GESTIONALE	237	1.389	14,6%
47	757 INGEGNERIA MECCANICA	145	1.278	10,2%
48	758 ITALIANISTICA	44	389	10,2%
49	759 MEDICINA E CHIRURGIA	2.789	20.813	11,8%
50	760 BIOTECNOLOGIE	520	2.851	15,4%
51	761 ALLEVAMENTO E SALUTE ANIMALE	460	2.376	16,2%
52	762 NUTRIZIONE E RISORSE ANIMALI	43	208	17,1%
53	763 BIOTECNOLOGIE DELLE PIANTE E DEGLI ANIMALI	11	122	8,3%
54	765 COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE E TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE	99	392	20,2%
55	766 INFORMATICA	60	388	13,4%
56	767 MATEMATICA	40	482	7,7%
57	769 LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	844	5.510	13,3%
58	770 MEDIAZIONE CULTURALE	538	4.302	11,1%
59	771 INFERMIERISTICA - UDINE	2.319	18.754	11,0%
60	772 OSTETRICIA	161	2.082	7,2%
61	773 EDUCAZIONE PROFESSIONALE	667	4.774	12,3%
62	774 FISIOTERAPIA	611	3.585	14,6%
63	775 TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO	247	1.555	13,7%
64	777 TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	535	2.322	18,7%
65	778 TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	237	1.014	18,9%
66	782 INFERMIERISTICA - PORDENONE	867	8.603	9,2%
67	783 SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	1.898	8.962	17,5%
68	785 INFORMATICA - INTERNAZIONALE	22	210	9,5%
69	788 STUDI STORICI DAL MEDIOEVO ALL'ETÀ CONTEMPORANEA	37	378	8,9%
70	789 FILOSOFIA	10	92	9,8%
71	790 ECONOMICS - SCIENZE ECONOMICHE	53	469	10,2%
72	791 SCIENZE E TECNOLOGIE MULTIMEDIALI	319	1.043	23,4%
73	792 DIRITTO PER LE IMPRESE E LE ISTITUZIONI	154	755	16,9%
74	793 STORIA DELL'ARTE E CONSERVAZIONE DEI BENI STORICO-ARTISTICI	50	448	10,0%
	Media			14,3%
	Mediana			14,2%

Fonte: elaborazioni APIC su dati valutazione via web della didattica

Tabella 6.3 - Gruppo di domande "Docente" a.a. 2014/15

N.	Corsi di Studio	Frequentanti		% giudizi negativi
		neg	pos	
	734 ARCHITETTURA	1.702	7.217	19,1%
1	164 SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	13	62	17,3%
2	733 SCIENZE DELL'ARCHITETTURA	1.803	8.921	16,8%
3	735 DISCIPLINE DELLA MUSICA DELLO SPETTACOLO E DEL CINEMA/FILM AND AUDIOVISUAL STUDIES	67	362	15,6%
4	778 TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	227	1.380	14,1%
5	745 ECONOMIA AZIENDALE	486	3.066	13,7%
6	706 SCIENZA DELLO SPORT	648	4.112	13,6%
7	791 SCIENZE E TECNOLOGIE MULTIMEDIALI	256	1.668	13,3%
8	724 BIOTECNOLOGIE SANITARIE	214	1.410	13,2%
9	746 BANCA E FINANZA	167	1.150	12,7%
10	748 INGEGNERIA CIVILE	379	2.643	12,5%
11	750 INGEGNERIA GESTIONALE	853	6.156	12,2%
12	765 COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE E TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE	81	597	11,9%
13	751 INGEGNERIA MECCANICA	566	4.225	11,8%
14	712 SCIENZE E TECNICHE DEL TURISMO CULTURALE	579	4.385	11,7%
15	722 SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	860	6.563	11,6%
16	713 DAMS - DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO	385	3.001	11,4%
17	708 RELAZIONI PUBBLICHE	742	5.832	11,3%
18	719 ECONOMIA AZIENDALE (PORDENONE)	514	4.058	11,2%
19	749 INGEGNERIA ELETTRONICA	290	2.362	10,9%
20	725 INFORMatica	407	3.318	10,9%
21	715 LETTERE	473	3.883	10,9%
22	720 SCIENZE AGRARIE	460	3.807	10,8%
23	728 SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	119	986	10,8%
24	705 SCIENZE MOTORIE	1.341	11.183	10,7%
25	783 SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	1.597	13.626	10,5%
26	723 SCIENZE PER L'AMBIENTE E LA NATURA	412	3.530	10,5%
27	726 TECNOLOGIE WEB E MULTIMEDIALI	245	2.194	10,0%
28	773 EDUCAZIONE PROFESSIONALE	720	6.456	10,0%
29	703 ECONOMIA AZIENDALE (UDINE)	1.267	11.726	9,8%
30	793 STORIA DELL'ARTE E CONSERVAZIONE DEI BENI STORICO-ARTISTICI	65	604	9,7%
31	721 VITICOLTURA ED ENOLOGIA	1.093	10.207	9,7%
32	738 STORIA DELL'ARTE E CONSERVAZIONE DEI BENI ARTISTICI E ARCHITETTONICI	11	106	9,4%
33	767 MATEMATICA	60	599	9,1%
34	729 VITICOLTURA, ENOLOGIA E MERCATI VITIVINICOLI	103	1.033	9,1%
35	760 BIOTECNOLOGIE	417	4.247	8,9%
36	752 INGEGNERIA CIVILE	94	965	8,9%
37	777 TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	312	3.226	8,8%
38	761 ALLEVAMENTO E SALUTE ANIMALE	346	3.591	8,8%
39	763 BIOTECNOLOGIE DELLE PIANTE E DEGLI ANIMALI	16	168	8,7%
40	755 INGEGNERIA ELETTRONICA	48	510	8,6%
41	741 TRADUZIONE E MEDIAZIONE CULTURALE	111	1.190	8,5%
42	732 SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI PUBBLICI E PRIVATI	112	1.261	8,2%
43	757 INGEGNERIA MECCANICA	153	1.781	7,9%
44	789 FILOSOFIA	11	130	7,8%
45	717 SCIENZE E TECNOLOGIE MULTIMEDIALI	205	2.466	7,7%
46	756 INGEGNERIA GESTIONALE	167	2.014	7,7%
47	771 INFERMIERISTICA - UDINE	2.155	26.085	7,6%
48	774 FISIOTERAPIA	394	4.776	7,6%
49	704 ECONOMIA E COMMERCIO	279	3.433	7,5%
50	727 MATEMATICA	97	1.202	7,5%
51	337 GIURISPRUDENZA	731	9.100	7,4%
52	769 LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	648	8.068	7,4%
53	785 INFORMatica - INTERNAZIONALE	20	250	7,4%
54	743 LINGUE E LETTERATURE EUROPEE ED EXTRAEUROPEE	112	1.404	7,4%
55	758 ITALIANISTICA	41	539	7,1%
56	766 INFORMatica	42	559	7,0%
57	792 DIRITTO PER LE IMPRESE E LE ISTITUZIONI	85	1.138	7,0%
58	730 SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	146	2.044	6,7%
59	770 MEDIAZIONE CULTURALE	431	6.160	6,5%
60	762 NUTRIZIONE E RISORSE ANIMALI	23	335	6,4%
61	775 TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO	148	2.181	6,4%
62	711 CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI	188	2.873	6,1%
63	731 SCIENZE E TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO	50	790	6,0%
64	782 INFERMIERISTICA - PORDENONE	738	12.169	5,7%
65	759 MEDICINA E CHIRURGIA	1.734	29.091	5,6%
66	742 COMUNICAZIONE INTEGRATA PER LE IMPRESE E LE ORGANIZZAZIONI	78	1.312	5,6%
67	754 INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO	12	222	5,1%
68	790 ECONOMICS - SCIENZE ECONOMICHE	33	690	4,6%
69	375 MEDICINA E CHIRURGIA	133	2.932	4,3%
70	772 OSTETRICIA	98	2.904	3,3%
71	753 INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E L'ENERGIA	12	392	3,0%
72	788 STUDI STORICI DAL MEDIOEVO ALL'ETÀ CONTEMPORANEA	11	561	1,9%
73	737 SCIENZE DELL'ANTICHITÀ: ARCHEOLOGIA, STORIA, LETTERATURE	0	29	0,0%
74				
	Media			9,1%
	Mediana			8,8%

Fonte: elaborazioni APIC su dati valutazione via web della didattica

Allegato 7

REPORT 4C - sintesi valutazione corso di studi (studenti frequentanti)

(Data di estrazione)

Anno Accademico: 2012/2013

Dipartimento: (Sigla - Denominazione dipartimento)

Corso: (Classe - Denominazione corso - Codice)

Domanda	N. risposte	di cui "non so"	Valori assoluti				Valori percentuali			
			Decisamente No	Più No che Sì	Più Sì che No	Decisamente Sì	Decisamente No	Più No che Sì	Più Sì che No	Decisamente Sì
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	464	7	16	77	206	158	3,50%	16,85%	45,08%	34,57%
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	464	14	16	47	165	222	3,56%	10,44%	36,67%	49,33%
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	464	13	13	33	141	264	2,88%	7,32%	31,26%	58,54%
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	464	12	16	36	134	266	3,54%	7,96%	29,65%	58,85%
Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	463	6	2	21	119	315	0,44%	4,60%	26,04%	68,93%
Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	464	6	22	29	123	284	4,80%	6,33%	26,86%	62,01%
Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	462	6	18	33	134	271	3,95%	7,24%	29,39%	59,43%
Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?	461	182	8	7	110	154	2,87%	2,51%	39,43%	55,20%
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	464	53	6	18	119	268	1,46%	4,38%	28,95%	65,21%
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	464	124	0	15	81	244	0,00%	4,41%	23,82%	71,76%
E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	464	3	8	24	129	300	1,74%	5,21%	27,98%	65,08%

REPORT 4D - sintesi valutazione corso di studi (studenti non frequentanti)

(Data di estrazione)

Anno Accademico: 2012/2013

Dipartimento: (Sigla - Denominazione dipartimento)

Corso: (Classe - Denominazione corso - Codice)

Domanda	N. risposte	di cui "non so"	Valori assoluti				Valori percentuali			
			Decisamente No	Più No che Sì	Più Sì che No	Decisamente Sì	Decisamente No	Più No che Sì	Più Sì che No	Decisamente Sì
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	155	10	5	21	75	44	3,45%	14,48%	51,72%	30,34%
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	155	15	4	20	60	56	2,86%	14,29%	42,86%	40,00%
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	154	19	3	21	57	54	2,22%	15,56%	42,22%	40,00%
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	153	23	2	15	51	62	1,54%	11,54%	39,23%	47,69%
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	153	73	2	3	29	46	2,50%	3,75%	36,25%	57,50%
E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	155	13	4	23	52	63	2,82%	16,20%	36,62%	44,37%

REPORT 5C - sintesi valutazioni per docente e per singola domanda (studenti frequentanti)

(Data di estrazione)

Anno Accademico: 2012/2013

Dipartimento: (Sigla - Denominazione dipartimento)

Corso: (Classe - Denominazione corso - Codice)

Domanda: Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?

Docente	N. risposte	di cui "non so"	Valori assoluti				Valori percentuali			
			Decisamente No	Più No che Sì	Più Sì che No	Decisamente Sì	Decisamente No	Più No che Sì	Più Sì che No	Decisamente Sì
Cognome Nome (Matricola) docente 1	9	0	0	0	2	7	0,00%	0,00%	22,22%	77,78%
Cognome Nome (Matricola) docente 2	17	0	0	2	5	10	0,00%	11,76%	29,41%	58,82%
Cognome Nome (Matricola) docente 3	6	0	1	1	1	3	16,67%	16,67%	16,67%	50,00%
Cognome Nome (Matricola) docente 4	11	0	0	0	5	6	0,00%	0,00%	45,45%	54,55%
(...)	11	1	0	0	4	6	0,00%	0,00%	40,00%	60,00%
Cognome Nome (Matricola) docente n	7	0	1	0	5	1	14,29%	0,00%	71,43%	14,29%

REPORT 5D - sintesi valutazioni per docente e per singola domanda (studenti non frequentanti)

(Data di estrazione)

Anno Accademico: 2012/2013

Dipartimento: (Sigla - Denominazione dipartimento)

Corso: (Classe - Denominazione corso - Codice)

Domanda: E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?

Docente	N. risposte	di cui "non so"	Valori assoluti				Valori percentuali			
			Decisamente No	Più No che Sì	Più Sì che No	Decisamente Sì	Decisamente No	Più No che Sì	Più Sì che No	Decisamente Sì
Cognome Nome (Matricola) docente 1	9	0	0	0	2	7	0,00%	0,00%	22,22%	77,78%
Cognome Nome (Matricola) docente 2	17	0	0	2	5	10	0,00%	11,76%	29,41%	58,82%
Cognome Nome (Matricola) docente 3	6	0	1	1	1	3	16,67%	16,67%	16,67%	50,00%
Cognome Nome (Matricola) docente 4	11	0	0	0	5	6	0,00%	0,00%	45,45%	54,55%
(...)	11	1	0	0	4	6	0,00%	0,00%	40,00%	60,00%
Cognome Nome (Matricola) docente n	7	0	1	0	5	1	14,29%	0,00%	71,43%	14,29%

REPORT 6C - valutazione docente modulo (studenti frequentanti)

(Data di estrazione)

Anno Accademico: 2012/2013

Docente: (Matricola - Cognome Nome)

Dipartimento: (Sigla - Denominazione dipartimento)

Corso di studio: (Classe - Denominazione corso - Codice)

Attività Didattica (AD): (Codice - Descrizione attività didattica)

Unità Didattica (UD): (Codice - Descrizione unità didattica)

Domanda	N. risposte	di cui "non so"	Valori assoluti				Valori percentuali			
			Decisamente No	Più No che Sì	Più Sì che No	Decisamente Sì	Decisamente No	Più No che Sì	Più Sì che No	Decisamente Sì
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	13	0	0	2	6	5	0,00%	15,38%	46,15%	38,46%
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	13	0	0	6	6	1	0,00%	46,15%	46,15%	7,69%
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	13	0	0	0	5	8	0,00%	0,00%	38,46%	61,54%
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	13	0	0	0	1	12	0,00%	0,00%	7,69%	92,31%
Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	13	0	0	0	3	10	0,00%	0,00%	23,08%	76,92%
Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	13	0	1	1	8	3	7,69%	7,69%	61,54%	23,08%
Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	13	0	0	1	6	6	0,00%	7,69%	46,15%	46,15%
Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?	13	6	0	1	5	1	0,00%	14,29%	71,43%	14,29%
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	13	5	0	0	5	3	0,00%	0,00%	62,50%	37,50%
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	13	6	0	1	3	3	0,00%	14,29%	42,86%	42,86%
E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	13	0	0	2	7	4	0,00%	15,38%	53,85%	30,77%

REPORT 6D - valutazione docente modulo (studenti non frequentanti)

(Data di estrazione)

Anno Accademico: 2012/2013

Docente: (Matricola - Cognome Nome)

Dipartimento: (Sigla - Denominazione dipartimento)

Corso di studio: (Classe - Denominazione corso - Codice)

Attività Didattica (AD): (Codice - Descrizione attività didattica)

Unità Didattica (UD): (Codice - Descrizione unità didattica)

Domanda	N. risposte	di cui "non so"	Valori assoluti				Valori percentuali			
			Decisamente No	Più No che Sì	Più Sì che No	Decisamente Sì	Decisamente No	Più No che Sì	Più Sì che No	Decisamente Sì
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	12	1	0	2	7	2	0,00%	18,18%	63,64%	18,18%
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	12	3	0	0	7	2	0,00%	0,00%	77,78%	22,22%
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	12	2	3	4	3	0	30,00%	40,00%	30,00%	0,00%
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	12	3	0	1	4	4	0,00%	11,11%	44,44%	44,44%
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	12	6	0	0	0	6	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%
E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	12	1	0	0	9	2	0,00%	0,00%	81,82%	18,18%

REPORT 7C - valutazione docenti per direttori di dipartimento (studenti frequentanti)

(Data di estrazione)

Anno Accademico: 2012/2013

Dipartimento: (Descrizione - Denominazione dipartimento)

Valutazione Media: 3,09

Docente	Valori percentuali				N. risposte	di cui "non so"	Valutazione Media Docente
	Decisamente No	Più No che Sì	Più Sì che No	Decisamente Sì			
Cognome Nome (Matricola) docente 1	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%	11	0	4,00
Cognome Nome (Matricola) docente 2	0,00%	0,00%	4,76%	95,24%	22	1	3,95
Cognome Nome (Matricola) docente 3	3,70%	5,56%	33,33%	57,41%	55	1	3,44
Cognome Nome (Matricola) docente 4	3,25%	10,83%	59,93%	25,99%	296	19	3,09
Cognome Nome (Matricola) docente 5	0,78%	5,84%	24,51%	68,87%	275	18	3,61
Cognome Nome (Matricola) docente 6	0,00%	2,56%	30,77%	66,67%	88	10	3,64
Cognome Nome (Matricola) docente 7	5,03%	16,19%	37,64%	41,14%	495	38	3,15
Cognome Nome (Matricola) docente 8	0,00%	0,66%	14,57%	84,77%	154	3	3,84
Cognome Nome (Matricola) docente 9	0,00%	20,39%	60,19%	19,42%	121	18	2,99
Cognome Nome (Matricola) docente 10	0,57%	1,72%	20,11%	77,59%	187	13	3,75
...
Cognome Nome (Matricola) docente n	0,00%	0,00%	36,36%	63,64%	11	0	3,64

REPORT 7D - valutazione docenti per direttori di dipartimento (studenti non frequentanti)

(Data di estrazione)

Anno Accademico: 2012/2013

Dipartimento: (Descrizione - Denominazione dipartimento)

Valutazione Media: 3,09

Docente	Valori percentuali				N. risposte	di cui "non so"	Valutazione Media Docente
	Decisamente No	Più No che Sì	Più Sì che No	Decisamente Sì			
Cognome Nome (Matricola) docente 1	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%	11	0	4,00
Cognome Nome (Matricola) docente 2	0,00%	0,00%	4,76%	95,24%	22	1	3,95
Cognome Nome (Matricola) docente 3	3,70%	5,56%	33,33%	57,41%	55	1	3,44
Cognome Nome (Matricola) docente 4	3,25%	10,83%	59,93%	25,99%	296	19	3,09
Cognome Nome (Matricola) docente 5	0,78%	5,84%	24,51%	68,87%	275	18	3,61
Cognome Nome (Matricola) docente 6	0,00%	2,56%	30,77%	66,67%	88	10	3,64
Cognome Nome (Matricola) docente 7	5,03%	16,19%	37,64%	41,14%	495	38	3,15
Cognome Nome (Matricola) docente 8	0,00%	0,66%	14,57%	84,77%	154	3	3,84
Cognome Nome (Matricola) docente 9	0,00%	20,39%	60,19%	19,42%	121	18	2,99
Cognome Nome (Matricola) docente 10	0,57%	1,72%	20,11%	77,59%	187	13	3,75
...
Cognome Nome (Matricola) docente n	0,00%	0,00%	36,36%	63,64%	11	0	3,64

Allegato 8

REPORT 4A - sintesi valutazione corso di studi (studenti frequentanti)

(Data di estrazione)

Anno Accademico: 2012/2013

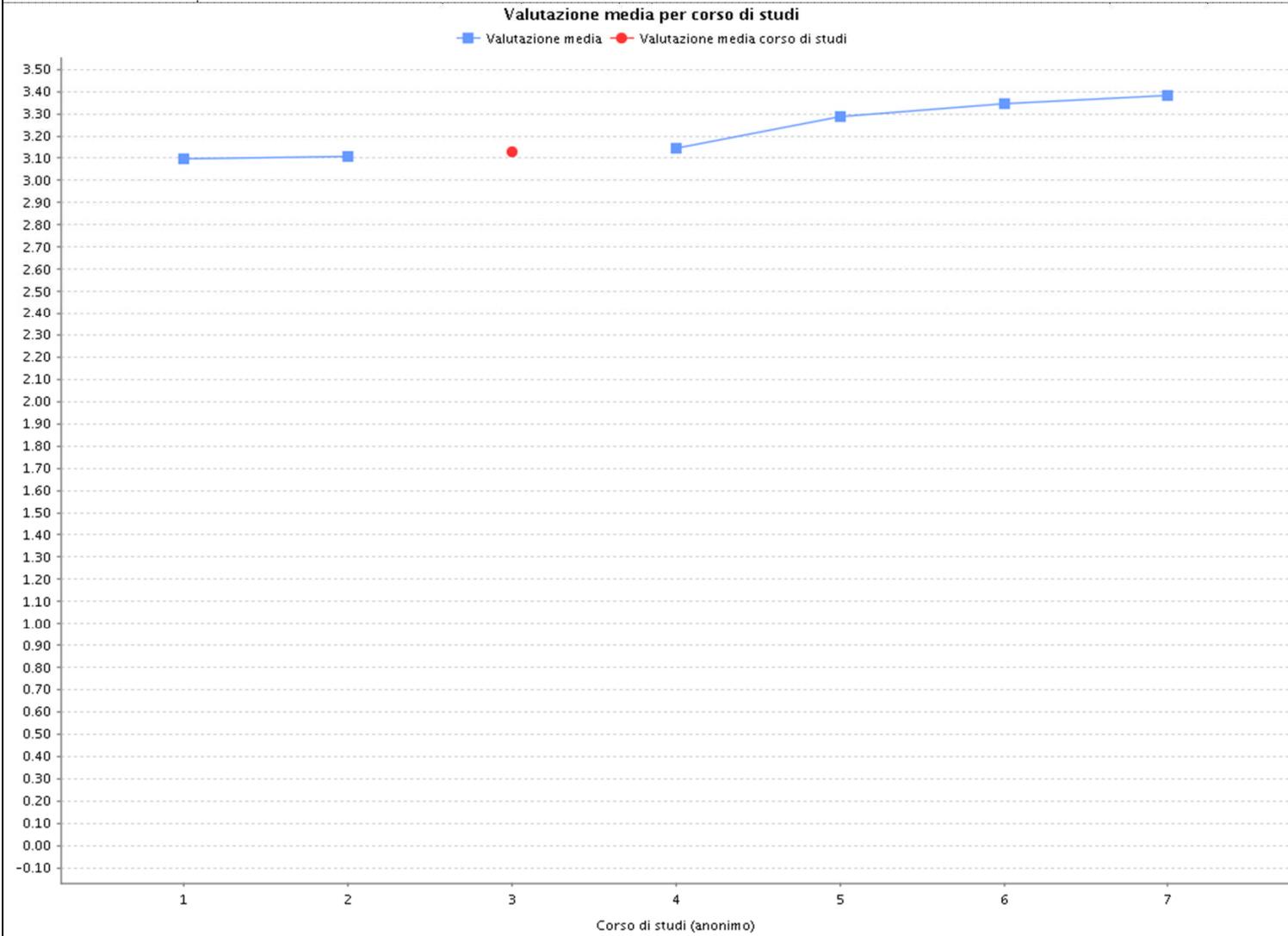
Dipartimento: (Sigla - Denominazione dipartimento)

Corso: (Classe - Denominazione corso - Codice)

Domanda	N. risposte	di cui "non so"	Valori assoluti				Valori percentuali			
			Decisamente No	Più No che Sì	Più Sì che No	Decisamente Sì	Decisamente No	Più No che Sì	Più Sì che No	Decisamente Sì
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	1,042	26	67	235	369	345	6.59%	23.13%	36.32%	33.96%
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	1,043	45	42	126	384	446	4.21%	12.63%	38.48%	44.69%
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	1,041	34	51	134	302	520	5.06%	13.31%	29.99%	51.64%
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	1,042	8	16	61	246	711	1.55%	5.90%	23.79%	68.76%
Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	1,043	7	10	40	185	801	0.97%	3.86%	17.86%	77.32%
Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	1,042	14	62	121	369	476	6.03%	11.77%	35.89%	46.30%
Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	1,041	10	53	150	337	491	5.14%	14.55%	32.69%	47.62%
Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?	1,036	138	30	96	309	463	3.34%	10.69%	34.41%	51.56%
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	1,040	234	17	29	264	496	2.11%	3.60%	32.75%	61.54%
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	1,040	292	10	19	164	555	1.34%	2.54%	21.93%	74.20%
E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	1,043	8	31	108	403	493	3.00%	10.43%	38.94%	47.63%

Dipartimento:

(Sigla - Denominazione dipartimento)



REPORT 4B - sintesi valutazione corso di studi (studenti non frequentanti)

(Data di estrazione)

Anno Accademico: 2012/2013

Dipartimento: (Sigla - Denominazione dipartimento)

Corso: (Classe - Denominazione corso - Codice)

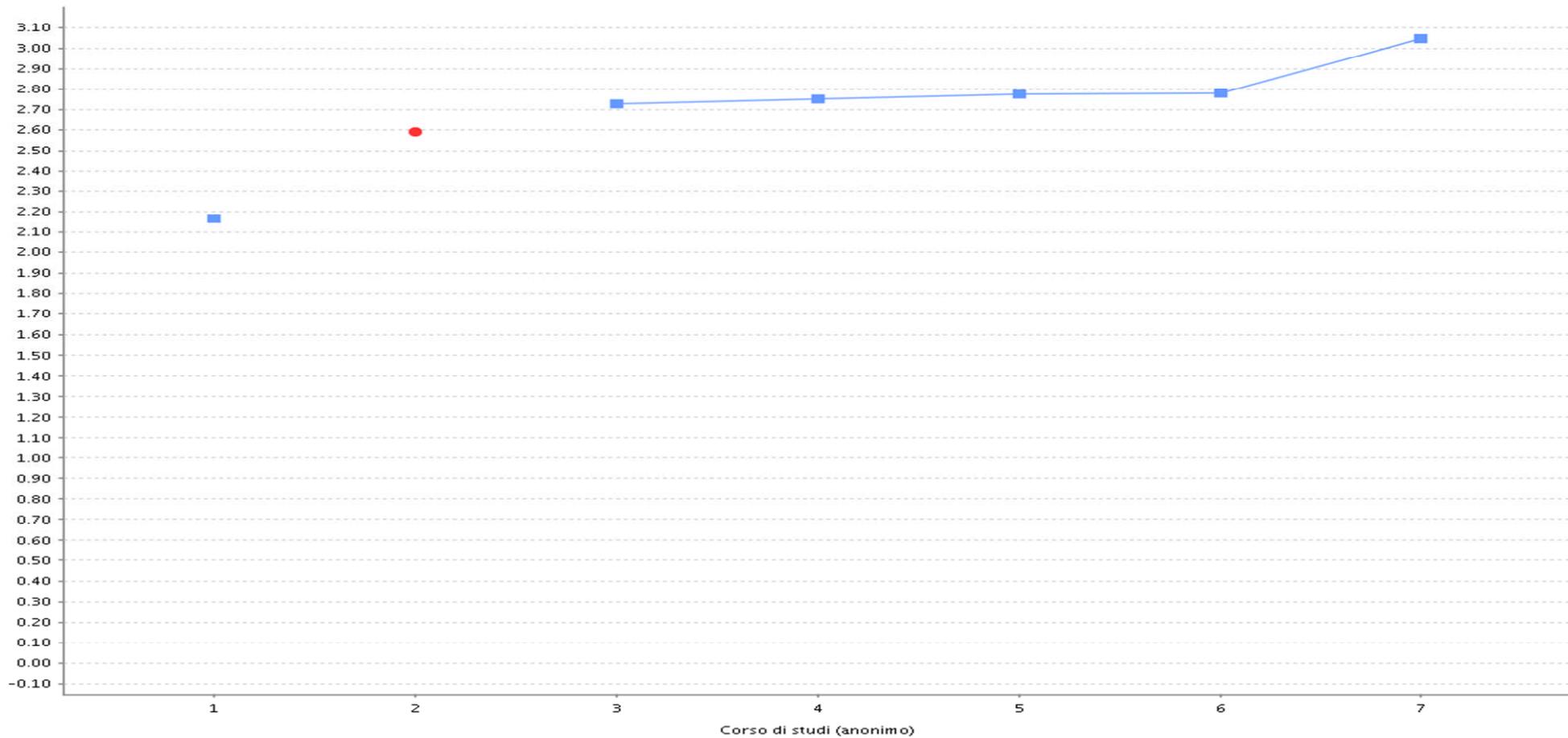
Domanda	N. risposte	di cui "non so"	Valori assoluti				Valori percentuali			
			Decisamente No	Più No che Sì	Più Sì che No	Decisamente Sì	Decisamente No	Più No che Sì	Più Sì che No	Decisamente Sì
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	176	21	10	46	64	35	6.45%	29.68%	41.29%	22.58%
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	176	23	8	33	66	46	5.23%	21.57%	43.14%	30.07%
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	176	18	13	32	59	54	8.23%	20.25%	37.34%	34.18%
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	176	20	1	19	48	88	0.64%	12.18%	30.77%	56.41%
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	175	80	2	4	27	62	2.11%	4.21%	28.42%	65.26%
E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	177	10	9	36	58	64	5.39%	21.56%	34.73%	38.32%

Dipartimento:

(Sigla - Denominazione dipartimento)

Valutazione media per corso di studi

■ Valutazione media ● Valutazione media corso di studi



REPORT 5A - sintesi valutazioni per docente e per singola domanda (studenti frequentanti)

(Data di estrazione)

Anno Accademico: 2012/2013

Dipartimento: (Sigla - Denominazione dipartimento)

Corso: (Classe - Denominazione corso - Codice)

Domanda: Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?

Docente				Valori assoluti			Valori percentuali			
	N. risposte	di cui "non so"	Decisamente No	Più No che Sì	Più Sì che No	Decisamente Sì	Decisamente No	Più No che Sì	Più Sì che No	Decisamente Sì
Cognome Nome (Matricola) docente 1	34	2	0	2	19	11	0.00%	6.25%	59.38%	34.38%
Cognome Nome (Matricola) docente 2	38	0	3	16	14	5	7.89%	42.11%	36.84%	13.16%
Cognome Nome (Matricola) docente 3	26	1	1	7	10	7	4.00%	28.00%	40.00%	28.00%
Cognome Nome (Matricola) docente 4	87	2	7	34	27	17	8.24%	40.00%	31.76%	20.00%
Cognome Nome (Matricola) docente 5	40	0	2	9	14	15	5.00%	22.50%	35.00%	37.50%
Cognome Nome (Matricola) docente 6	67	2	3	9	29	24	4.62%	13.85%	44.62%	36.92%
Cognome Nome (Matricola) docente 7	65	2	4	8	26	25	6.35%	12.70%	41.27%	39.68%
Cognome Nome (Matricola) docente 8	47	5	1	11	14	16	2.38%	26.19%	33.33%	38.10%
Cognome Nome (Matricola) docente 9	8	0	0	3	4	1	0.00%	37.50%	50.00%	12.50%
Cognome Nome (Matricola) docente 10	8	0	0	1	1	6	0.00%	12.50%	12.50%	75.00%
Cognome Nome (Matricola) docente 11	16	0	0	1	8	7	0.00%	6.25%	50.00%	43.75%
Cognome Nome (Matricola) docente 12	94	0	5	25	32	32	5.32%	26.60%	34.04%	34.04%
Cognome Nome (Matricola) docente 13	57	4	6	15	18	14	11.32%	28.30%	33.96%	26.42%
(...)	41	2	3	10	8	18	7.69%	25.64%	20.51%	46.15%
Cognome Nome (Matricola) docente n	78	2	18	22	21	15	23.68%	28.95%	27.63%	19.74%

REPORT 5B - sintesi valutazioni per docente e per singola domanda (studenti non frequentanti)

(Data di estrazione)

Anno Accademico: 2012/2013

Dipartimento: (Sigla - Denominazione dipartimento)

Corso: (Classe - Denominazione corso - Codice)

Domanda: E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?

Docente	N. risposte	di cui "non so"	Valori assoluti				Valori percentuali			
			Decisamente No	Più No che Sì	Più Sì che No	Decisamente Sì	Decisamente No	Più No che Sì	Più Sì che No	Decisamente Sì
Cognome Nome (Matricola) docente 1	8	0	0	0	4	4	0.00%	0.00%	50.00%	50.00%
Cognome Nome (Matricola) docente 2	9	1	0	3	5	0	0.00%	37.50%	62.50%	0.00%
Cognome Nome (Matricola) docente 3	8	0	0	3	3	2	0.00%	37.50%	37.50%	25.00%
Cognome Nome (Matricola) docente 4	14	1	0	0	3	10	0.00%	0.00%	23.08%	76.92%
Cognome Nome (Matricola) docente 5	13	1	1	3	4	4	8.33%	25.00%	33.33%	33.33%
Cognome Nome (Matricola) docente 6	13	2	0	3	6	2	0.00%	27.27%	54.55%	18.18%
Cognome Nome (Matricola) docente 7	24	2	4	9	7	2	18.18%	40.91%	31.82%	9.09%
Cognome Nome (Matricola) docente 8	6	1	0	0	2	3	0.00%	0.00%	40.00%	60.00%
Cognome Nome (Matricola) docente 9	6	0	0	0	2	4	0.00%	0.00%	33.33%	66.67%
(...)	21	0	1	5	9	6	4.76%	23.81%	42.86%	28.57%
Cognome Nome (Matricola) docente n	20	1	1	4	8	6	5.26%	21.05%	42.11%	31.58%

REPORT 6A - valutazione docente modulo (studenti frequentanti)

(Data di estrazione)

Anno Accademico: 2012/2013

Docente: (Matricola - Cognome Nome)

Dipartimento: (Sigla - Denominazione dipartimento)

Corso: (Classe - Denominazione corso - Codice)

AD: (Codice - Descrizione attività didattica)

UD: (Codice - Descrizione unità didattica)

Domanda	N. risposte	di cui "non so"	Valori assoluti				Valori percentuali			
			Decisamente No	Più No che Sì	Più Sì che No	Decisamente Sì	Decisamente No	Più No che Sì	Più Sì che No	Decisamente Sì
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	34	2	0	2	19	11	0.00%	6.25%	59.38%	34.38%
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	34	2	2	6	18	6	6.25%	18.75%	56.25%	18.75%
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	34	0	0	0	11	23	0.00%	0.00%	32.35%	67.65%
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	34	1	0	0	3	30	0.00%	0.00%	9.09%	90.91%
Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	34	0	0	0	1	33	0.00%	0.00%	2.94%	97.06%
Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	33	1	0	0	17	15	0.00%	0.00%	53.13%	46.88%
Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	34	0	0	0	18	16	0.00%	0.00%	52.94%	47.06%
Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?	34	0	0	0	10	24	0.00%	0.00%	29.41%	70.59%
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	34	8	0	0	2	24	0.00%	0.00%	7.69%	92.31%
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	34	1	0	0	2	31	0.00%	0.00%	6.06%	93.94%
E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	34	0	0	2	15	17	0.00%	5.88%	44.12%	50.00%

REPORT 6B - valutazione docente modulo (studenti non frequentanti)

(Data di estrazione)

Anno Accademico: 2012/2013

Docente: (Matricola - Cognome Nome)

Dipartimento: (Sigla - Denominazione dipartimento)

Corso: (Classe - Denominazione corso - Codice)

AD: (Codice - Descrizione attività didattica)

UD: (Codice - Descrizione unità didattica)

Domanda			Valori assoluti				Valori percentuali			
	N. risposte	di cui "non so"	Decisamente No	Più No che Sì	Più Sì che No	Decisamente Sì	Decisamente No	Più No che Sì	Più Sì che No	Decisamente Sì
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	8	0	0	1	4	3	0.00%	12.50%	50.00%	37.50%
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	8	0	0	4	1	3	0.00%	50.00%	12.50%	37.50%
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	8	0	0	0	4	4	0.00%	0.00%	50.00%	50.00%
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	8	0	0	1	1	6	0.00%	12.50%	12.50%	75.00%
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	8	1	0	0	1	6	0.00%	0.00%	14.29%	85.71%
E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	8	0	0	0	4	4	0.00%	0.00%	50.00%	50.00%

REPORT 7A - valutazione docenti per presidenti di corso (studenti frequentanti)

(Data di estrazione)

Anno Accademico: 2012/2013

Dipartimento: (Sigla - Denominazione dipartimento)

Valutazione Media: 3.14

Corso: (Classe - Denominazione corso - Codice)

Valutazione Media: 3.13

Docente	Valori percentuali				N. risposte	di cui "non so"	Valutazione Media Docente
	Decisamente No	Più No che Sì	Più Sì che No	Decisamente Sì			
Cognome Nome (Matricola)	0.56%	2.79%	32.40%	64.25%	373	15	3.60
Cognome Nome (Matricola)	10.10%	21.97%	33.84%	34.09%	428	32	2.92
Cognome Nome (Matricola)	3.40%	19.25%	38.11%	39.25%	286	21	3.13
Cognome Nome (Matricola)	1.88%	11.42%	34.37%	52.33%	955	53	3.37
Cognome Nome (Matricola)	0.92%	2.77%	21.25%	75.06%	440	7	3.70
Cognome Nome (Matricola)	0.74%	4.29%	29.14%	65.83%	733	57	3.60
Cognome Nome (Matricola)	0.76%	3.02%	29.00%	67.22%	712	50	3.63
Cognome Nome (Matricola)	0.44%	6.35%	25.38%	67.83%	517	60	3.61
Cognome Nome (Matricola)	8.43%	25.30%	31.33%	34.94%	88	5	2.93
Cognome Nome (Matricola)	1.16%	5.81%	20.93%	72.09%	88	2	3.64
Cognome Nome (Matricola)	0.00%	6.83%	39.13%	54.04%	176	15	3.47
Cognome Nome (Matricola)	2.12%	9.98%	30.36%	57.54%	1,028	86	3.43
Cognome Nome (Matricola)	6.29%	19.06%	38.67%	35.97%	625	69	3.04

REPORT 7B - valutazione docenti per presidenti di corso (studenti non frequentanti)

(Data di estrazione)

Anno Accademico: 2012/2013

Dipartimento: (Sigla - Denominazione dipartimento)

Valutazione Media: 2.50

Corso: (Classe - Denominazione corso - Codice)

Valutazione Media: 2.60

Docente	Valori percentuali				N. risposte	di cui "non so"	Valutazione Media Docente
	Decisamente No	Più No che Sì	Più Sì che No	Decisamente Sì			
Cognome Nome (Matricola)	0.00%	12.77%	31.91%	55.32%	48	1	3.43
Cognome Nome (Matricola)	4.76%	38.10%	40.48%	16.67%	54	12	2.69
Cognome Nome (Matricola)	0.00%	28.21%	30.77%	41.03%	48	9	3.13
Cognome Nome (Matricola)	5.97%	11.94%	28.36%	53.73%	84	17	3.30
Cognome Nome (Matricola)	2.99%	20.90%	35.82%	40.30%	78	11	3.13
Cognome Nome (Matricola)	3.77%	35.85%	52.83%	7.55%	73	20	2.64
Cognome Nome (Matricola)	7.08%	29.20%	43.36%	20.35%	143	30	2.77
Cognome Nome (Matricola)	0.00%	32.00%	48.00%	20.00%	36	11	2.88
Cognome Nome (Matricola)	0.00%	2.86%	48.57%	48.57%	36	1	3.46
Cognome Nome (Matricola)	2.65%	15.04%	46.90%	35.40%	126	13	3.15
Cognome Nome (Matricola)	9.90%	20.79%	28.71%	40.59%	120	19	3.00

Allegato 9

REPORT 1A - valutazione modulo (studenti frequentanti)

(Data di estrazione)

Anno Accademico: 2012/2013

Docente: (Matricola - Cognome Nome)

Dipartimento: (Sigla - Denominazione dipartimento)

Corso: (Classe - Denominazione corso - Codice)

AD: (Codice - Descrizione attività didattica)

UD: (Codice - Descrizione unità didattica)

Domanda	N. risposte	di cui "non so"	Valori assoluti				Valori percentuali			
			Decisamente No	Più No che Sì	Più Sì che No	Decisamente Sì	Decisamente No	Più No che Sì	Più Sì che No	Decisamente Sì
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	16	0	1	4	8	3	6.25%	25.00%	50.00%	18.75%
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	16	0	2	2	7	5	12.50%	12.50%	43.75%	31.25%
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	16	0	0	4	5	7	0.00%	25.00%	31.25%	43.75%
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	16	0	0	0	3	13	0.00%	0.00%	18.75%	81.25%
Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	16	0	2	1	5	8	12.50%	6.25%	31.25%	50.00%
Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	16	0	0	1	6	9	0.00%	6.25%	37.50%	56.25%
Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	16	0	0	4	6	6	0.00%	25.00%	37.50%	37.50%
Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?	16	0	0	0	2	14	0.00%	0.00%	12.50%	87.50%
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	16	4	1	0	1	10	8.33%	0.00%	8.33%	83.33%
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	16	4	0	0	3	9	0.00%	0.00%	25.00%	75.00%
E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	16	0	0	3	7	6	0.00%	18.75%	43.75%	37.50%

REPORT 1B - valutazione modulo (studenti non frequentanti)

(Data di estrazione)

Anno Accademico: 2012/2013

Docente: (Matricola - Cognome Nome)

Dipartimento: (Sigla - Denominazione dipartimento)

Corso: (Classe - Denominazione corso - Codice)

AD: (Codice - Descrizione attività didattica)

UD: (Codice - Descrizione unità didattica)

Domanda	N. risposte	di cui "non so"	Valori assoluti				Valori percentuali			
			Decisamente No	Più No che Sì	Più Sì che No	Decisamente Sì	Decisamente No	Più No che Sì	Più Sì che No	Decisamente Sì
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	52	7	2	3	28	12	4,44%	6,67%	62,22%	26,67%
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	52	4	0	6	27	15	0,00%	12,50%	56,25%	31,25%
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	52	7	0	3	20	22	0,00%	6,67%	44,44%	48,89%
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	52	8	1	4	14	25	2,27%	9,09%	31,82%	56,82%
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	52	22	2	3	19	6	6,67%	10,00%	63,33%	20,00%
E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	52	4	4	8	23	13	8,33%	16,67%	47,92%	27,08%

REPORT 1C - valutazione modulo, corso e dipartimento (studenti frequentanti) - grafico per domanda

(Data di estrazione)

Anno Accademico: 2012/2013

Docente: (Matricola - Cognome Nome)

Dipartimento: (Sigla - Denominazione dipartimento)

Corso: (Classe - Denominazione corso - Codice)

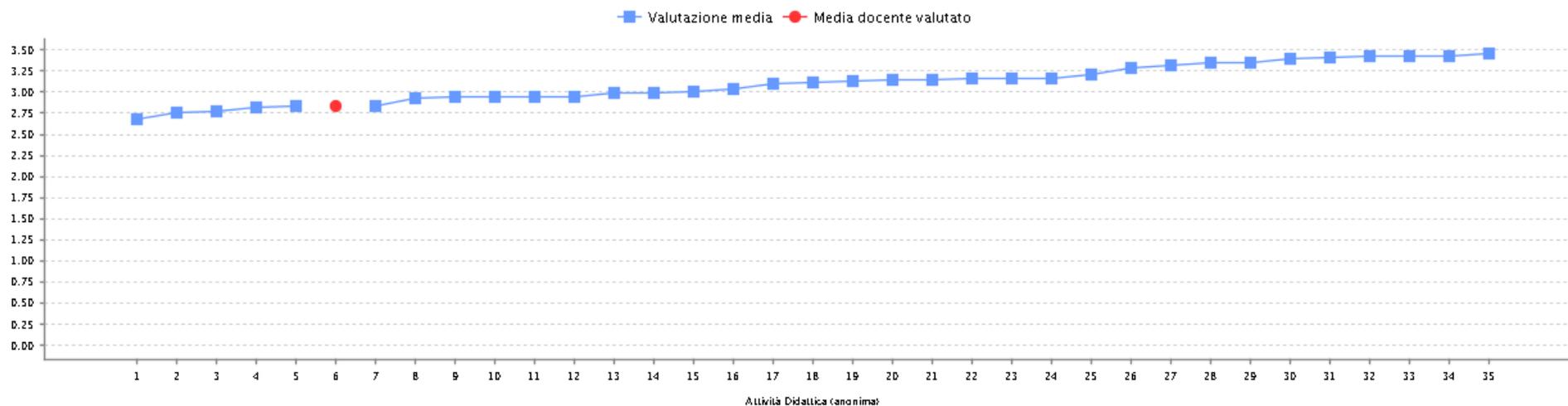
AD: (Codice - Descrizione attività didattica)

UD: (Codice - Descrizione unità didattica)

Domanda	Valori percentuali				N. risposte	di cui "non so"	Media punteggio		
	Decisamente No	Più No che Sì	Più Sì che No	Decisamente Sì			Insegnamento	Corso	Dipartimento
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	6.25%	25.00%	50.00%	18.75%	16	0	2.81	3.08	3.01
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	12.50%	12.50%	43.75%	31.25%	16	0	2.94	2.98	3.07
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	0.00%	25.00%	31.25%	43.75%	16	0	3.19	3.11	3.16
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	0.00%	0.00%	18.75%	81.25%	16	0	3.81	3.52	3.52
Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	12.50%	6.25%	31.25%	50.00%	16	0	3.19	3.59	3.59
Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	0.00%	6.25%	37.50%	56.25%	16	0	3.50	3.22	3.21
Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	0.00%	25.00%	37.50%	37.50%	16	0	3.13	3.26	3.25
Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?	0.00%	0.00%	12.50%	87.50%	16	0	3.88	2.87	2.80
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	8.33%	0.00%	8.33%	83.33%	16	4	3.67	2.80	2.80
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	0.00%	0.00%	25.00%	75.00%	16	4	3.75	2.88	2.83
E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	0.00%	18.75%	43.75%	37.50%	16	0	3.19	3.28	3.33

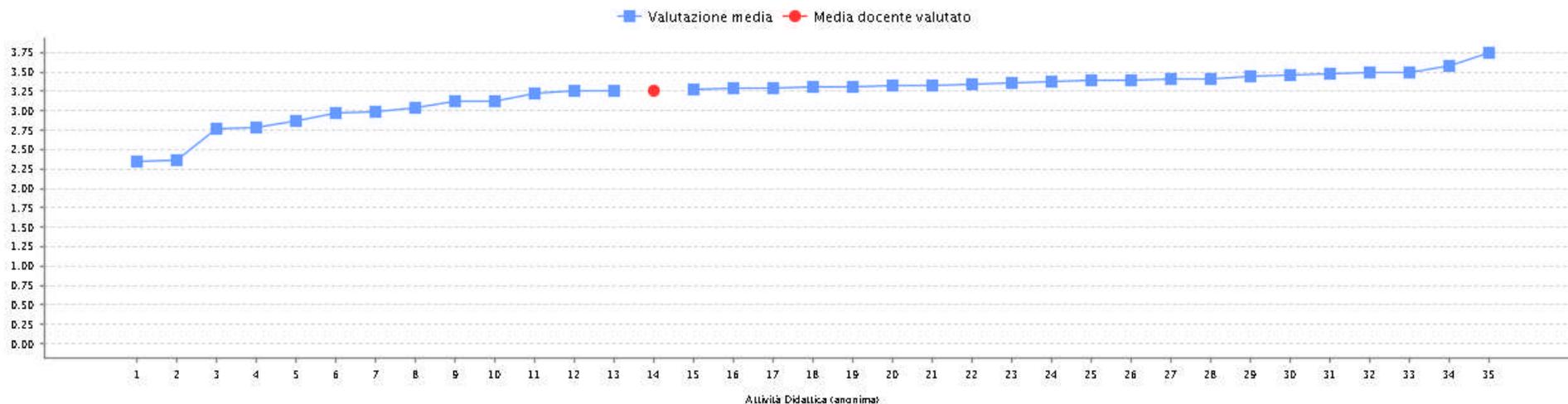
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?

Confronti tra le valutazioni medie delle AD/UD del Corso di studi



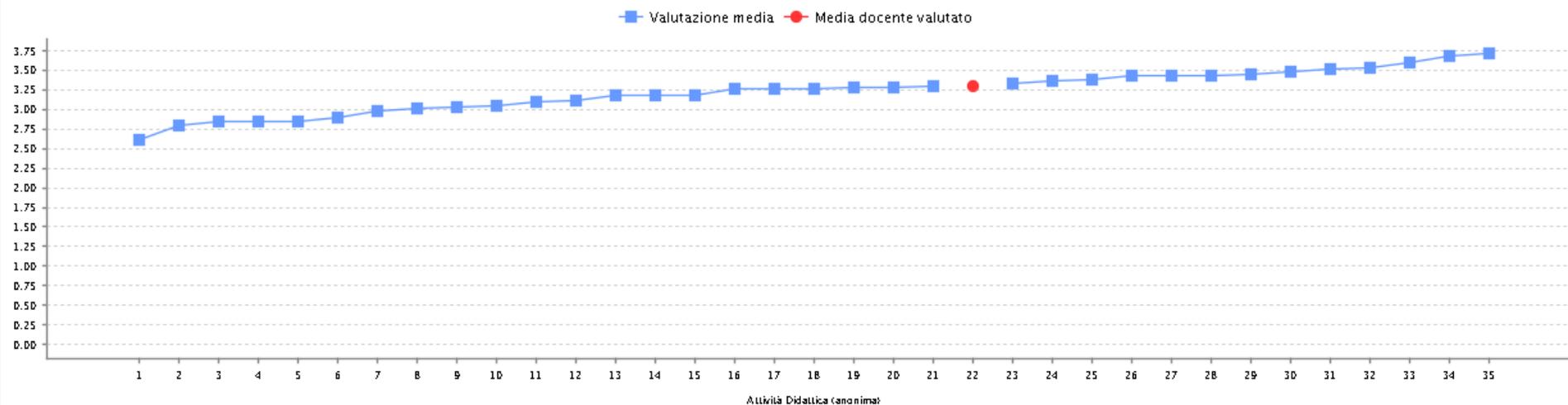
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?

Confronti tra le valutazioni medie delle AD/UD del Corso di studi



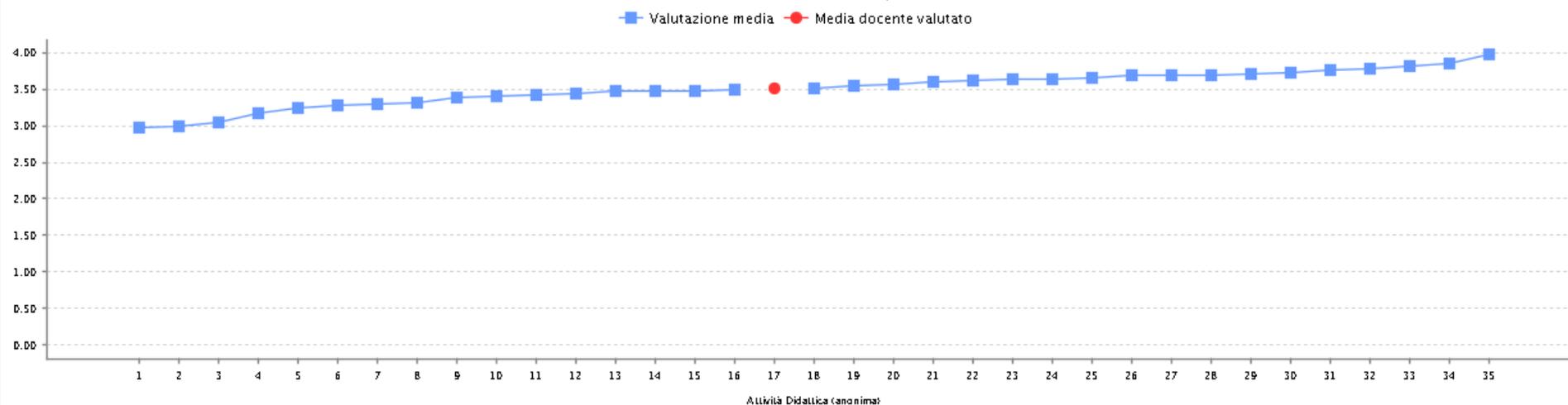
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Confronti tra le valutazioni medie delle AD/UD del Corso di studi



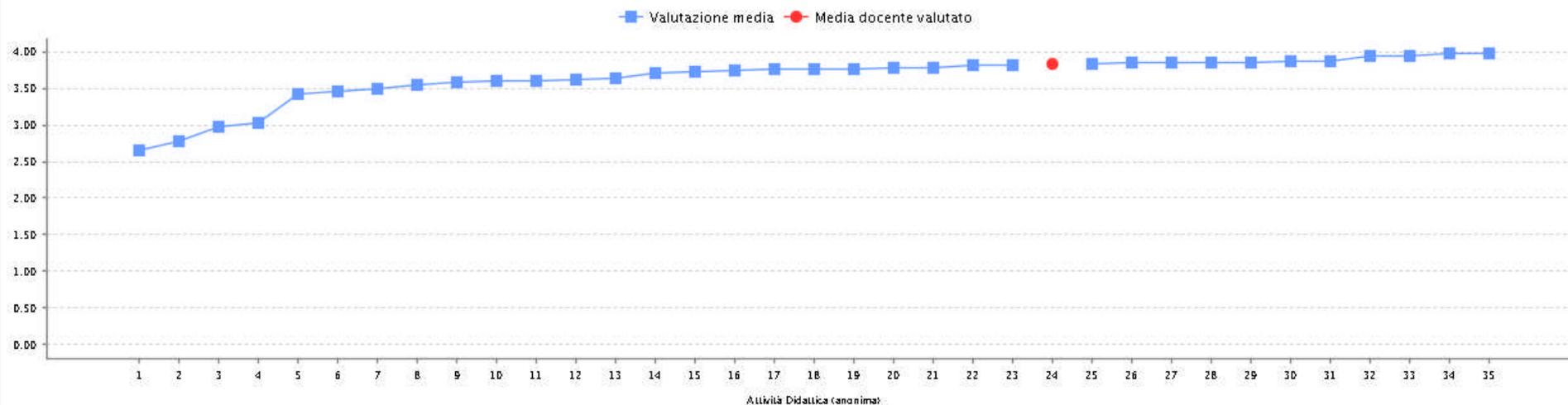
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?

Confronti tra le valutazioni medie delle AD/UD del Corso di studi



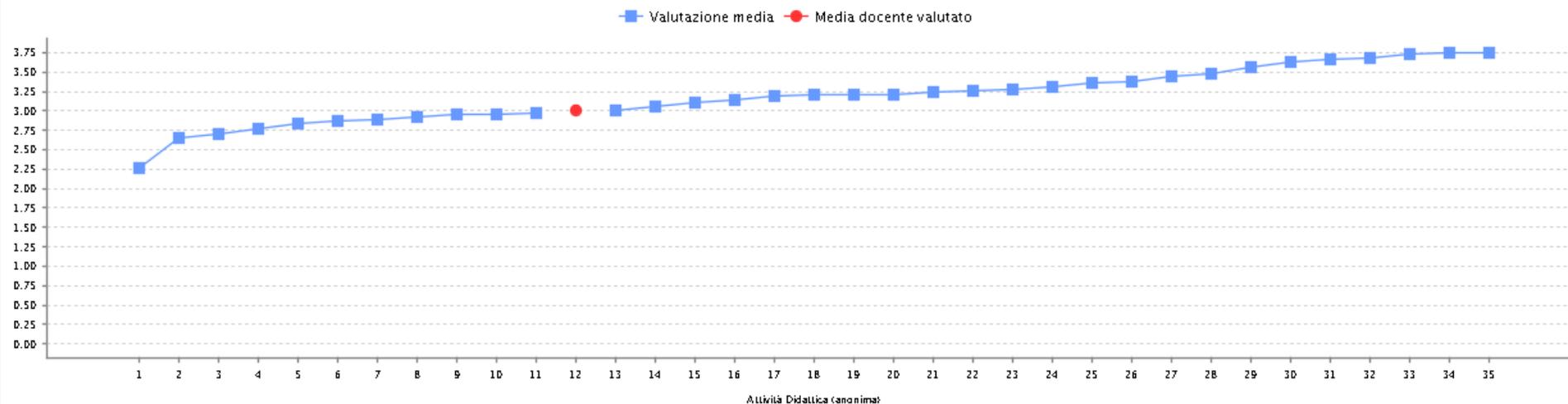
Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?

Confronti tra le valutazioni medie delle AD/UD del Corso di studi

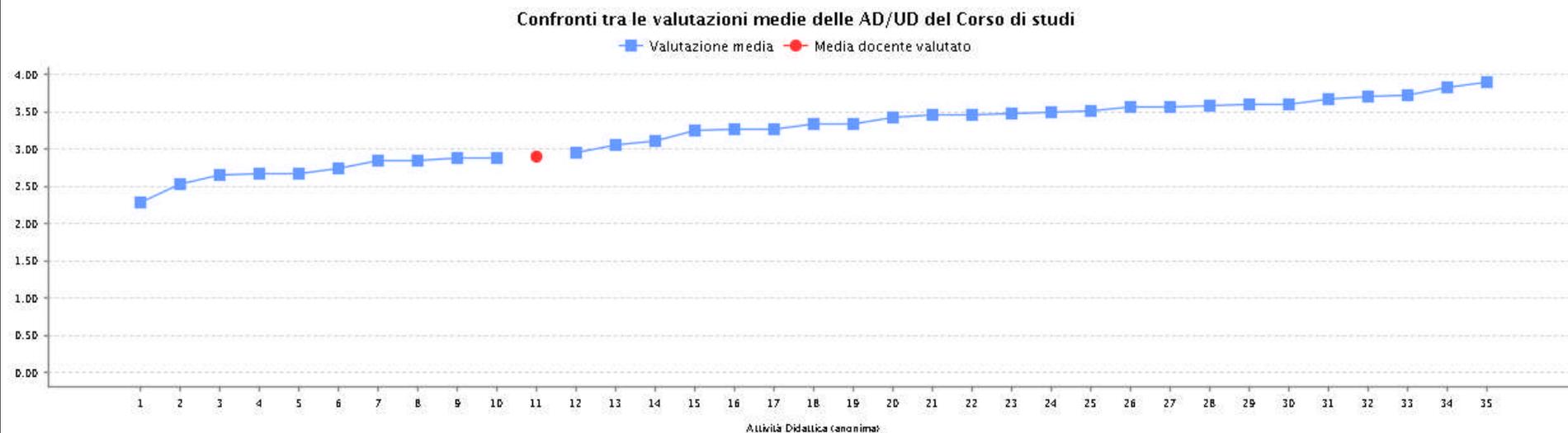


Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?

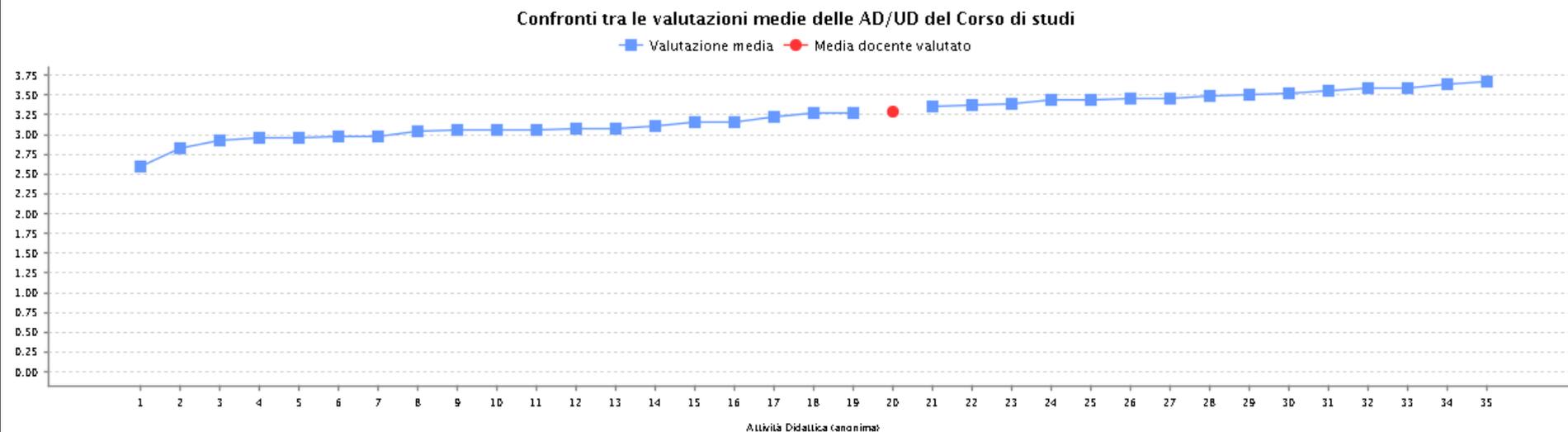
Confronti tra le valutazioni medie delle AD/UD del Corso di studi



Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?

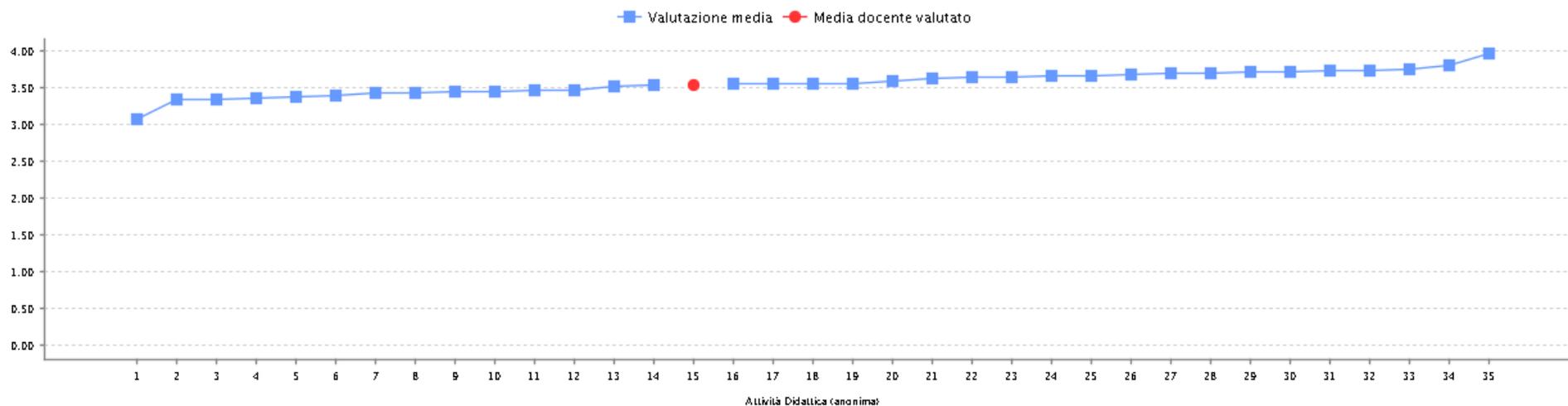


Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?



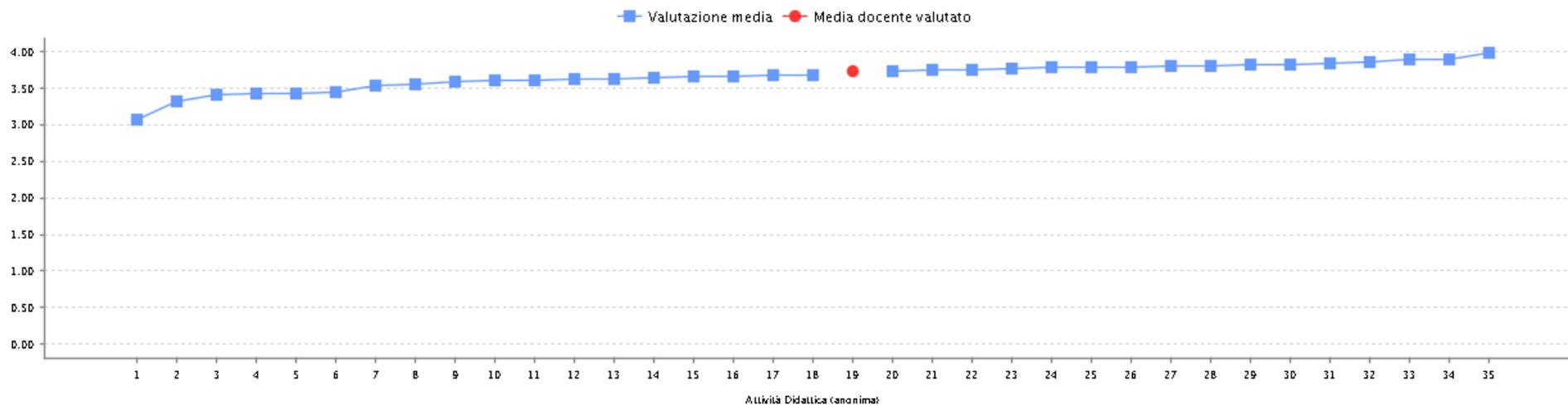
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?

Confronti tra le valutazioni medie delle AD/UD del Corso di studi



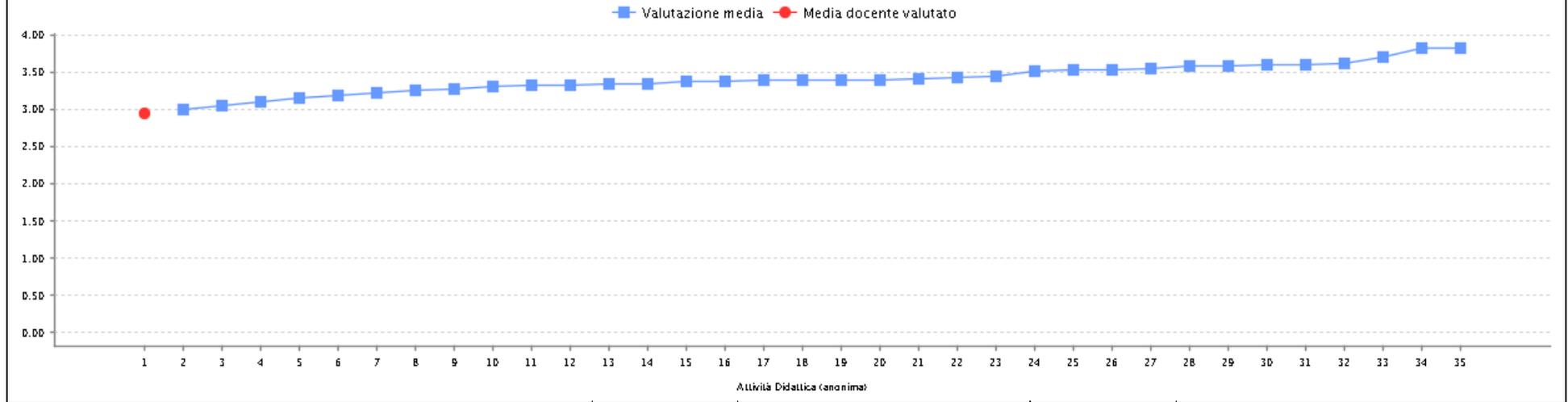
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

Confronti tra le valutazioni medie delle AD/UD del Corso di studi



E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?

Confronti tra le valutazioni medie delle AD/UD del Corso di studi



REPORT 1D - valutazione modulo, corso e dipartimento (studenti non frequentanti) - grafico per domanda

(Data di estrazione)

Anno Accademico: 2012/2013

Docente: (Matricola - Cognome Nome)

Dipartimento: (Codice - Denominazione dipartimento)

Corso: (Classe - Denominazione corso - Codice)

AD (Attività Didattica): (Codice - Denominazione attività didattica)

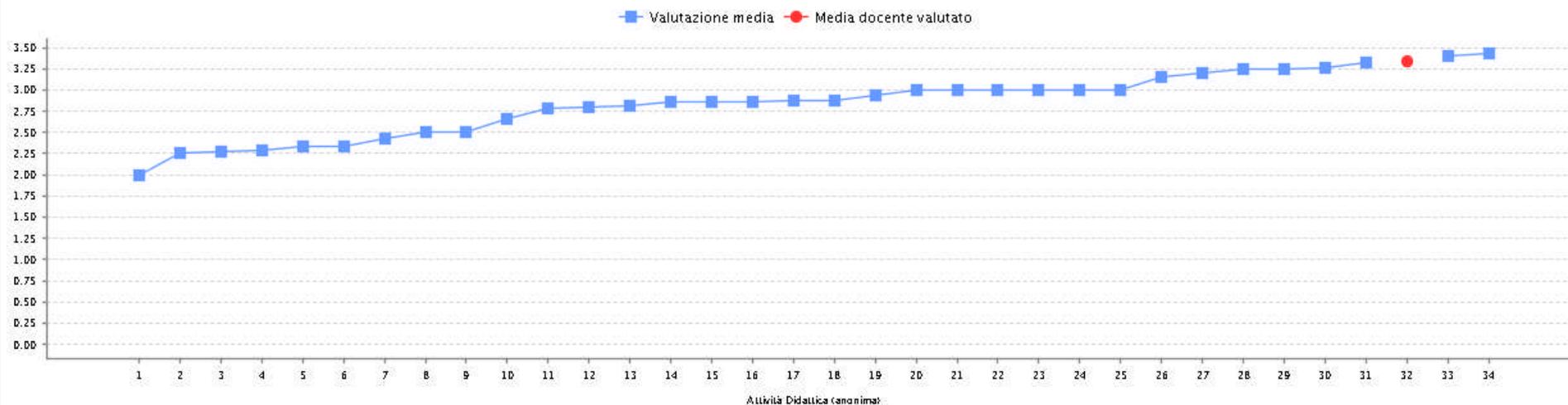
UD (Unità Didattica): (Codice - Denominazione unità didattica)

I valori medi sono calcolati come media aritmetica in base alla seguente scala di valutazione: Decisamente NO = 1, Più NO che si = 2, Più SI che no = 3, Decisamente SI = 4.

Domanda	Valori percentuali				N. risposte	di cui "non so"	Media punteggio		
	Decisamente No	Più No che Sì	Più Sì che No	Decisamente Sì			UD	Corso	Dipartimento
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	0.00%	16.67%	33.33%	50.00%	7	1	3.33	2.90	2.86
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	0.00%	0.00%	16.67%	83.33%	7	1	3.83	3.05	3.00
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	0.00%	0.00%	33.33%	66.67%	7	1	3.67	3.11	3.09
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	0.00%	0.00%	16.67%	83.33%	7	1	3.83	3.36	3.27
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	0.00%	0.00%	20.00%	80.00%	7	2	3.80	3.50	3.52
E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	0.00%	16.67%	50.00%	33.33%	7	1	3.17	3.20	3.11

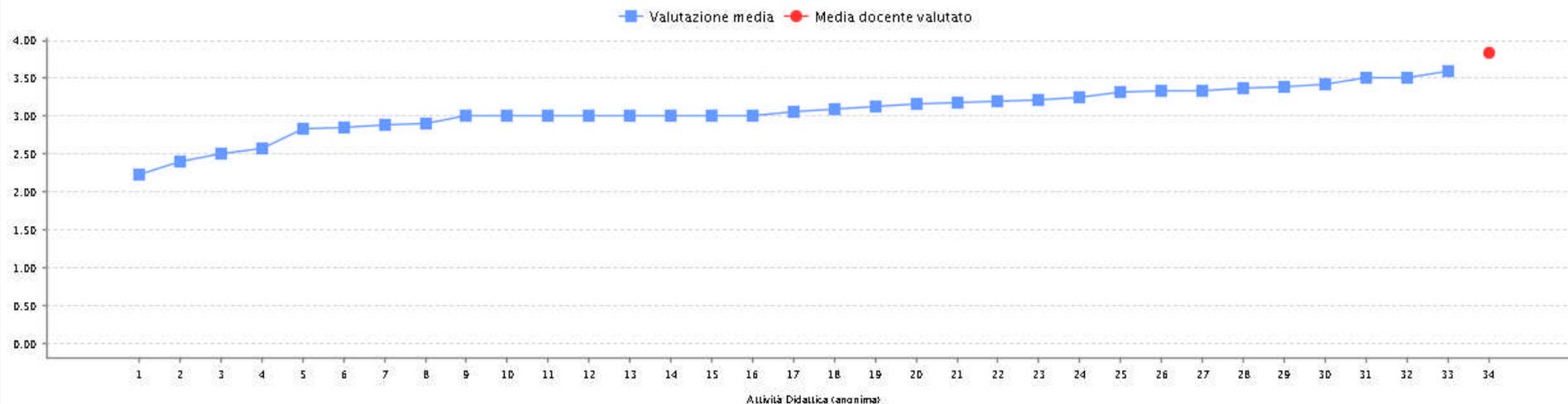
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?

Confronti tra le valutazioni medie delle AD/UD del Corso di studi



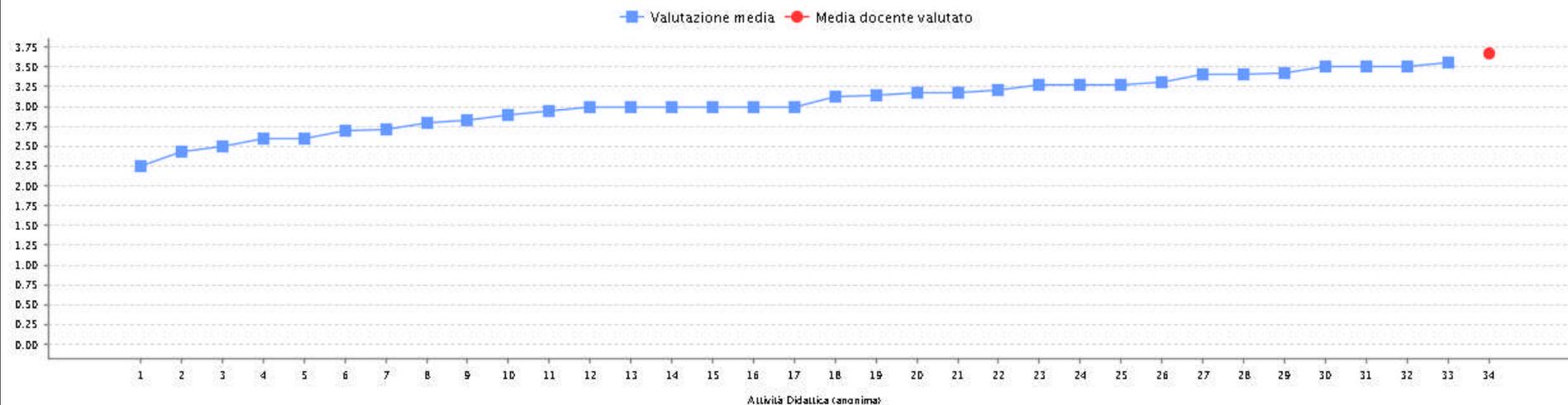
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?

Confronti tra le valutazioni medie delle AD/UD del Corso di studi



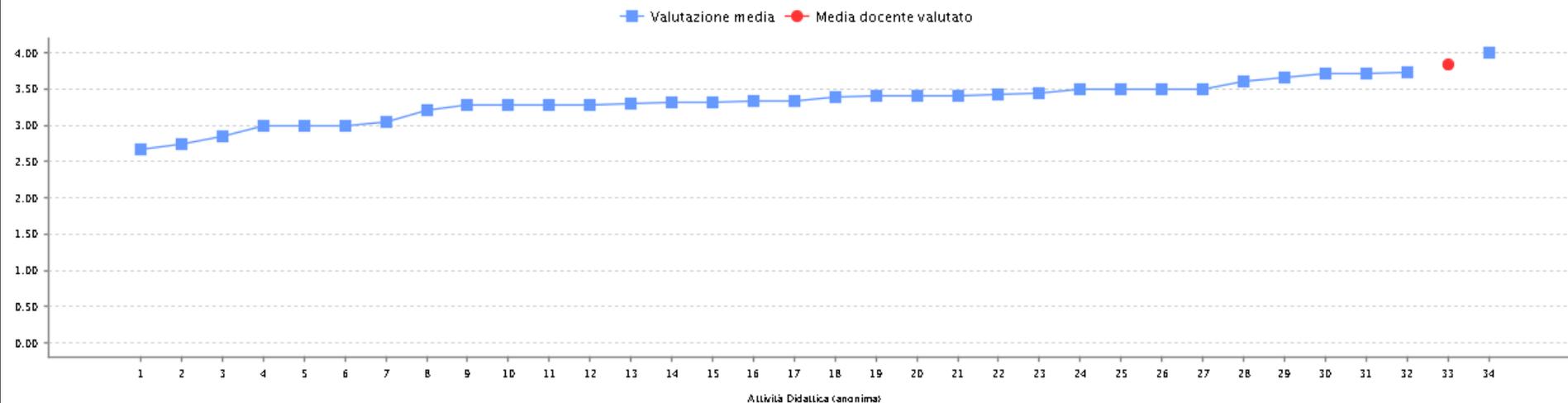
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Confronti tra le valutazioni medie delle AD/UD del Corso di studi

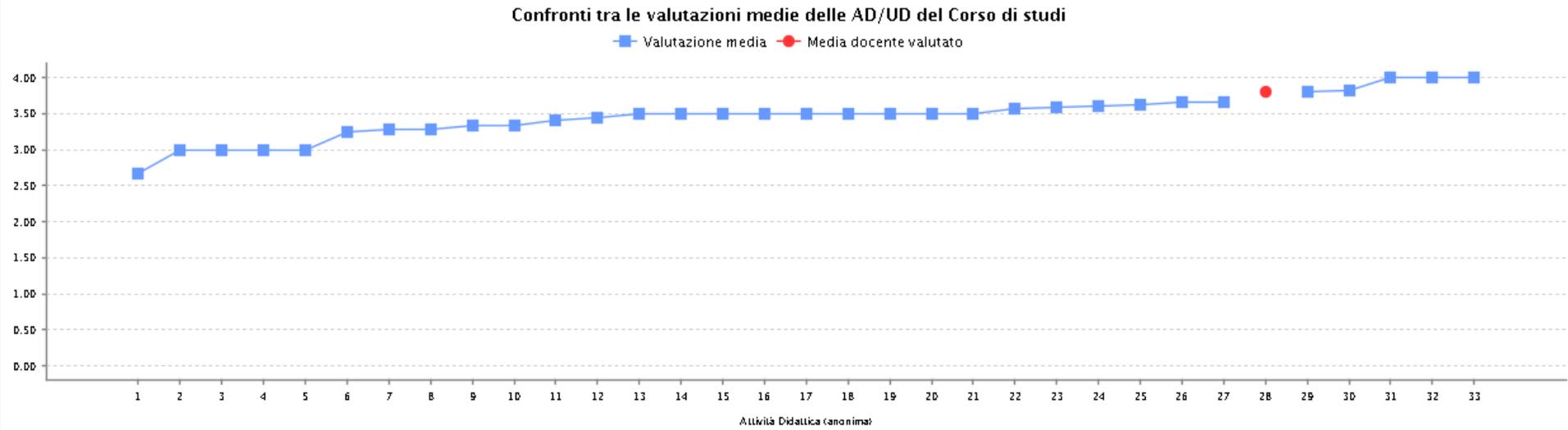


Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?

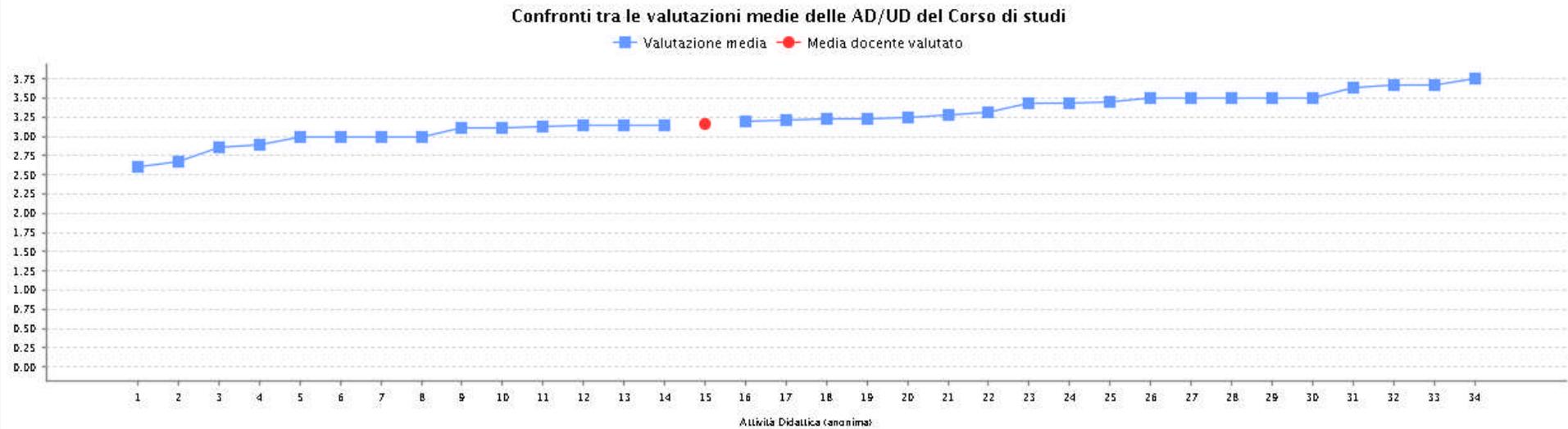
Confronti tra le valutazioni medie delle AD/UD del Corso di studi



Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?



E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?



REPORT 2A - suggerimenti (studenti frequentanti)**(Data di estrazione)**

Anno Accademico: 2012/2013

Docente: (Matricola - Cognome Nome)

Dipartimento: (Sigla - Denominazione dipartimento)

Corso: (Classe - Denominazione corso - Codice)

AD: (Codice - Descrizione attività didattica)

UD: (Codice - Descrizione unità didattica)

Domanda: Ulteriori suggerimenti

(Eventuali suggerimenti dello studente)

REPORT 2B - suggerimenti (studenti non frequentanti)**(Data di estrazione)**

Anno Accademico: 2012/2013

Docente: (Matricola - Cognome Nome)

Dipartimento: (Sigla - Denominazione dipartimento)

Corso: (Classe - Denominazione corso - Codice)

AD: (Codice - Descrizione attività didattica)

UD: (Codice - Descrizione unità didattica)

Domanda: Ulteriori suggerimenti

(Eventuali suggerimenti dello studente)

Allegato 10



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE



PRESIDIO
DELLA
QUALITÀ

Risultati questionario opinione studenti

- a.a. 2014/15 -

Corso di laurea **triennale** in ...

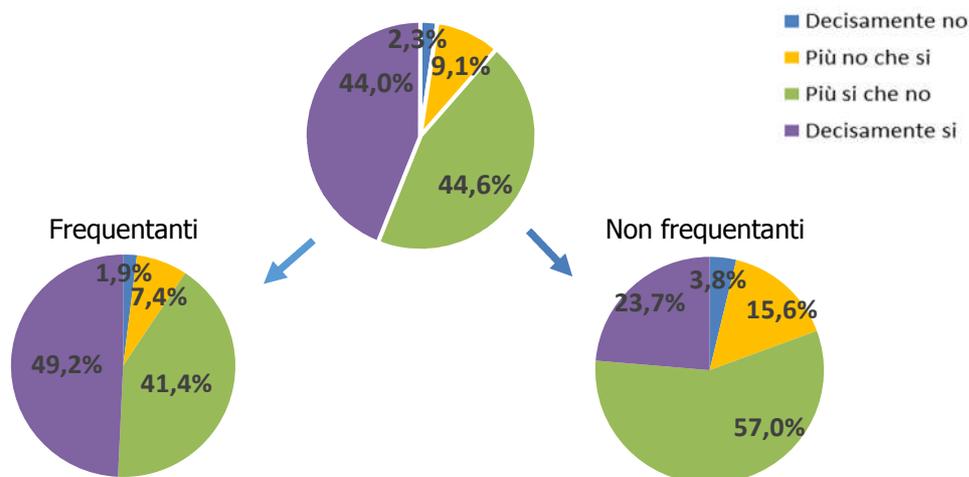
Codice CdS - Denominazione CdS

N. complessivo di questionari compilati: 905

La soddisfazione dell'insegnamento è stata rilevata con la seguente domanda:

"Nel complesso, è soddisfatto dell'insegnamento?"

	Studenti frequentanti		Studenti non frequentanti		Totale	
	N. risposte	% col.	N. risposte	% col.	N. risposte	% col.
Decisamente no	14	1,9%	7	3,8%	21	2,3%
Più no che si	53	7,4%	29	15,6%	82	9,1%
Più si che no	298	41,4%	106	57,0%	404	44,6%
Decisamente si	354	49,2%	44	23,7%	398	44,0%
Totale	719	100,0%	186	100,0%	905	100,0%



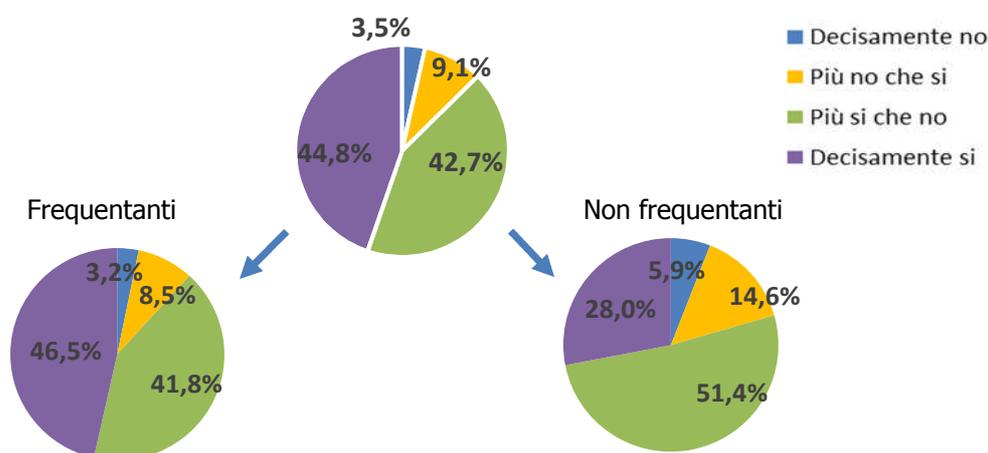
ATENEIO

N. complessivo di questionari compilati: 64.298

La soddisfazione dell'insegnamento è stata rilevata con la seguente domanda:

"Nel complesso, è soddisfatto dell'insegnamento?"

	Studenti frequentanti		Studenti non frequentanti		Totale	
	N. risposte	% col.	N. risposte	% col.	N. risposte	% col.
Decisamente no	1.887	3,2%	352	5,9%	2.239	3,5%
Più no che si	4.960	8,5%	867	14,6%	5.827	9,1%
Più si che no	24.400	41,8%	3.052	51,4%	27.452	42,7%
Decisamente si	27.117	46,5%	1.663	28,0%	28.780	44,8%
Totale	58.364	100,0%	5.934	100,0%	64.298	100,0%





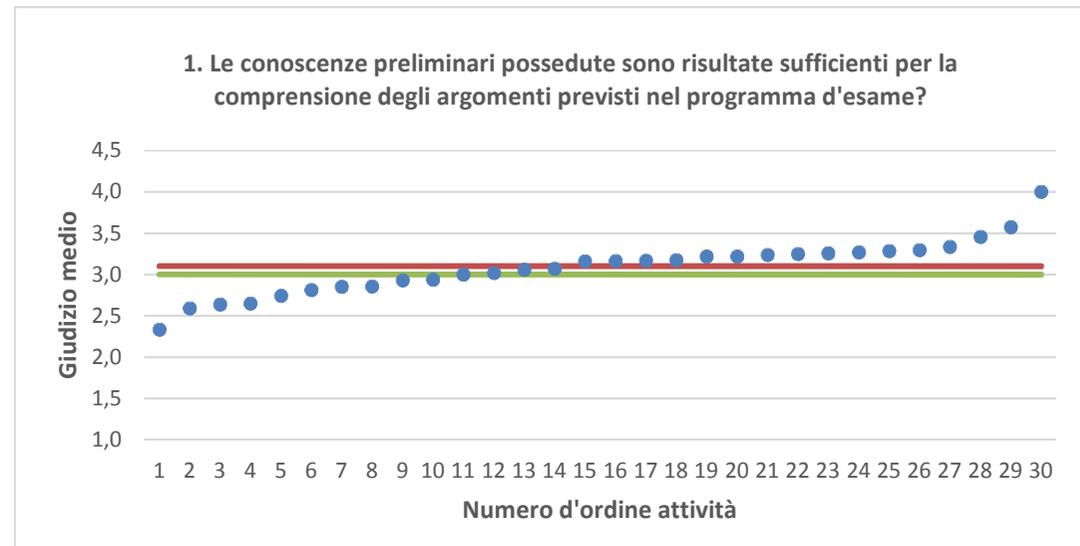
Codice CdS - Denominazione CdS	Studenti frequentanti									Studenti non frequentanti								
	2012/13			2013/14			2014/15			2012/13			2013/14			2014/15		
	N.	Media	Dev. stand.	N.	Media	Dev. stand.	N.	Media	Dev. stand.	N.	Media	Dev. stand.	N.	Media	Dev. stand.	N.	Media	Dev. stand.
1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	656	3,1	,88	759	3,0	0,889	712	3,1	0,826	177	2,9	0,914	143	2,9	0,903	202	2,9	0,800
2. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	636	3,2	,83	735	3,2	0,822	710	3,1	0,849	178	3,0	0,860	145	3,0	0,825	204	2,8	0,843
3. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	663	3,3	,86	753	3,2	0,861	709	3,3	0,818	178	3,1	0,830	142	3,2	0,835	201	3,2	0,806
4. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	663	3,5	,73	751	3,4	0,788	705	3,5	0,750	176	3,4	0,866	134	3,4	0,807	197	3,3	0,837
5. Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	669	3,7	,55	761	3,7	0,584	719	3,6	0,629									
6. Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	649	3,3	,83	753	3,2	0,863	718	3,3	0,802									
7. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	661	3,3	,83	756	3,2	0,855	723	3,4	0,761									
8. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?	562	3,4	,79	625	3,4	0,774	562	3,5	0,700									
9. L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	563	3,5	,66	638	3,5	0,642	611	3,4	0,636									
10. Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	572	3,6	,63	618	3,6	0,595	604	3,5	0,637	139	3,5	0,764	109	3,6	0,637	146	3,4	0,691
11. E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	664	3,5	,75	763	3,3	0,789	723	3,4	0,728	187	3,2	0,938	144	3,0	0,888	205	3,0	0,840
12. Nel complesso, è soddisfatto dell'insegnamento?							719	3,4	0,707							186	3,0	0,739

DIPARTIMENTO DI: Denominazione Dipartimento	Studenti frequentanti									Studenti non frequentanti								
	2012/13			2013/14			2014/15			2012/13			2013/14			2014/15		
	N.	Media	Dev. stand.	N.	Media	Dev. stand.	N.	Media	Dev. stand.	N.	Media	Dev. stand.	N.	Media	Dev. stand.	N.	Media	Dev. stand.
1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	2.817	3,1	0,867	2.685	3,1	0,876	2.702	3,1	0,862	403	2,9	0,909	363	3,0	0,863	428	2,9	0,826
2. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	2.765	3,2	0,838	2.655	3,2	0,836	2.711	3,2	0,823	405	3,0	0,895	367	2,9	0,902	426	2,9	0,850
3. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	2.809	3,2	0,887	2.668	3,3	0,856	2.683	3,2	0,861	411	3,1	0,931	371	3,1	0,907	428	3,0	0,905
4. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	2.831	3,6	0,723	2.687	3,5	0,701	2.718	3,5	0,727	407	3,4	0,851	355	3,5	0,775	416	3,3	0,803
5. Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	2.844	3,7	0,625	2.704	3,7	0,576	2.731	3,6	0,621									
6. Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	2.803	3,2	0,832	2.680	3,2	0,840	2.719	3,2	0,819									
7. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	2.832	3,3	0,818	2.700	3,3	0,819	2.738	3,3	0,802									
8. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?	2.252	3,4	0,774	2.074	3,4	0,755	2.097	3,4	0,750									
9. L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	2.302	3,5	0,647	2.131	3,6	0,609	2.247	3,5	0,619									
10. Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	2.245	3,6	0,614	2.100	3,6	0,590	2.154	3,6	0,635	290	3,5	0,763	250	3,5	0,718	293	3,4	0,726
11. E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	2.838	3,4	0,741	2.710	3,4	0,752	2.733	3,4	0,719	431	3,0	0,950	379	3,0	0,921	438	3,0	0,835
12. Nel complesso, è soddisfatto dell'insegnamento?							2.725	3,3	0,742							403	2,9	0,804

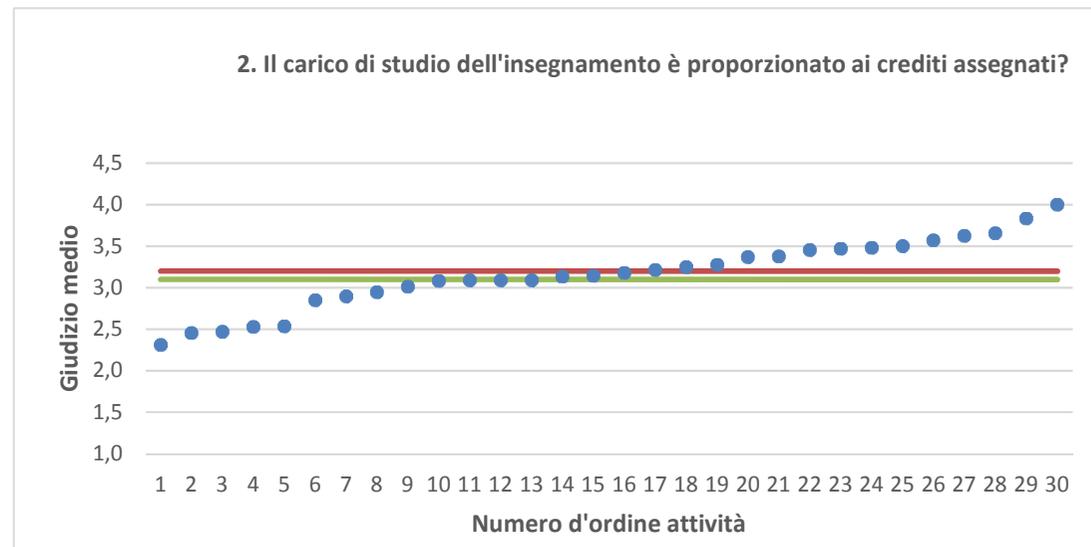
N.B. : Valori medi calcolati assegnando: 1="Decisamente no"; 2="Più no che si"; 3="Più si che no"; 4="Decisamente si".

La deviazione standard è una misura della dispersione attorno alla media dei giudizi espressi dagli studenti.

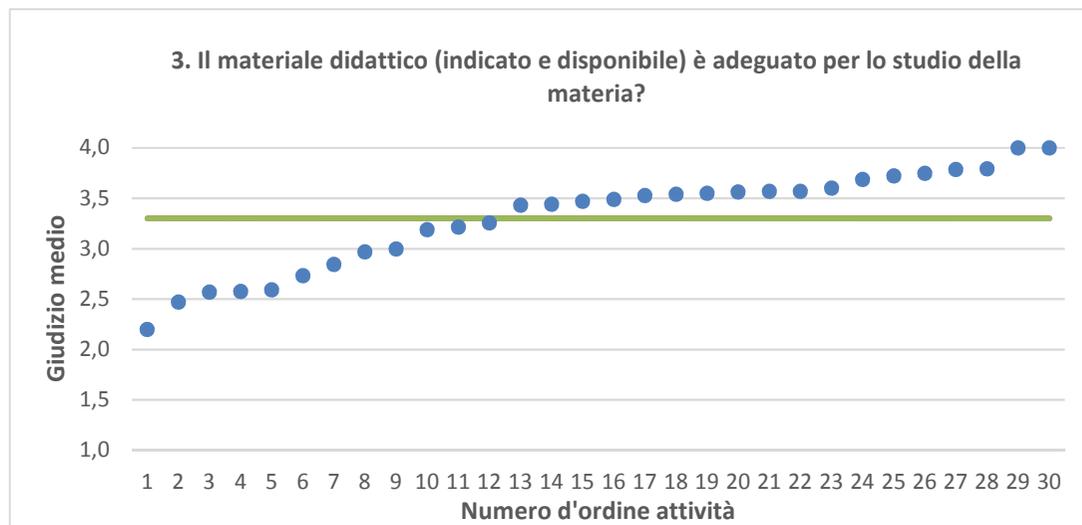
"N." corrisponde al numero di casi (risposte) validi.



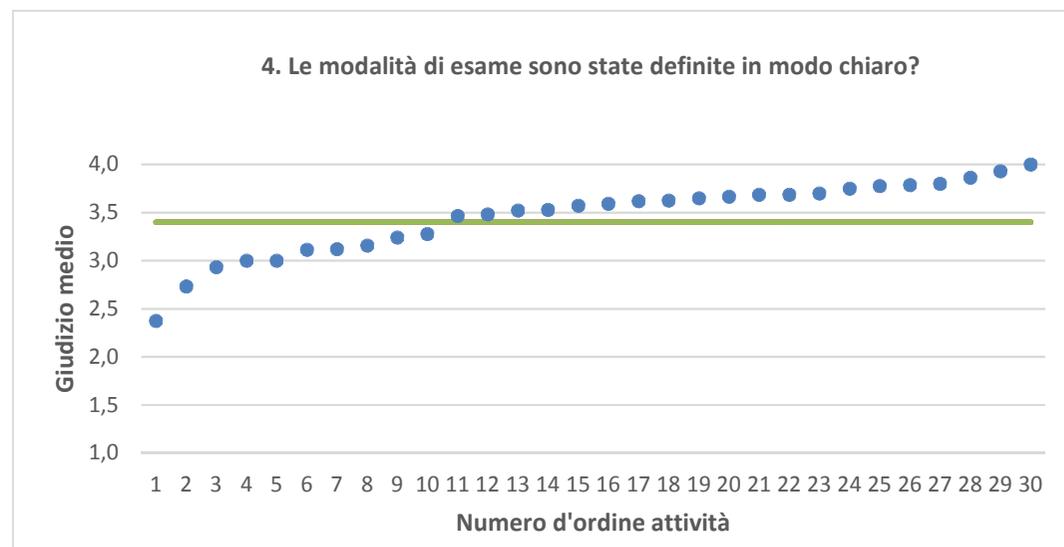
● Media punteggio Att. Didattica — Media punteggio Ateneo — Media punteggio CdS



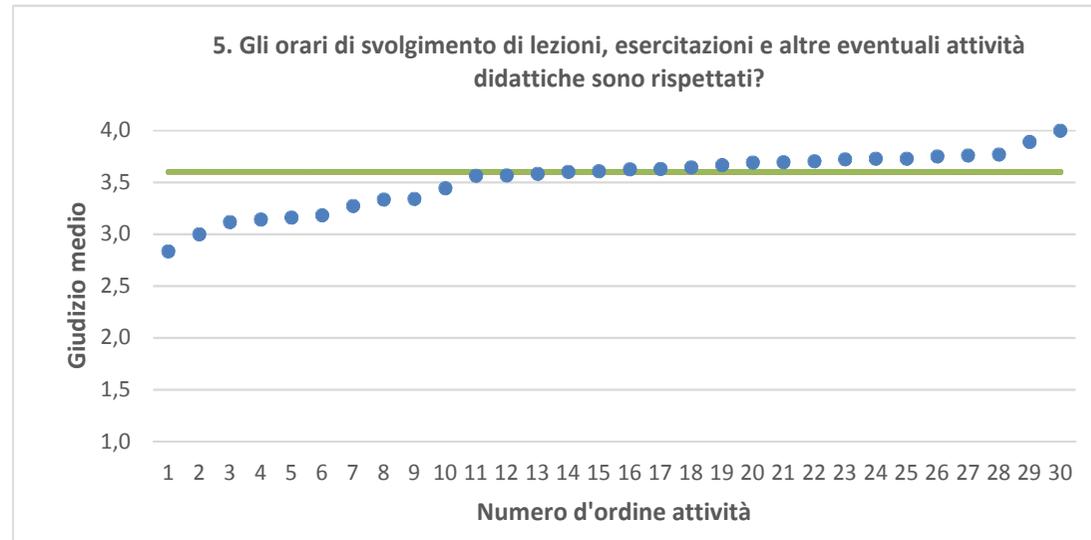
Nota: nel caso in cui la media di Ateneo equivalga alla media del Corso di Studi, nel grafico è presente una sola barra orizzontale di riferimento.



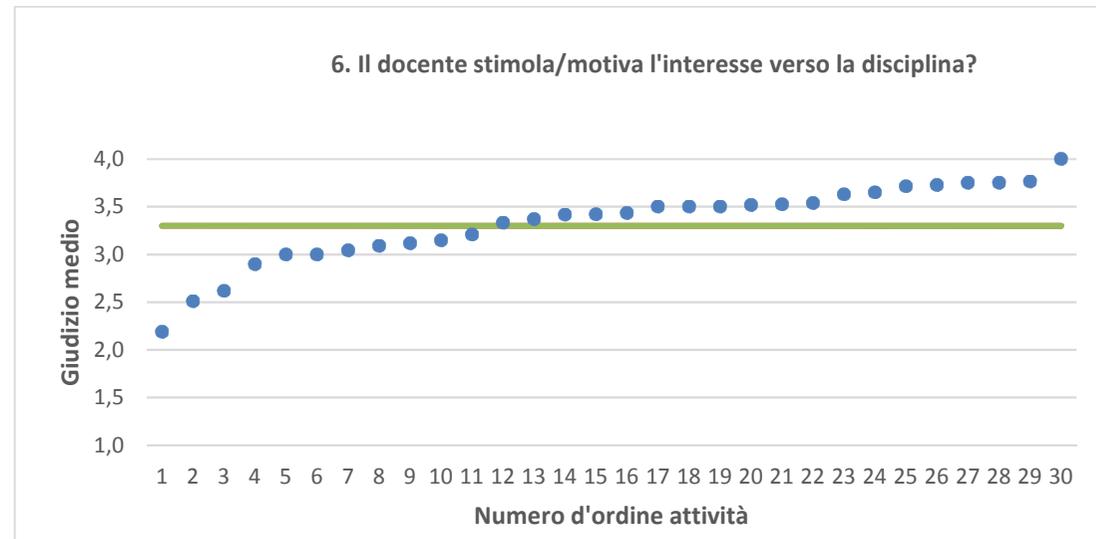
● Media punteggio Att. Didattica — Media punteggio Ateneo — Media punteggio CdS



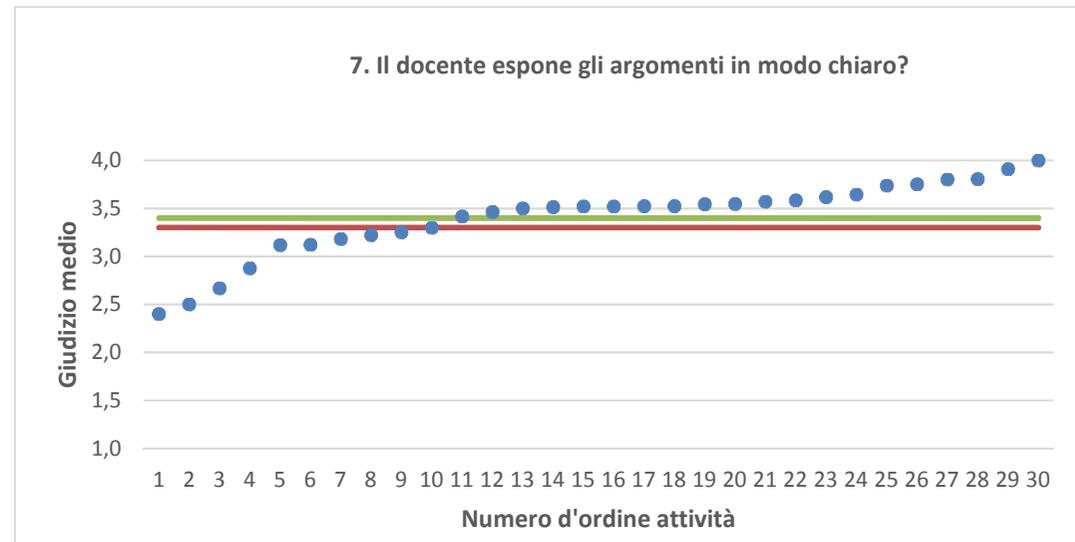
Nota: nel caso in cui la media di Ateneo equivalga alla media del Corso di Studi, nel grafico è presente una sola barra orizzontale di riferimento.



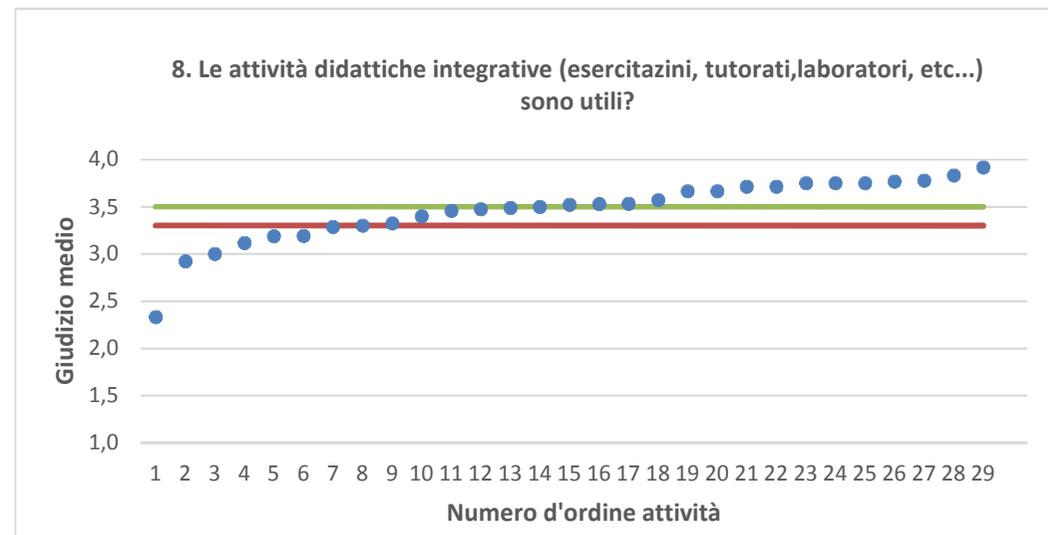
● Media punteggio Att. Didattica — Media punteggio Ateneo — Media punteggio CdS



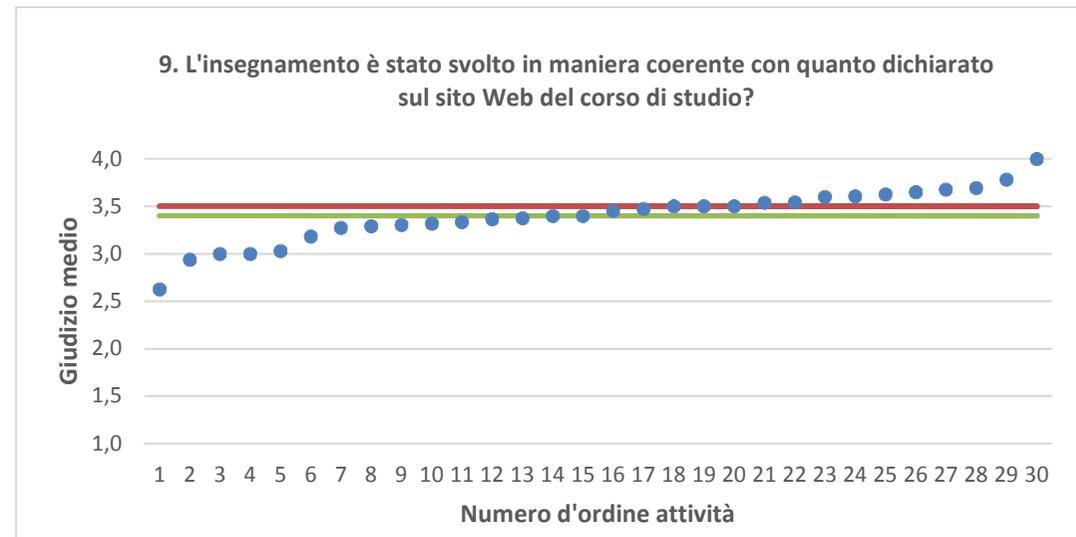
Nota: nel caso in cui la media di Ateneo equivalga alla media del Corso di Studi, nel grafico è presente una sola barra orizzontale di riferimento.



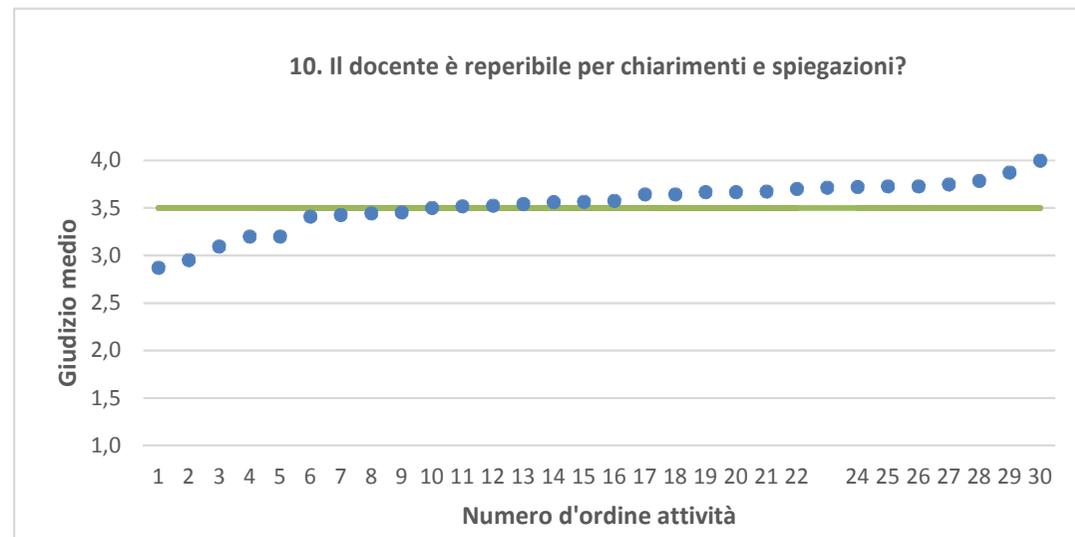
● Media punteggio Att. Didattica — Media punteggio Ateneo — Media punteggio CdS



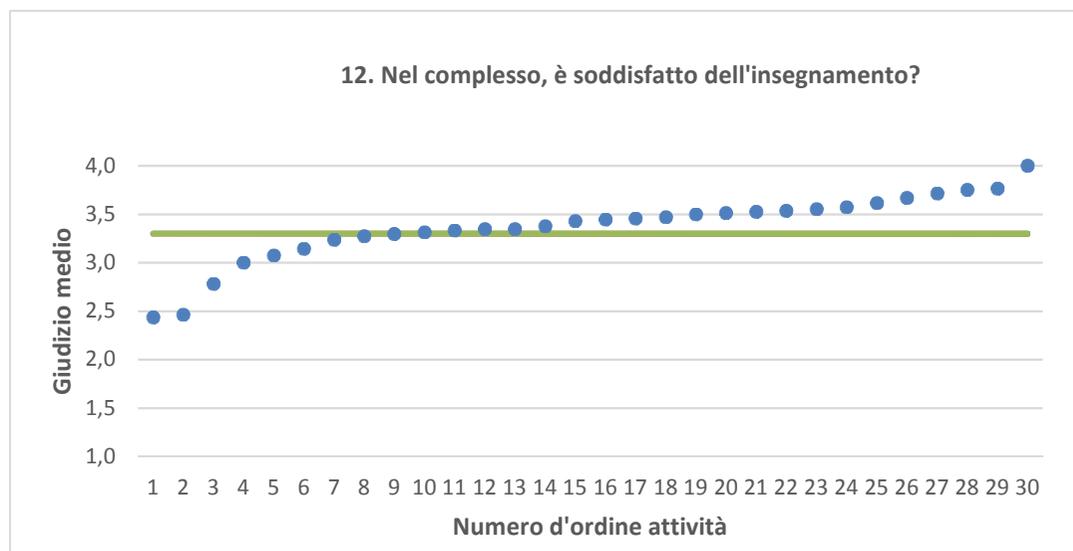
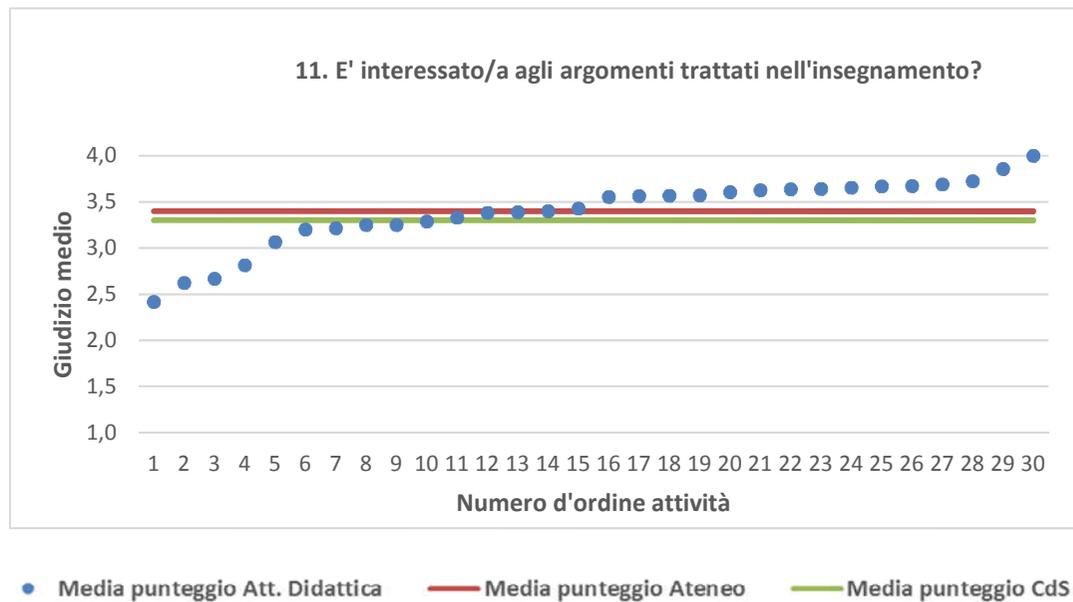
Nota: nel caso in cui la media di Ateneo equivalga alla media del Corso di Studi, nel grafico è presente una sola barra orizzontale di riferimento.



● Media punteggio Att. Didattica — Media punteggio Ateneo — Media punteggio CdS



Nota: nel caso in cui la media di Ateneo equivalga alla media del Corso di Studi, nel grafico è presente una sola barra orizzontale di riferimento.



Nota: nel caso in cui la media di Ateneo equivalga alla media del Corso di Studi, nel grafico è presente una sola barra orizzontale di riferimento.



RELAZIONE DELLE ATTIVITÀ DEL PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEIO: ANNO 2015



Il Presidio della Qualità di Ateneo, nominato con D.R. n. 49 del 2 febbraio 2016, è attualmente così composto:

Delegato del Rettore per la Qualità

- Prof. Alessandro GASPARETTO, Prof. ordinario ING-IND/13 - Meccanica applicata alle macchine - Dipartimento di Ingegneria Elettrica, Gestionale e Meccanica.

Componenti

- Dott. Gianpiero BRUNO - Servizio Sviluppo e controllo direzionale.
- Prof. Stefano COMINO, Prof. associato SECS-P/01 - Economia politica - Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche.
- Dott. Andrea GUARAN, Ricercatore universitario M-GGR/01 - Geografia - Dipartimento di Scienze Umane.
- Prof.ssa Alvisa PALESE, Prof. associato MED/45 - Sc. Infermier. gen., cliniche e pediatriche - Dipartimento di Scienze mediche e biologiche.
- Dott.ssa Sandra SALVADOR, Responsabile Area Servizi per la Ricerca.
- Sig. Renzo SHTYLLA, Rappresentante degli studenti in Senato Accademico e componente del Consiglio degli Studenti - Iscritto al corso di laurea in Ingegneria gestionale.
- Dott. Lauro SNIDARO, Ricercatore universitario INF/01 - Informatica - Dipartimento di Matematica ed Informatica.
- Dott. Mauro VOLPONI, Responsabile Servizio Sviluppo e controllo direzionale.
- Dott.ssa Cristina ZANNIER, Responsabile Ufficio Programmazione Didattica - Area Servizi per la Didattica.





SOMMARIO

PREMESSA.....	4
1. Le attività del Presidio della Qualità nel 2015	5
1.1 Partecipazione dei componenti del PQ ad aggiornamenti / seminari / corsi di formazione	11
1.2 Sinergie con PQ di altri Atenei	11
2. Azioni di supporto e coordinamento del PQ agli attori del Sistema Qualità	13
3. Elementi in ingresso al PQ (riscontri, relazioni da stakeholders, Organi di Governo, Nucleo di Valutazione).....	15
4. Risultati, considerazioni, prospettive	17
4.1 Risultati	17
5.2 Obiettivi /Prospettive.....	27
5. ALLEGATI.....	31



PREMESSA

Il Presidio della Qualità, in sintonia con gli Organi di Governo dell'Ateneo, sta coordinando il sistema di AQ per promuovere un processo di miglioramento continuo, mirato a dare fiducia a tutte le parti interessate, sia interne sia esterne, e soddisfare i requisiti dell'accreditamento periodico della sede e dei Corsi di Studio. A tal fine nel 2015 sono state impostate azioni coordinate in stretto contatto con la Delegata alla Didattica, il Delegato alla Ricerca e il Nucleo di Valutazione, per guidare e tenere sotto controllo i processi inerenti l'accreditamento, in coerenza con gli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo (PSA) e nella consapevolezza che se il PSA rappresenta la dimensione verticale da cui derivano gli obiettivi e le indicazioni che definiscono le priorità dell'Ateneo per i prossimi anni, la qualità finalizzata all'accreditamento periodico è la dimensione orizzontale che permea tutti i processi dell'Ateneo riguardanti la didattica, la ricerca e la terza missione. Queste due dimensioni sono in grado di creare valore aggiunto nell'ambito dell'AQ se sono condivise tra tutti gli *stakeholder* con un'adeguata attività di comunicazione e di disseminazione che rappresenta una vera e propria terza dimensione, aperta verso l'esterno, nell'ottica di una reale accountability, ovvero la consapevolezza da parte di tutti i soggetti coinvolti nei processi di accreditamento che devono rendere conto delle proprie decisioni ed essere responsabili per i risultati conseguiti.

La validità di questo approccio potrà essere verificata in sede di visita di accreditamento da parte di una Commissione di Esperti di Valutazione (CEV) dell'ANVUR che, a seguito della comunicazione ufficiosa dell'ANVUR, avvenuta durante l'incontro a Roma del 6 novembre 2015 e al quale hanno partecipato il Coordinatore del Presidio della Qualità, Prof. Alessandro Gasparetto e la Delegata per la Didattica, Prof.ssa Fabiana Fusco, dovrebbe avvenire dal 12 al 16 dicembre 2016.

Saranno oggetto di valutazione:

- 9 Corsi di Studio
- 2 Dipartimenti

L'ANVUR richiederà all'Ateneo di indicare:

- I 5 Corsi di Studio e 1 Dipartimento oggetto di valutazione
- Il nominativo di un referente di Ateneo

Successivamente l'ANVUR comunicherà all'Ateneo:

- I 4 Corsi di Studio e 1 Dipartimento oggetto di valutazione
- Il nominativo di un referente di ANVUR per la visita
- La composizione della CEV, per dar modo all'Ateneo di verificare eventuali incompatibilità
- Un calendario di massima della visita

Con queste premesse, la Relazione del Presidio della Qualità di Ateneo (PQ) per l'anno 2015 è finalizzata, così come, peraltro, le precedenti che avevano cadenza semestrale, a garantire un corretto flusso informativo sul sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo (AQ), consentendo agli Organi

di governo dell'Ateneo di disporre di informazioni quantitative e qualitative utili sia per le proprie prerogative di indirizzo della qualità nell'ambito delle procedure di accreditamento, sia per il raggiungimento degli obiettivi di qualità della didattica e della ricerca previsti dal Piano Strategico di cui l'Ateneo si è dotato il 27 marzo 2015.

1. Le attività del Presidio della Qualità nel 2015

Nel 2015 le attività del Presidio della Qualità sono state caratterizzate da un consolidamento dei contatti e dei confronti con gli Organi di Governo dell'Ateneo con partecipazioni alle sedute del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, non solo per la presentazione della Relazione ma anche per comunicazioni *ad hoc*. Frequenti sono stati i contatti con la Delegata per la Qualità, Prof.ssa Fabiana Fusco, con il Delegato per la Ricerca, Prof. Roberto Pinton, con il Nucleo di Valutazione, in particolare con il Coordinatore, Prof. Angelo Montanari, e con la Delegata per i Servizi di orientamento e tutorato, Prof.ssa Laura Rizzi.

A seguito di questi contatti sono state definite linee comuni di intervento, pur nell'ambito ciascuno delle proprie prerogative, con ricadute positive sui risultati ottenuti.

Nello specifico, con la Delegata per la Didattica e con l'Area Servizi per la didattica sono state create le basi per una predisposizione ancor più omogenea, rispetto all'anno precedente, delle Schede Uniche di Ateneo per i Corsi di Studio (SUA-CdS) e dei Rapporti di Riesame (RdR), mentre con il Delegato per la Ricerca e con l'Area Servizi per la ricerca è stata gestita la prima rilevazione dell'ANVUR effettuata con le Schede Uniche di Ateneo per la ricerca dipartimentale (SUA-RD).

Con il Nucleo di Valutazione, in attesa della nota esplicativa più volte anticipata dall'ANVUR e che dovrebbe chiarire compiti e funzioni del Nucleo e del Presidio, si è creato un rapporto di confronto e di scambio di informazioni che si è concretizzato anche nella partecipazione congiunta alla "visita interna" al corso di laurea magistrale interateneo in "Studi storici", avvenuta il 18 giugno 2015 presso l'Università degli Studi di Trieste e organizzata dal Nucleo di valutazione dell'Ateneo di Trieste. Presidio della Qualità e Nucleo di valutazione concorderanno nel 2016 un piano di visite interne, che coinvolgerà i CdS in linea con quanto richiesto dall'ANVUR. Con la Delegata per i Servizi di orientamento e tutorato è stato impostato un monitoraggio della "dispersione" e un'analisi delle immatricolazioni in un'ottica di miglioramento della qualità della didattica.

a) Schede della Ricerca Dipartimentale: Sua-Rd

Nell'ambito della rilevazione della SUA-RD che ha consentito all'ANVUR di raccogliere sistematicamente informazioni quantitative e qualitative sulla ricerca a livello di singoli atenei e delle loro articolazioni dipartimentali, Il Presidio della Qualità ha coordinato l'attività delle Commissioni di Assicurazione della Qualità (CAQ) costituite presso ciascun Dipartimento. Il Servizio Sviluppo e

controllo direzionale (SCON) e l'Area Servizi per la ricerca (ARIC) hanno agito in sintonia e in sinergia sia con le strutture amministrative dell'Amministrazione centrale, quali l'Area Organizzazione e personale (APER), l'Area Amministrazione e bilancio (ABIL) e i Servizi Integrati di prevenzione e protezione (SPEP), sia con quelle dei Dipartimenti nella raccolta dati, aggregazione e nell'effettiva compilazione delle 3 parti della SUA-RD, che si è conclusa ufficialmente il 04 maggio 2015.

La SUA RD, per ciascuno degli anni 2011, 2012 e 2013 per i quali l'ANVUR ha richiesto la compilazione della Scheda, riguarda i seguenti aspetti per ciascun Dipartimento:

- 1) Obiettivi, risorse e gestione dei Dipartimenti;
- 2) Risultati della ricerca;
- 3) Terza missione.

L'attività connessa al reperimento dei dati previsti per la SUA-RD ha consentito a ciascun Dipartimento di svolgere per la prima volta, in modo concertato e con strumenti omogenei tra i diversi settori di ricerca, una riflessione mirata sui propri obiettivi di ricerca, sui punti di forza e di debolezza e sulle conseguenti azioni concrete di miglioramento nell'ambito della politica per l'Assicurazione della Qualità dell'Ateneo. Appare inoltre opportuno ricordare che è stato possibile ottenere un censimento completo delle risorse umane e delle infrastrutture dipartimentali quali, ad esempio:

- il personale docente e tecnico-amministrativo,
- i laboratori di ricerca,
- le grandi attrezzature di ricerca,
- le biblioteche, il patrimonio bibliografico e
- la produzione scientifica.

Inoltre, è stata rilevata, con sistematicità e accuratezza, l'attività di terza missione con riguardo a:

- proprietà intellettuale (brevetti, private vegetali);
- *spin-off*;
- attività conto terzi (entrate conto terzi);
- *public engagement*;
- patrimonio culturale (scavi archeologici, poli museali, immobili storici);
- tutela della salute (trial clinici, centri di Ricerca Clinica e Bio-Banche, attività di educazione continua in Medicina);
- formazione continua (attività di formazione continua, curricula co-progettati);
- strutture di intermediazione (ufficio di Trasferimento Tecnologico, ufficio di Placement, incubatori, consorzi per la Terza Missione).

b) Rapporti di Riesame (RdR)

La predisposizione dei Rapporti di Riesame è stata curata dai Coordinatori dei Corsi di Studio, dai Componenti delle Commissioni di Assicurazione della Qualità (CAQ) e dal personale di supporto dei Dipartimenti. Quest'ultimo, in particolare, è stato costantemente in contatto con lo SCON per analisi e per estrazioni e interpretazioni *ad hoc* di dati. Il 16 dicembre 2015 il Presidio della Qualità, in sintonia con la Delegata per la Didattica, ha convocato i Coordinatori dei Corsi di Studio e il personale tecnico amministrativo di supporto per la didattica, per presentare sia il *format* per la predisposizione omogenea e confrontabile dei RDR (allegato alla presente Relazione), sia i dati che lo SCON mette a disposizione, ovvero:

FORMAT RdR annuale

INFORMAZIONI GENERALI SUL CORSO DI STUDIO

ATTIVITÀ E SOGGETTI DEL RIESAME

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1a azioni correttive già intraprese ed esiti

1-b analisi della situazione, commento ai dati

1-c analisi dei punti di forza, delle aree da migliorare

1-d prassi di consolidamento (novità rispetto allo scorso anno)

1-e interventi correttivi

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

3 - ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

FORMAT RdR ciclico

INFORMAZIONI GENERALI SUL CORSO DI STUDIO

ATTIVITÀ E SOGGETTI DEL RIESAME

1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE

1a azioni correttive già intraprese ed esiti

1-b analisi della situazione, commento ai dati

1-c analisi dei punti di forza, delle aree da migliorare

1-d prassi di consolidamento

1-e interventi correttivi

2 - I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI

3 – IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

DATI DISPONIBILI PER RdR

- Iscritti al I anno, di cui immatricolati I anno, di cui immatricolati puri (anche genere Maschi/Femmine).
- Immatricolati per provenienza geografica
- Immatricolati per provenienza geografica - dettaglio residenza
- Immatricolati per tipo di scuola
- Immatricolati per tipo di scuola - dettaglio tipologia scuola
- Immatricolati per Ateneo di provenienza (solo per lauree magistrali) - dettaglio Ateneo e corso
- Classe di voto maturità Immatricolati al I anno
- Voto mediano maturità Immatricolati al I anno
- Trasferimenti in entrata (ateneo e corso di provenienza, anno di corso di destinazione)
- Passaggi in entrata (corso di provenienza e anno di corso di destinazione)
- Laureati in corso e fuori corso per anno accademico
- Andamento di dati per coorte
 - o A - studenti con almeno 5 crediti, 12 crediti, voto mediano
 - o B - dettaglio Attività Didattica (A.D.) sostenute per a.a.
 - o C - a.a. e relative A.D. sostenute
 - o D - A.D. sostenute dagli studenti che si iscrivono al II anno
 - o E - A.D. sostenute dagli studenti che NON si iscrivono al II anno
- Dati di mobilità internazionale e tirocini (Fonte: elaborazioni SCON su dati ASTU)
- Azioni correttive intraprese precedentemente
- ALTRI DATI
 - o Dati delle pre-immatricolazioni
 - o Esiti delle prove d'accesso, test di ammissione, valutazione della preparazione personale degli studenti
 - o Posizionamento del CdS nelle indagini CENSIS
- Opinioni degli studenti sulle attività didattiche attraverso:
 - o questionari di valutazione della didattica (sito web CdS - a.a. 2014/15, fonte SCON)
- Opinioni degli studenti sui servizi ricevuti:
- Relazione della Commissione Paritetica.

Con riferimento ai RdR, è in fase di completamento un applicativo predisposto dall'Area Servizi informatici e multimediali (AINF) che nel 2016 consentirà a ciascun Coordinatore di CdS la compilazione dei RdR via *web* con un formato omogeneo e *user-friendly*.

c) Schede Uniche di Ateneo dei Corsi di Studio (Sua-CdS)

Il supporto alla predisposizione delle SUA-CdS è stato effettuato in collaborazione con la Delegata per la Didattica e con l'Area Servizi per la didattica ed è stato rivolto ai Coordinatori dei Corsi di Studio e al personale di supporto dei Dipartimenti. Quest'ultimo, in particolare, è stato costantemente in contatto con lo SCON per analisi e estrazioni di dati analoghi a quelli descritti per i RdR.

d) Le "visite interne" dei CdS

Il Presidio della Qualità, in accordo con gli Organi di governo dell'Ateneo, ha ritenuto opportuno effettuare delle "visite interne" dei CdS, simulando quelle che saranno effettuate dalle CEV dell'ANVUR. È stato pertanto predisposto un piano di lavoro che si è articolato nei seguenti incontri:

- a) 2 marzo 2015: definizione modalità di svolgimento e proposta (sulla base Linee guida di Accredimento Periodico delle sedi e dei CdS);
- b) 18 marzo 2015: analisi preliminare dei documenti e definizione di indicazioni;
- c) 5 maggio 2015: *Debrief* dopo la prima visita sulla fattibilità programma di visite su tutti i CdS.

In particolare:

In merito alle risorse coinvolte nelle visite ai CdS, si è stabilito di prevedere, per ogni visita, una squadra di tre componenti di cui due del Presidio della Qualità (uno dello SCON e un docente dell'area di riferimento del CdS) e una unità di personale tecnico-amministrativo di supporto alle attività di accreditamento e appositamente formato, tramite un incontro informativo sulla base delle Linee guida UNI EN ISO 19011 (linee guida per *audit* dei sistemi di gestione) e delle Linee guida di Accredimento Periodico delle sedi e dei CdS dell'ANVUR.

E' stato inoltre predisposto un *format* ad hoc che supporta sia la conduzione delle visite sia la redazione del resoconto della visita stessa (cfr Allegato1: R_Check-list audit).

Sono state eseguite le visite ai corsi di:

- | | | | |
|----|----------|---------|--|
| 1. | LM-18&19 | 765 | Comunicazione multimediale e tecnologie dell'informazione |
| 2. | L-10 | 715 | Lettere |
| 3. | LM-77 | 746 | Banca e Finanza |
| 4. | LM-59 | 742 | Comunicazione integrata per le imprese e le organizzazioni |
| 5. | L-20 | 708 | Relazioni pubbliche |
| 6. | L-25 | 721 | Viticultura ed Enologia |
| 7. | LM-69 | 729 | Viticultura, Enologia e Mercati Vitivinicoli |
| 8. | LMG-01 | 337 | Giurisprudenza |
| 9. | L-SNT/1 | 771/782 | Infermieristica (UD/PN) |

Dalle evidenze raccolte durante le “visite interne”, sono emersi alcuni rilievi ricorrenti tra i diversi CdS riguardanti, ad esempio, le necessità di aggiornare le consultazioni con il mondo del lavoro e di ampliare la rappresentatività geografica degli stessi, di rendere coerenti le informazioni sui siti *web* dei CdS relativamente alle schede insegnamento, con riguardo anche ad un maggior dettaglio sulle modalità di accertamento.

In particolare, il Presidio della Qualità, in sinergia con la Delegata per la Didattica, ha predisposto e diffuso ai Coordinatori dei CdS un *format* per le schede insegnamento, in modo da rendere uniformi le informazioni pubblicate nei vari CdS (cfr. Allegato 2: Scheda Insegnamento).

Inoltre in merito all'utilizzo del Rapporto di Riesame, sono emerse le necessità di rendere coerente l'analisi dei dati con i punti di debolezza e di forza evidenziati nella tabella “SWOT”, di utilizzare con coerenza la data presunta di realizzazione (che non coincide con la data di compilazione del documento stesso) e quella di “convertire” a procedure vere e proprie del CdS, le azioni correttive che vengono ripresentate ogni anno.

Lo svolgimento delle visite ha permesso di illustrare, oltre alla presentazione già svolta in un incontro dedicato, le funzioni e le caratteristiche del Riesame ciclico che è stato predisposto per i RdR 2016 dai Coordinatori dei CdS che presumibilmente saranno indicati all'ANVUR non appena perverrà all'Ateneo la comunicazione ufficiale dell'ANVUR riguardo alla visita della CEV.

e) Supporto ai lavori delle Commissioni Paritetiche

Il Presidio della Qualità ha elaborato un documento di Linee guida per l'attività delle Commissioni Paritetiche (CP) (Cfr Allegato 3: Linee Guida per le attività delle Commissioni Paritetiche) sia in risposta ai molti quesiti pervenuti dalle Commissioni Paritetiche in merito alla loro operatività, sia nell'ottica che le relazioni delle CP costituiscono e costituiranno sempre di più, fonti primarie di informazioni all'interno dell'Ateneo (Presidio della Qualità, NdV, Dipartimenti e CdS) e all'esterno (ANVUR, CEV).

Tali Linee Guida, pur non essendo un riferimento regolamentare, rappresentano un utile riferimento operativo per il funzionamento delle Commissioni, in quanto richiamano, oltre che norme già in vigore, anche consuetudini applicabili concretamente (come, ad esempio, la gestione dell'integrazione della componente studentesca per fine carriera precedenti rappresentanti, la comunicazione delle rinunce in corso di mandato, la convocazione delle riunioni, la gestione in via telematica delle stesse, la definizione della maggioranza).

L'attività della CP è stata supportata dallo SCON anche con la predisposizione di elaborazioni standard, sulla base di quelle rese disponibili per i RdR, e *ad hoc*, su richiesta dei singoli Presidenti di CP.

f) Monitoraggio "dispersione" e analisi immatricolazioni

Con riferimento alla Programmazione triennale 2013-2015 e, in particolare, all'indicatore A2 "Numero di studenti che si iscrivono al II anno dello stesso corso di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LMCU) avendo acquisito almeno 12 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. t-1", sono state intraprese dal Presidio della Qualità e dalla Delegata per i Servizi di orientamento e tutorato, delle azioni mirate alla riduzione della "dispersione studentesca".

Per consentire un monitoraggio costante della performance degli studenti immatricolati, a ciascun Coordinatore di CdS sono state periodicamente inviate delle tabelle che riportano, per le coorti di immatricolati "2012/2013", "2013/2014" e "2014/2015", il quadro riassuntivo delle Attività Didattiche (AD) di base e caratterizzante del primo anno acquisite durante il primo anno di corso.

Tale monitoraggio si concretizza in tre invii da parte del Servizio Sviluppo e controllo direzionale (SCON), nei mesi di novembre, marzo e luglio.

g) Repository

Nel 2015 è iniziata l'implementazione di un *repository* in cui archiviare la documentazione di riferimento per il Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo, per poterla rendere disponibile, selettivamente, a diverse tipologie di utenti.

1.1 Partecipazione dei componenti del PQ ad aggiornamenti / seminari / corsi di formazione

Nel periodo di riferimento, vi è stata la partecipazione di alcuni componenti del PQ e del Delegato per la Qualità agli eventi di seguito descritti:

ENTE ORGANIZZATORE	LUOGO	PERIODO	ARGOMENTO
CRUI	ROMA- Univ. Studi Roma Tre	5-6 maggio	Rapporto tra il sistema di Assicurazione della Qualità applicato nell'istruzione superiore italiana e il modello europeo
CRUI	ROMA- Fondazione CRUI	2 luglio	Le procedure di accreditamento periodico e la valutazione dei requisiti di assicurazione qualità

Va inoltre segnalato che 3 componenti del PQ e in tutto 4 in Ateneo, sono stati inseriti dall'ANVUR, nell'albo degli esperti disciplinari nella valutazione dei CdS.

1.2 Sinergie con PQ di altri Atenei

Nell'ottica che l'incontro tra Presidi della Qualità operanti in Atenei diversi rappresenta un'opportunità di confronto su esperienze diverse e uno spunto di *bench-marking* nell'applicazione delle procedure del



Sistema di Qualità disegnato secondo gli standard AVA, continua lo scambio di conoscenze, procedure, *best practice* avviato con il Presidio della Qualità delle Università libera di Bolzano e di Trieste.

In particolare, si è potuto prendere spunto da una procedura dell'Ateneo di Bolzano, relativa alle modalità di accertamento e a come le modalità di accertamento siano correlabili ai descrittori di Dublino. Per contro, l'Ateneo di Udine ha fornito ai colleghi di Bolzano uno spunto per l'avvio dell'attività delle visite di verifica, tramite la condivisione di una presentazione sulle modalità di svolgimento degli *audit* e il format predisposto per la conduzione e la successiva verbalizzazione delle visite stesse.

Per quanto attiene agli scambi con l'Università di Trieste, particolare menzione va fatta relativamente alla partecipazione di un componente del PQ e di un componente del Nucleo di Valutazione ad un'attività di valutazione del corso di studi LM Studi storici dal medioevo all'età contemporanea, interateneo tra Udine e Trieste, promossa dal Nucleo di Valutazione di Trieste.

L'*audit* si è svolto il 18 giugno a Trieste e ha rappresentato un'occasione di *bench-marking* relativamente alla conduzione delle visite ai CdS, da cui è emerso un parere della prof.ssa Trombetti, la cui competenza e professionalità sono state acquisite in numerosi anni di lavoro all'Università di Bologna e di collaborazione con l'ANVUR. Secondo la dott.ssa Trombetti, l'attività del Presidio della Qualità di Udine, con riferimento agli *audit* interni finora effettuati e anche programmati, rappresenta una scelta che ha di fatto anticipato le intenzioni dell'ANVUR contenute nelle recenti linee guida per le relazioni dei Nuclei. La Dott.ssa Trombetti ha espresso apprezzamento e sorpresa per l'iniziativa del PQ di Udine e ha dichiarato inoltre che tale iniziativa non trova, al momento, riscontri in altri atenei.

2. Azioni di supporto e coordinamento del PQ agli attori del Sistema Qualità

Il Presidio della Qualità ha organizzato gli incontri, di seguito elencati, a supporto degli attori del Sistema di Qualità di Ateneo per lo svolgimento delle procedure come previste dal Documento Unico AVA (Autovalutazione, Valutazione, Accreditamento).

	DATA RIUNIONE	ARGOMENTO	SOGGETTI COINVOLTI
1	15/04/2015	FORMAZIONE REFERENTI DIPARTIMENTALI PER LA DIDATTICA	REFERENTI DIPARTIMENTALI PER LA DIDATTICA
2	23/04/2015	RIESAME CICLICO	COORDINATORI CDS, REFERENTI DIPARTIMENTALI PER LA DIDATTICA
3	19/05/2015	SOFTWARE RIESAME ANNUALE	COORDINATORI CDS, REFERENTI DIPARTIMENTALI PER LA DIDATTICA, AINF
4	11/11/2015	VERSO L'ACCREDITAMENTO PERIODICO DELL'ATENEО E DEI CORSI DI STUDIO NEL 2016	REFERENTI DIPARTIMENTALI PER LA DIDATTICA
5	16/12/2015	RIUNIONE SU «RAPPORTI DI RIESAME ANNUALE E CICLICO»	COORDINATORI CDS, REFERENTI DIPARTIMENTALI PER LA DIDATTICA

In riferimento agli incontri citati sopra, si rilevano i più significativi contenuti emersi.

- 1) La procedura di svolgimento delle visite di monitoraggio, è una procedura consolidata, anche in ragione alle norme esistenti che ne descrivono le modalità (UNI EN ISO 19011:2012).

Nel complesso, la visita di monitoraggio si svolge nel rispetto della piena trasparenza, in quanto prevede che la data della visita venga programmata e che vengano anticipati al CdS quali saranno gli argomenti oggetto della visita stessa.

La visita inizia con una riunione di apertura, è finalizzata alla ricerca degli elementi o evidenze oggettive a conforto dei vari punti presenti nella *check-list*, si chiude con una riunione in cui si dichiarano i rilievi emersi.

Tra i criteri della gestione della visita di monitoraggio, è importante il criterio di campionamento, secondo cui, per ogni voce da "controllare" non si controllano tutte le attività relative, ma si scelgono dei campioni (es. tra tutte le azioni correttive, vanno scelte alcune). Piuttosto, una volta scelto l'oggetto della visita, si procede approfondendo ulteriori elementi o si cercano i collegamenti con attività dell'AQ che rientrano in altri punti della *check-list*.

Nella conduzione della visita, è opportuno tenere sempre presente quali sono gli scopi principali della visita, che sono i seguenti:

- verificare l'efficacia dell'AQ, ovvero se i CdS mettono in atto le principali procedure (previste dalla SUA) e se queste portano all'identificazione di obiettivi di miglioramento e alla conseguente messa in atto di quanto stabilito;

- contribuire alla diffusione della cultura della qualità, in modo da creare un coinvolgimento attivo delle parti coinvolte e interessate dall'AQ.

Le visite di monitoraggio, nei loro contenuti, riferiscono sempre alle Linee Guida di Accredimento Periodico, di conseguenza riferiscono alle Linee Guida anche i rilievi degli auditor, basati sempre su evidenze oggettive, elementi documentati e non pareri.

- 2) Il Riesame Ciclico, a differenza di quello annuale, ha una prospettiva che abbraccia l'intero progetto formativo essendo riferito all'intero ciclo.

Si applica quando uno specifico Corso di Studio ha necessità di effettuare analisi e riflessioni più approfondite che porteranno ad una riprogettazione del Corso di Studio, oppure in preparazione a una visita di accreditamento periodico, se un CdS scelto tra quelli presentati dall'Ateneo o a regime, per tutti i CdS, dopo la visita di Accredimento Periodico.

Il Riesame Ciclico mette in luce principalmente la permanenza della validità degli obiettivi di formazione e del sistema di gestione utilizzato dal Corso di Studio per conseguirli.

Prende quindi in esame l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del Corso di Studio, l'attualità delle figure professionali di riferimento e le loro competenze, la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal Corso di Studio nel suo complesso e dai singoli insegnamenti e l'efficacia del sistema di gestione del Corso di Studio.

Il Presidio della Qualità ha elaborato il format per la compilazione del riesame ciclico (cfr. Allegato 4: Riesame Ciclico).

- 3) Ai fini della miglior gestione del Rapporto di Riesame, il Presidio della Qualità ha intrapreso i lavori con il supporto di AINF, per l'architettura di un *software* per il Rapporto di Riesame. Tale software, ha lo scopo di ottimizzare:

- la redazione del documento del Rapporto di Riesame e la sua stampa;
- l'estrazione delle informazioni catalogate e uniformi tra tutti i CdS per un'analisi e una gestione di informazioni e un aggiornamento in corso d'opera della realizzazione delle azioni correttive programmate, in modo da costituire un vero e proprio strumento di gestione del CdS e non più una compilazione statica "*semel in anno*".

3. Elementi in ingresso al PQ (riscontri, relazioni da stakeholders, Organi di Governo, Nucleo di Valutazione)

Il Presidio della Qualità, sulla scorta di quanto contenuto nella relazione del Nucleo di Valutazione 2014 (D.Lgs. 19/2012 artt.12 e 14), ha recepito alcune raccomandazioni, di cui si riporta sotto lo stato di avanzamento come azioni attuate dal PQ o promosse dallo stesso:

RACCOMANDAZIONE	STATUS (data= già svolto X= in programma)
Rafforzamento dell'azione di coordinamento nei confronti, in particolare, delle Commissioni Paritetiche (CP); nella logica del sistema di qualità secondo l'ANVUR, si ritiene che le relazioni delle CP dovrebbero seguire linee guida sostanzialmente coerenti con quelle adottate dai Nuclei per la relazione annuale AVA, per la quale possono costituire una base di analisi e di valutazione	nov/14
Affinamento dell'operazione di raccolta, sintesi e classificazione dei Rapporti di riesame, con la condivisione a priori con il Nucleo delle modalità, e l'estensione di essa anche alle relazioni CP	nov/14
Un'azione coordinata a livello di Ateneo volta a dare struttura e impostazione più corrette e omogenee alla definizione degli obiettivi dei corsi e a promuovere fra i docenti una maggiore consapevolezza al riguardo	nov/14
RACCOMANDAZIONE	STATUS (data= già svolto X= in programma)
Introduzione di un <i>format</i> comune di Ateneo, appositamente ripensato, per le schede degli insegnamenti	mag/15
Più in generale, viste anche le segnalazioni degli studenti, appare necessaria una razionalizzazione del sito web di Ateneo per la parte sulla didattica	nov/14
Il confronto con il mondo del lavoro a scopo di verifica e 'manutenzione' della attinenza dei contenuti (e dei livelli) formativi dei corsi rispetto alle esigenze dei sistemi professionali non è stato (con alcune eccezioni di alcuni corsi) (ri)attivato con l'introduzione del sistema AVA. L'Ateneo potrebbe incentivare i corsi e/o i dipartimenti in questo senso, anche suggerendo soluzioni alternative rispetto a una rituale 'consultazione' periodica, quali colloqui con singoli professionisti, tecnici, dirigenti pubblici, indagini mediante questionari, o altro	nov/14
Una funzione importante per il radicamento sul territorio, innanzitutto a fini sia conoscitivi, è svolta nel caso di alcuni corsi (in particolare Ingegneria gestionale, Ingegneria elettronica) dalle associazioni di laureati. L'Ateneo potrebbe promuoverle, anche in un quadro unitario (<i>alumni</i> dell'Università di Udine), come buona pratica	X
Per il miglioramento dell'organizzazione didattica (che riceve valutazioni complessive mediocri dagli studenti), un aspetto da curare (stando al questionario dei servizi) può essere l'attenzione alle esigenze degli studenti pendolari (ottimizzazione orari e calendari) e agli studenti lavoratori, impossibilitati a frequentare regolarmente, con l'attivazione di servizi di supporto (registrazioni audio, materiali online, biblioteche aperte in orario serale e il sabato)	nov/14
Per il miglioramento dell'organizzazione della didattica, si ritiene possano rappresentare un punto di forza i referenti dipartimentali per la didattica, le cui competenze possono essere ulteriormente sviluppate, con opportuna formazione; ciò con riferimento a operazioni di	nov/14



monitoraggio e analisi di dati (potrebbero essere avviati all'uso del DATA MART di Ateneo), ma anche a funzioni di contatto con gli studenti e di formulazione di proposte per il miglioramento organizzativo	
Con riferimento alle modalità di rilevazione delle opinioni degli studenti, riprendendo quanto indicato nell'apposita sezione, il Nucleo ritiene di formulare le seguenti proposte: - adozione di modalità e/o di parametri tecnici volti a recuperare studenti attualmente rimasti esclusi dalla valutazione; - inserimento nel questionario di una domanda sulla valutazione complessiva del corso; - revisione delle modalità di costruzione dell'indicatore di sintesi; - adozione, sul modello di esperienze attuate da altri Atenei, di forme di più ampia divulgazione o comunque di valorizzazione delle opinioni raccolte che potrebbero avere positive ricadute su studenti e docenti, come l'organizzazione, con il coordinamento del Nucleo di Valutazione e del Presidio della Qualità di Ateneo, di "giornate" dedicate alla valutazione della didattica con iniziative gestite dai Dipartimenti o dai Corsi di studio, che consentano di creare i presupposti per una cultura della valutazione, finalizzata al miglioramento continuo della didattica	giu/15

4. Risultati, considerazioni, prospettive

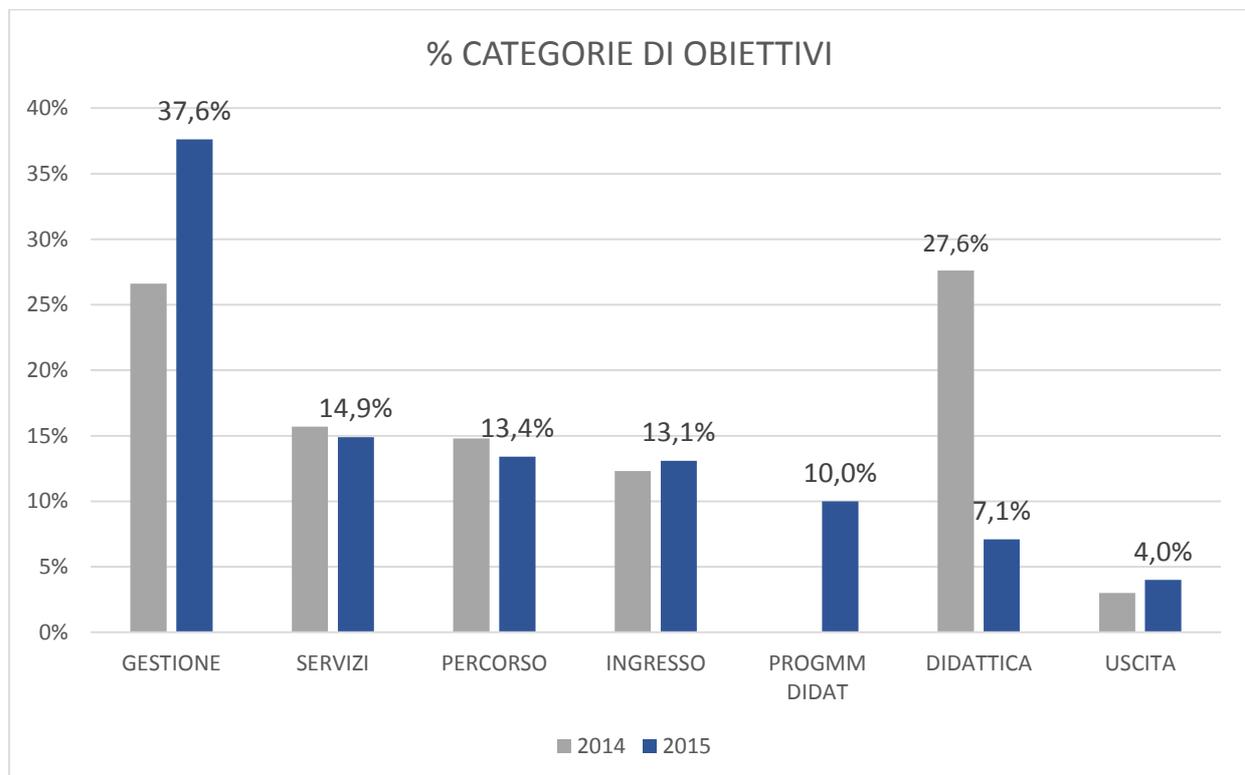
4.1 Risultati

Tra tutte le procedure in atto facenti parte del Sistema Qualità, si rileva in particolare la situazione relativa all'utilizzo dello strumento del Rapporto di Riesame nei CdS. Essa mette in evidenza che gli strumenti del Sistema di Qualità hanno la valenza di strumenti gestionali dei Corsi di Studio, aventi impatto diretto sulla loro efficacia, nei termini di identificazione degli obiettivi e di monitoraggio dei risultati. I Corsi di Studio, nel contesto dello svolgimento del Rapporto di Riesame, hanno condotto un'autovalutazione, conclusasi il 31 gennaio 2015, che ha comportato una definizione di obiettivi di miglioramento in base alle criticità e ai punti di forza.

Sulla base di ciò, i CdS hanno stabilito in tutto 1104 azioni correttive di miglioramento, di cui 555 derivanti dagli anni precedenti e 549 stabilite a gennaio 2015.

In seguito vengono dettagliate le statistiche relative agli obiettivi di miglioramento correlate alle azioni.

Grafico 1: Categorie di obiettivi di miglioramento in percentuale, 2015 vs 2014



Fonte: Elaborazioni Servizio Sviluppo e controllo direzionale su dati Rapporto di Riesame 2015

Dal grafico relativo alle categorie degli obiettivi di miglioramento dei CdS, emerge che per l'anno 2015, sono stati scelti obiettivi:

- in prevalenza (il 37,6%), relativi alla gestione del CdS che possono riguardare gli aspetti di didattica (es. orari, appelli), di internazionalizzazione (es. nuove convenzioni, monitoraggi su banche dati), qualità (es. partecipazione studenti alla gestione del CdS); risorse, territorio (es. implementare sinergie con mondo del lavoro per convenzioni tirocini-promozione figura professionale);
- per circa il 15% relativi ai servizi che possono riguardare la comunicazione (es. comunicazione agli studenti tramite il sito web), le infrastrutture (es. miglioramento stato aule, attribuzione nuovi spazi), il diritto allo studio, i servizi interateneo (es. utilizzo delle stesse procedure amministrative), le biblioteche;
- per un complessivo 30% circa obiettivi relativi alle fasi di ingresso, percorso e uscita che hanno, tra le voci in comune, l'orientamento e la regolarità del percorso;
- per circa il 10 % relativi alla programmazione della didattica (es. revisione test di ingresso, modifica dell'esame di laurea, coerenza tra obiettivi formativi e insegnamenti, verifica sovrapposizione programmi insegnamenti);
- per il 7,1% relativi alla didattica (es. didattica "integrata" con seminari o con incremento ore di laboratori, didattica erogata in inglese, materiali relativi alla didattica accessibili su supporto informatico, etc.).

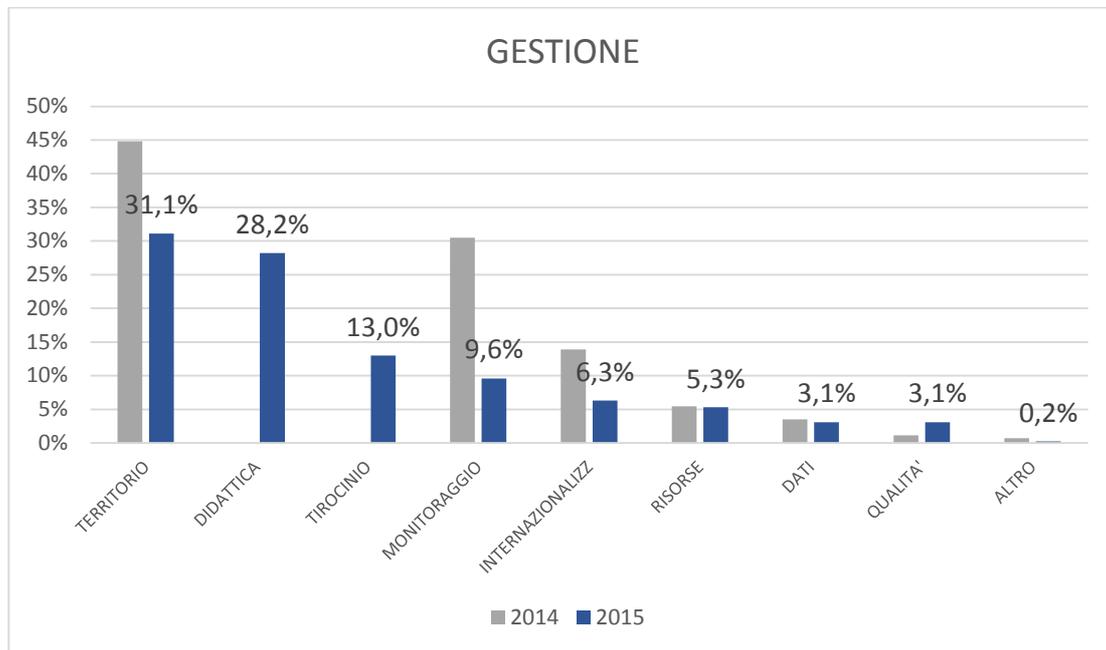
Rispetto all'anno 2014, si nota che la voce di:

- "Gestione" è aumentata dal 26,6% al 37,6%, questo è dovuto ad una ricalibrazione della definizione delle categorie per cui la categoria della "Didattica gestione" è confluita in "Gestione didattica". In realtà ciò fa emergere come la "gestione dei CdS" sia un aspetto di rilievo che assorbe l'attenzione e le risorse dell'Ateneo;
- "Didattica" è diminuita dal 27,6% al 7,1% sia per la ragione sopradescritta ma anche perché, nella ricalibrazione delle categorie, si è deciso di dedicare alla voce "Didattica programmazione" una categoria a sè: "Programmazione";
- "Programmazione" è una nuova introduzione rispetto all'anno scorso. Il fatto di aver creato questa categoria dedicata (proveniente da Didattica programmazione) vuole riflettere le tendenze mostrate dall'ANVUR in merito all'attenzione sulla programmazione dell'offerta formativa come si evince dallo spazio dato alla programmazione nelle SUA CdS e anche dalle *check-list* di verifica dei CdS nelle Linee guida di Accreditemento periodico delle sedi e dei CdS.

Inoltre va notato che il rapporto tra gli obiettivi relativi alla programmazione (10%) e alla gestione (37,6%) è 10/37,6.

Si auspica che tale rapporto, man mano, diventi pari a uno o diventi maggiore di 1, per riflettere la tendenza promossa dall'ANVUR, cioè l'importanza ricoperta da una buona programmazione.

Si potrebbe tendere ad una programmazione ben strutturata che richieda in fasi successive, nella gestione del processo, cioè nell'erogazione della didattica vera e propria, minor interventi.

Grafico 2: Sottocategorie degli obiettivi di GESTIONE in percentuale, 2015 vs 2014


Fonte: Elaborazioni Servizio Sviluppo e controllo direzionale su dati Rapporto di Riesame 2015

Legenda: categorie e sottocategorie degli obiettivi di GESTIONE

	CAT	TIPO	DESCRIZIONE *
G E S T I O N E	GEST	DATI	ottenere dati attendibili, puntuali
	GEST	DIDA	miglior distribuzione orari, appelli d'esame - allineamento dei moduli complementari con insegnamento relativo - definizione dei criteri per insegnamenti complementari - miglioramento interazione docente-studente
	GEST	INTZ	stringere nuove convenzioni internazionali o creare i presupposti per l'internazionalizzazione dei corsi
	GEST	MNTR	necessità monitoraggi ulteriori o di implementazione di nuovi strumenti di monitoraggio o banche dati
	GEST	QUAL	Promuovere la partecipazione degli studenti alla gestione del Corso - Sensibilizzare i docenti in merito all'utilità del processo di AQ - Recepimento osservazioni della commissione paritetica
	GEST	RSRS	ottenere una miglior gestione o attribuzione fondi/risorse/docenti
	GEST	TERT	implementazione, perfezionamento di sinergie con soggetti del lavoro e delle professioni anche a scopo tirocinio, a scopo di indagine per conoscere meglio le figure professionali, a scopo di promozione della professione, per seminari integrativi, per avvio di sinergie di altro tipo
	GEST	TRCN	agevolare l'accesso ai tirocini - strutturare l'offerta e la valutazione dei tirocini - incremento della fruizione di tirocini pre-laurea in azienda - rivalutare l'attività di tirocinio; Verifica e monitoraggio tirocini - costituzione di una Commissione di tirocinio - valutazione della qualità dei tirocini attivati presso le aziende - valutazione dei tirocini tramite questionari - etc.
	GEST	ALTR	altro (promuovere la conoscenza dei processi di Assicurazione Qualità - regolamentare i viaggi di studio extra moenia)

Nella legenda, rispetto all'anno scorso, sono stati introdotti i nuovi "tipo": DIDA, QUAL, TRCN.

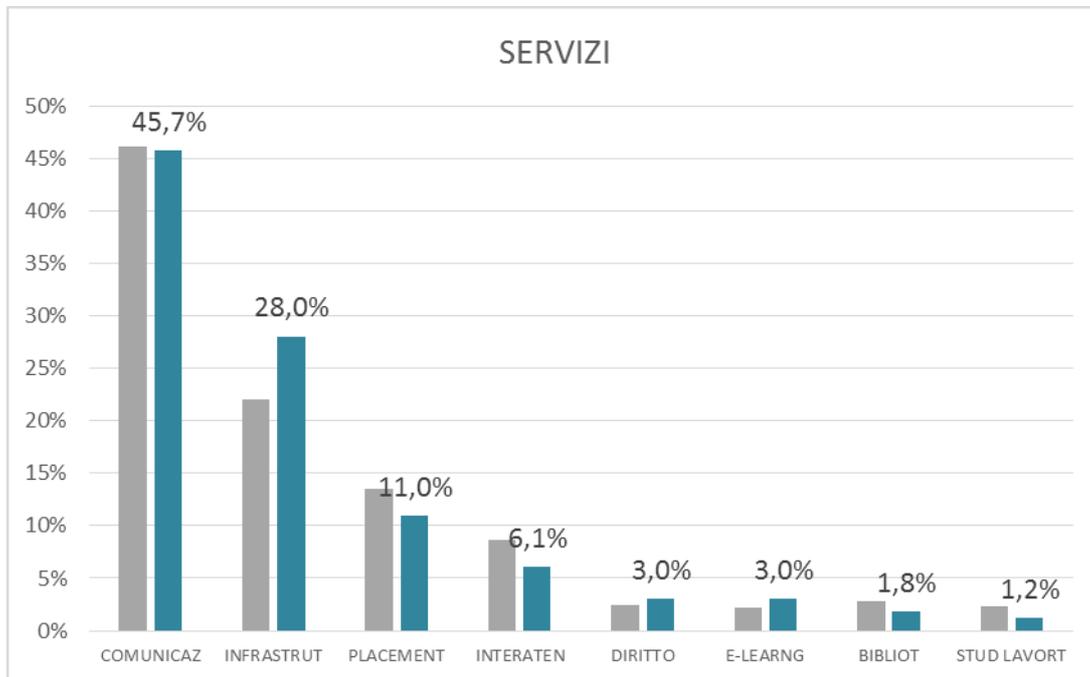


La voce REAG (misura della reazione del CdS rispetto alle dinamiche della qualità) è stata assorbita da QUAL, dove sono comprese anche le voci relative al coinvolgimento degli studenti nella gestione del CdS.

Come l'anno scorso, la voce più rilevante riguarda il territorio che rappresenta il forte impegno, inteso dai CdS, nelle interazioni con il territorio per la stipula di convenzioni di tirocinio, per promuovere le figure dei laureati e altro.

La voce "gestione didattica", la seconda per importanza con il 28,2%, include anche l'aspetto dell'interazione docenti-studenti.

Va rilevata la voce QUAL, per quanto numericamente poco significativa, perché sarebbe una voce da rafforzare negli anni, visto che include anche il coinvolgimento degli studenti nella gestione del CdS e anche del Sistema di Assicurazione di Qualità del CdS.

Grafico 3: Sottocategorie degli obiettivi di SERVIZI in percentuale, 2015 vs 2014


Fonte: Elaborazioni Servizio Sviluppo e controllo direzionale su dati Rapporto di Riesame 2015

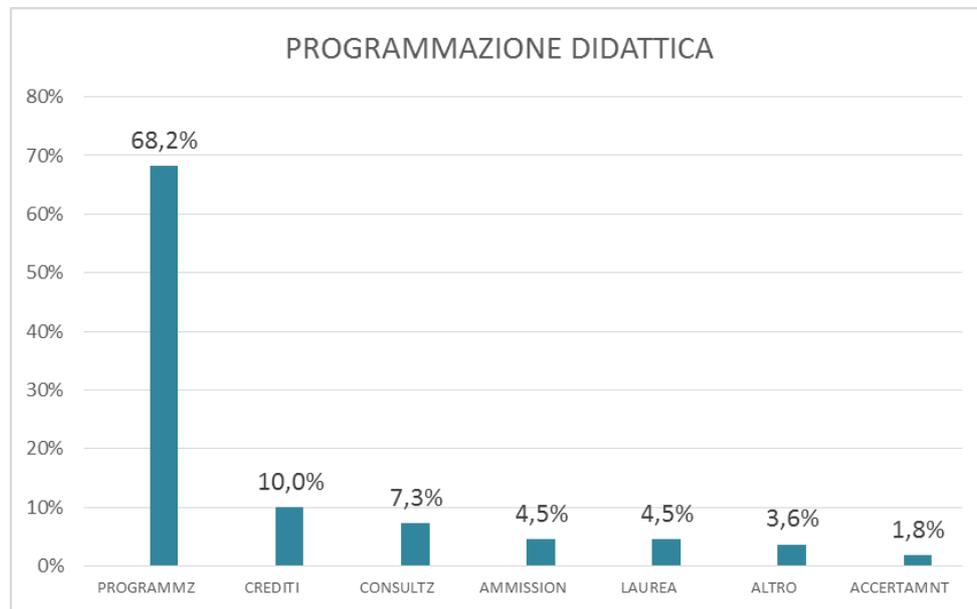
Legenda: categorie e sottocategorie degli obiettivi di SERVIZI

	CAT	TIPO	DESCRIZIONE *
S E R V I Z I	SERV	BIBL	aumentare nr riviste consultabili nelle biblioteche - miglioramento servizi bibl. - incontri di divulgazione sulle risorse elettroniche
	SERV	COMM	migliorare la comunicazione a studenti tramite il sito - migliorare la tempestività della pubblicazione notizie sito - miglioramento e promozione dell'utilizzo del servizio mailing spes - divulgazione risultati in incontri con docenti
	SERV	DRTT	migliorare il servizio diritto allo studio - prevedere meccanismi di rimborso per attività didattiche di tirocinio
	SERV	INFR	attribuzione nuovi spazi, miglioramento stato aule , logistica aule, potenziamento rete wi-fi, adeguamento laboratori didattici
	SERV	ITRA	migliorare servizi per corsi interateneo (visite alle sedi dei MD, dei tutor, utilizzare stesse procedure amministrative, stessi contatti esterni per tirocini, per mobilità internazionale - integrazione procedure/documenti)
	SERV	PLCT	potenziare servizio Placement - attivazione di un Comitato di indirizzamento - creazione di una banca dati, di una bacheca elettronica-favorire il reclutamento dei laureati da parte delle aziende
	SERV	STLV	implementare o migliorare i servizi mirati a studenti lavoratori
	SERV	ELRN	servizi di teledidattica anche per sinergie in corsi interateneo - formazione docenti all'uso della tecnologia
	SERV	ALTR	altro

Le voci più rappresentate riguardano gli obiettivi relativi alla comunicazione. In lieve crescita rispetto all'anno scorso gli obiettivi relativi al miglioramento delle infrastrutture.



Va notato che la percentuale relativa ai servizi per gli studenti lavoratori è molto bassa. Ciò si pone in contrapposizione con quanto richiesto dal Requisito 1 delle Linee guida di Accreditamento Periodico in merito alle politiche stabilite dagli Organi di governo dell'Ateneo. Questa prevede che *"si deve mettere in evidenza se e in quale forma l'Ateneo abbia adottato un piano di reclutamento degli studenti lavoratori - o comunque con difficoltà per la frequenza - e una progettazione dei percorsi formativi e dei relativi supporti correlati alle loro esigenze"*.

Grafico 4: Sottocategorie degli obiettivi di PROGRAMMAZIONE DIDATTICA in percentuale, 2015 vs 2014


Fonte: Elaborazioni Servizio Sviluppo e controllo direzionale su dati Rapporto di Riesame 2015

Legenda: categorie e sottocategorie degli obiettivi di PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

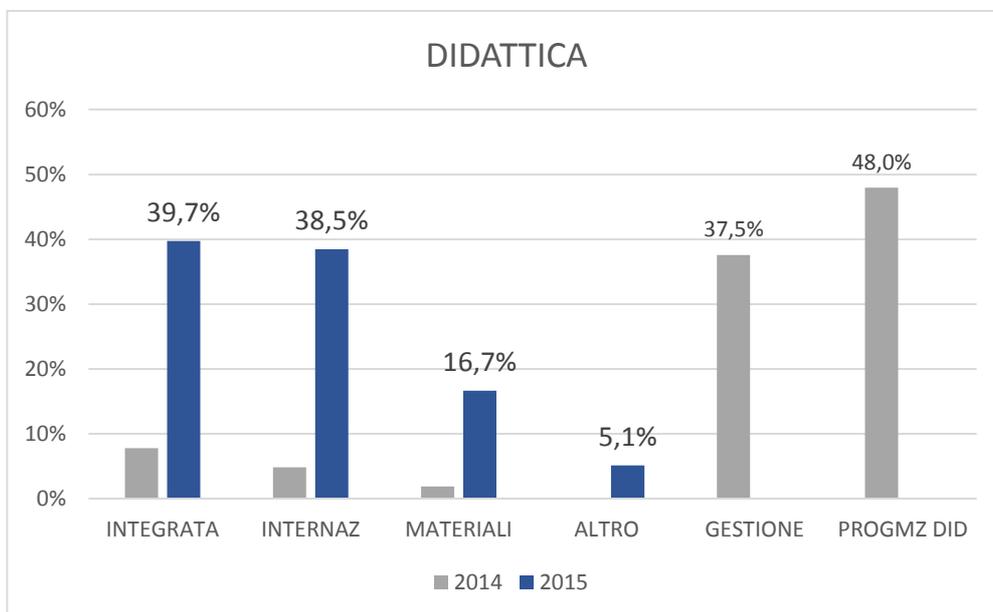
	CAT	TIPO	DESCRIZIONE *
P R O G R A M M A Z D I D A T T I C A	PRGD	ACCT	maggior articolazione relativa alla descrizione delle modalità di accertamento - qualsiasi cambiamento relativo alle modalità di accertamento
	PRGD	AMMS	Revisione del test d'ingresso e modalità di recupero - ridefinire - ridurre il numero di posti in ingresso
	PRGD	CNSL	attivare il Comitato di Indirizzamento - aggiornare /ampliare la consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione - qualsiasi azione di coinvolgimento del mondo della produzione nella definizione dell'offerta formativa / figure professionali, etc.
	PRGD	CRDT	Verifica del carico didattico - aumento dei CFU in una determinata area - ridefinizione dei CFU attribuiti ad uno o più insegnamenti - etc. - monitorare la congruenza tra programmi degli insegnamenti e carico di lavoro
	PRGD	LAUR	modifica dell'esame di laurea - modifica o messa a punto della prova finale
	PRGD	PRGM	migliorare la coerenza degli obiettivi formativi di alcune aree disciplinari - riformulazione dell'offerta formativa - coordinamento tra i programmi degli insegnamenti - verificare sovrapposizione contenuti per specifici insegnamenti - coerenza nella programmazione -revisione dei programmi di specifici insegnamenti
	PRGD	ALTR	garantire la stabilità del percorso formativo, rispetto ai piani di studio pregressi - miglioramento delle conoscenze riguardanti gli aspetti giuridici e fiscali riguardanti l'esercizio della professione -promuovere la conoscenza delle peculiarità dello specifico profilo professionale presso i docenti di nuova nomina e la loro integrazione con gli altri docenti

Come già anticipato, la categoria programmazione didattica è derivata dalla categoria "Didattica programmazione" ed è stata articolata nei tipi sopradescritti.

La voce più rappresentata per il 68,2% riguarda la programmazione in senso stretto, successivamente per il 10% vi sono obiettivi sugli adeguamenti dei CFU. Le altre voci, relative alla consultazione con il mondo del lavoro, alla definizione delle modalità di ammissione, alla definizione della prova di laurea e alle modalità di accertamento sono tutte inferiori al 10%.

Anche qui, la voce accertamento (1,8%) si ritiene sia poco rappresentata in confronto al miglioramento richiesto per soddisfare i requisiti sulla descrizione delle modalità di accertamento sulle schede di insegnamento e dall'importanza rivestita da questo punto in ambito SUA CdS e Requisiti di accreditamento.

Grafico 5: Sottocategorie degli obiettivi di DIDATTICA in percentuale, 2015 vs 2014



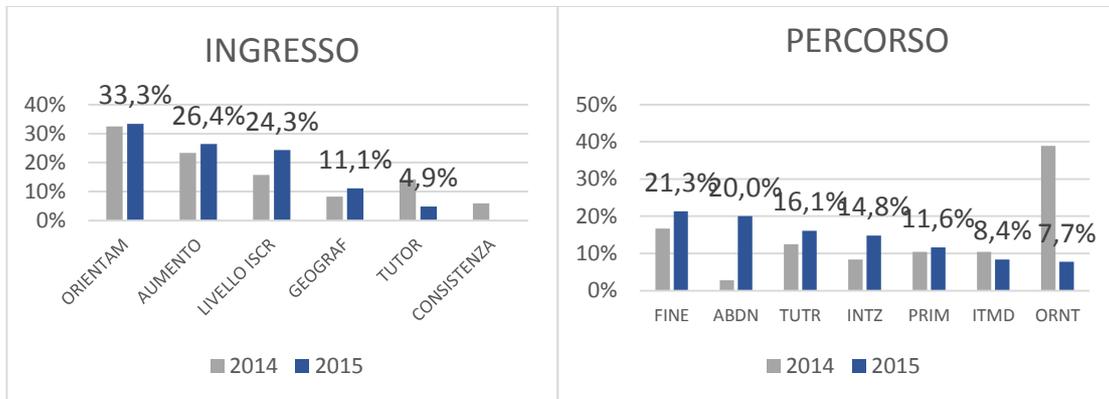
Fonte: Elaborazioni Servizio Sviluppo e controllo direzionale su dati Rapporto di Riesame 2015

Legenda: categorie e sottocategorie degli obiettivi di DIDATTICA

	CAT	TIPO	DESCRIZIONE *
D I D A T T I C A	DIDA	INTG	prevedere approfondimenti/aggiornamenti con la presenza di soggetti del mondo del lavoro o presso questi - eventi culturali di collegamento col territorio - integrazione con figure professionali dello stesso ambito - inserire esercitazioni o incrementare il numero - introdurre la modalità di insegnamento in teledidattica
	DIDA	INTZ	erogare o migliorare la didattica in inglese
	DIDA	MATE	migliorare materiale didattico, accessibile, su supporto informatico, etc...
	DIDA	ALTR	altro



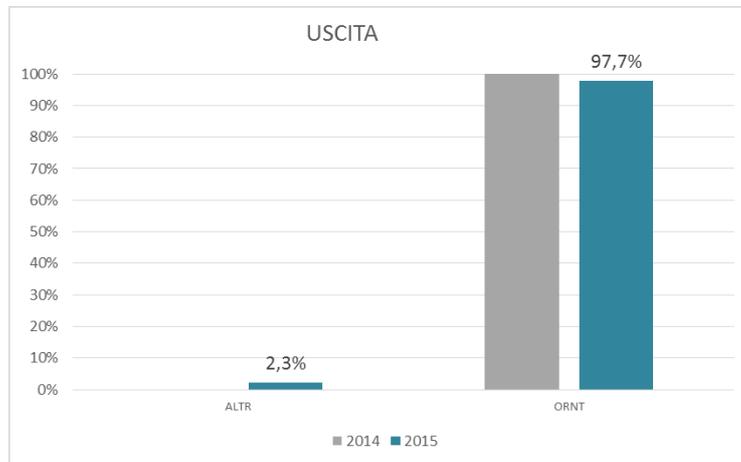
Rispetto all'anno scorso, dopo aver modificato le voci gestione (confluita in "gestione") e programmazione (diventata una categoria a sé con sottocategorie), le voci più rappresentate riguardano gli obiettivi relativi alla didattica integrata per il 39,7%, alla internazionalizzazione per il 38,5% e al materiale per il 16,7%.

Grafici 6: Sottocategorie degli obiettivi di INGRESSO, PERCORSO in percentuale, 2015 vs 2014


Fonte: Elaborazioni Servizio Sviluppo e controllo direzionale su dati Rapporto di Riesame 2015

Legenda: categorie e sottocategorie degli obiettivi di INGRESSO, PERCORSO

	CAT	TIPO	DESCRIZIONE *
I N G R E S S O	INGR	AUMN	aumentare l'attrattività
	INGR	GEO	ampliare la provenienza geografica
	INGR	LIVL	migliorare il livello qualitativo in ingresso
	INGR	ORNT	rafforzare orientamento studenti ingresso
	INGR	TUTR	sostegno al superamento test d'ingresso - corsi propedeutici per studenti con debiti
	INGR	ALTR	altro
P E R C O R S O	PRCS	ABDN	ridurre abbandoni
	PRCS	FINE	ridurre studenti fuori corso
	PRCS	INTZ	incentivare la fruizione della mobilità internazionale da parte degli studenti
	PRCS	ITMD	aumentare acquisizione CFU
	PRCS	PRIM	ridurre abbandoni o incrementare crediti al I anno
	PRCS	TUTR	Affiancamento con docente tutor per momenti critici, per orientamento e altro
	PRCS	ALTR	altro
	PRCS	ORNT	migliorare interazione docenti studenti, anche tramite il canale tutor

Grafico 7: Sottocategorie degli obiettivi di USCITA in percentuale, 2015 vs 2014


Fonte: Elaborazioni Servizio Sviluppo e controllo direzionale su dati Rapporto di Riesame 2015

Legenda: categorie e sottocategorie degli obiettivi di USCITA

	CAT	TIPO	DESCRIZIONE *
U S C I T A	USCI	ORNT	potenziamento orientamento in uscita
	USCI	ALTR	valorizzare il contributo degli studenti nel miglioramento della pratica clinica

Fonte: Elaborazioni Servizio Sviluppo e controllo direzionale su dati Rapporto di Riesame 2015

5.2 Obiettivi /Prospettive

Sulla scorta delle considerazioni fin qui esposte, gli orientamenti del PQ nel prossimo periodo a breve e medio termine (2 anni) e a lungo termine (5 anni) e le azioni correlate, sono elencate di seguito:

Obiettivi di breve/medio periodo (2 anni)

- 1) Giungere a un efficiente coordinamento delle azioni richieste alle varie strutture dell'Ateneo per dare risposta alle richieste di autovalutazione, valutazione e assicurazione della qualità
- 2) Raggiungere un livello adeguato di informazione e formazione dei vari attori dell'Ateneo sui temi e gli aspetti valutativi e della qualità, ad esempio avviando un piano di audit interni, in preparazione alle visite in loco dei CEV per l'accreditamento
- 3) Raggiungere lo stato di un confronto aggiornato, da parte dei vari corsi di studio e dipartimenti, con il mondo del lavoro e i portatori di interesse del territorio

- 4) Raggiungere un livello adeguato dell'organizzazione dei dati (flusso e gestione), anche mediante la realizzazione di strumenti opportuni, come ad esempio un sito web del Presidio, o *format* specifici per una gestione efficiente dei flussi informativi
- 5) Giungere ad un'implementazione iniziale soddisfacente del sistema di assicurazione qualità della ricerca, monitorando la redazione delle SUA-RD e coordinando il lavoro delle Commissioni Assicurazione Qualità dei dipartimenti

Obiettivi di lungo periodo (5 anni)

- 1) Giungere a una estesa diffusione e a un radicamento della cultura della valutazione e della qualità in tutte le strutture di Ateneo
- 2) Giungere all'implementazione di un sistema efficiente di assicurazione di qualità della formazione
- 3) Giungere all'implementazione di un sistema efficiente di assicurazione di qualità della ricerca
- 4) Raggiungere un livello adeguato di efficacia ed efficienza nell'implementazione del sistema di assicurazione qualità, che consenta di superare in maniera positiva le procedure di accreditamento a cui l'Ateneo dovrà sottoporsi in uno degli anni successivi al 2015

Azioni

- 1) Predisposizione di un sito web del Presidio Qualità, dove trovare informazioni aggiornate, normativa rilevante e modulistica, che si interfacci in maniera opportuna con il sito web di Ateneo.
- 2) Avvio di iniziative di "audit interno", allo scopo di favorire la diffusione della cultura della qualità all'interno dell'Ateneo, nonché come preparazione alle "visite in loco" per l'accreditamento periodico.
- 3) Mantenere i contatti con altri Atenei per prepararsi alle nuove scadenze (ad esempio, Dipartimenti che partecipano alla fase sperimentale della SUA-RD ed Atenei che parteciperanno alla fase volontaria dell'accreditamento periodico).
- 4) Rafforzare l'azione di coordinamento nei confronti, in particolare, delle Commissioni Paritetiche, per rendere più omogenee le relazioni da esse redatte, e iniziando una fase di mappature dei contenuti.



- 5) Affinamento dell'operazione di mappatura dei Rapporti di Riesame dei corsi di studio, mediante la condivisione con il Nucleo di Valutazione delle modalità operative.
- 6) Coordinare, a livello di Ateneo, un'azione rivolta a rendere più strutturata, omogenea e sintetica la redazione delle SUA-CdS.
- 7) Incentivare i corsi di studio e i dipartimenti a riattivare i contatti con il mondo del lavoro e con i portatori di interesse del territorio, per avere confronti aggiornati relativi ai contenuti formativi dei corsi e alle esigenze dei sistemi professionali.
- 8) Contribuire a meglio definire e sviluppare, anche mediante un'adeguata formazione, le funzioni dei referenti dipartimentali per la didattica.
- 9) Contribuire a definire un'adeguata politica per la qualità della ricerca nell'Ateneo.
- 10) Fornire adeguato supporto alle strutture dipartimentali nella fase di redazione della SUA-RD, che sarà svolta per la prima volta al termine dell'anno 2014.
- 11) Valutare, assieme all'area Ricerca dell'Ateneo, i risultati della prima redazione della SUA-RD, in modo tale da contribuire alla definizione di opportune strategie e azioni correttive.
- 12) Mantenere e potenziare le sinergie con l'area ricerca e l'area didattica, nonché con i settori orientamento, tutorato, *placement*, per poter sfruttare opportunamente le sinergie derivanti dalla possibilità di instaurare un flusso bidirezionale di dati.
- 13) Come esempio particolare, utilizzo del costituendo database dei laureati Uniud come fonte di dati integrativa ad Almalaurea per il monitoraggio della carriera dei nostri laureati.
- 14) Di concerto con la Direzione Generale, prevedere un piano per la formazione ad "auditors" di personale junior, che potrebbe essere efficacemente impiegato sia nelle attività previste dal sistema AVA, che in quelle previste dal processo di certificazione ISO 9001.
- 15) Implementare un piano per la preparazione alle visite di accreditamento, previste per un anno successivo al 2015.



16) Per sostenere i corsi che si stanno realizzando in modalità Interateneo (UD/TS) nell'area sanitaria, è necessario sviluppare sinergie per armonizzare i due sistemi di Assicurazione della Qualità al fine di assicurare procedure di valutazione omogenee dei corsi, studenti e docenti. Nei corsi dell'area sanitaria sono infatti emerse criticità riferite alle disomogenee procedure di valutazione adottate.

17) Per valorizzare le specificità di alcuni corsi ad elevata integrazione con le aziende sanitarie che contribuiscono alla formazione professionalizzante nell'area medico-sanitaria, ma anche per individuare elementi specifici dell'esperienza degli studenti che possano essere oggetto sistematico di valutazione della qualità in sistemi non propri dell'Ateneo, dovranno continuare le relazioni a livello nazionale con le Conferenze Permanenti dei Corsi di laurea e con l'ANVUR.

Il Coordinatore del PRESIDIO della QUALITÀ

A Gasparetto



5. ALLEGATI

- Allegato 1: R-Check-list audit
- Allegato 2: Scheda Insegnamento
- Allegato 3: Linee Guida per le attività delle Commissioni Paritetiche
- Allegato 4: Riesame Ciclico



Allegato 1_R Check list audit				DATA							REQUISITO 5 di LG AP - 10.2014 Il sistema di AQ è effettivamente applicato ed è efficacemente in funzione nei Corsi di Studio visitati a campione presso l'Ateneo.				
DIP	CLASSE	COD	DESCRIZIONE CORSO	gg	mm	aa	auditors	partecipanti	RIFERIMENTO	RIF	ARGOMENTO	OGGETTO DI VALUTAZIONE	DOC da CONSULTARE	ELEMENTI / EVIDENZE RACCOLTE	COMMENTI / OSSERVAZIONI FINALI
DIEG	LM		Ingegneria elettronica						OBIETTIVO	AQ.5.A	CONSULTAZIONE CON MONDO DEL LAVORO	Accertare che siano presenti indagini e consultazioni riguardanti il mondo della produzione, dei servizi e delle professioni svolte al fine di definire la domanda di formazione e che ci sia evidenza degli effetti di tali indagini e consultazioni ai fini di individuare le funzioni in un contesto di lavoro e le competenze verso le quali l'allievo viene preparato in modo più significativo dal Cds.	SUA CdS A1 - eventualmente verbali di CCds - altro		
									punti di attenzione	AQ.5.A.1	Parti consultate	La gamma degli enti e delle organizzazioni consultate, direttamente o tramite studi di settore, è adeguatamente rappresentativa a livello regionale, nazionale e/o internazionale?	SUA CdS A1 - verbali di CCds - altro		
									punti di attenzione	AQ.5.A.2	Modalità delle consultazioni	I modi e i tempi delle consultazioni sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il Cds prende come riferimento?	SUA CdS A1 - verbali di CCds - altro		
									punti di attenzione	AQ.5.A.3	Funzioni e competenze	Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi? - ndr sul sito CdS, c'è coerenza tra quello che compare nella SUA e quello che compare sul sito?	SUA CdS A2 2.a e 2.b - sito CdS		
									OBIETTIVO	AQ.5.B	COERENZA TRA DOMANDA DI FORMAZIONE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO	accertare che i risultati di apprendimento (attesi e accertati) di Corso di Studio siano coerenti con la domanda di formazione - funzioni e competenze - e che siano formulati chiaramente, che per ciascun modulo di insegnamento siano presenti obiettivi specifici complessivamente coerenti con i risultati di apprendimento del Corso di Studio e che sia chiaramente indicato come si accerta l'effettivo raggiungimento dei risultati da parte degli studenti. Premessa a tutto ciò deve essere il possesso di competenze/conoscenze iniziali adeguate per poter intraprendere il percorso previsto.			
									punti di attenzione	AQ.5.B.1	Condizioni di ammissione	Viene verificato il possesso di adeguate competenze/conoscenze iniziali, vengono individuate le carenze da recuperare, viene controllato l'avvenuto recupero?	SUA A3 - sito CdS		
									punti di attenzione	AQ.5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	I risultati di apprendimento che il Cds intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5), sono coerenti con le funzioni e le competenze che il Cds ha individuato come domanda di formazione?	incrocio tra SUA A4.b e anche A1- presenza della tabella incroci (SUA A.4.a e A.4.b)		
									punti di attenzione	AQ.5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	Vi è coerenza tra contenuti / metodi / strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-Quadro A4.b?	incrocio tra SUA B1.a - A.2.a e A.2.b		
									punti di attenzione	AQ.5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	Le modalità degli esami e delle altre valutazioni degli apprendimenti sono indicate nelle schede descrittive degli insegnamenti? Sono adeguate e sono coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*	sua B1.b, sito CdS su programma insegnamenti		
									OBIETTIVO	AQ.5.C	CAPACITÀ DI EVIDENZIARE GLI ASPETTI CRITICI E DI INTERVENIRE - RAPPORTI DI RIESAME	accertare la capacità di individuare gli aspetti critici in base alle evidenze messe in rilievo dai dati e dalle segnalazioni pervenute, di intervenire nel processo adeguandolo organizzazione, progettazione didattica, etc.), di adottare soluzioni coerenti con le risorse effettivamente disponibili in grado di garantire miglioramenti documentabili.			
									punti di attenzione	AQ.5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	Nel Rapporto di Riesame sono individuati i problemi rilevanti evidenziati dai dati (ad es.: numero degli iscritti, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, occupabilità dei laureati... ..) e dalle segnalazioni/osservazioni (vedere ad es. AQ5.D.2 e 3 e AQ5.E.1) ?	Riesame CdS		
									punti di attenzione	AQ.5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	Nel Rapporto di Riesame sono descritte le cause dei problemi individuati? (ad es.: percorso di formazione, fattori organizzativi, fattori inerenti i requisiti di ammissione e la gestione degli Obblighi formativi aggiuntivi (OFA), dimensione del carico di studio, tipi e modi degli esami, ...)	Riesame CdS		
									punti di attenzione		Valorizzazione delle CP	Il Rapporto di Riesame tiene in considerazione la relazione della Commissione Paritetica?	Riesame CdS - Relazione della CP		
									punti di attenzione	AQ.5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	Nel Rapporto di Riesame sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)? Queste soluzioni sono concretamente realizzate?	Riesame CdS		
									punti di attenzione	AQ.5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	Le soluzioni individuate sono concretamente realizzate? Nel Rapporto di Riesame ne è valutata l'efficacia? Se i risultati sono diversi da quelli previsti, gli interventi vengono rimodulati?	Riesame CdS - Consigli di CdS		
									OBIETTIVO	AQ.5.D	OPINIONE STUDENTI, LAUREANDI E LAUREATI VALORIZZATA	accertare la capacità di rispondere a quanto emerge dalle rilevazioni delle opinioni studenti, laureandi e laureati o da altri sistemi di rilevazioni delle criticità di individuare e porre in debito risalto gli aspetti critici, di intervenire al livello appropriato (organizzativo, di progettazione didattica) e infine di adottare soluzioni coerenti con le risorse disponibili.			
									punti di attenzione	AQ.5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	Le modalità adottate per rendere noti i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti sono adeguate? Le modalità di pubblicità e di condivisione delle analisi condotte a partire da tali risultati sono adeguate?	tabelle pubblicate su sito CdS - qualità della formazione (tempistiche di pubblicazione, etc.)		

DIP	CLASSE	COD	DESCRIZIONE CORSO	gg	mm	aa	auditors	partecipanti	RIFERIMENTO	RIF	ARGOMENTO	OGGETTO DI VALUTAZIONE	DOC da CONSULTARE	ELEMENTI / EVIDENZE RACCOLTE	COMMENTI /OSSERVAZIONI FINALI
									punti di attenzione	AQ 5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	Le CPDS e i gruppi di Riesame sono attivi nel raccogliere le segnalazioni /osservazioni provenienti dagli studenti e ne tengono conto?	Relazioni CP - Intervista a MD - Eventuali documenti agli atti del Cds		
									punti di attenzione	AQ 5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	Il Cds recepisce i principali problemi evidenziati dalle opinioni studenti/laureandi/laureati, adottando soluzioni coerenti con le risorse disponibili e in grado di conseguire obiettivi misurabili dal punto di vista quantitativo dei tempi e individuando inoltre le responsabilità? Esistono evidenze che i problemi individuati siano effettivamente risolti? Il Rapporto di Riesame segnala tali attività?	Rapporto di Riesame (azioni correttive) e dati; verifica dati e consultazioni /questionari esistenti e loro eventuale analisi		
									OBIETTIVO	AQ 5.E	ATTIVITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO	accertare l'esistenza di attività di accompagnamento al mondo del lavoro e l'interesse concreto del Corso di Studio verso l'efficacia degli studi effettuati ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro.			
									punti di attenzione	AQ 5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	Il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del Cds coinvolge interlocutori esterni e in particolare quelli già consultati in fase di progettazione?			
									punti di attenzione	AQ 5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	Il Cds predisporre iniziative o servizi idonei a favorire l'occupabilità dei propri laureati? (ad es.: tirocini, contratti di alto apprendistato, stage, o altri interventi di orientamento al lavoro)			
									Linee guida di AP - pag. 2		Riesame ciclico	Il Cds è a conoscenza dello strumento? Il Cds ricade nella casistica prevista dell'utilizzo (revisione domanda di formazione, periodico, Cds a campione per visita di AP, a regime dopo AP)?			

ALLEGATO 2 - SCHEDA INSEGNAMENTO

CORSO DI STUDIO:

a.a. 2015/2016

Denominazione insegnamento:

Denominazione insegnamento (in inglese):

Lingua dell'insegnamento:

Docente:

Crediti e ore di lezione:

Moduli: SI NO

Se SÌ, specificare _____

Settore/i scientifico disciplinare:

PREREQUISITI E PROPEDEUTICITÀ

(nella L/LM in non ci sono propedeuticità)

CONOSCENZE E ABILITÀ DA ACQUISIRE

Alla fine del corso lo/la studente/essa dovrà:

- (conoscere)
- (saper ...)

Quindi, indicare i risultati di apprendimento attesi come riportati nei Descrittori di Dublino.

Capacità relative alle discipline:

- Conoscenza e comprensione
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità trasversali /soft skills

- Autonomia di giudizio
- Abilità comunicative
- Capacità di apprendimento

PROGRAMMA/CONTENUTI DELL'INSEGNAMENTO

MODULO:

- 1.
- 2.
- ...

ATTIVITÀ DI APPRENDIMENTO E METODI DIDATTICI PREVISTI
Il corso prevede:

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO
L'esame finale consiste in

TESTI/BIBLIOGRAFIA
Costituiscono programma dell'esame:

STRUMENTI A SUPPORTO DELLA DIDATTICA

TESI DI LAUREA

AVVERTENZE
(eventuali)

LEGENDA E INDICAZIONI

Prerequisiti

sono le competenze che è necessario possedere per seguire con profitto alcuni insegnamenti e sostenere il relativo esame: ad esempio (si pensi anche allo/a studente/essa che pensi di scegliere l'insegnamento nell'ambito dei crediti liberi); se non ve ne sono, si lasci in bianco.

Propedeuticità

sono gli insegnamenti il cui esame è *obbligatorio* aver sostenuto prima di poter sostenere l'esame di un altro insegnamento; **saranno inserite d'ufficio**, in base al Regolamento didattico-Allegato B2.

Conoscenze ed abilità da acquisire

- è opportuno riferire i risultati di apprendimento attesi descritti nei Descrittori di Dublino della SUA, in relazione alle *conoscenze* e *abilità* che lo/la studente/essa dimostra di aver acquisito per superare l'esame;
- si esprimano con infiniti: conoscere (o comprendere o sim.) / saper... (p.e. tradurre, interpretare, leggere, commentare, riconoscere, spiegare, contestualizzare, datare, individuare, identificare, collegare, applicare ecc.); ci si riferisca agli obiettivi generali dell'insegnamento, prescindendo dall'eventuale parte monografica.

Programma/Contenuti

(di preferenza per punti) sono gli argomenti, sia della parte generale sia dell'eventuale parte monografica, oggetto dell'insegnamento.

Attività di apprendimento e metodi didattici

di norma saranno 'lezioni teoriche', ma si possono precisare altre attività come lettura e illustrazione di testi, di fonti, ecc., esercitazioni, laboratori, seminari, visite d'istruzione, altro; si può specificare se sono previste relazioni, elaborati o altre attività a carico dello/a studente/essa.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Modalità con cui viene accertato il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, indicando scritto o orale, eventuali laboratori, lavori di gruppo, prove intermedie.

Si possono indicare facoltativamente le modalità di valutazione con riferimento ai Descrittori di Dublino della SUA – CdS applicabili all'insegnamento stesso.

Ad esempio:

- per lo scritto o l'orale: domande di verifica / domande nuove (applicative) / esercizi o una combinazione delle precedenti che accerta a scelta: conoscenza e comprensione e/o capacità di applicazione della conoscenza e comprensione e/o capacità di giudizio e/o capacità comunicative e/o capacità di apprendimento.

Testi/Bibliografia

ci si limiti, come di consueto, ai testi di riferimento che costituiscono programma d'esame.

Strumenti a supporto della didattica

si precisi quali sono gli strumenti a supporto della didattica, quali fotocopie, dvd, power point, piattaforma moodle, ecc.

Tesi di laurea

utili ad esempio le indicazioni degli argomenti/temi da sviluppare nell'elaborato finale.

Avvertenze

utili ad esempio le indicazioni per gli studenti non frequentanti.



LINEE GUIDA PER L'ATTIVITÀ DELLE COMMISSIONI PARITETICHE

Legge n. 240/2010, art. 2, comma 2, lettera g); D.Lgs n. 19/2012, art. 13; Statuto dell'Università degli Studi di Udine, art. 40



Le “Linee guida per l’attività delle Commissioni Paritetiche” sono state approvate dal Presidio della Qualità il 15 luglio 2015.

Il Presidio della Qualità di Ateneo, nominato con delibere del Senato Accademico dell'Università degli Studi di Udine del 27 novembre 2013 e del 25 febbraio 2015, è così composto:

Delegato del Rettore alla Qualità

- Prof. Alessandro GASPARETTO, Prof. ordinario ING-IND/13 - Meccanica applicata alle macchine - Dipartimento di Ingegneria Elettrica, Gestionale e Meccanica.

Componenti

- Dott.ssa Michela BONAN - Servizio Sviluppo e controllo direzionale.
- Prof. Stefano COMINO, Prof. associato SECS-P/01 - Economia politica - Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche.
- Dott. Andrea GUARAN, Ricercatore universitario M-GGR/01 - Geografia - Dipartimento di Scienze Umane.
- Prof.ssa Alvisa PALESE, Prof. associato MED/45 - Sc. Infermier. gen., cliniche e pediatriche - Dipartimento di Scienze mediche e biologiche.
- Dott.ssa Sandra SALVADOR, Responsabile Area Servizi per la Ricerca.
- Sig. Renzo SHTYLLA, Rappresentante degli studenti in Senato Accademico e componente del Consiglio degli Studenti - Iscritto al corso di laurea in Ingegneria gestionale.
- Dott. Lauro SNIDARO, Ricercatore universitario INF/01 - Informatica - Dipartimento di Matematica ed Informatica.
- Dott. Mauro VOLPONI, Responsabile Servizio Sviluppo e controllo direzionale.
- Dott.ssa Cristina ZANNIER, Responsabile Ufficio Programmazione Didattica - Area Servizi per la Didattica.





SOMMARIO

PREMESSA	4
1. La normativa di riferimento	4
2. L'attività delle Commissioni Paritetiche	5
3. Indicazioni per il funzionamento delle Commissioni paritetiche	6
3.1 Il Presidente della Commissione	7
3.2 Il Segretario della Commissione.....	8
3.3 I Rappresentanti degli studenti.....	8
4. Indicazioni operative in previsione delle visite delle CEV	9
5. Indicatori e parametri per la Valutazione Periodica delle attività formative	11
6. FAQ (Frequently Asked Questions).....	12

PREMESSA

Nell'ambito dell'accreditamento periodico delle sedi delle Università e dei Corsi di studio, di cui alla legge n. 240/2010, al D.Lgs. n. 19/2012, al D.M. n. 47/2013 e al D.M n. 1059/2013, l'Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) ha previsto che le Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV) verifichino i requisiti per l'Assicurazione della Qualità (AQ) relativi alle Sedi, ai Corsi di Studio (CdS) e ai Dipartimenti, analizzando e valutando, in particolare, la seguente documentazione:

- a) Schede Uniche Annuali relative ai Corsi di Studio (SUA-CdS) e rispettivi Rapporti di Riesame;*
- b) Relazioni annuali del Nucleo di Valutazione interna (NdV);*
- c) Informazioni contenute nelle Schede Uniche Annuali della Ricerca dei Dipartimenti (SUA-RD)*
- d) Relazioni delle Commissioni Paritetiche docenti-studenti (di seguito Commissioni).*

Al fine di garantire alle Commissioni le migliori condizioni operative e di contesto per predisporre le proprie relazioni che costituiscono, e costituiranno sempre più, fonti primarie di informazioni sia all'interno dell'Ateneo (Organi di Governo, Presidio della Qualità, NdV, Dipartimenti, CdS e Direzione Generale) sia all'esterno (ANVUR, CEV), il Presidio della Qualità ha ritenuto opportuno predisporre e dare diffusione alle presenti linee guida che, pur non essendo esaustive e non avendo natura regolamentare, possono costituire un utile riferimento operativo per il funzionamento delle Commissioni, in quanto richiamano, oltre che norme già in vigore, anche consuetudini applicate e applicabili concretamente.

Questa prima versione delle linee guida potrà essere successivamente modificata, integrata e divulgata dal Presidio della Qualità a seguito del confronto con le Commissioni e con gli altri attori del sistema di Autovalutazione, Valutazione periodica, Accredimento (AVA).

1. La normativa di riferimento

L'art. 40 dello Statuto dell'Università degli Studi di Udine, in linea con quanto previsto dalla legge n. 240/2010, art. 2 comma 2, lettera g), ha previsto, con riferimento a tutti i CdS attivati, l'istituzione delle Commissioni Paritetiche docenti-studenti, presso ogni Dipartimento¹.

Le Commissioni:

- a) svolgono attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori;
- b) agendo in linea con le determinazioni assunte in merito dal NdV, individuano gli indicatori per la valutazione dei risultati delle attività di cui alla lettera a);

¹ Oppure Scuola Interdipartimentale.

c) formulano pareri sull'attivazione, sulla modifica e sulla soppressione di Corsi di studio.

Ciascuna Commissione è composta da una rappresentanza paritetica di docenti e studenti, designati dal Consiglio di Dipartimento² tra i propri componenti, in misura compresa tra due e cinque per ciascuna delle componenti, secondo quanto previsto dai Regolamenti interni delle singole strutture.

Nel caso in cui nei predetti Consigli non vi siano rappresentanti degli studenti eletti in numero sufficiente, potranno essere designati anche rappresentanti degli studenti eletti nei Consigli di corso coordinati dalla struttura. Il Consiglio della struttura designa il Presidente della Commissione tra i professori e i ricercatori componenti la stessa. I componenti della Commissione restano in carica un biennio e sono rinnovabili per una sola volta.

Secondo le indicazioni dell'ANVUR³, "il Presidio della Qualità, le Commissioni e il Nucleo di Valutazione dovrebbero essere il più possibile disgiunti e indipendenti. Se i Coordinatori dei Corsi di Studio sono i responsabili della progettazione dei relativi CdS non è indicata la loro presenza nelle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti. E' necessario inoltre assicurare per ogni componente una numerosità minima e adeguata allo svolgimento delle funzioni in relazione alla complessità dell'Ateneo".

2. L'attività delle Commissioni Paritetiche

Come previsto dall'art. 13 del D.Lgs n. 19/2012, ogni Commissione, tenendo conto delle informazioni contenute nella SUA-CdS⁴ e nelle altre fonti disponibili, valuta annualmente i progetti dei CdS e pubblica, predispose e approva entro il 31 dicembre di ogni anno una Relazione annuale.

Il Presidio della Qualità mette a disposizione delle Commissioni, in particolare tramite il Servizio Sviluppo e controllo direzionale (SCON), e i Manager Didattici, i dati e le informazioni utili per le proprie funzioni. Il Presidio di Qualità e il NdV tengono, per quanto di competenza, in debita considerazione le osservazioni e i suggerimenti contenuti nelle relazioni annuali delle Commissioni.

Il Presidio della Qualità fornisce periodicamente indicazioni alle Commissioni Paritetiche e ai soggetti coinvolti, quali i Direttori di Dipartimento, i Coordinatori dei CdS e i Manager Didattici, relativamente a:

- ruoli e compiti delle Commissioni Paritetiche;
- fonti dei dati quantitativi e qualitativi;
- principali contenuti della Relazione annuale;
- *format* da utilizzare per la redazione della Relazione;
- interlocutori interni di supporto alla predisposizione della Relazione.

² Oppure dal Consiglio della Scuola Interdipartimentale.

³ Cfr. http://www.anvur.org/index.php?option=com_content&view=article&id=392&Itemid=437&lang=it

⁴ La Scheda Unica Annuale è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studi. La Scheda SUA deve essere completata entro il 30 maggio di ogni anno e si compone di due sezioni: "Qualità" e "Amministrazione" (cfr. <http://ava.miur.it/>).

Il Presidio della Qualità, in base alle indicazioni ANVUR sui contenuti della Relazione annuale richiesta a ciascuna Commissione e facendo proprie le indicazioni provenienti dagli incontri formativi e informativi gestiti dall'ANVUR sull'argomento, ha dato indicazioni allo SCON di predisporre un *format* per la relazione, orientato principalmente ai contenuti più rilevanti dell'attività delle Commissioni.

I punti da considerare nella relazione, proposti dalle indicazioni ANVUR sono, in estrema sintesi, i seguenti:

- a. congruità del progetto del CdS rispetto alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale;
- b. efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento;
- c. efficacia dell'attività didattica dei docenti, dei metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, dei materiali e degli ausili didattici, dei laboratori, delle aule, delle attrezzature in relazione agli obiettivi di apprendimento;
- d. efficacia dei metodi di esame al fine di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- e. efficacia degli interventi correttivi sui CdS conseguenti al Riesame annuale;
- f. effettivo ed efficace utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti;
- g. pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della SUA-CdS di informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun CdS offerto.

È stato inoltre previsto un apposito riquadro in cui inserire eventuali altre osservazioni e/o commenti.

3. Indicazioni per il funzionamento delle Commissioni Paritetiche

Di seguito si riporta quanto previsto dall'art. 56 dello Statuto con riferimento alle "modalità di svolgimento delle sedute di Organi collegiali, deliberazioni e verbali"

1. Con autorizzazione del presidente dell'organo collegiale, se tecnicamente possibile e se viene garantita la collegialità della discussione e della decisione, può essere consentita la partecipazione alle sedute in via telematica.

2. In caso di composizione variabile degli organi collegiali, gli argomenti di competenza delle varie componenti sono chiaramente indicati nell'ordine del giorno e ivi ordinati in modo tale da consentirne la trattazione a partire - se possibile - dalla composizione più ampia.

3. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti, salvo quando sia altrimenti disposto dalla normativa vigente o dallo Statuto. In caso di parità, prevale il voto del Presidente. Ove non diversamente stabilito, le deliberazioni si intendono immediatamente esecutive.

4. I verbali delle adunanze degli organi collegiali, sottoscritti dal Presidente e dal Segretario, si danno, di regola, per letti dai componenti l'organo. I verbali vengono da quest'ultimo approvati nel corso della prima seduta utile dopo la loro messa a disposizione dei componenti stessi. I verbali sono custoditi dalle segreterie dei rispettivi organi e trasmessi agli organi di livello superiore. Ove non diversamente e motivatamente stabilito, i verbali sono pubblici e possono essere consultati dagli aventi diritto nel luogo ove sono custoditi e, se possibile, con modalità telematiche.

L'attuale **Regolamento Didattico d'Ateneo** prevede:

Art. 6 - Regolamenti didattici dei corsi di studio:

comma 2. Il regolamento didattico del corso di studio, predisposto secondo un regolamento-tipo di Ateneo, e le relative modifiche sono approvati, su proposta del Consiglio di Corso di studio, dal Consiglio del Dipartimento di riferimento, secondo quanto previsto dagli artt. 16 e 20, previo parere della **Commissione paritetica docenti-studenti** e del Consiglio della Scuola interdipartimentale, se istituita. Sono altresì sottoposti all'approvazione del Senato accademico, sentito il Consiglio degli studenti, se richiesto da un altro Dipartimento nell'ambito della procedura di cui all'art. 16, co. 3, o su iniziativa del Rettore.

Art. 19 - Commissioni paritetiche docenti-studenti

comma 1. Ai sensi dell'art. 40 dello Statuto, sono istituite **Commissioni paritetiche docenti-studenti** che svolgono, oltre a quanto previsto dall'art. 31, co. 4, attività di monitoraggio e di supporto alla valutazione e formulano pareri sulle iniziative didattiche di competenza di un Dipartimento o di una Scuola interdipartimentale.

Art. 31 - Assicurazione della qualità e valutazione delle attività didattiche:

comma 2. Individuati i punti di forza e le aree da migliorare, gli organi di governo definiscono, nell'ambito della programmazione triennale di cui all'art. 22, obiettivi strategici di miglioramento della qualità della didattica e dei relativi servizi e adottano, con il concorso del Nucleo di valutazione e delle **Commissioni paritetiche docenti-studenti**, idonei indicatori e metodologie di monitoraggio della realizzazione degli obiettivi.

comma 4. Relazioni annuali sui risultati del monitoraggio e delle rilevazioni di cui al co. 3, nonché degli esiti di eventuali interventi migliorativi, contenenti proposte per ulteriori azioni di miglioramento, sono predisposte, con l'assistenza dei servizi di valutazione dell'Università, dal Nucleo di valutazione, dalle **Commissioni paritetiche docenti-studenti** e dal Consiglio di corso di studio, a cura del Coordinatore. Il Consiglio di corso sovrintende altresì, con il supporto delle strutture di servizio alla didattica, alla predisposizione e all'aggiornamento della documentazione di sintesi finalizzata alla corretta comunicazione delle caratteristiche e delle attività del corso agli studenti e ai soggetti interessati e legittimati a chiederle e ottenerle.

Art. 26 - Programmazione didattica

comma 5. Gli strumenti di programmazione di cui ai commi 3 e 4 sono sottoposti anche al Consiglio della Scuola interdipartimentale, se istituita, e, fatta eccezione per il piano di copertura delle attività didattiche, alla Commissione paritetica docenti-studenti competente. Gli organi destinatari della predetta trasmissione possono formulare pareri e proposte entro date prefissate.

3.1 Il Presidente della Commissione

1. nomina, durante la prima seduta della Commissione, il Segretario tra i componenti della Commissione medesima;
2. presiede la Commissione e in caso di sua assenza, le sedute sono presiedute dal professore di I fascia o, in mancanza, di II fascia, più anziano nel ruolo, presente.
3. concorda con gli altri componenti, nella prima seduta della Commissione, il calendario di massima delle sedute annuali della Commissione;

4. definisce l'Ordine del Giorno delle sedute della Commissione;
5. convoca, con congruo preavviso, e presiede le sedute della Commissione. Le sedute possono svolgersi anche in modalità telematica se sussistono i presupposti di cui all'art. 56 dello Statuto;
6. dichiara valida la seduta se vi prende parte la maggioranza assoluta dei componenti ed entrambe le componenti (docenti-studenti) sono rappresentate;
7. segnala al Direttore di Dipartimento, al Presidio della Qualità, al NdV e ai Presidenti di CdS, eventuali problemi di funzionamento della Commissione;
8. prende atto di eventuali dimissioni dei componenti della Commissione o della conclusione del loro mandato, sia docenti che studenti, e le segnala al Direttore di Dipartimento. Spetta, poi, al Consiglio di Dipartimento designare i sostituti in linea con quanto previsto dall'art. 40 dello Statuto;
9. le deliberazioni della Commissione vengono prese a maggioranza; in caso di parità nelle votazioni il voto del Presidente vale doppio;
10. eventuali relazioni di minoranza devono essere allegate al verbale della seduta e ne fanno parte integrante.
11. i verbali delle sedute vengono approvati, di norma, seduta stante; eventuali correzioni e/o integrazioni che, in via del tutto eccezionale, si dovessero rendere necessarie possono essere effettuate esclusivamente nella prima seduta successiva a quella cui si riferisce il verbale.

3.2 Il Segretario della Commissione

Il Segretario è designato dal Presidente, durante la prima seduta, tra i componenti docenti della Commissione e decade dal suo ruolo con il Presidente stesso.

Il Segretario della Commissione:

- a) coadiuva il Presidente nell'esercizio di tutte le attività organizzative necessarie per il funzionamento ottimale della Commissione;
- b) redige i verbali, utilizzando *format* di uso comune, ad esempio quelli in uso per la verbalizzazione delle sedute dei Consigli di Dipartimento, e provvede ad archivarli e a conservarli adeguatamente in idonei formati elettronici e cartacei, affinché possano essere resi disponibili ai portatori di interesse nell'ambito dell'AVA;
- c) trasmette la Relazione annuale al Presidio di Qualità e al NdV e ad altri portatori di interesse in accordo con il Presidente della Commissione.

3.3 I Rappresentanti degli studenti

La legge n. 240/2010 all'art. 2, co. 2, lett. h) stabilisce per la rappresentanza elettiva degli studenti negli organi collegiali, quindi anche per il rappresentante degli studenti nelle Commissioni Paritetiche, la durata biennale di ogni mandato (oltre che la rinnovabilità per una sola volta). Peraltro anche l'art. 60

dello Statuto prevede che “Il mandato degli studenti che compongono organi collegiali ha durata biennale ed è consecutivamente rinnovabile per una sola volta”.

4. Indicazioni operative in previsione delle visite delle CEV

Il seminario di formazione “Le procedure di accreditamento periodico e la valutazione dei requisiti di assicurazione qualità” organizzato⁵ dalla Fondazione CRUI con l'obiettivo di fornire indicazioni utili per la preparazione alle visite delle CEV è stato impostato con un approccio integrato della principale documentazione di riferimento per l'accREDITAMENTO periodico delle sedi e dei CdS, di cui si riportano di seguito la principale sitografia e i riferimenti documentali:

- <http://www.anvur.org/attachments/article/26/1.%20testo.pdf> ;
 - ✓ Documento ANVUR di riferimento del Sistema AVA
- <http://www.enqa.eu/index.php/home/esg/>
 - ✓ Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area (ESG) edizione 2015
- http://www.anvur.org/index.php?option=com_content&view=article&id=26&Itemid=222&lang=it
 - ✓ Linee Guida ANVUR per l'AccREDITAMENTO Periodico degli Atenei e Indicazioni Operative per le Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV);
 - ✓ Linee Guida per la compilazione della Scheda SUA-RD relativamente all'Assicurazione Qualità della Ricerca;
 - ✓ Linee Guida 2015 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione;
 - ✓ Linee Guida per il Riesame Annuale e Ciclico.

Durante il seminario sono emerse anche alcune indicazioni operative utili per calibrare le attività delle Commissioni Paritetiche, con particolare riferimento ai Requisiti di Assicurazione della Qualità previsti dal DM n. 47/2013 e dal DM n. 1059/2013 e ai relativi indicatori.

Di seguito si riporta uno schema riassuntivo contenente i requisiti della qualità, gli indicatori e la descrizione delle verifiche effettuate dalle CEV con riferimento alle attività delle Commissioni Paritetiche:

⁵ Il Seminario di formazione si è tenuto il 2 luglio 2015 presso l'Università “La Sapienza” a Roma.



Tabella 1 – Le procedure di Accredimento periodico e il ruolo delle Commissioni Paritetiche docenti-studenti: riferimenti e indicazioni operative

REQUISITO	INDICATORE (se presente)	DALLA VERIFICA DELLE CEV DEVE EMERGERE SE:	
AQ 1 - L'Ateneo stabilisce, dichiara ed effettivamente persegue adeguate politiche volte a realizzare la propria visione della qualità della formazione (se non è presente viene revocato l'Accreditamento alla Sede).	AQ 1.E - Devono essere presenti regolari autovalutazioni periodiche dei processi adottati e dei risultati ottenuti	Le Commissioni Paritetiche docenti-studenti sono capaci di contribuire con continuità ed efficacia all'autovalutazione del complesso della formazione impartita dai CdS.	
AQ 2 - L'Ateneo sa in che misura le proprie politiche sono effettivamente realizzate dai Corsi di Studio (se non è presente viene revocato l'Accreditamento alla Sede).		(...) esistono efficaci relazioni tra Corsi di Studio, Commissione Paritetica docenti-studenti e Nucleo di Valutazione.	
AQ 4 - L'Ateneo possiede un'effettiva organizzazione con poteri di decisione e di sorveglianza sulla qualità dei Corsi di Studio, della formazione da loro messa a disposizione degli studenti e della ricerca (se non è presente viene revocato l'Accreditamento alla Sede).	AQ 4.1 - L'Ateneo ha definito chiaramente le responsabilità delle sue strutture interne (Strutture di Raccordo, dipartimenti, CdS, altre ...) per ogni decisione che ha influenza sulla qualità dei CdS?	Il Nucleo di Valutazione e le Commissioni Paritetiche docenti-studenti effettuano un'adeguata e documentata attività annuale di controllo e di indirizzo dell'AQ, da cui risultino pareri, raccomandazioni e indicazioni al Presidio della Qualità e agli Organi di Governo dell'Ateneo. Il Presidio della Qualità e gli Organi di Governo dell'Ateneo sono a conoscenza dei pareri, delle raccomandazioni e delle indicazioni che il Nucleo di Valutazione e le Commissioni Paritetiche docenti-studenti producono e sulla base di esse mettono in atto adeguate misure migliorative.	
	AQ 4.3 - Le Commissioni paritetiche docenti-studenti operano complessivamente in modo adeguato per le esigenze della AQ, dimostrando di condurre un'analisi attenta dell'attività didattica dei CdS, di individuare le criticità in modo autonomo ed esporle ai fini del Riesame?		Il Presidio della Qualità mette a disposizione gli strumenti organizzativi e gestionali necessari per la realizzazione della Politica per la Qualità e affianca le strutture coinvolte (Dipartimenti o Strutture di raccordo, Commissioni Paritetiche docenti-studenti e CdS) in tutte le fasi dell'AQ.
	AQ 4.4 - Il Nucleo di Valutazione opera in modo adeguato per le esigenze di AQ della didattica?		Il Nucleo di Valutazione e le Commissioni paritetiche docenti-studenti svolgono un'adeguata e documentata attività annuale di controllo e di indirizzo dell'AQ, da cui risultino pareri, raccomandazioni e indicazioni indirizzate al Presidio Qualità e agli Organi di Governo dell'Ateneo.
			Il Presidio Qualità e gli Organi di Governo dell'Ateneo sono a conoscenza dei pareri, delle raccomandazioni e delle indicazioni che il Nucleo di Valutazione e le Commissioni paritetiche docenti-studenti producono e sulla base di esse comunicano e mettono in atto adeguate misure migliorative.

Fonte: Prof. Massimo Tronci, Seminario di formazione della Fondazione CRUI "Le procedure di accreditamento periodico", Università "La Sapienza", Roma, 2 luglio 2015.





5. Indicatori e parametri per la Valutazione Periodica delle attività formative

La legge n. 240/2010, all'art. 2 comma 2, Lettera g) stabilisce, tra l'altro, che le Commissioni Paritetiche (...) siano competenti a "svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori; ad individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse; a formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio". Di seguito si riporta la batteria di indicatori prevista dall'Allegato F del DM n. 47/2013, che contiene, indicatori e parametri per la Valutazione Periodica delle attività formative. Le CP, nella loro autonomia, possono optare anche per altre tipologie di indicatori funzionali alla valutazione della qualità della didattica.

1. Numero medio annuo CFU/studente
2. Percentuale di iscritti al II anno con X CFU
3. Numero di CFU studenti iscritti al corso di studio da 2 anni/studenti iscritti
4. Tasso di laurea (percentuale di laureati all'interno della durata normale del corso di studio di I e II livello)
5. Tasso di abbandono dei corsi di laurea
6. Quota di studenti lavoratori
7. Quota studenti fuori corso (studenti iscritti al corso per un numero di anni superiore alla durata normale del corso di studio)
8. Quota studenti inattivi
9. Tempo medio per il conseguimento del titolo
10. Esiti occupazionali
11. Rapporto docenti/studenti per aree formative omogenee (Tabella 2, allegato C, DM n. 17/2010)
12. Percentuale di corsi di studio con test in ingresso
13. Rapporto tra numero di CFU acquisiti estero/studenti iscritti
14. Rapporto studenti in mobilità internazionale per più di tre mesi/studenti iscritti
15. Rapporto studenti con più di 15 CFU acquisiti all'estero/studenti iscritti
16. Docenti in mobilità internazionale (mesi/uomo in entrata e in uscita)
17. Corsi di dottorato internazionali
18. Studenti iscritti con titolo per l'accesso non italiano/studenti iscritti
19. Fondi di ateneo (non Erasmus) per la mobilità internazionale
20. Corsi e insegnamenti in lingua veicolare
21. Rapporto tra studenti provenienti da altro Ateneo/studenti laureati presso l'Ateneo
22. Iscritti ai corsi di laurea magistrali (in alternativa a punto 17)
23. Questionari degli studenti
24. Risultati del processo di Assicurazione di Qualità



6. FAQ (Frequently Asked Questions)

Composizione e funzionamento delle Commissioni Paritetiche docenti - studenti

- 1. Quanto dura il mandato della Commissione Paritetica?*
I componenti della Commissione restano in carica un biennio e sono rinnovabili per una sola volta.
- 2. Il monitoraggio dell'esistenza e dell'avvenuta nomina della CP da chi deve essere svolto?*
Dal Presidio della Qualità, tramite il supporto dello SCON e dell'ALEG (Area Affari Legali e Istituzionali).
- 3. Se non è stato eletto un numero di studenti che consenta una corretta composizione della CP, come si procede?*
Nel caso in cui non vi siano rappresentanti degli studenti eletti in numero sufficiente per garantire la corretta composizione della CP, potranno essere designati anche rappresentanti degli studenti eletti nei Consigli di corso di studio coordinati dal medesimo Dipartimento.
- 4. Come si reintegra la rappresentanza della componente studentesca della CP a seguito di laurea o rinuncia da parte degli studenti?*
La nomina dei nuovi rappresentanti avviene tramite designazione da parte del Consiglio di Dipartimento (vedere FAQ n. 3).
- 5. A chi vanno comunicate eventuali rinunce? E come?*
La segnalazione va inoltrata al Presidente della CP. Pare sufficiente una richiesta scritta, anche tramite email, da condividere con lo SCON, nell'ambito del supporto al Nucleo di Valutazione e al Presidio della Qualità.
- 6. Il Consiglio di Dipartimento, dopo le re-integrazioni di almeno un componente, deve nominare anche la Commissione?*
No, è sufficiente la nomina per il reintegro.
- 7. Quando si rinnova la componente studentesca, la CP deve rieleggere un nuovo Presidente anche se non sono passati 2 anni?*
No, è sufficiente rinnovare solo la componente studentesca.
- 8. Chi deve convocare le riunioni? Se è il Presidente, oltre al Presidente ci può essere qualcun altro?*
Il Presidente della CP convoca, con congruo preavviso, le riunioni. In caso di assenza del Responsabile, le sedute sono presiedute dal professore di I fascia o, in mancanza, di II fascia, più anziano nel ruolo.
- 9. La riunione è valida se svolta in via telematica??*
Le sedute possono svolgersi anche in modalità telematica se sussistono i presupposti di cui all'art. 56 dello Statuto: con autorizzazione del Presidente della CP, se tecnicamente possibile e se viene garantita la collegialità della discussione e della decisione, può essere consentita la partecipazione alle sedute in via telematica.

10. *Alle riunioni deve essere presente la maggioranza dei componenti? Deve essere considerata la maggioranza della commissione o delle singole componenti?*
Il Presidente della CP dichiara valida la seduta se vi prende parte la maggioranza assoluta dei componenti ed entrambe le componenti (docenti-studenti) sono rappresentate.
11. *Le CP devono dare un parere sulle modifiche di ordinamento e sull'attivazione dei Corsi di studio?*
Su richiesta, le CP possono dare il parere sulle modifiche e sull'attivazione dei CdS.
12. *La CP deve produrre un verbale delle proprie riunioni? Se sì, a chi deve essere diffuso? E come?*
Sì, va redatto un verbale per ciascuna delle riunioni effettuate da conservare agli atti, presso il Dipartimento di riferimento, in vista delle visite delle CEV. La diffusione del verbale, in formato PDF, può avvenire via email, a una pluralità di destinatari che ne hanno interesse, tra i quali: Organi di Governo, Direzione Generale, Nucleo di Valutazione e Presidio della Qualità.
13. *Esiste un format del verbale? Quali contenuti minimi deve avere?*
Attualmente non esiste un *format* per il verbale delle riunioni delle CP. Si possono utilizzare i *format* di uso comune, ad esempio quelli in uso per la verbalizzazione delle sedute dei Consigli di Dipartimento. Quanto ai contenuti del verbale, deve emergere la trattazione dei punti all'ordine del giorno, con l'evidenza di eventuali pareri, raccomandazioni e indicazioni al Presidio della Qualità e agli Organi di Governo.
14. *La Relazione Annuale va trasmessa anche al Consiglio di Dipartimento (CdD)? Il CdD deve approvarla o prenderne atto?*
Sì, è opportuno che la Relazione annuale di ciascuna CP sia trasmessa anche ai CdD, in formato elettronico e che ne rimanga evidenza nei verbali del CdD per un'eventuale consultazione dal parte delle CEV.
15. *Dove si conserva la versione cartacea della Relazione annuale di ciascuna CP, sottoscritta almeno dal Presidente e dal Segretario?*
Si conserva presso il Dipartimento di riferimento, in un luogo facilmente accessibile in previsione delle visite delle CEV.
16. *Ci sono indicazioni riguardanti le attività delle Commissioni Paritetiche dei CdS interateneo?*
È opportuno che le CP del medesimo CdS interateneo si confrontino periodicamente e mettano in comune dati, relazioni e metodologie di lavoro così da garantire una continuità e una omogeneità delle previste attività, anche in presenza di alternanza delle CP.

Eventuali ulteriori quesiti e/o approfondimenti possono essere richiesti al Servizio Sviluppo e controllo direzionale (mauro.volponi@uniud.it)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO



INFORMAZIONI GENERALI SUL CORSO DI STUDIO

Denominazione del Corso di Studio :

Classe :

Sede :

Primo anno accademico di attivazione:

ATTIVITA' E SOGGETTI DEL RIESAME

Commissione per l'Assicurazione Qualità (CAQ)

Prof.ssa / Prof.(Coordinatore del CdS) - Responsabile del Riesame

Prof.ssa / Prof.(docenti)

Dott./Dott.ssa (Manager Ddattico)

Sig.ra/Sig. (Rappresentante gli studenti)

Sono stati consultati inoltre:

... ..

La CAQ si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, nelle seguenti date:

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **gg.mese.anno**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio



1 - LA DOMANDA DI FORMAZIONE

1-a AZIONI CORRETTIVE GIA' INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n.:
Azioni intraprese:
Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

1-a AZIONI CORRETTIVE GIA' INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n.:
Azioni intraprese:
Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

1-c ANALISI DEI PUNTI DI FORZA, DELLE AREE DA MIGLIORARE

	POSITIVO	NEGATIVO
INTERNO	- FORZA ○	- DEBOLEZZA ○
ESTERNO	- OPPORTUNITA' ○	- MINACCE ○

1-d INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n.:
Azioni da intraprendere:
Modalità, risorse:
Scadenze previste:
Responsabilità:



2 - I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI

2-a AZIONI CORRETTIVE GIA' INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n.:
 Azioni intraprese:
 Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

2-a AZIONI CORRETTIVE GIA' INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n.:
 Azioni intraprese:
 Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

2-c ANALISI DEI PUNTI DI FORZA, DELLE AREE DA MIGLIORARE

	POSITIVO	NEGATIVO
INTERNO	- FORZA ○	- DEBOLEZZA ○
ESTERNO	- OPPORTUNITA' ○	- MINACCE ○

2-d INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n.:
 Azioni da intraprendere:
 Modalità, risorse:



Scadenze previste:

Responsabilità:



3- IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

3-a AZIONI CORRETTIVE GIA' INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n.:
 Azioni intraprese:
 Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

3-c ANALISI DEI PUNTI DI FORZA, DELLE AREE DA MIGLIORARE

	POSITIVO	NEGATIVO
INTERNO	- FORZA ○	- DEBOLEZZA ○
ESTERNO	- OPPORTUNITA' ○	- MINACCE ○

3-d INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n.:
 Azioni da intraprendere:
 Modalità, risorse:
 Scadenze previste:
 Responsabilità:



data

prof.

Coordinatore del Corso di Studio

Allegati:

Descrizione degli acronimi

ACRONIMO	DESCRIZIONE
CdS	Corso di Studi
CPds	Commissione Paritetica docenti-studenti
LM	Laurea Magistrale
LT	Laurea Triennale
MD	Manager Didattico
PQ	Presidio della Qualità
RR	Rapporto di Riesame
SUA	Scheda Unica Annuale
SUA-CdS	Scheda Unica Annuale del Corso di Studi

Attività del Nucleo di valutazione, in qualità di Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), dell'Università degli Studi di Udine nell'anno 2015		
Data	Luogo	Attività
20 gennaio 2015	Udine	Adempimenti previsti per gli OIV dalle Delibere A.N.A.C./CIVIT n. 50/2013 e n. 148/2014, aventi scadenza 31 gennaio 2015, inerenti agli obblighi di pubblicazione per l'anno 2014.
20 febbraio 2015	Udine	Analisi, ex art. 14, comma 4, lett. f) del D. Lgs. n. 150/2009, del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2015-2017.
22 giugno 2015	Udine	Comunicazione avvio della rilevazione inerente al benessere organizzativo, mirante a rilevare il livello di benessere organizzativo e il grado di condivisione del sistema di misurazione nonché la rilevazione della valutazione del proprio superiore gerarchico (art. 14, comma 5 del D. Lgs. n. 150/2009)
8 luglio 2015	Udine	Approvazione della Relazione annuale dei Nuclei di valutazione interna prevista dal D.Lgs. 19/2012, art. 12 e art. 14, in modalità telematica, per la parte avente scadenza 20 luglio 2015.
8 luglio 2015	Udine	Validazione della Relazione sulla performance dell'anno 2014 ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett. c) del D.Lgs. 150/2009.
8 luglio 2015	Udine	Approvazione della proposta di valutazione del Direttore Generale dell'Ateneo per l'anno 2014 ex D.Lgs. n. 150/2009.
22 luglio 2015	Udine	Approvazione monitoraggio del Nucleo di valutazione, in qualità di OIV, sull'avvio del ciclo della performance in corso, di cui alla Delibera ANAC/CIVIT n. 23/2013.
11 dicembre 2015	Udine	Monitoraggio Premialità, per l'anno 2014, di cui alla Delibera ANAC/CIVIT n. 23/2013.
11 dicembre 2015	Udine	Aggiornamento del "Sistema di misurazione e valutazione della performance" ex artt. 7 e 30 del Decreto Legislativo n. 150/2009.